

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 18

29 APRILE - 5 MAGGIO 1962 L. 70





(Foto Farabola)

Flemmatico, elegante, con un sorriso garbatamente ironico a for di labbra, Ernesto Calindri è da almeno vent'anni uno degli attori più apprezzati del nostro teatro di prosa. La sua carriera cominciò senza entusiasmi: voleva fare l'ingegnere, e se accettava piccole parti da « generico » era soltanto per arrotondare il suo bilancio di studente. Vennero poi i primi applausi, le prime recensioni favorevoli: e dal teatro Calindri non poté più staccarsi. Negli ultimi anni, la televisione lo ha reso ancor più popolare, attraverso tutte una serie di brillanti interpretazioni (da Il cadetto Winslow a Spirito allegro), e la partecipazione a spettacoli di varietà. Nelle prossime settimane lo rivedrete ogni sabato sera: sarà Il signore delle 21 nel nuovo « show » televisivo del Programma Nazionale. (Vedere all'interno servizio e foto).

**RADIOPOLIS - TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 39 - NUMERO 18  
DAL 29 APRILE AL 5 MAGGIO  
Spedizione in abbonamento postale  
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Direzioni e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 29  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100  
Estero: Francia Fr. fr. 100;  
Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI**

Annuali (32 numeri) L. 3200  
Semestrali (26 numeri) L. 1650  
Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERI:  
Annuali (52 numeri) L. 5400  
Semestrali (26 numeri) L. 2750  
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corte Vittorio Emanuele, 2 - Telefono 40 44 43  
Articoli e fotografie anche non pubblicati non restituiscono STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 29 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

# ci scrivono

**programmi****Le lettere di Pascoli**

« In una trasmissione messa in onda dal Programma Nazionale, furono lette alcune lettere di Giovanni Pascoli. Tra queste mi colpì maggiormente l'ultima, nella quale egli parlava della morte del padre. Vi sarei molto grata se poteste pubblicare tale lettera sul Radiocorriere e, inoltre, se mi indicate dove potrei trovarla » (Marina Catalano - Livorno).

Le lettere familiari di Giovanni Pascoli sono state pubblicate da Mondadori nel volume delle Memorie della sorella Maria. La tragedia della morte del padre gli dettò una bellissima lettera, del 1904, ad un giovane, Leopoldo Notarbartolo, il cui padre era stato ucciso dalla mafia in Sicilia. La lettera è assai lunga e possiede riprodurla solo in parte:

« Il 10 agosto. Ho bisogno di scriverle, io forte fratello nella sventura. Sono moltissimi anni, in questo giorno, io perdei il mio padre. Fu assassinato nella strada del ritorno (da Cesena a San Mauro), poco prima di arrivare a Savignano, sulla sua, due uomini (uomini?) in agguato, mentre solo solo sul calessino tornava, ripeto, alla sua famiglia: mia madre e otto figli! Tutta la famiglia fu spezzata, mia madre morì un anno e poco più dopo, tra fratelli più grandi di me morirono a non molta distanza; i superstizi quasi tutti o naufragarono nella vita o uscirono appena a riva, ma una riva desolata, senza essersi potuti accompagnare per via... I due assassini, uno alto con la barba, l'altro piccolo coi baffi, furono veduti dalle mie bambine... La polizia seppe, probabilmente, tutto; ma non volle approfondiere, in Ro-

magna c'era allora uno spirito di setta, dall'apparenza politica e dalla sostanza delinquente e vagare, che era tal quale è la mafia, se non peggio. Per questo verso la storia è la sua storia, al tempo del processo di Bologna, ebbe da una signora a me ignota una lettera nella quale mi confidava d'aver sentito esclamare: L'assassino, Notarbartolo, l'abbiamo avuto, molti anni sono, tale quale in Romagna! E' l'assassino del povero Ruggero Pascoli. Ecco perché, o mio sventurato fratello, in questo lugubre anniversario io le scrivo. Perché? Per consolarvi! Ripeto a lei i pensieri che faccio tra me. Le dico come mi dico, che è inevitabilmente meglio essere figli di un assassino che d'un assassino! Le dico, come mi dico, che è cosa da esaltare fino al delirio essere come stiamo lei ed io, forti e fedeli servi della patria nostra che non fece il suo dovere verso di noi! Ecco perché le scrivo. Ma tutti interenderanno. Per moralizzare un popolo ci vogliono delle vittime. Il sangue del padre ed il dolore, tacito e virile, del figlio saranno utili al loro popolo. E con questa speranza a l'abbraccio, amato fratello ».

I. p.

**tecnico****Difetto di ricezione  
del secondo programma**

« Mentre la ricezione del primo programma nel mio televisore risulta ottima, quella del secondo programma è assai sbiadita e imperfetta. Può essere ciò imputato ad errata installazione del secondo canale? » (Corinna Calabro, piazza Ragusa 12 - Roma).

Ci risulta che la ricezione del

secondo programma nella zona in cui Ella abita è perfetta, pertanto se ha notato differenza fra la ricezione del primo programma e quella del secondo, sullo stesso televisore, ciò è da imputarsi al diverso comportamento fra i due impianti di antenna: se il cavo impegnato per la ricezione UHF è troppo lungo, provvedendo così un'elevata attenuazione del segnale o l'antenna ricevente è stata installata in un punto poco favorevole. La consigliamo pertanto di far eseguire una revisione dell'impianto, e delle opportune prove per individuare la migliore posizione della antenna ricevente.

e. c.

**sportello**

« Negli ultimi giorni dello scorso anno ho contratto l'abbandono alla televisione, corrispondendo il rateo del mese di dicembre. Per partecipare al concorso di Radiotelefonia, mi sono affrettato a rinnovare subito l'abbonamento per il 1962 utilizzando l'apposito bollettino rilasciatomi dall'ufficio postale. A distanza di pochi giorni mi sono visto recapitare da parte dell'URAR un invito a rinnovare l'abbonamento a mezzo di un bollettino di c/c allegato alla lettera. Sicuro del fatto mio non ci avevo fatto caso fino a quando, nei primi giorni del mese di marzo, mi è pervenuto un avviso di pagamento che ho restituito con le opportune annotazioni.

In questa settimana ho ricevuto per posta una ingiunzione di pagamento. Come mai accadono queste cose? » (C. G. - Chieti).

Riteniamo che la ragione di quanto accaduto possa essere

(segue a pag. 4)

**ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI**

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio	- dicembre	L. 12.000	L. 9.550
febbraio	- dicembre	» 11.230	» 8.930
marzo	- dicembre	» 10.210	» 8.120
aprile	- dicembre	» 9.190	» 7.310
maggio	- dicembre	» 8.170	» 6.500
giugno	- dicembre	» 7.150	» 5.690
luglio	- dicembre	» 6.125	» 4.875
agosto	- dicembre	» 5.105	» 4.055
settembre	- dicembre	» 4.085	» 3.245
ottobre	- dicembre	» 3.045	» 2.435
novembre	- dicembre	» 2.045	» 1.625
dicembre	- dicembre	» 1.025	» 815
oppure			
gennaio	- giugno	L. 6.125	L. 4.875
febbraio	- giugno	» 5.105	» 4.055
marzo	- giugno	» 4.085	» 3.245
aprile	- giugno	» 3.065	» 2.455
maggio	- giugno	» 2.045	» 1.625
giugno	- giugno	» 1.025	» 815
RINNOVI			
TV		RADIO	
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650
AUTORADIO		veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 4.750	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

# L'oroscopo

29 aprile - 5 maggio 1962

**ARIETE** — Marte nel vostro segno vi renderà energici, combattivi, infaticabili. Il Sole vi darà nuovi e straordinari corsi miracolosi. Fortunato il 29. Il 30 curate il vostro lavoro. Il 1° maggio mettetevi in evidenza ma non esagerate. Buono il 2. Il 3 troverete appoggi. Il 4 non tentate cambiamenti. Il 5 cercate la persona amata.

**TORO** — Il Sole nel vostro segno metterà in evidenza vostro orgoglio e tenacia, ma dissenterie su Saturno e Nettuno vi mettono in pericolo per imbrogli e cadute. Il 29 avrete fortuna. Il 30 tutti vi sarà facile. Il 1° maggio controllate gli impulsi. Il 2 budrete un po' di tempo. Il 3 si troverà in evidenza. Non fate cambiamenti: il 4, operate il 5.

**GEMELLI** — Venire nel vostro segno vi annuncia una brillante settimana nel settore artistico e sentimentale. Controllate le spese. Affari ottimi. Spargete le vostre iniziative il 29. Buono anche il 30. Pericoloso il 1° maggio. Attivo il 2. Troverete la vostra serenità il 3. Agite il 4. Difendete il 5. I 5 ogni cosa andrà bene.

**CARCINO** — La settimana vi porterà a contatto con molti amici ma non dovete contare sulle loro promesse. Il 29 e 30 potrete viaggiare o aver a che fare con religiosi. Il 1° maggio non agite di scatto. Progressi il 2. I 3 vantaggi il 3. Il 4 segnate il 5.

**LEONE** — Il Sole brillerà sulle vostre attivitá professionali o artistiche ed avete molte soddisfazioni. Dovrete evitare i colpi di testa il 4 che potrebbero mettere in pericolo la vostra brillante posizione. Agite il 29. Il 30 avrete buoni contatti. Il 1° maggio frenate gli impulsi. Agite il 3. Il 3 soddisfazioni il 5.

**VERGINE** — Settimana serena nella vostra settimana. Curate la salute e i rapporti con gli inferiori. Felice il 29. Il 30 avrete buoni progressi. Il 1° maggio non esponetevi ad incidenti. Agite il 2 e il 3. Il 4 segnate il passo. Il 5 soddisfazioni ed allegria.

**BILANCIA** — La posizione di Marte tenderà a farvi litigare con parenti e congiunti, mentre avete interesse a mantenervi in buona armonia. Il 29 agite. Il 30 accudite al vostro lavoro. Il 1° maggio frenate gli impulsi. Il 2 le cose andranno meglio. Il 3 piccole felicità. Il 4 segnate il passo. Il 5 viaggiate e sarete felice.

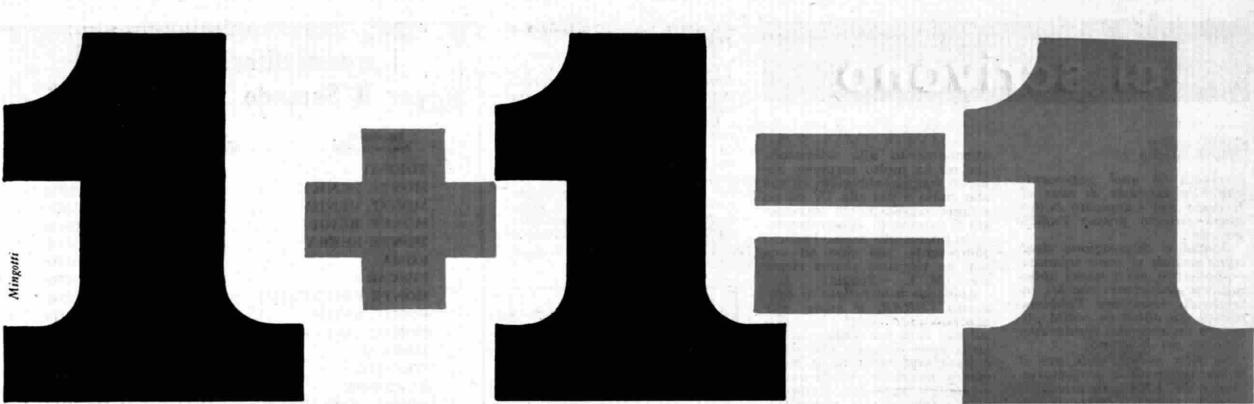
**SCOPIONE** — Vi minaccia un'ulteria fra i nostri affari domestici e sociali. Avrete gioie da bambini e noie per la salute. Il 29 avrete soddisfazioni. Il 30 state attivi. Il 1° maggio non fate atti inconsulti. Il 2 curate il vostro lavoro. Il 3 avete progressi e il passo è stato difeso. Il 5 vi darà armonia e concordia.

**SAGITTARIO** — Risolverete qualche problema familiare e Venere brillerà sulla vostra vita intima e sentimentale. Molto bene il 29. Discreto il 30. Il 1° maggio vi darà felicità al mattino e discordie al pomeriggio. Buon successo il 2. Il 3 e 4 e 5 curate la salute. Mettetevi in evidenza il 5.

**CAPRICORNO** — La settimana metterà in evidenza i vostri rapporti con gente giovane e cercherete lo svago e l'allegria. Il 29 felici incontri. Il 30 spostatevi. Non mettetevi in pericolo il 1° maggio. Il 2 parlate d'amore. Il 3 e il 4 non lasciatevi ingannare. Il 5 molto felice.

**ACQUARIO** — Giove vi promette buoni e stabili rapporti finanziari. Spargete le vostre iniziative il 29. Buono anche il 30. Evitate incidenti di viaggio il 1° maggio. Il 2 spostatevi o scrivete. Il 3 avrete soddisfazioni. Il 4 agite con estrema cautela e non fidatevi. Il 5 tutto sorridrete.

**PESCI** — Giove nel vostro segno condurrà a vari soddisfamenti e buona fortuna, ma l'operare di Marte potrebbe spingervi a spese non necessarie. Il 29 e 30 mettetevi in evidenza. Il 1° maggio controllatevi. Il 2 promette iniziative finanziarie e professionali. Il 3 e 4 non fate cambiamenti. Il 5 promette molto bene.



NON È UN PROBLEMA - MA UN **REGALO** POKER RECORD

*Regaliamo*

**UNA  
RADIO**

a 5 valvole  
onde corte  
e medie



+ 20 CANZONI su dischi  
microsolco normali (non di plastica)

**A CHI**

acquisterà il nostro nuovo tipo di  
**FONOVALIGIA T/22**

COMPLESSO EUROPHON - 4 VELOCITÀ  
altoparlante incorporato, tastiere toni alti e  
bassi (imballo compreso) garanzia un anno.  
(Le valvole sono  
escluse dalla garanzia)

**L. 19.700**



*Scriveteci*

una cartolina postale col Vostro  
nome e indirizzo, incollate il buono  
e sarete ben serviti entro pochi giorni  
a casa Vostra. Pagherete al postino  
alla consegna del pacco.



IL BUONO SCADE IL 14-5-62

NON FATE PIÙ DI UNA ORDINA-  
ZIONE PERCHÉ VERRÀ RESPINTA

BUONO OMAGGIO PER RADIO E 20 CANZONI  
NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

VIA o PIAZZA \_\_\_\_\_

SCRIVERE IN STAMPATELLO



**POKER** *Record*

**MILANO**  
GRATTACIELO VELASCA  
Telefoni  
860.168-892.753

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

ricercata in quel pagamento che Ella asserisce di aver effettuato con « apposito bollettino » ritirato presso l'ufficio postale.

Poiché a disposizione degli uffici postali vi sono solamente bollettini per i nuovi abbonati, ne deduciamo che lei, intendendo rinnovare l'abbonamento, ne abbia in realtà stipulato un secondo, rendendosi moroso per il primo.

Se Ella avesse utilizzato il bollettino inviatole provisoriamente dall'URAR, in attesa di farla pervenire il libretto, non le sarebbe capitato nulla.

Sull'avviso di pagamento, da lei restituito, probabilmente non ha precisato di avere corrisposto il canone a rinnovo erroneamente sul conto corrente 2/5/50 e pertanto l'ufficio si sarà trovato in seria difficoltà nel reperire il suo pagamento.

Poiché nel frattempo avrà ricevuto due librettini di abbonamento — che, come potrà constatare, riportano due diversi numeri di ruolo — provveda a restituire, assieme all'ingiunzione di pagamento, il libretto recante il numero più alto, precisando che si tratta di una duplicazione di abbonamento.

Provvederà l'URAR a sospendere gli atti già intrapresi ed a sistemare la sua posizione.

« Ho ricevuto una ingiunzione di pagamento per il mio

abbonamento alla televisione che mi ha molto sorpreso. So no un vecchio abbonato, prima alla radio e poi alla TV ed ho sempre regolarmente corrisposto il canone di abbonamento.

Ho protestato presso l'ufficio competente, ma sino ad ora non ho ricevuto alcuna risposta » (M. L. - Foggia).

Abbiamo interpellato in proposito dell'URAR, il quale, pur non potendoci fornire elementi sul suo caso particolare, ci ha fatto però presente che se vi è stata una richiesta di pagamento, questa è dovuta ovviamente al fatto che l'abbonamento non risulta rinnovato.

Ciò può dipendere o dal mancato arrivo del versamento o dalla utilizzazione dello stesso a coperto di precedenti periodi rimasti insoluti.

Se l'utente è sicuro della regolarità dei pagamenti effettuati, è da presumere l'esistenza di qualche disguido.

Pertanto ove l'abbonato provveda a chiarire tempestivamente la sua posizione non si dovranno riscontrare eccessive difficoltà a regolarizzare la pratica.

I chiarimenti, però, sono rappresentati da quegli elementi che consentono la possibilità di ricercare e di controlli.

Nel caso in questione i chiarimenti consistono in una precisa, completa elencazione dei versamenti effettuati dall'origine dell'abbonamento, con la descrizione, cioè, dell'importo corrisposto, della data del versamento, del conto corrente

sul quale è stato effettuato il pagamento.

Ella, da quanto possiamo rilevare dalla sua lettera, si sarà limitata a protestare genericamente, senza citare gli estremi sopra accennati.

Ci auguriamo che nel frattempo la sua posizione sia stata definita e che tale inconveniente non abbia più a ripetersi. In caso contrario, però, si ricordi il nostro suggerimento: citare tutti i pagamenti a partire, se possibile, dall'origine dell'abbonamento.

S. g. a.

## avvocato

« Avvocato, si può rinunciare al diritto di usufruire immobiliare con una semplice scrittura privata? Lei ha scritto di sì, ma a me sembra di no. Anche la Cassazione ha, se non erro, statuito che per la rinuncia all'usufrutto occorre l'atto pubblico » (F. N., Vibo Valentia).

Quando ho parlato di rinuncia ho voluto riferirmi, per l'appunto, alla « rinuncia » in senso proprio, che consiste in una abdicazione unilaterale dell'avente diritto. Se l'usufrutto grava su immobili o su mobili iscritti nei pubblici registri, la scrittura privata è più che sufficiente ad estinguere il diritto (salvo, beninteso, la necessità della trascrizione, e quindi della autenticazione) dell'atto pubblico, ai fini della efficacia di fronte ai terzi. Se poi l'usufrutto grava su mobili non registrati, neanche la scrittura privata è necessaria: basta la viva voce o un comportamento significativo dell'abbandono. L'atto pubblico occorre solo per le rinunce ap-

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTI PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTI VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTI BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTI SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTI PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTI FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTI CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTI SERPEDI	30	542 - 549 MHz
MONTI CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Venne così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

parenti o « traslative » e più precisamente per le dichiarazioni che hanno l'aria di rinuncia, ma integrano in realtà una donazione (esempio: Tizio ri-

a. g.



La Vespa compirà il miracolo di abbreviare le vostre ore di lavoro e di allungare le vostre ore di svago. La Vespa conquisterà la vostra ammirazione.

La produzione VESPA 1962 comprende i modelli: Vespa 125 (L. 128.000 f.t.) Vespa 150 (L. 148.000 f.t.) Vespa 160 GS (L. 175.000 f.t. compresa la ruota di scorta)

LA VESPA LO SCOOTER PIU' VENDUTO NEL MONDO È UN PRODOTTO DELLA PIAGGIO & C. - GENOVA



CARROZZERIA PORTANTE  
Come nella moderna tecnica automobilistica carrozzeria portante vuol dire assenza di vibrazioni e robustezza assoluta.

TRASMISSIONE DIRETTA  
Senza catene, senza vibrazioni, senza giunti, senza organi superflui. Il motore comanda direttamente la ruota motrice.

# dischi nuovi



## MUSICA LEGGERA

Il vostro complesso è in grado di riprodurre fedelmente il nostro disco? Controllate se il suono che ascoltate è corrispondente a quello che vi descriviamo. Se così non fosse, la colpa è soltanto vostra: procuratevi un apparecchio migliore». Questo discorso è rivolto a coloro che acquisteranno i dischi «Command» apparsi in queste settimane sul mercato italiano: un discorso franco, diretto. Per prendere di petto a questo modo il cliente bisogna avere le carte in regola. Della «Command» abbiamo potuto ascoltare due dischi a 33 giri: appartengono alla stessa serie intitolata «Persuasive percussions». Bisogna subito dire che ne siamo rimasti perfettamente persuasi. I risultati sono assolutamente fuori del comune: gli strumenti e le percussioni dai piatti allo xilofono, dal bongo alle campane, dalla batteria alle nacchere, che spesso hanno all'ascolto una resa infelice, diventano i veri protagonisti dei brani presentati nei due dischi. E dire che l'orchestra di Terry Snider non risparmia virtuosismi nell'eseguire i vari pezzi, tutti conosciuti, da *Blue in the night* a *Mambos jambos*, da *Brazil* al *Mercato persiano*. La novità, si capisce, è nell'arrangiamento, nella gustosa esecuzione e, soprattutto, nella tecnica di registrazione che ha permesso veri miracoli. Anche se avete un vecchio giradischi, non spaventatevi: i risultati non saranno certo così buoni, ma avrete l'impressione che qualcosa di mirabolante sia accaduto alla vostra macchina. Se invece avete un complesso ad alta fedeltà o, meglio, stereofonico, potrete ascoltare il suono di un'orchestra viva. Il sistema per ottenere questa incisione d'eccezione resta un segreto, ma vi hanno senza dubbio molta parte l'abilità dei tecnici, l'ampiezza dello studio di registrazione e la perfezione dei meccanismi impiegati.

Al Verlaine è una delle popolari orchestre straniere che incidono per la «International», ma questo *Happy José* apparso in un 45 giri è fra le migliori esecuzioni finora ascoltate. Anche il brano è di quelli particolarmente piacevoli: ne fa fede tra l'altro il posto occupato nella classifica internazionale del «Billboard». Sul verso dello stesso disco *Bongo Twist*.

A proposito di «best-sellers», la canzone *Hello Mary Lou* è apparsa ora nell'esecuzione di Ennio Sangiusto (un cantante che ha appena 24 anni, triestino e molto conosciuto all'estero), accompagnato dall'orchestra Fallabarger. Sul verso, un'originale, ritmazzissima esecuzione di *Wheels, ruote*. Il disco è un 45 giri «Astraphon».

Una riedizione di Elvis Presley che qui da noi è quasi una novità: *La paloma* cantata dai re del «Rock». La canzone in America era inserita in un 33 giri e la RCA ha dovuto superare non poche traversie burocratiche per poterlo riversare nel 45 giri ora messo in commercio. In compenso abbiamo un'immagine insolita di Elvis che, abbandonato l'urlo, si dà ai filati. Sul verso, una malinconica balalaia: *Sentimental me*. Sempre la RCA ha inciso in 45 giri due nuovi motivi di

Endrigo: *Aria di neve* e *La periferia*, lento il primo, quasi una ballata il secondo. Endrigo ha 28 anni, è friulano ed è fra i «giovani leoni» della canzone. La sua però, già lo sapete, è una ribellione fatta a voce sommersa: Endrigo appartiene alla corrente di Nico Fidenco.

## MUSICA CLASSICA

Ciaikovski è un autore molto amato e molto discusso anche a motivo delle incredibili libertà che trascrittori, direttori d'orchestra, coreografi si sono presi con la sua musica. La casa «Chant du monde» ci fornisce una edizione, per la prima volta integrale e autentica, del balletto *Il lago dei cigni* (3 dischi). Sono così venute in luce molte bellezze ignorate o malamente camuffate, per esempio il famoso «passo del cigno nero» (che tra parentesi non è né cigno nero, ma un *pas de deux* durante il festino in onore del principe): la versione autentica è per violino e orchestra ed è una delle più suggestive romanze che abbia composto Ciaikovski. La lunga e ineguale partitura è piena di zone di luce discreta, dove la melancolia un poco cerebrale del musicista ha accenti di sincerità. Interessante notare come il tema di esordio, che, insieme con quello del valzer, ritorna frequentemente nel corso dei quattro atti, appare, appena variato, anche nella sinfonia *Patetica* e nelle opere *Eugenio Onegin* e *La dama di picche*. L'esecuzione, affidata all'orchestra del teatro Bolchoi di Mosca sotto la direzione di Youri Fayer, è molto robusta ed equilibrata. La tecnica russa di incisione è ormai all'altezza di quella occidentale.

La «Fonit» offre un «estratto» di arie di Alessandro Scarlatti (17 cm. 33 giri) che vuole forse essere un primo passo verso la riabilitazione di questo grande musicista. Accanto all'aria di Laodice dall'opera *Mitrilde*, quasi romantica, troviamo due brani in stile drammatico dell'oratorio *Santa Teodosia* e due arie a sé stanti, *Se Florindo è fedele* e *Le violette*, fresche, non guastate dalle solite ornamenti care a quell'epoca. Il soprano Luisa Perotti, accompagnata al piano da Giorgio Favaretto, canta con distinzione, penetrando nello spirito del testo.

## Cose rare

Due importanti opere di Bartók, che non figuravano ancora nei cataloghi, sono state incise dalla «Vox» sullo stesso disco: *Il principe di legno* op. 12 e *Il mandarino meraviglioso* op. 19. Si tratta delle suites che l'autore trasse dai due balletti, composti dopo *Il castello di Barbabù*. Nel primo l'atmosfera è impressionistica, l'esecuzione procede dall'esterno e le figure sonore si delineano a poco a poco in mezzo a un fluido; nel *Mandarino meraviglioso* la rappresentazione è più composta, il disegno più marcato, già secondo lo stile della maturità. Rolf Reinhardt con l'orchestra di Baden Baden ricava da entrambe le parti i molti effetti coloristici e ritmici, favorito da una riproduzione acustica fedele.

H.F.I.

**GIRMI**  
non è solo un frullatore  
**è IL GASTRONOMO**  
che fa da mangiare con voi

**GIRMI**

UN'AVVITATINA UN'AVVITATINA

un altro successo in cucina

...il vero e completo gastronomo per la vostra cucina perché... basta un'avvitatina e alla stessa base motore potete applicare, secondo le necessità: FRULLATORE \* MACINACAFFÈ \* SBATTITORE TRIX \* GRATTUGIA \* TRICARNE \* CENTRIFUGA \* e il nuovo sensazionale CREMEXPRESS. Con GIRMI GASTRONOMO cento possibilità d'impiego e mille piatti sulla vostra tavola.

GIRMI GASTRONOMO aiuta veramente a cucinare per le sue straordinarie prestazioni e offre in omaggio ai nuovi acquirenti un ricettario eccezionale: IL FRULLATORE GASTRONOMO volume di 120 pagine, 160 ricette, illustrazioni e tavole a colori, del valore di L. 1.500.

GIRMI, garantito per 2 anni, è in vendita a L. 9.940 corredato di frullatore, macinacaffè e ricettario.

Dall'antipasto alla cremacaffè GIRMI GASTRONOMO

Alt!

Che condimento  
avete messo  
nel tegame?

Se avete messo Foglia d'Oro potete stare tranquilla per la linea e la salute! Foglia d'Oro è di purissimi oli vegetali, sana e leggera. Non impregna i cibi che riescono deliziosamente gustosi e "asciutti". Condimento modernissimo, facilita la riuscita dei piatti e li rende di leggerissima digestione.

Foglia d'Oro è uno dei tanti prodotti alimentari Star, tutti indispensabili e tutti dotati di punti per i famosi regali. I punti sono: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Poppy (3).

STAR  
PRODOTTI ALIMENTARI

**FOGLIA d'ORO**  
*è purissima!*

**2 maggio: TV e radio in ripresa diretta da Montecitorio**

# L'elezione del Capo dello Stato

Ogni Nazione ha degli appuntamenti periodici che scandiscono la sua vita politica. L'elezione del Presidente della Repubblica, che ricorre da noi ogni sette anni, è uno dei più solenni. È vero che nel nostro regime il Presidente non ha i poteri di quello americano, che è insieme Capo del Governo, ma come dice la Costituzione il Presidente « rappresenta l'unità nazionale ». La democrazia non ama i simboli, ma di questo non ha potuto fare a meno. Inoltre ricordiamo che il nuovo Presidente « coprirà » tre Legislature parlamentari: un anno dell'attuale, i cinque della prossima e il primo di quella che si inizierà nell'estate del 1968.

Per il 2 maggio, dunque, alle 10,30, è fissato l'appuntamento per la elezione del nuovo Presidente. Luogo dell'appuntamento: Palazzo Montecitorio. Lo ha fissato fin dal 10 aprile il Presidente della Camera Leone a cui la Costituzione commette questo incarico. Lo eleggeranno 854 elettori: 248 senatori, 596 deputati e 10 rappresentanti delle quattro Regioni a statuto speciale (3 per la Sicilia, 3 per la Sardegna, 3 per il Trentino-Alto Adige e 1 per la Valle d'Aosta). Due di loro non voteranno certamente: il Presidente della Camera Leone e il Presidente del Senato Merzagora. Nessuno glielo vietà, ma è per sottolineare la loro imparzialità.

Ma non sarebbe stato meglio

## I VOTI NECESSARI

Nelle prime tre votazioni	569
Dalla quarta votazione in poi	428

far eleggere direttamente il Presidente della Repubblica da tutti noi, così come avviene in altri Paesi? La questione fu discussa alla Costituente nel 1947, ma quasi tutti osservarono che c'era il pericolo che un Presidente eletto a suffragio universale si sentisse troppo forte e finisse col trasformare in Repubblica presidenziale la nostra che invece vuol essere una Repubblica parlamentare.

Per essere eletti Presidente della Repubblica occorrono più voti di quelli che di solito battono nelle votazioni parlamentari. Ciò non è sufficiente: la metà più uno dei voti. Occorrono quelli di almeno due terzi degli 854 elettori presidenziali: esattamente 569 voti che è — come si dice in gergo — un *quorum* altissimo, tanto alto che nessun candidato nelle prime tre votazioni lo ha mai raggiunto. Nelle prime tre, perché dalla quarta votazione in poi la Costituzione diventa più umana e si accontenta della maggioranza assoluta, cioè del-

la metà più uno non dei voti — si badi bene perché è un errore che facciamo spesso parlando — ma degli elettori: 428. Anche conquistare 428 voti però è un'impresa non da poco perché nessun partito da solo ne ha tanti a disposizione. La Democrazia Cristiana si avvicina ai 400, ma per ottenerne gli altri che le mancano occorre sempre qualche intesa. Del resto era proprio questo che la Costituzione voleva fissando un *quorum* rilevante. E poi si vota a scrutinio segreto e nessun partito può giurare che i suoi votino tutti compatibili. Perciò i conti a tavolino non corrispondono quasi mai ai conti degli scrutatori.

L'unica previsione che trova tutti unanimi — a sinistra, al centro e a destra — è che nessuno riuscirà eletto nelle prime tre votazioni. Alla quarta, invece, si può cominciare a sperare nella « fumata bianca ». I Presidenti della Repubblica che finora abbiamo avuto furono tutti e due eletti alla quarta votazione: Einaudi con 518 voti mentre gliene sarebbero bastati 437; Gronchi con 658 voti mentre gliene bastavano 422. Una curiosità: tanto Einaudi che Gronchi, nelle prime due votazioni, non figurano neppure in testa; vi si piazzarono alla terza.

Candidati veri e propri alla carica di Presidente della Repubblica non ne sono perciò nessun partito ha avanzato ufficialmente, almeno finora, una propria candidatura. Si fanno, com'è naturale, dei nomi; si manifestano delle preferenze; si cerca di capire chi può avere più probabilità di riuscita. Ma non si va oltre. In astratto, l'elezione del Presidente dovrebbe aprire una specie di parentesi nella vita politica del Paese, segnare una tregua alle polemiche del momento, ma in concreto non è così. Anzi è essa stessa fonte di polemiche. Perciò ogni partito è guardingo come i *pinstars* quando stanno *surface* attendendo che si muovano per primi gli avversari perché, proprio come nella velocità pura, sembra che lo scoprirete anzitempo le proprie inclinazioni sia rischioso.

I nomi che si fanno sono noti. Li disponiamo in rigoro ordine alfabetico perché non vogliamo stabilire precedenze diverse: Gronchi, Leone, Merzagora, Piccioni, Saragat e Segni. I loro anni: 75 - 54 - 64 - 70 - 64 - 71. C'è chi allunga la lista per includere qualche altro nome. Tutto è possibile in un'elezione in cui

## CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

## 5<sup>a</sup> SEDUTA COMUNE

con la partecipazione dei Delegati della Regione siciliana, della Regione marittima, della Regione del Trentino-Alto Adige e della Regione della Valle d'Aosta

Mercoledì 2 maggio 1962 - Alle ore 10,30

## ORDINE DEL GIORNO

Elezione del Presidente della Repubblica.

**Il foglio che annuncia la seduta congiunta dei due rami del Parlamento per l'elezione del Presidente della Repubblica**

nulla è prevedibile, ma i sei nomi che abbiamo fatto sono i più ricorrenti. Gronchi, Leone, Piccioni e Segni sono democristiani. Saragat è socialdemocratico e Merzagora è un indipendente eletto nelle liste democristiane.

Un avvenimento come l'elezione del Presidente della Repubblica che si ripete soltanto una volta ogni sette anni attira giustamente l'interesse di tutti. È vero che certi sondaggi più o meno statistici compiuti in queste settimane rivelerebbero che in genere siamo poco informati, ma a mano a mano che ci avviciniamo al 2 maggio l'informazione cresce e con l'informazione aumenta la partecipazione. Proprio per soddisfare il più ampiamente possibile questa esigenza informativa e per dar modo a tutti di prendere parte idealmente al grande avvenimento, la Televisione e la Radio si collegheranno con Palazzo Montecitorio per trasmettere la televacanze e la radiotelevisione diretta delle sedute che saranno necessarie per eleggere il Presidente. Si comincerà perciò la mattina del 2 maggio e, in questo caso, ci auguriamo di non dover fare troppe trasmissioni.

Lo schema della seduta è semplicissimo. Il Presidente Leone, che avrà alla sua destra il Presidente Merzagora,

aprirà la seduta alle 10,30 e dirà: « L'ordine del giorno reca: elezione del Presidente della Repubblica. La votazione avrà luogo a scrutinio segreto per schede. Si darà ordine all'affluenza all'urna per mezzo dell'appello nominale, prima degli onorevoli senatori, poi dei delegati regionali e quindi degli onorevoli deputati. Indico la votazione ».

A questo punto gli 854 elettori presidenziali saranno chiamati per nome e andranno a deporre la loro scheda nell'urna che si trova ai piedi del banco della Presidenza. Quando l'ultimo eletto avrà votato, lo stesso Presidente proteggerà allo scrutinio. La seduta durerà da un minimo di due ore a un massimo di tre. La Televisione trasmetterà direttamente tutta la prima seduta, votazione e scrutinio, mentre dalla seconda votazione in poi limiterà la trasmissione agli scrutini che sono la parte più viva e interessante. La radiotelevisione diretta invece avrà sempre inizio dopo il scrutinio. Un pannello comandato elettronicamente darà ai telespettatori la possibilità di conoscere, scheda per scheda, il numero dei voti attribuiti a ciascun candidato. Sarà uno sforzo non indifferente a cui i servizi giornalisti e tecnici della RAI si sono preparati da tempo.

Jader Jacobelli

## I VOTI PRESIDENZIALI

PARTITO	SENATORI	DEPUTATI	TOTALE
D. C. . . . .	121	276	397
P. C. I. . . . .	56	141	197
P. S. I. . . . .	37	86	123
M. S. I. . . . .	8	24	32
P. L. I. . . . .	5	23	28
P. S. D. I. . . . .	5	19	24
P. D. I. U. M. . . . .	5	11	16
Indipendenti di sinistra . . . . .	4	3	7
P. R. I. . . . .	—	6	6
Indipendenti di destra . . . . .	2	4	6
Altoatesini . . . . .	2	3	5
Indipendenti di centro . . . . .	3	—	3
<b>Totale parlamentari . . . . .</b>	<b>248</b>	<b>596</b>	<b>844</b>
<b>Rappresentanti regionali . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>			<b>854</b>

**Comincia il sabato sera sul Programma Nazionale TV una**

# **ERNESTO CALINDRI:**

**VI PRESENTIAMO UN PRIMO GRUPPO DI OSPITI D'ONORE**



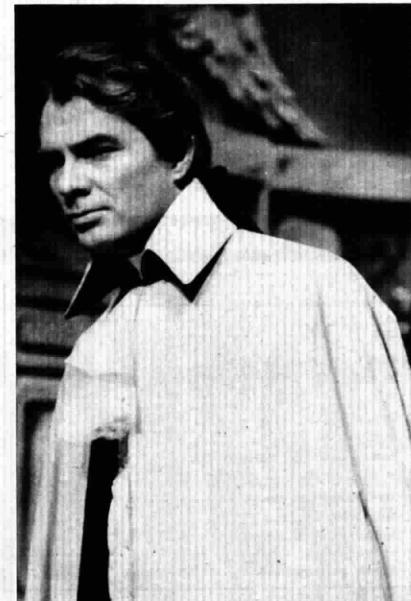
Con molta probabilità uno degli ospiti sarà Rossano Brazzi: farà la parodia del « latin lover », il personaggio da lui più volte interpretato sullo schermo



Vittorio Gassman riapparirà in TV ospite del « Signore delle 21 ». Interpreterà uno « sketch » impernato sulle stranezze del mondo della celuloide



In una serata dedicata al mondo del cinema, non poteva mancare Amedeo Nazzari, l'attore che ha fatto sognare almeno due generazioni di spettatrici



Un altro ospite d'onore: Giorgio Albertazzi. In questa fotografia è nelle vesti di Don Giovanni, uno dei personaggi della serie « Le pecore nere »

**nuova serie di spettacoli di varietà**

# il "signore delle 21"

Roma, aprile

**N**ELLA VITA è un timido: estremamente riservato, schivo. Ama stare per proprio conto, racchiuso nel suo guscio, lontano dai locali alla moda e da quei ritrovi di mondanza e d'eleganza in cui si svolge una parte considerevole della vita di ogni attore. Ma sono pochissimi ad accorgersene: l'uomo Calindri Ernesto viene regolarmente soprappiuttato dall'attore Ernesto Calindri, che dell'uomo è esattamente l'opposto. Egli ha dato vita a un personaggio ammirato per la sua comicità brillante, raffinata, caratterizzata da gabbate stilizzazioni.

Il suo fare è distaccato, svagato, ma sempre contenuto entro i canoni della etichetta. E la statura longilinea, la corporatura che col passare degli anni, come l'uovo, più s'asciuga e più s'irrobustisce; il portamento rigidamente eretto, e la ben nota predilezione per le giacche sportive, di tweed, ampie e lunghe, lo fanno sembrare un baronetto inglese, compunto e inappuntabile. O piuttosto un personaggio uscito dalla penna di Woodhouse: un Jeeves, ma di alto lignaggio. Senza mai strafare, senza mai abbandonare quella linea di sobria eleganza che gli ha procurato l'appellativo di *gentleman* del nostro teatro, con la sua *verve* tagliente, sottile, Calindri riesce sempre a stabilire una corrente di simpatia e di cordialità con lo spettatore, benché — quando recita — abbia l'aria di un distinto signore, capitato per caso e contro voglia sul palcoscenico, nel bel mezzo dello spettacolo.

Lo scorso ottobre, per la prima volta dopo oltre venti anni di carriera teatrale, Ernesto Calindri ha indossato i panni del presentatore televisivo, in un numero unico che certamente gli spettatori ricorderanno, *Il Cantautore*. Un music-hall, dedicato ai maggiori e più tipici cantanti-autori nazionali, da Rascel a Umberto Bindì, Gianni Meccia, Giorgio Gaber, ecc., che interpretarono una selezione delle loro composizioni più famose. Il compito di Calindri era quello di introdurre ciascuno di essi, di animare lo spettacolo. Ed egli lo fece in modo tutt'altro che convenzionale: spendeva ogni volta poche parole; si inseriva all'improvviso nel bel mezzo di un numero, interrompendo interprete e orchestra, per dir la sua opinione naturalmente sotto forma di battuta, accentuando di continuo la sua aria svagata, appunto da distinto signore, che non si raccapponza in mezzo a quella fitta schiera di campioni dell'urlo, del singhiozzo, del grido, della melodia. Lo spettacolo ebbe successo. E, in particolare, il pre-

sentatore «debuttante» si accattivò le simpatie del pubblico. Egli stesso si divertì in quel ruolo per lui così inconsueto, che aveva accettato, con titubanza e incertezza, più che altro per cedere alle insistenze di alcuni amici, soprattutto di Enzo Trapani. Trapani, con Maurizio Jurgens, ebbe l'idea di quella trasmissione e fu proprio lui che per primo pensò a Calindri come presentatore.

Ora, il presentatore Ernesto Calindri, s'accerca a riapparire sui teleschermi in un'intera serie di spettacoli che andranno in onda a partire da sabato 5 maggio. Egli sarà, *Il signore delle ventuno*, il padrone di casa di un'ideale night alla moda in cui ogni settimana verrà allestito un grosso spettacolo di varietà. Ma saranno dei varietà a soggetto: ognuna delle otto puntate in cui si articola il programma si snoderà lungo un filo conduttore abbastanza preciso, essendo dedicata a un settore specifico del mondo dello spettacolo, ad esempio al cinema, al mondo di Harlem, alle *soubrettes*... La caratteristica più importante di questa nuova serie di trasmissioni è rappresentata però dal fatto che in ogni numero dovrebbero intervenire alcuni fra i più grossi calibri della canzoncina, della rivista, della celuloide. Questo è almeno l'obiettivo che gli organizzatori del programma si sono proposti, lo vogliono cogliere ad ogni costo. Per questo hanno affidato la produzione a Sergio Bernardini. Bernardini è il proprietario della «Bussola», il locale notturno di Marina di Pietrasanta, in Versilia, che ha acquistato fama e rinomanza anche all'estero, proprio perché sulla sua piazzafissa si vanno alternando i nomi maggiori dello spettacolo mondiale. I soli, fra i grandi, che Bernardini non è ancora riuscito a scrivere sono Frank Sinatra, Edith Piaf, Sammy Davis. Ma non ha certo rinunciato ad essi. Anzi, è convinto che, prima o poi, riuscirà ad averla vinta: allora potrebbe magari farli venire in Italia tutti assieme e presentarli contemporaneamente, in una serata senza eguali. Per *Il signore delle ventuno*, Bernardini assicura di avere una serie di assi nella manica. Nomi che non si sono mai affacciati dai nostri teleschermi, ma egli si guarda bene dal farli conoscere ora. Vuole conservare quanto più a lungo possibile il segreto, affinché la loro partecipazione rivesta un carattere di sorpresa e possa essere ancora più apprezzata dal pubblico. Per tutti coloro che si interessano delle trasmissioni del *Signore delle ventuno* esiste la precisa consegna del silenzio. Non parla Trapani, il regista; Amurri e Faele, che curano i testi, assicurano di ignorare chi saranno gli interpreti dei loro copioni, e il maestro Franco Pisano, cui è affidata l'orchestra, per sua natura loquace ed estroverso, è diventato all'improvviso introverso e scostante. Si sa, comunque, che la prima puntata sarà interamente dedicata al cinema: una parodia del mon-



Rosanna Schiaffino, una tra le dive più applaudite del nostro cinema attuale, reciterà nella prima serata del nuovo show televisivo. Anche Rosanna prenderà in giro se stessa

## Il "signore delle 21"

do della celluloida condotta da alcuni suoi protagonisti. Oltre a un produttore, di cui fino a questo momento si ignora il nome, vi parteciperanno sicuramente Giorgio Albertazzi, Rosanna Schiaffino, Amedeo Nazzari, Nino Manfredi, Giovanna Ralli e Vittorio Gassman. E' ancora incerta la presenza di Rossano Brazzi che dovrebbe imbastire una satira su se stesso, in particolare su quel personaggio che Hollywood ha creato per lui, il *latin lover*, Brazzi cioè di *Tre soldi nella fontana*, di *Tempo d'estate* e di *Luci nella piazza*, che viene proiettato proprio in questi giorni sugli schermi italiani. Mentre, subito dopo, Giorgio Albertazzi, sollecitato dallo stesso Calindri, si sforzerà di chiarire i molti lati oscuri del film *L'anno scorso a Marienbad*, di cui fu protagonista, e che suscitò tante polemiche appunto per il suo ermetismo. Ma naturalmente, per amore del paradosso, i tentativi di Albertazzi non serviranno a illuminare l'oscura pellicola che, nonostante i contrasti, riuscirà ad imporsi nella scorsa rassegna cinematografica veneziana, semmai otterranno l'effetto opposto: la renderanno ancor più oscura e incomprensibile. Un brusco ritorno alla realtà, si avrà con l'intervento di Rosanna Schiaffino. L'attrice è rientrata di recente dagli Stati Uniti, dove ha terminato di girare, *Due settimane in un'altra città*, di Vincente Minelli, tratto da un lungo racconto di Irwin Shaw. I press-agents di Hollywood l'hanno presentata al pubblico con l'appellativo di *the gorgeous Genoese*, «la sottosua genovese», e l'hanno paragonata a un cocktail di celebri attrici: Marlene Dietrich, di cui avrebbe la voce rauca, piena di intenzioni proibite, che quando canta fa rabbividire; Leslie Caron, perché come lei, è allegra e fresca; Rita Hayworth,



Il regista dello show sarà Enzo Trapani, già noto ai telespettatori per aver curato numerosi spettacoli di musica leggera

ma la Rita di *Gilda*, il che è tutto dire. E sostengono ancora che Rosanna ha la figura di Sophia, il passo di Marilyn, lo sguardo di Audrey Hepburn.

Anche Rosanna Schiaffino, alla televisione, si divertirà a prendere in giro se stessa, soprattutto i due personaggi, sotto molti aspetti contrari, che le hanno appiccicato addosso, rispettivamente mamma Jasmine, al di qua dell'Oceano, e gli scaltri press-agents

di Hollywood, dalla parte opposta. Il solo a non ironizzarne su se stesso, a non prendere di mira il suo personaggio, del quale sembra essere del tutto soddisfatto, sarà Vittorio Gassman. Egli interpreterà probabilmente uno *skeich* che sarà una satira del mondo della celluloida.

Delle successive puntate, in questo momento, non è dato conoscere molto. Si sa che la seconda, *Harlem*, riguarderà ovviamente il mondo dei ne-

gri, le loro musiche, i loro fantasmagorici spettacoli. Il clou della serata sarà Louis Armstrong, che nei giorni scorsi è giunto dall'America apposta per partecipare a questa trasmissione e sembra addirittura che vi sia un duetto fra il grande Satchmo e Claudio Villa. Mentre è certo che accanto ad Armstrong interverranno alcuni fra i nostri migliori suonatori di tromba: Nunzio Rotondo, e Nini Rosso, che da Armstrong ha molto at-

tinto, anche nel modo di cantare. Una successiva puntata sarà, invece, dedicata agli oriundi italiani dello spettacolo: dovrebbe raggruppare personaggi come Caterina Valente, Connie Francis, Dalida e probabilmente, proprio in questa occasione, Bernardini dovrebbe trarre dalla manica qualcuno dei suoi misteriosi assi. Poi, sarà la volta delle *Belve*. Si, proprio così suona il titolo di una trasmissione del *Signore delle ventuno*, ma si tratta di *Belve* dello spettacolo, degli irruenti, dei prepotenti, di coloro chi si sono letteralmente imposti al pubblico.

Dovrebbero, quindi, alternarsi sui teleschermi il produttore Dino De Laurentiis, Milva, Mina, e naturalmente Vittorio Gassman. Una delle ultime puntate si chiamerà *Urtalenti e no*. E' un titolo che ne lascia intuire il contenuto: una competizione amichevole fra i campioni mondiali del genere urlato e quelli della melodia, senza vincitori e vinti.

Il compito di creare l'atmosfera caratteristica di ciascuna puntata sarà affidato oltre che alle scenografie di Aragni e Passalacqua, al corpo di ballo dell'americano Beaumont. Egli giunse in Italia lo scorso anno ed ottenne molto successo come coreografo della rivista di Rascel, *Enrico 61*. La regia, come abbiamo accennato, sarà affidata a Enzo Trapani, lo stesso di *Piccolo Concerto*, che qualche settimana fa ebbe la *Targa d'oro* della critica per la miglior regia televisiva di uno spettacolo musicale.

Anche di questa serie di trasmissioni, che in un certo modo si ricollega al vecchio numero unico, *Il Cantautore*, Ernesto Calindri sarà un presentatore particolare, diverso dall'usuale. Egli non si limiterà a introdurre, a fare gli onori di casa ai vari ospiti che si alterneranno nel corso delle trasmissioni, ma parteciperà allo spettacolo in modo concreto: reciterà egli stesso, farà da spalla a moltissimi di questi personaggi, stuzzicandoli e mordendoli, ma senza mai tradire le sue prerogative di perfetto, misurato gentleman, vagamente ironico e distaccato.

Giuseppe Lugato



Altri due fra i personaggi che compariranno nella prima puntata del nuovo show: Nino Manfredi e Giovanna Ralli

I critici criticano la critica: concludiamo l'inchiesta

# UN UTILE CONFRONTO

Vincenzo Buonassisi riassume le risposte al nostro questionario e chiude il dibattito sull'utilità, i limiti, gli scopi ed i compiti della recensione televisiva

**A**RRIVO IN CODA, cercherò di ripetere il meno possibile, di ricapitolare qualche punto che mi ha colpito nei discorsi altri. Era da aspettarselo, che venisse messa in discussione la stessa esistenza di una critica televisiva. Qualcuno ha detto che preferisce considerarsi un cronista della TV, allo stato attuale delle cose. Qualcuno — e questo è sorprendente — ha negato che possa mai nascere una critica in questo campo. Perché?

Gli argomenti sono due: innanzitutto — si dice — non ci può essere critica se non c'è materia da giudicare; la televisione è una congerie di programmi di riporto, di adattamento, ha funzioni informative: cronaca, attualità — quando ci riesce —; ma non è veicolo di un'arte autonoma. Secondo: dato e non concesso che materia ci sia, a chi dovrebbe rivolgersi la critica televisiva, se i programmi non hanno replicate? Manca l'interlocutore, inutile raccontare ai lettori la propria opinione su programmi ai quali non potrà più assistere.

Ma allora — mi chiedo — perché tutti i giorni sui giornali questi giudizi, in forma più o meno diretta, ci sono? Del resto, esaminiamo le obiezioni. Non c'è materia? Negli anni scorsi la TV ha trasmesse ogni tanto dei lavori concepiti originalmente per il *video*. Forse sono stati tentativi falliti, forse lo sbaglio stava nel credere che dovesse trattarsi sempre di storie drammatiche; e forse la TV ha il torto di non credere, essa, a queste possibilità di creazione autonoma, non ha avuto il coraggio di insistere su questa strada. Comunque, erano «originali» televisivi: e anche le cose sbagliate servono a capire che possono nascere quelle valide. Non si deve dare un giudizio su questi tentativi, quando capitano; e non è un giudizio critico?

Obiezione prevista: la realtà è che questi casi sono eccezionali, la massa dei programmi è tutt'altro, si sfrutta in pieno ciò che per secoli si è fatto in teatro, in musica, e poi nel cinema. Risposta: quante volte l'adattamento televisivo di questi lavori rappresenta qualcosa di più di un semplice fatto tecnico, è un vero intervento (specialmente quando si trasforma il carattere di un personaggio, di un ambiente, una situazione)? Di solito il risultato è negativo, ma non si può escludere che venga fuori qualcosa con una propria validità. In ogni caso, è opera di critica — sia pure embrionale — dire fino a che punto l'adattamento ha

guastato, o è servito; che cosa ha dato di diverso.

Col tempo le distinzioni diventeranno chiare fra: creazioni autonome della TV; interventi che danno una impronta propria; programmi che non richiedono un vero giudizio. Pensiamo a ciò che succede nelle sale cinematografiche: passano film a soggetto, documentari, giornali filmati, pubblicità. Il critico si occupa solo dei primi, raramente parla dei documentari (problema di spazio); ignora il resto. Anche in TV si arriverà alla distinzione tra ciò che merita di essere seguito e ciò che deve restare fuori per ragioni di principio, o per necessità pratiche.

Quanto all'interlocutore che manca — il pubblico — c'è da dire, — è stato detto, — che molto spesso i programmi si ripetono, da un canale all'altro. Poi ci sono le trasmissioni a puntate, i cicli che danno la possibilità di rimbalzare da una settimana all'altra osservazioni e giudizi: se facciamo i conti, è una fetta molto grossa e determinante del totale. Il recensore può influire sul pubblico richiamando la sua attenzione in modo positivo o negativo su trasmissioni come *I Giacobini, Piccolo Concerto*, — citiamo le prime che vengono in mente —; *Lascia o Raddoppia?* ai suoi tempi ebbe certe puntate di una drammaticità diretta, viva, su cui ci sarebbe tanto da dire. L'esempio serve a rilevare che la TV può tirar fuori, magari involontariamente, valori nuovi, anche sul piano estetico, fuori degli schemi consueti delle altre forme d'arte; la commedia, la poesia, il film, l'opera lirica.

Arriviamo a quello che, secondo me, è il nocciolo di tutto. E' stato osservato: la TV non può essere strumento di creazione artistica perché la sua caratteristica è di vedere le cose mentre avvengono, di portare gli avvenimenti in casa dello spettatore. In questa funzione è sola, è questa la sua ragione d'essere: cioè cronaca, e non oltre. Vero che la TV è sola, in questo; e che la tendenza a registrare tutto, sotto certi aspetti, è una inviolazione. Ma gli avvenimenti trasmessi possono essere veri, oppure nati dalla fantasia, creati per la TV e per i suoi spettatori: ecco che rinascere il tentativo d'arte. Il modo stesso di cogliere e trasmettere fatti veri può avere una sua ragione non puramente informativa, diventare un fatto d'arte come il documentario cinematografico.

Tutto sta nel modo in cui fatti e immagini vengono detti, comunicati, sfruttando il

nuovo mezzo che è la TV, la nuova dimensione che è rappresentata dal *video*. E quando si dice dimensione non si allude soltanto alla superficie, ma a un modo di cogliere dettagli e rapporti, a un linguaggio, per il quale è importantissimo — ad esempio — considerare lo stato speciale dello spettatore: non in una sala affollata, a contatto di gomito con gli altri spettatori, ma solo o in minima compagnia, nella sua casa, con le sue pareti, più aperto a certe suggestioni, chiuso ad altre che potrebbero affollarlo, invece, se si trovasse in un ambiente diverso. Sono stati già compiuti degli studi interessantissimi in materia.

Con questi discorsi siamo arrivati dai «perché» al «come» e al «quando» della critica televisiva. E nel «come» rientra subito un'ultima osservazione a proposito dei programmi che non hanno ripliche. Anche in questi casi, perché dovrebbe essere inutile la critica? Può esserci un desiderio legittimo negli spettatori di confrontare le proprie impressioni con quelle del critico che ne parla sul giornale, anche dopo aver visto. Può darsi che il confronto induca qualcuno a modificare la propria impressione sbagliata; può indurlo a scrivere, polemizzare, e anche questo ha la sua utilità. Si stabilisce un rapporto di fiducia o di fiducia verso il critico che può servire da guida in altre occasioni.

In ogni caso, si stabilisce così un contatto, un colloquio orientativo. E, sempre su questa strada, il critico televisivo dovrà tenere conto di tante altre condizioni particolari. Chi scrive o presume di scrivere per una massa di lettori assai più larga di quelli che vanno a teatro, anche di quelli che vanno a cinema, ha il dovere di essere quanto più limpido e facile possibile, nel riferire; mettere da parte intellettualismi e concezioni complesse: riserbarle, se ne ha voglia, per le riviste di cultura. (Intendiamoci: questa considerazione non ha niente a che fa-

re con le presunte divisioni tra pubblico «grosso» e pubblico «qualificato»; sono convinto che l'opera d'arte, quando è tale, trova il modo di parlare a tutti, di raggiungere la sensibilità di tutti; altrimenti è artificio, sofisticazione. Sta a chi ne parla, a chi ne scrive, usare un linguaggio alla portata di chiunque legga).

Continuiamo: giustissimo che la critica possa, per la televisione, dare particolare sviluppo al discorso in generale anziché alle singole recensioni, tenendo conto della continua successione di programmi, dei cicli, e via dicendo. Non ne farei comunque una questione di principio. A volte potrà essere preferibile un sistema, a volte un altro. Può essere una questione personale nel senso che ognuno dovrebbe cercare il modo migliore per capire ciò che vede, ed esprimere. Mi sembra ovvio che in questo debba essere distaccato completamente da ogni considerazione estranea, anche dai propri gusti personali (conoscersi ed autocontrolarsi). Le influenze sui lettori — se ci sono — come quelle sugli autori e i responsabili dei programmi — se si curano di leggere — potranno essere previste, ma non calcolate, cercate. Devono essere una conseguenza, insomma, non uno scopo.

Ma il giornalista — si osserverà — anche quando fa il critico non è sempre al servizio del pubblico? Certo che lo è, ma il suo dovere verso il pubblico è l'imparzialità, la chiarezza; non si tratta di scrivere ciò che piacerà di più alla maggioranza, per farsi belli; caso mai di conquistarsela questa maggioranza, se si è capaci. Fra coloro che negano la possibilità di una critica televisiva anche in futuro, qualcuno ha osservato acutamente che il cronista televisivo — come preferiva essere definito — deve soprattutto farsi interprete delle proteste del pubblico, che non può reagire direttamente, come avviene nelle sale pubbliche; al massimo può ricorrere al telefono o alla posta. E' una funzione santissima, infatti, ma perché non dovrebbe rientrare anche in un compito critico?

Naturalmente, si dovrebbe essere tutti d'accordo che le proteste del pubblico debbano essere raccolte solo quando siano condivise. Altrimenti si dovrebbe avere il coraggio di riferire e di discuterli sopra. A volte ci sono ondate di passione pro o contro certi personaggi, con scarso fondamento. Infine, qualcuno ha rilevato che al pubblico serve essere informato prima sui programmi che vedrà, più che leggere i giudizi dopo. Sono,



Vincenzo Buonassisi, critico TV al «Corriere della Sera»

## Un utile confronto

credo, termini non paragonabili. Informarlo prima può essere molto utile ed è funzione cronistica; evidentemente non si può giudicare ciò che non si è visto ancora. Ma ciò dimostra semplicemente l'esistenza di due funzioni diverse, come in tutto; quella informativa e quella critica. Nel cinema, nel teatro, la cosa è ben chiara. (Però la distinzione non è mai assoluta: illustrare prima un programma vuol dire sempre metterne in luce certe caratteristiche, invogliare o dissuadere; in piccola parte, s'invade il campo della critica. Viceversa qualunque recensione deve anche contenere un minimo di informazioni).

Col tempo, le cose si chiariranno sempre meglio. Doletti ha già osservato che per la TV si procede più in fretta di quanto a suo tempo avvenne per il cinema. Molta confusione nasce appunto dal fatto che alcuni considerano la realtà attuale, altri cercano di intuire le prospettive future. La televisione ha pochi anni di vita, la critica incomincia appena a delinearsi. Nei giornali, specialmente nei quotidiani che devono tenere conto di tante esigenze — compresi i fenomeni di divisione — le due funzioni sono ancora messe a conflitto, di solito, affidate a titolari che provengono dalla professione giornalistica, non da un ambiente di studi specializzati (come ad esempio il musicista che diventa critico musicale) per la semplice ragione che una estetica, un assetto di istituti, di ricerche, di pubblicazioni, non esistono ancora. Di qui anche, come sfumatura psicologica, la riluttanza che alcuni mostrano nell'accettare la qualifica di critici; ma si tratta di lavorare e di raggiungere tutti insieme certe conquiste, su un terreno ancora non dissodato, o quasi.

Credo d'aver risposto implicitamente anche a molte domande del questionario ma, scorrendole, può saltar fuori qualche codicillo. Per esempio sulla vecchia, illusoria questione forma-contenuto. Ricordando quel che si è detto in principio, saltiamo alla conclusione pratica: se un lavoro è nato per la televisione, evidentemente tutto interessa; se è adattato, conta ciò che la televisione ci ha messo di suo, in qualsiasi modo; se non ci ha messo niente, il lavoro non interessa più. Come fa il critico televisivo a capire e giudicare una quantità di cose diverse, che passano tutti i giorni sul video? Anche qui, rifacendoci al discorso in generale, ricorriamo a un paragone. Come fa un magistrato, un avvocato, a occuparsi di tante questioni umane, patrimoniali, litigi, plagi artistici, separazioni, delitti, malattie mentali, passioni? Lo fa in quanto queste cose hanno un rilievo giuridico; e all'occorrenza chiede il parere di esperti.

Gli stessi critici teatrale e cinematografico si occupano delle questioni più diverse, in quanto narrate dagli autori e dai registi. Il critico televisivo si occupa di tante cose perché appaiono sul video, e sono interpretate televisivamente; può ricorrere, se crede, al consiglio di esperti, documentarsi quando occorre. Alla fine, resta una responsabilità perfettamente legittima, che bisogna accettare — io credo — senza timori e senza incertezze. E' una responsabilità a cui bisogna pensare bene prima: ma poi non si può metterla da parte, dimenticarla come un pensiero molesto.

Vincenzo Buonassisi

## Dalle opere liriche al jazz

# Novità della Filodiffusione

**Sul quarto canale, esaurito il ciclo dedicato ai melodrammi verdiani e wagneriani, è in svolgimento una serie di opere liriche registrate in stereofonia - Musica leggera: sarà trasmessa la registrazione dell'intera serata d'onore alla "Lieder Hall" di Stoccarda dedicata a Caterina Valente nel venticinquesimo anniversario del suo debutto**

QUESTA SETTIMANA, i lettori troveranno una novità: un intero paginone dedicato ai programmi della filodiffusione. Prima d'ora, questi programmi erano illustrati in dettaglio in un apposito opuscolo, e presentati sommariamente in alcuni colonnini inseriti nelle varie pagine del *Radioracconto-TV*. Perché questo cambiamento? Perché si è considerato che il servizio della filodiffusione è stato ormai esteso a 12 grandi città (inizialmente erano soltanto 4) e che aumenta gradatamente anche il numero delle utenze. Di conseguenza, si è deciso di passare da un tipo di comunicazione ristretta (qual era appunto quella consentita dall'opuscolo) a una presentazione che abbia nello stesso tempo la fisionomia di una guida essenziale e quella di un invogliamento all'ascolto dei programmi in questione.

All'innovazione grafica corrispondono, come vedremo, alcune nuove iniziative di notevole interesse. Ma prima di tutto non sarà male riassumere ancora una volta le caratteristiche della filodiffusione, visto che ancora susistono molti equivoci sull'argomento. L'utente che desideri collegarsi con la filodiffusione non è tenuto a pagare nessun canone speciale, oltre a quelli che sono dovuti normalmente per la radio e per il telefono. Il prezzo dell'allaccio è di 27 mila lire da corrispondersi *una tantum*. La ricezione dei programmi si effettua non attraverso l'apparecchio telefonico (come qualcuno credeva agli inizi dell'entrata in funzione del servizio), ma attraverso un adattatore-rivelatore a tastiera, che va inserito tra la linea telefonica e il radiorecavatore. L'ascolto avviene perciò in altoparlante e non ha alcuna influenza sull'uso del telefono. Naturalmente, il fatto che i programmi arrivano per filo assicura agli ascoltatori una qualità di riproduzione pari a quella dei migliori apparecchi ad alta fedeltà, assolutamente priva di disturbi (sono eliminati perfino gli «scroscetti» che talvolta si debbono lamentare anche in modulazione di frequenza, specie quando manca l'antenna esterna).

I tasti dell'adattatore-rivelatore sono 6: il primo corrisponde al Programma Nazionale radiofonico, il secondo al Secondo Programma e al Notturno dall'Italia, il terzo alla Rete Tre e al Terzo Programma, il quarto e il quinto rispettivamente ai canali quarto e quinto, ossia ai programmi

speciali riservati agli utenti della filodiffusione; il sesto tasto, infine, si adopera per ascoltare le trasmissioni periodicamente effettuate in stereofonia, che sono peraltro ricevibili anche in via monaurale.

Data l'eccellente qualità di riproduzione che abbiamo detto, la filodiffusione si raccomanda soprattutto agli amatori di musica. E' appunto in considerazione di questo che i programmi del quarto e del quinto canale sono esclusivamente musicali, accompagnati da pochissime parole di annuncio. Questa caratteristica, se da un lato comporta un impegno particolarmente gravoso per gli allestitori dei programmi (essendo affidato alla sola musica lo svolgimento di determinati tempi), dall'altro soddisfa le esigenze degli appassionati della musica «seria» o «leggera». Il quarto canale (*Auditorium*) è riservato alla musica sinfonica, operistica e da camera. Il quinto, alla musica leggera e al jazz.

Quali sono le nuove iniziative che dicevamo? Sul quarto canale, esauritosi ormai il ciclo dedicato ai melodrammi verdiani e wagneriani, è in svolgimento una nuova serie di opere liriche realizzate in stereofonia. Le registrazioni sono state effettuate in gran parte negli studi radiofonici; al-

tre sono state fornite dalle maggiori case discografiche. Opera d'apertura: la *Lucia di Lammermoor* il 4 maggio. Il melodramma è considerato dai tecnici un po' il banco di prova del tipo cosiddetto «compatibile», e possono quindi essere ricevute anche da chi non abbia in casa l'attrezzatura necessaria per lo «stereo». Oltre alla *Lucia*, la nuova serie operistica in stereofonia della filodiffusione comprendrà la *Wally* di Catalani, l'*Ottello* di Rossini, la *Francesca da Rimini* di Zandonai, l'*Ifigenia in Aulide* di Gluck, il *Macbeth* di Verdi, l'*Elektra* di Strauss, la *Tosca* di Puccini, *La bella mulinara* di Paisiello, *Le nozze di Figaro* di Mozart, *La Gazzetta di Schwarzbürg* di Holzbauer, *La Favorita* di Donizetti, *I Purini* di Bellini, la *Lulu* di Alban Berg.

Altre novità s'inseriranno man mano nelle varie rubriche in cui è articolato il canale *Auditorium*: per esempio, nei cicli sinfonici è in corso di svolgimento una serie di programmi dedicati a Scostakovic, che comprendranno anche alcune sinfonie del famoso compositore sovietico ancora

inedite per l'Italia, come la Dodicesima che verrà filodiffusa in un'edizione registrata dalla radio dell'URSS.

Ma passiamo al quinto canale, quello del jazz e della musica leggera. Anzitutto, va segnalata l'ottima riuscita delle «Retrospective musicali» (che in questi ultimi mesi hanno presentato le migliori esecuzioni registrate ai Festival del jazz di Newport, Juan les Pins, ecc.), delle sezioni istituite recentemente per la musica folklorica dei vari paesi e per la canzone napoletana antica e moderna, e via dicendo. Quanto alle nuove iniziative, fa spicco un programma della durata di oltre due ore (che naturalmente non potrebbe trovare una collocazione diversa dalla filodiffusione), registrato il 9 gennaio alla *Lieder Hall* di Stoccarda, quando s'è svolta una serata in onore di Caterina Valente, per il 25° anniversario del suo debutto (la Valente, come sapete, cominciò a cantare da bambina). Al programma, molto ricco e vario, partecipa l'orchestra di Erwin Leh.

Per gli intenditori di musica jazz, le «Retrospective musicali» presenteranno il Festival di Monaco di Baviera e quello di Royaumont. Al Festival di Monaco di Baviera parteciparono molti complessi di valore, tra i quali quello di Helmut Brand, quello degli Spree City Stompers, il Quintetto Jankowski, l'orchestra di Max Greger, il Quintetto di Michael Naura e il settetto del trombonista Albert Mangelsdorff, assai noto in Italia. La registrazione del Festival di Royaumont comprendrà una lunga esibizione dedicata al jazz «progressivo» del trio del prestigioso pianista franco-algerino Martial Solal, con Guy Pedersen al contrabbasso e Daniel Humair alla batteria.

Inoltre, ogni martedì *Jazz in Italia*. Si tratta d'una serie di repliche delle trasmissioni, concluse recentemente sul Secondo Programma radiofonico, della *Coppa del jazz*. L'iniziativa è particolarmente lodabile, perché consente agli appassionati di riascoltare non soltanto il Quartetto di Lucca e la Riverside Jazz Band di Milano che si classificarono ai primi due posti in graduatoria, ma anche quei complessi meno fortunati e meno noti che hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione, allineando spesso elementi interessanti e premettentili.

S. G. Biamonte

**Da questo numero dedichiamo**

## DUE INTERE PAGINE

*ai programmi della*

## FILODIFFUSIONE

*prima presentati nei quadri dei programmi radio*

Troverete

*questa guida essenziale per l'ascolto dei programmi della Filodiffusione alle pagg. 62 e 63.*

# Enza Sampò premaman



Spera di avere una bambina: è decisa a chiamarla Carlotta

**E**NZA SAMPÒ è ora la signora Jemma ma, pur aspettando un bambino per la fine dell'anno, non è ancora «entrata» completamente nel suo nuovo ruolo di padrona di casa. Lo confessò lei stessa candidamente mentre ci accompagnava in sala dove, per ora, tutto l'arredamento consiste in un divano, una poltroncina e una libreria.

Da tre mesi Enza abita a Roma con il marito, sceneggiatore cinematografico, l'uomo cioè che ha conosciuto circa un anno fa tra una trasmissione di *Campanile sera* e l'altra, e che, da quel giorno, ha avuto una parte di primo piano nella sua vita. L'appar-

tamento, ai Parioli, è spazioso e confortevole. Enza ha deciso di arredarlo da sola con l'aiuto del marito Ottavio, perché desidera una casa molto personale e vuole scegliere ogni cosa, dal mobile, alla stoffa per ricoprire divani e poltrone, con cura e amore: «Non importa se mi ci vorrà molto tempo per finire», dice «quello che conta è che tutto sia come voglio io in modo da aver sempre la sensazione di sentirmi "a casa mia"». Pronuncia queste ultime parole quasi con sussiego e compiacenza.

La cucina, una bella stanza con le piastrelle azzurre, è ancora vuota. Non c'è nemmeno

un fornelletto: per ora infatti i due giovani sposi approfittano della compiacenza della mamma di Ottavio per consumare i pasti da lei. La signora Jemma madre abita al piano di sopra ed è un grande appoggio per Enza: «Io non so fare quasi nulla di cucina», dice «ma ora voglio imparare e mia suocera è una buona maestra. Non credo sia un luogo comune la frase che dice che i mariti si conquistano anche a tavola».

In quel momento suona il campanello dell'ingresso: Enza si alza per aprire. Torna dopo un momento con un pacco tra le mani. Ha l'aspetto raggiante

e sembra proprio una ragazzina alla quale hanno fatto un bel dono: «Pensi che mi arrivano ancora i regali di nozze» esclama mostrandoci il pacco. Poi, afferrato un tagliacarte, cerca nervosamente di tagliare lo spago. Non ci riesce perché il tagliacarte non taglia. Fa una smorfia di disappunto e si decide a strappare con le mani carta e spago. Apre finalmente la scatola senza più badare a noi ed ha un piccolo grido di gioia: compare dapprima un leggero e vaporoso coprifase. Enza lo prende amorosamente tra le mani e lo solleva: «Ve la immaginavo mia figlia con questo delizioso vestitino?».

chiede. Si, perché Enza ci ha appena confessato di sperare di avere una bambina. Ha già trovato anche il nome: Carlotta. Poi, continua a svolgere la carta ed ecco una bella tovaglietta gialla ricamata in verde. Il regalo di nozze è arrivato in ritardo ma in compenso lo accompagna anche il primo dono per Carlotta.

Con tutto quello che ha da fare, per ora Enza non pensa al lavoro. Dichiara però di non volerlo abbandonare quando, dopo la nascita del figlio, potrà riprendere la sua vita normale. Spera naturalmente di poter lavorare a Roma, dove suo marito ha sempre abitato, e presentando magari all'inizio qualche trasmissione per i ragazzi. In questo settore ha una certa pratica: cominciò infatti la sua carriera con «Anni verdi», una rubrica per ragazzi trasmessa da Torino, poi presentò «Il Circolo dei castori», una trasmissione pomeridiana sempre per ragazzi, e poi, dopo essere stata la graziosa presentatrice del Festival di Sanremo nel 1960, prese parte con Bongiorno e Tortora a *Campanile sera*. Ricorda l'ultima esperienza televisiva con particolare simpatia. Deve infatti a questa trasmissione due cose molto importanti: la sua popolarità e il primo incontro con Ottavio Jemma. Ottavio, come abbiam già detto, le fu presentato durante una breve sosta di uno dei tanti viaggi che la portavano da un paese all'altro d'Italia per presentare *Campanile sera*. Subito dopo Enza, sempre per il suo lavoro, venne inviata a Bracciano. La cittadina laziale rimase in lizza per ben sette settimane. Ottavio Jemma abitava a Roma e così i due giovani, per un lungo periodo, ebbero modo di vederli spessissimo e conoscersi sempre meglio: intanto il sentimento che nel frattempo era nato tra loro andava mutandosi sempre più in una realtà concreta.

Guardo Enza Sampò: ha acquistato un'espressione particolarmente dolce, con i capelli appuntati in alto sul capo e un abito da «pré maman», con la casacchetta morbida.

Le auguriamo che questo sorriso delicato le resti anche quando sarà mamma e tornerà ad apparire sul video. I telespettatori che, soprattutto nelle province, l'hanno conosciuta alcune animatrici delle loro fatiche, non hanno certo dimenticato la Sampò e saranno ben lieti di rivederla apparire sui teleschermi, sempre graziosa e assai più felice e sicura di sé.

Rosanna Manca

Dietro alle telecamere

# GLI ARTEFICI



La telecamera è montata su un carrello che ne permette gli spostamenti rapidi, il sollevamento e l'abbassamento, in vista di particolari effetti da ottenere nel corso della ripresa

**S**HAW HA SCRITTO che il dramma è il prodotto di una poesia che si incontra con una danza; il dramma ripreso per televisione è, oltre a questo, il prodotto di un fatto tecnico che s'incontra con un fatto artistico, e il connubio dei due deve essere intimo, accordato, e regolato su un tempo che non concede altre soste se non quella a già programmata, e scorre inesorabile come quello dell'orchestra. Osservando la ripresa di uno spettacolo teatrale recitato in studio, ci si accorge di questo «doppio avvenimento», di cui metà è ciò che fanno gli attori, e l'altra metà è ciò che fanno i congegni, e gli uomini che li manovrano. La regia impone che si passi con frequenza dalla ripresa di una

telecamera a quella d'un'altra, e gli occhi delle telecamere di continuo si spostano, si innalzano, si abbassano, cammano di lunghezza focale; una vera danza delle macchine, che ricorda a volte la quadriglia, avviene di fronte alla scena dove gli attori si muovono e agiscono secondo il copione.

Le telecamere riprendono le immagini, la giraffa a capta i suoni, manovrata abilmente dal microfonista che se ne sta appollaiato lassù, come un marinaio in cappa, la giraffa si allunga, si adagia, si alza per evitare di essere presa nel campo visivo, si abbassa fino al limite consentito per cogliere i sussurri, badando a non restare tradita dalla sua ombra, visibile talvolta per un attimo in un angolo del teleschermo.

Chi sono gli uomini che manovrano questi congegni, gli oscuri artefici dell'immagine? Sono i cameramen, i tecnici addetti al controllo delle telecamere, quelli addetti al controllo audio, quello che presiede al mixer, i tecnici che si trovano distanti dallo studio, nel così detto «controllo video», i carrellisti, gli elettricisti; sul personale che lavora in studio sovrastante un capo squadra.

Supponiamo di entrare in uno studio dove deve avvenire una ripresa, sia per trasmissione dal vivo sia in Ampep, entriamo nello studio, facendo attenzione a non inciampare negli innumerevoli cavi che si trovano disposti a terra dietro le telecamere; cosa colpisce il nostro sguardo? In

alto vediamo tutta la batteria delle luci, alla nostra altezza le telecamere, che normalmente sono tre, le giraffe (normalmente ve ne sono due), e un monitor, cioè per dirla semplicemente un piccolo televisore, che presenta sul suo teleschermo l'uscita del mixer, cioè l'immagine scelta, quella buona, che va in onda o viene registrata.

Le telecamere sono montate su strati supporti; una può essere issata su un'alta inestatura detta « trabattello », e serve per consentire al telespettatore di osservare la scena dall'alto. Le altre due telecamere sono per solito su un carrello; il cameraman, che è l'uomo che manovra la telecamera dispone di un volantino di elevazione per far sollevare il suo congegno, e di un volantino di direzione per brandeggiarlo intorno; la telecamera poggia sul carrello tramite la « testa panoramica », che permette di farla ruotare con estrema facilità. Per farla ruotare, per farle dare un'occhiata panoramica intorno, il cameraman dispone di una leva, detta « braccio di panoramica ». La messa a fuoco viene regolata agendo ad un apposito volantino, e una manovella serve per il rapido cambio di obiettivo; gli obiettivi sono di norma quattro, tutti di lunghezza focale diversa, montati in torretta girevole. Una serie di lunghezze tipiche, in pollici, per i quattro obiettivi di una telecamera è: 2, 3, 5, 8. Talvolta si impiegano anche obiettivi a focale variabile, i così detti zoom, che sotto l'azione di un comando elettrico possono variare la loro lunghezza focale da 2 a 8 pollici.

I tecnici del controllo telematico sono i primi ad arrivare sulla scena, e il loro compito comincia con l'accensione delle telecamere. I cameramen arrivano per secondi; insieme ai tecnici fanno la messa a punto ottica ed elettronica dei loro delicatissimi strumenti. Quando il tubo di ripresa ha acquistato le tensioni necessarie, si forma l'immagine nel mirino elettronico. Questo mirino ricorda un po' lo specchio delle macchine fotografiche « reflex »; in realtà il piccolissimo televisore, in cui l'immagine si forma con straordinaria chiarezza; è su questa

immagine che si svolge il primo lavoro, molto prima che lo spettacolo da riprendere abbia inizio. Tecnici e cameramen mettono poi a punto la luminosità e il contrasto; segue una regolazione ottica, fatta in collaborazione dai cameramen e dai tecnici del controllo video. Questi sono a distanza, ed è per parlare con loro che i cameramen hanno la cuffia e un microfono. Fatte queste messe a punto, la telecamera è pronta per l'uso; il lavoro tecnico non smette, ma adesso da questo punto si affianca il lavoro artistico.

Se stiamo assistendo ad una vera ripresa o ad una registrazione, si può scommettere che essa è stata preceduta da molte prove, e le prove riguardano gli attori, il personale di regia e anche coloro che abbiamo raggruppato sotto il termine vago di « artigiani dell'immagine ». Il capo squadra, il tecnico audio e i cameramen non possono mancare alle ultime prove della produzione che si sta allestando; essi non hanno da dire battute, ma debbono compiere alcuni movimenti, e debbono farlo con precisione e a tempo giusto. Il regista stabilisce varie posizioni per le telecamere, e queste posizioni vengono indicate per terra col gesso e riportate su un apposito blocchetto dalla segretaria di produzione. Nelle prove si fa il controllo di tutto il montaggio, e questo serve anche per il personale di studio, che deve imparare bene come il compito di ognuno si inserisce in quello degli altri, fino a formare un vero e proprio mosaico di lavoro.

I manovali, i carrellisti, i cameramen, i tecnici imparano le loro parti, in modo che tutto proceda senza esitazioni al momento della ripresa. Il microfonista manda a memoria tutti i movimenti che farà con la sua giraffa, per « pescare » le parole dalla bocca degli attori.

Tutta questa preparazione preventiva, se riduce al minimo ogni improvvisazione, non toglie che qualche volta gli artefici dell'immagine debbano ricorrere al loro intuito e alla loro prontezza di spirito per fronteggiare situazioni improvvise. E' ben raro che succeda, ma se una telecamera non funziona bene, ecco che alle due rimaste in campo toccano, è

I «cameramen», i tecnici addetti al controllo video, i tecnici audio, compongono un mosaico di lavoro da cui nasce l'immagine viva, accompagnata da suoni e voci

si muove un intero mondo sconosciuto al grosso pubblico

# DELL'IMMAGINE



Davanti ai quadri di comando, i tecnici del « controllo video » osservano le immagini, le correggono e le migliorano prima di mandarle in trasmissione. (Sotto): La « giraffa » è allungabile e accorciabile; deve essere vicina agli attori per raccoglierne le voci, e restare invisibile

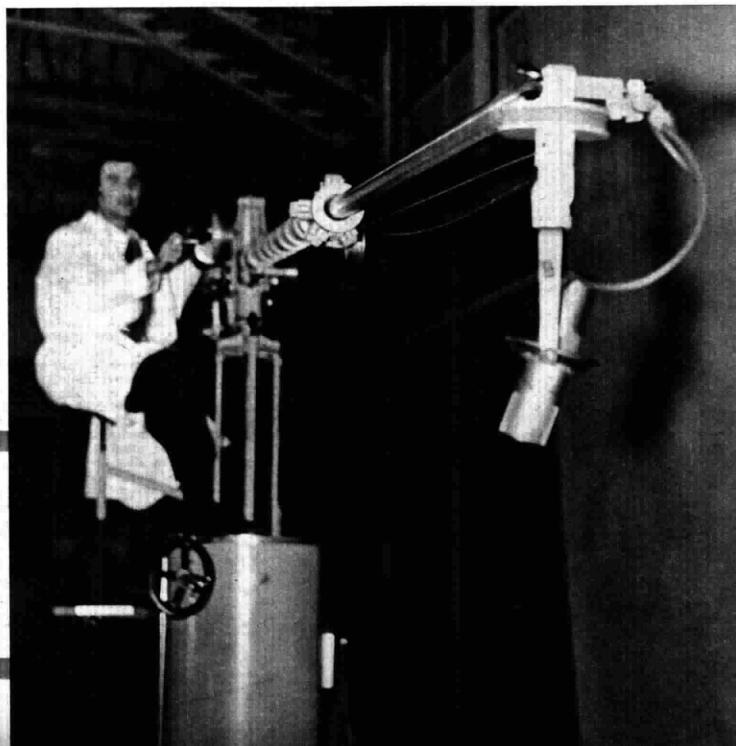
proprio il caso di dirlo, tutte le parti in commedia.

Le mani pronte alla manovra dei comandi, l'occhio al mirino per controllare la messa a fuoco, ma spesso anche alla scena per avere una visione generale, l'orecchio intento a eventuali comunicazioni che gli giungano in cuffia, il cameraman compie nella ripresa una fatica certo non minore di quella degli attori e del regista.

Lontano dallo studio, in un locale appartato, i tecnici del controllo video sedono davanti ad una batteria di monitori, e a consolle di comando irte di bottoni, di leve e di chiavi di regolazione. Sono loro che plasmano l'immagine, l'aggustano, la squadrano, con l'impiego sapiente di tensioni opportune. Una strana arte figurativa in cui al posto del pennello o dello scalpello si adoperano tensioni elettriche, e il prodotto è un quadro vivo, che già esiste, è vero, ma che viene migliorato, corretto, a volte vivificato nell'atto stesso in cui lo si lancia a milioni di persone che attendono. Questi tavoli hanno un che di magico; gli spettri delle frequenze, in un verde penetrante, disegnano labili motivi astratti ai piedi delle immagini; le figure identiche che ripetono gli stessi movimenti in sincronismo da tanti teleschermi affascinano il visitatore,



Il cameraman alla telecamera: la mano sinistra impugna il « braccio di panoramica », che serve per i rapidi spostamenti in senso azimutale; l'occhio è attento al mirino, la cuffia porta all'orecchio le voci dei tecnici del controllo video, che osservano e correggono continuamente l'immagine



che rimane colpito dall'iterazione di questo motivo, non sa dove fissare lo sguardo. In camice bianco, seri e silenziosi, i tecnici continuano la loro opera di pulitura delle immagini. A seconda delle esigenze della regia, si vede che ora è una, ora è un'altra telecamera a fare da « occhio dello spettatore »; e così cambiano anche gli obiettivi, o lo zoom fa il suo virtuosismo, che consiste nell'avvicinare o allontanare l'immagine senza che in realtà la distanza fra scena e telecamera vari di un centimetro. I carrelli fanno i loro movimenti, e la dinamica della ripresa accompagna e fa da contrappunto alla dinamica della rappresentazione. E' certo un'arte a sé quella della ripresa di uno spettacolo televisivo; e gli artigiani dell'immagine, coloro che la captano, la filtrano, la limano e la passano oltre, hanno in questa forma d'arte un posto di grande importanza; sono invisibili allo spettatore, ma senza di loro egli non vedrebbe, e senza la loro abilità egli non vedrebbe così bene. La loro virtù sta nello scomparire: ci si accorge della loro esistenza quando un errore o un inconveniente distruggono per un attimo la visione scenica, e portano in evidenza il fatto tecnico che la sorregge. Quando le cose

vanno bene, cioè nella normalità dei casi, il telespettatore rimane preso dalla vicenda che si figura per lui nel piccolo schermo, gli sembra naturale ed ovvio avvicinarsi ad un volto per scrutarne l'espressione nei suoi particolari, arretrare per dare un colpo d'occhio a tutta la scena, apprezzare un profilo che si studia ben illuminato, su fondo scuro. E la sua ammirazione è tutta per gli attori; quello è il vero trionfo dei tecnici che hanno messo a punto le telecamere, che le manovrano, di quelli che censellano l'immagine lassù al controllo video: il trionfo modesto di una presenza inconfusa, che si nasconde e si appoggia in una perfezione raggiunta e donata allo spettacolo. Il tramite tecnico fra il fatto artistico e lo spettatore, cioè tutto il complesso di ripresa e di trasmissione, raggiunge la sua perfezione vera quando lo spettatore si può dimenticare che esso esista; come nei moderni viadotti la strada non si restringe, non sale, non cambia fondo come accadeva per i ponti d'una volta. E chi corre s'avvede di valicare una valle o un fiume profondo, poggiando non già sulla solida terra, ma su archi aerei e sottili, gettati arditi dall'abisso.

Alberto Mondini

Carlo Manzoni la vede così

# La televisione e la salute

L'umorista risolve a modo suo l'amletica questione: quando il televisore è acceso, la luce deve essere a sua volta accesa o spenta? - Oppure, come altri consigliano, dev'essere semiaccesa o semispenta?

S PENTO ACCESA? Sembra sia un problema da poco, ma non è un problema da poco. Parlo della luce, naturalmente. La luce deve essere accesa o spenta quando si guarda la televisione? Oppure, la televisione deve essere guardata con la luce accesa o con la luce spenta?

Alcuni hanno proposto di guardarla a televisore spento e a luce accesa, ma la proposta non ha avuto effetto. Va bene che spegnere il televisore è l'unico modo per risolvere completamente il problema, ma poi chi vede i programmi? Farseli raccontare da uno che li vede, non è la stessa cosa.

Comunque, da quando la televisione è stata inventata un mucchio di specialisti, medici, oculisti, psichiatri, ortopedici, dermatologi, odontoiatriti, laringoiatriti eccetera, si dà da fare a scrivere articoli sulle conseguenze della televisione-

ne per la salute degli abbonati.

Secondo me è un po' come la storia del fumo. Il fumo fa bene o fa male? Lunghi articoli dimostrano che il fumo fa male alla salute, ma poi altri articoli non meno lunghi e non meno autorevoli, dimostrano che il fumo non fa poi tanto male, mentre abbiamo letto anche articoli che affermano che il fumo ha i suoi lati positivi.

C'è chi consiglia di fumare sigarette col filtro, chi consiglia di fumare la pipa o il Toscano. Ci sono fumatori che fumano sigarette aspirando il fumo attraverso bocchini speciali, altri che fumano soltanto in luoghi nascosti e al buio, altri che fumano solo mezza sigaretta per volta.

Così sta succedendo per la televisione. La televisione fa bene o fa male alla salute? C'è chi ha dimostrato che guardare la televisione fa venire

il torcicollo, e infatti basta sedersi davanti al televisore in modo da essere costretti a tenere la testa voltata per vedere i programmi (lo stesso torcicollo si può prendere osservando a lungo un quadro di Picasso, stando seduti di sbieco e non perfettamente di fronte al quadro). Cosicché partendo da questo principio il telespettatore può anche contrarre la famosa malattia detta «Il ginocchio della lavaanda» se segue i programmi mettendosi in ginocchio sul pavimento di piastrelle davanti al televisore.

Continuando per questa strada è facile dimostrare che la televisione fa male alla salute.

Così si può dire che la televisione può anche procurare al telespettatore un grave gelamento alle estremità inferiori se il telespettatore ha l'abitudine di seguire i programmi tenendo i piedi dentro al frigorifero, e dolori reu-

matici se l'abbonato si mette davanti al televisore indossando indumenti fradici o perlomeno non perfettamente asciutti.

Il mio consiglio, dunque, per evitare le innunverevoli malattie o disturbi che il televisore può procurare all'abbonato, è quello di piazzare il televisore in un luogo comodo e alla distanza giusta.

E' indispensabile evitare di metterlo sotto la tavola o in cima all'armadio per non essere costretti a stare curvi o ad alzare troppo la testa in posizioni assolutamente scomode. Non mettetelo troppo distante per non essere costretti ad aguzzare la vista o a procurarsi delle lenti e nemmeno troppo vicino anche perché con la vostra testa nascondereste il video agli altri (inoltre trascorrere la serata col naso schiacciato contro il vetro del televisore può anche procurarvi una callosità sulla punta del naso).

E la luce dev'essere accesa o spenta? Visto che alcuni medici la consigliano accesa, altri la consigliano spenta, altri ancora la consigliano semiaccesa e altri semispenta, ho provato a porre la domanda ad alcuni teleabbonati. Ed ecco le risposte:

*Marietta Zompa, padrona di casa.* — La luce deve essere accesa fino a quando Rosina ha servito il caffè, dopo si può spegnere. Una volta che l'abbiamo spenta prima di servire il caffè, Rosina ha inciampato mandando a finire tazze e caffè sul tappeto del salotto.

*Marcella Marcelloni, zia.* — Accesa. Mentre guardo la televisione faccio la maglia.

*Antonio Foglietto, capofamiglia.* — Spenta. Io con la luce accesa non riesco a dormire. Con questo non voglio dire che mi fanno dormire i programmi: io dormo anche al cinematografo, e se nelle sale

cinematografiche tenessero la luce accesa, non ci andrei.

*Luigina Smettila, ventiduenne.* — La luce deve essere spenta quando c'è Carlo.

*Liana Smettila, madre di Luigina.* — La luce dev'essere accesa quando c'è Carlo il fidanzato di Luigina.

*Mario Perluce, miope.* — La luce dev'essere accesa. Io al buio non riesco a vedere dove è il televisore.

*Aldo Bomba, artista.* — La luce dev'essere accesa. Io mi diverto solo a vedere le facce dei telespettatori che guardano il televisore.

*Giulio Bruco, detto il Gatto, ladro.* — Ma è logico che quando si guarda la televisione la luce dev'essere spenta, altrimenti il telespettatore si distrae. Secondo me la luce accesa fa male alla salute sempre e non solo guardando la televisione. Io personalmente consiglierò di lasciare anche la porta aperta. Anche i cassetti.

*Genoveffa Rompe, moglie.* — La luce dev'essere spenta.

Mio marito cena davanti al televisore. Se vede quello che ha nel piatto può distrarsi durante i momenti più interessanti dello spettacolo.

Come si vede, dunque, le opinioni in merito sono diverse. Ogni telespettatore è libero di guardarsi la televisione come meglio crede, cercando però di prendere quelle precauzioni necessarie per evitare gravi disturbi, come stare su una gamba sola, o reggere sulle spalle un pianoforte a coda. Per quanto riguarda la luce, tutto sommato, meglio la penombra.

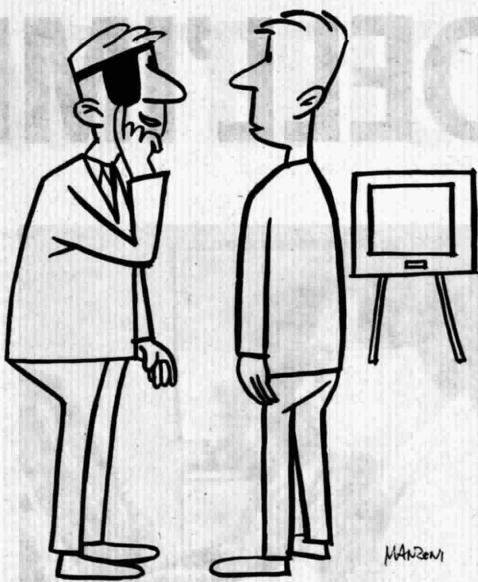
Così guardando i programmi si può fare la calza, evitare di rompere le chicchere del caffè, tenere d'occhio la porta e anche dormire, se occorre. Ma, per favore, russo piano.

Carlo Manzoni

— Chiudi la porta che fa corrente! C'è una ripresa esterna



Manzoni



Manzoni

— Ci tengo a conservare la vista. Quest'occhio lo uso per il primo canale e quest'altro per il secondo

# Dal fischiattatore al cantautore

**Si chiamava fischiattatore quell'autore di canzoni che non conosceva le note musicali e ricorreva al trascrittore - Esempi famosi: E. A. Mario, Ruccione, Bixio e Irving Berlin - Le conquiste dei moderni cantautori**

**U**N TEMPO, a Torino, correva questa storiella: se un tale, per via Po, avesse chiamato ad alta voce « Cavalier! », tutti gli uomini si sarebbero voltati. Qualche anno fa la storiella fu riprovata a proposito dei dotori: in qualunque città italiana vi troviate, si diceva, se voi esclamate per la via « Buongiorno, dottore! » tutti vi ricambiano il saluto. Oggi è la volta di « maestro ».

— Ossequi, Maestro!

— Altrettanto a lei!...

Eppure, almeno il novanta per cento di quelli che si lasciano chiamare così (parlo dei compositori musicali) potrebbero essere incalpati di millantato titolo.

A questo proposito mi torna alla mente la risposta che usava dare E. A. Mario a chi, per rispetto o per lusinga, lo chiamava in questo modo: « Musicista, ma non maestro ». E chiariva così il concetto:

— Quando, per comodità di vocabolario, mi si dà pubblicamente del maestro io, per ovvie ragioni, ritengo indispensabile una premessa imponentissima: se per « maestro » si vuole intendere chi sa e può insegnare agli altri qualche disciplina o arte, io nulla so e posso insegnare in quella che per definizione è l'arte dei suoni e delle voci armoniche. Per conto mio, io ho gusto per la musica che sento in me.

E, dopo un gustoso raffronto fra Giuseppe Verdi e il calzolaio Hans Sachs, iscritto alla Società dei Maestri Cantori, si autodefiniva « un Hans Sachs partenopeo », per concludere:

— Io, che in musica ebbi maestro tutt'al più Salvatore Gambardella, il quale m'insegnò col suo *Marenariello* (che nessun diplomato avrebbe saputo creare) a non arrossire perché ero autore della musica di *Santa Lucia luntana*, io, dicevo, non avrei potuto affermarmi come musicista senza l'aiuto di Vincenzo Cunzo, Agostino Magliari ed Alfredo Giannini, regolarmente diplomati presso il Conservatorio di San Pietro a Majella. Ad essi dovettero e debbo se, a mo' d'esempio, si sente lo scalpitare dei cavalli nella notazione della *Legaenda del Piave* e il fruscio delle foglie in quella di *Fu-tana all'ombra* e il trillo dei mandolini in *Comme se canta a Napule*, pur se quegli effetti sono stati da me intuiti, suggeriti ed esemplati con la viva voce, che era ed è la mia tastiera preferita.

Vorrei che queste parole fos-

serete lette e meditate da certi cantautori di oggi che, per uno striminzito successo imboccato, ritengono di poter fregiare la loro carta da visita col titolo tanto ambito quanto de-meritato di « Maestro ». Per mortificare tanta vanità non sarà dunque inutile rievocare le loro umili origini, quando i parisi della canzone si chiamavano « melodisti » o — con certo spreco — « fischiattatori ».

\*\*\*

La vita del fischiattatore non fu certo così facile come quella dei fortunati discenti. Molti handicap angustiavano la sua esistenza. Il primo era dovuto al fatto che il motivo, si sa, scrisci in testa quando ti svegli, o ti fai la barba, o sei a pranzo. Oggi l'inconveniente non presenta eccezionale difficoltà: col registratore a portata di mano, puoi fissare il motivo in qualunque momento. Tocchi il tastino verde, il nastro gira, e tu puoi inciderlo con tutta calma. Un tempo invece non era così, e sono certo che più di una volta sarà accaduto a Bixio o a Ruccione di doversi tenere « in pectore » una melodia fischiattandola e rifischiattandola nel timore di dilleguasse, in attesa del pianista-trascrittore cui farla intendere.

Altro intoppo, che dava al fischiattatore un vero complesso di inferiorità: non era riconosciuto dalla Società degli Autori. Tutti al più era ammesso agli esami il compositore-melodista, ossia chi sapeva svolgere un determinato

tema musicale in trentadue battute, scrivendo sul pentagramma unicamente la parte di mandolino. Chi non era in grado di affrontare questa prova, non veniva ammesso nel nobile consesso.

Ma ormai troppi « melodisti » non trascrittori battevano alla porta della SIAE, per cui fu gioco-forza dischiudere ad essi uno spiraglio, anche in considerazione che parecchie composizioni di costoro avevano ottenuto un certo successo, e i relativi diritti maturati giacevano nelle casse della società, in attesa di essere assegnati a chi di dovere. Si giunse così alla famosa delibera del 22 maggio 1948, merce la quale « per i compositori-melodisti » che non siano in grado di trascrivere il tema sul pentagramma, la prova potrà essere sostituita soltanto presso la Direzione Generale della SIAE, Servizio Iscritti e Soci, in data da stabilire. Il candidato dovrà svolgere i temi proposti, davanti alla Commissione Esaminatrice, con l'ausilio del pianoforte messo a sua disposizione o di altro strumento che porterà con sé. La prova di esame non potrà essere effettuata mediante canto o fischio. Sul modulo di domanda deve risultare chiaramente la indicazione: « compositore-melodista non trascrittore ».

Tanto il « melodista » quanto il « melodista non trascrittore », in base all'art. 47 del Regolamento Generale della SIAE, quando dichiarano una loro composizione debbono firmarla col collaboratore trascrittore; il che significa che

i diritti sono divisi in parti uguali fra l'autore e il coautore. Ma mentre un tempo era obbligatorio che le due firme figurassero anche sulle edizioni, oggi è consentito che

— fermi, restando l'obbligo delle due firme sul bollettino di dichiarazione — il « cantautore » firmi da solo le canzoni sulle partiture stampate. Ecco dunque un'altra conquista — nel diritto morale — del melodista di oggi: può vantarsi di essere lui l'unico autore, anche se poi — in separata sede — i suoi conti sono decurtati della metà. (Ma di tanta perdita il cantautore si rivale scrivendo anche i versi, se mai anch'essi in collaborazione. Sicché il signor Fotiutto, come si dice in gergo, compone la musica, scrive i versi, canta... Nemmeno una briola deve venir sottratta al suo pasto).

\*\*\*

Da quanto finora si è detto, potrebbe parecchio che noi — avversari di ogni forma dilettantistica — ci schieriamo con la spada in pugno decisamente nel campo dei professionisti. Ebbene, no. Non si può onestamente disconoscere anche il bene che è sempre derivato dall'apporto dell'istinto alla scienza. La musica jazz, ad esempio, avrebbe dato così buoni frutti se i primi proscritti fossero stati dei patetici armonia e contrappunto? Il jazz, nella sua prima espressione, fu un fatto puramente vocale derivato dalla contaminazione fra ritmi e danze africane e armonie proprie dei bianchi che generarono il work-song, gli spirituals, i blues. Musicisti instintivi, i negri di New Orleans furono subito attratti dagli strumenti che suonavano i bianchi nelle bande militari. Ma poiché nessuno insegnò loro a suonarli, se la cavarono da soli col risultato di creare uno stile tutto particolare, basato sulla libera improvvisazione e la mancanza assoluta di musica scritta. Alla voce si sostituirono gli strumenti; ai blues successe il ragtime, prima espressione di jazz. E di ciò dobbiamo ringraziare proprio questo analfabetismo musicale, che fin dalla nascita diede a questa musica un'impronta di ingenuità, freschezza e spontaneità.

Ma ritorniamo ai fischiattatori. Il più celebre del mondo è il moderno, il più celebre è Modugno. Suona la chitarra ad orecchio ed altri scrivono per lui le note delle canzoni che va inventando

Irving Berlin, il famosissimo autore americano di canzoni. Anche lui non conosceva la musica

do è senz'altro Irving Berlin che, dopo il suo debutto come cameriere-cantante (mentre serviva i clienti, doveva improvvisare là per là versi e musiche di strofette d'occasione), si impose con *Alexander's Ragtime Band*, *Blue Skies*, *Bianco Natale* e centinaia di canzoni lanciate dal teatro e dal cinema: ricordate i film di Fred Astaire?

— Non ebbi assolutamente alcuna istruzione musicale — egli stesso confessò. — Sono incapace di leggere le note, suono il piano a orecchio con una mano sola e, lo ammetto, spaventosamente male.

Per passare al nostro Paese, esiste qui tutta una tradizione di divini analfabeti che, quanto a fantasia, toccano le eccelle vette dell'arte. Da Salvatore Gambardella ad E. A. Mario, da Rodolfo Falvo a C. A. Bixio, Mario Ruccione, Domenico Modugno... è tutto un florilegio di melodisti, nei quali l'estro supplisce all'arte, e l'intuito all'accademia. A questi furfogni della musica dobbiamo tuttavia canzoni come: *'O marenariello*, *Comme se canta a Napule*, *Di citicinello vuje*, *Parlami d'amore*, *Serenata celeste*, *Nel blu dipinto di blu*.

Qualcuno mi domanderà: « Ma non sarebbe facile, per questi orecchianti, imparare la musica una volta per sempre? Che ci vuole? »

Non ci vuol niente, lo so. Ma non vorremmo che capitasse a costoro ciò che accadde a Salvatore Gambardella. Egli era riuscito a farsi presentare a Mascagni, che si trovava a Napoli per dirigere *Cavalleria*. Il grande compositore, non appena venne a conoscenza che l'autore di *O marenariello* non sapeva leggere le note, lo affidò a sue spese ad un maestro che gli insegnasse a suonare il piano insieme coi primi rudimenti dell'armonia. Un anno dopo, Mascagni tornò a Napoli, e volle sapere dal suo beneficiario se le lezioni avevano avuto esito sperato.

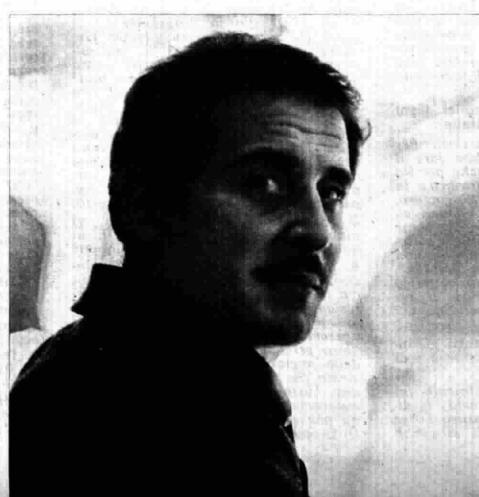
— Maestro mio — disse Gambardella con le lacrime agli occhi. — A quanno 'mparo a museca, nun me frulla cchiù 'nu motivo in t' a capa!

— Per l'amor d'Iddio! — esclamò Mascagni. — Smetti subito di studiare. Non voglio avere sulla coscienza l'omicidio del tuo estro.

Rideva, rideva di gusto Mascagni narrando questo aneddotto. E invariabilmente lo concludeva dicendo:

— Che pazzo ero stato! Senza volere, avevo cercato di imbagliare la voce di un angelo.

Riccardo Morbelli



# Diego Fabbri o la prevenzione



Diego Fabbri nella sua casa di Roma durante il colloquio con Enrico Roda

**D**iego Fabbri, drammaturgo. E' nato a Forlì il 2 luglio 1911. La sua prima commedia: «I fiori del dolore» risale all'epoca in cui aveva solo 19 anni, tuttavia egli doveva raggiungere la notorietà fra il '41 e il '43, nel periodo in cui scrisse: «Orbite», «Paludi» e «La libreria del sole». Il suo dramma più conosciuto è senza dubbio «Processo a Gesù», rappresentato per la prima volta dal Piccolo Teatro di Milano nel 1953.

«Processo a Gesù» fu tradotto e rappresentato in quasi tutti i Paesi del mondo. Altrentanto, conosciuti sono: «Inquisizione», «Processo di famiglia» e «I seduttori». Uno dei suoi lavori, «Il processo Karamazov» scritto nel 1960, è stato di recente rappresentato alla televisione.

Nel 1961 Diego Fabbri ha ottenuto il premio Marzotto con «Ritratto di ignoto». Egli è anche autore di importanti saggi critici e storici ed è l'attuale direttore de «La fiera letteraria».

Vive a Roma.

**D**. Signor Fabbri, qual è la sua opinione a proposito dell'abolizione della censura teatrale?

**R**. Mi pare che sia stato un atto di fiducia negli autori e nel pubblico che va senz'altro approvato.

**D**. E in genere, entro quali limiti ritiene che l'espressione artistica debba considerarsi libera?

**R**. Credo che la espressione artistica debba essere, e di fatto sia, sempre illimitatamente libera; sostengo cioè che si possa e si debba dire tutto. Dipende dal modo con cui si dice. Non è la verità (o quella che ognuno crede tale) che può offendere: è la definizione artistica di questa verità che è in ballo. I classici son castigati pur parlando di incesti e di orrori. Di fronte a certe opere non chiamerei mai in causa il contenuto, ma la forma di espressione artistica.

**D**. Ritiene che l'annuncio dato dalle nostre presentatrici con l'accompagnamento del mesto sorriso di rito: «si consiglia la visione di questo spettacolo ai soli adulti», produca sui non adulti che l'ascoltano un effetto deprimente?

**R**. Non è verosimile né salutare; è semmai, irritante: per i più giovani che si vedono perentoriamente messi in guardia, o addirittura messi fuori dalla visione; e anche per noi più vecchi, che ci vediamo sollecitati a prendere qualche provvedimento nei confronti dei più piccoli nel giro di pochi secondi.

**D**. Che cosa intende con l'espressione: «scrittore cattolico»?

**R**. E' una espressione che non mi piace perché sfugge a una definizione precisa, pur sottintendendo che cosa voglia press'a poco significare. Non è uno sguardo franco, bensì una strizzatina d'occhio. Certi miei critici quando vogliono farmi un cattivo servizio insistono molto su «Fabbri, il ben noto autore cattolico».

**D**. Quali altri scrittori cattolici degni di questo nome ravvisa in Italia?

**R**. Lei vuol mettermi nei pasticci... Per tenerci al sicuro si potrebbe fare il nome di Manzoni, ma neanche per lui il giudizio di «scrittore cattolico» fu pacifico. Si potrebbe citare Fogazzaro, ma si buscò una secca condanna all'Indice... Non è affatto comodo, come invece si crede, fare lo scrittore cattolico. Si rischia, per lo meno, di non essere considerato scrittore dai laici, e di non essere considerato cattolico dai cattolici; si rischia cioè di gemere perennemente tra l'invidine e il martello.

**D**. Per quale motivo oggi tutti gli intellettuali sono per antonomasia «di sinistra»?

**R**. Lo scrittore è, tendenzialmente, un disubbidiente, un protestatario; è, diciamo, all'opposizione per natura. Forse per questo gli intellettuali si consi-

derano appartenenti alla sinistra. Ma penso che la loro sia una sinistra generica. Lo scrittore è, sì, per un ordine nuovo, egli aspira, sì, per sé e per i suoi personaggi, ad un altro regno, ma per lo scrittore vero e grande questo nuovo regno è un regno «che non è di questo mondo». Tutti i mali di certa letteratura nostrana, compreso quello di un unanime schieramento con «la cultura ufficiale», dipendono, a mio avviso, dal realismo imperante che è stato sempre, per le lettere e per le arti, un movimento involutivo. Lo scrittore, anche se parte dal sensibile e dal reale, si muove per superarli, e solo superandoli crea.

**D**. Qua è la principale fonte della sua ispirazione?

**R**. L'osservazione — drammatica o comica — dei rapporti umani. Vedere gli uomini, fatti ognuno in un certo modo; diversi gli uni dagli altri (i nati biondi e i nati bruni), e pur destinati a vivere insieme, a farsi compagnia, ad amarsi, a combattersi... Il senso di tutto questo...

**D**. Ritiene possibile l'esistenza di un artista «apolitico» e addirittura «associale»?

**R**. L'arte è per sua natura sociale. Si scrive, si dipinge, si scolpisce per gli altri, pur esprimendo l'essenza più profonda di sé. Però, proprio perché sento l'arte come un fatto sociale, auspico che l'artista sia «apolitico» nel senso di sentirsi svincolato dai singoli partiti, di sentirsi invece posto al servizio dell'uomo che è, sì, anche un animale politico, ma non soltanto politico. Direi che l'eccellenza dell'uomo risiede proprio in ciò che di meno politico è in lui, cioè in quel tanto di assoluto, in quella fiammella di eterno che si sente dentro. Credo che l'artista debba operare per svegliare e dilatare questa scintilla di assoluto che è in tutti, e che ci fa veramente uomini.

**D**. Qual è il lato della vita contemporanea che l'affascina di più?

**R**. E' una specie di gioco di buossolotti in cui tutti siamo un po' coinvolti. Vale a dire, quello strano, bizzarro gioco che chiamerei delle partenze e degli arrivi. Tutti (ecco il gioco) ci imbarchiamo un certo giorno della nostra vita per dirigerci, poniamo, verso Ovest: lavoriamo, ci affacci-chiamo, ci amiamo, ci odiamo, ci facciamo reciprocamente del bene e del male per approdare il più pianamente possibile a quel punto cardinale che abbiamo scelto come nostro. E un certo giorno scopriamo (è il gioco che sta per concludersi) che siamo invece giunti non lì, ma altrove; siamo andati alla deriva senza che noi l'abbiamo voluto. Come mai? Quali venti ci han fatto deviare? Era dentro di noi questa forza di deviazione o ci soffiaia addosso dal di fuori? E chi ha spostato l'ago calamitato da far sì che non ci siamo accorti della deviazione? Mai come oggi questo equivoco pieno di sorprese mi sembra degno di essere appassionatamente studiato, anzi vissuto.

**D**. Ha delle prevenzioni? Se sì, vi indulge o cerca di combattele? È in questo secondo caso, in quale modo?

**R**. Le mie prevenzioni sono certi principi. Ed è ormai lontano il tempo in cui anch'io ho cercato di metterli cartesianamente in dubbio per saggierne la consistenza. Ora cerco di renderli operanti. Non mi sento loro prigioniero perché non hanno le angustie della prigione. Son solito dire a me stesso che mi servo di loro come di una bussola che mi consente ogni escursione, e non come dei binari che mi obbligano a certi itinerari fissi.

**D**. Quant sono a suo giudizio e quali,

gli attori italiani che meritano di essere visti e ascoltati esclusivamente per se stessi, la loro bravura etc., indipendentemente dalla cosiddetta validità del testo?

**R**. Rina Morelli.

**D**. In che modo sceglie i titoli delle sue opere?

**R**. Mi pare di non sceglierli affatto, ma che le opere mi nascano già col loro nome.

**D**. A quale degli scrittori cattolici francesi si sente più affine?

**R**. Bernanos.

**D**. Come spiega che almeno nel mondo letterario contemporaneo la letteratura cattolica francese sia più ricca della nostra?

**R**. Per noi il cattolicesimo ha già messo a posto tutto e la inquietudine è considerata un fermento pericoloso; in Francia il fermento dell'inquietudine è, al contrario, considerato la misura del fervore cattolico.

**D**. Quale fra le miserie umane la colpisce di più?

**R**. L'incapacità di amare.

**D**. Ritene che gli attuali spettacoli televisivi siano troppo o troppo poco «costumati»?

**R**. Per carità! Mi sembrano castigatissimi.

**D**. Se una delle sue opere venisse giudicata dal Sant'Uffizio colpevole di eresia e di conseguenza messa all'Indice, quale sarebbe la sua reazione?

**R**. Come cattolico mi sottometterei, farei, cioè atto di ubbidienza; il che non mi impedirebbe, nemmeno come cattolico, di rimanere interiormente persuaso — beninteso, se lo fossi — che nelle mie commedie non v'è ombra di eresia.

**D**. Ritene che la società contemporanea fondamentalmente ipocrita?

**R**. La ritengo piuttosto conformista. L'ipocrisia si applica meglio agli individui, il conformismo alle collettività.

**D**. Qual è a suo giudizio, il vero anticonformismo?

**R**. Comportarsi sempre come se si dovesse rispondere solamente a Dio (per chi crede). E per chi non crede, a quell'ideale, a quella legge, a quella persona che tiene il posto di Dio.

**D**. Si suole comunemente ripetere che in teatro è più facile far ridere che far ridere. Sarebbe cosa sì fondata, a suo giudizio, questo luogo comune? E in ogni caso lo ritiene vero?

**R**. Non è tanto una questione di facilità, ma di durata. Credo che la nostra sensibilità sia più disposta a una durevole emozione che a un durevole sorridere.

**D**. Ha mai pensato di uccidere qualcuna delle nostre graziose presentatrici? Se sì, quale?

**R**. Non sono mai loro che vorrei uccidere. Semmai, se ci sono, qualcuno dei loro istruttori. Perché le esortano a recitare invece che a parlare? Perché le inducono a dire tutto presto e bene? Perfino gli attori consumatissimi hanno ormai la civetteria di incisicare un po' e di cercare le parole! In fondo quella leggera irruzione che ci prende di fronte a qualcuna delle gentili fanciulle della TV, deriva dal fatto che si ha la chiara impressione che esse dicono cose di cui non intendono appieno il senso.

**D**. Quali delle sue opere riscriverebbe oggi, così come è stata scritta?

**R**. Inquisizione e La Bugiardia.

**D**. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

**R**. Mi dica: con quale commedia e in quale anno io esordii a teatro?

Enrico Roda

# LEGGIAMO INSIEME

## Norman Douglas, meridionale onorario

**A**CAPRI, dove era sbarcato la prima volta nel lontanissimo 1888, il ricordo di Norman Douglas è ancora vivo. In certe trattorie, come in quella all'ombra dell'Arco Naturale, appesa alle pareti c'è qualche sua vecchia foto, e scrollando un po' la testa, ma sempre col rispetto che i capresi mantengono anche per i tipi più stravaganti, parlano di lui con intatta simpatia.

Venuto a stabilirsi nell'isola intorno al 1904, pur girando spesso il mondo, Norman Douglas si può dire che proprio a Capri cominciò ad essere scrittore, e vi faceva ritorno dopo ogni nuova *débâcle*. Cacciato dall'Italia dai fascisti nel 1938, se ne andò sulla riviera francese, a Vence, e allo scopo della guerra riparò a Lisbona, rientrando in Inghilterra nel 1942; ma volò subito le spalle alla terra dei suoi avi (scozzesi d'origine, era però nato l'8 dicembre 1888 nel Vorarlberg) e volle finire i suoi giorni a Capri, a Villa Tuoro, dove morì nel 1952, dopo essere stato consacrato « cittadino onorario » della sua isola; e in fondo meritava d'essersi di tutto il nostro Sud, tanto ne era perdutamente innamorato. Era un antico amore, né era soltanto un trasporto sentimentale o letterario, come certe sue pagine un po' enfatiche di *Siren Land* (1911), di *Old Calabria* (1915), di *South Wind* (1917), sino a *Looking Back* del '33, potevano far sospettare; va ricordato, anche per correggere la « leggenda nera » che si finì a divulgare sul suo nome, che già nel lontano 1895, l'anno in cui era segretario di ambasciata a Pietroburgo, giunto a Lipari durante le vacanze d'estate, aveva scritto un rapporto ufficiale sull'industria della pomice e deprecandone il forzato sfruttamento della mano d'opera infantile, tanto si era battuto da ottenerne l'abolizione; e Norman Douglas considerò sempre questo suo intervento « uno degli atti meritorii della sua vita ».

Anche *Vecchia Calabria* — che in questi giorni l'editore Aldo Martello ha affiancato al bel libro intramontabile di Giuseppe Longo. *La Sicilia è un'isola* — anche *Vecchia Calabria* non è soltanto un libro appassionato, esplosivo e suggestivo, ma è stato a più titoli un « atto meritorio ». Pubblicato nel 1915, è un libro che a distanza di quasi cinquant'anni dalla sua apparizione mantiene una totale

attualità, non perché la Calabria di oggi, tutt'altrò, sia ancora la « Vecchia Calabria » che egli percorse e descrive, ma perché Norman Douglas con questo ed altri suoi libri può e deve essere considerato un precursore di quella « scoperta » del nostro Sud, che in questi cinquant'anni, soprattutto nei venti anni ultimi, scrittori italiani e stranieri hanno un po' tutti portata a fondo. Norman Douglas ha proprio « scoperto » la Calabria, o la costa amalfitana, o Capri e le altre isole, non in quella misura di folklori o di « colore », che soprattutto gli stranieri sono sempre andati cercando e falsando; egli ha scoperto, e rivelato, la grazia tetta e segreta del nostro Sud; e direi con una facile immagine, che egli, come pochi, e più di Lawrence, ha saputo vedere tutta l'ombra che sta dietro alla gran luce del sole a picco

che batte ferocemente sul Sud. Non si è fermato mai all'albero, alla scorsa; è sempre sprofondato nel sottobosco, alla radice. Leggete le prime righe di *Vecchia Calabria*, e siamo già di colpo, non appena nell'atmosfera, ma nello spirito, del Sud: « Mi riesce difficile riasciunare in una parola il carattere di Lucera, l'effetto che essa produce sull'animo; si vedono tante città che la freschezza delle loro immagini si sfoca, Le case sono basse ma non indecorose, le strade in ordine e pulite; c'è la luce elettrica e possibilità piuttosto modesta di alloggio per viaggiatori; un'infinità di barbiere e farmacisti. Nulla di notevole in tutto ciò. E tuttavia carattere ve n'è, basta riuscire a coglierlo, dato che qualsiasi luogo ha il proprio genio. Forse esso risiede in un certo sentimento di riservatezza che qui non abbandona mai nessuno. »

Siamo su una collina, solo una increspatura di terreno; una specie di sperone, piuttosto, che si eleva nel mezzogiorno, una collinetta decisamente assurda, ma alta a sufficienza per dominare l'ampia pianura pugliese. E la nudità della terra accentua questo senso aereo; e le quasi cinquecento pagine, variatissime, vanno avanti in ordine sparso tra cronache, dialoghi, descrizioni, curiosità, aneddoti, osservazioni storiche o scientifiche o filologiche, tutte gustosamente impastate, e ne viene fuori un libro di portentosa modernità, perché Norman Douglas ha saputo liquidare in anticipo tutti i luoghi comuni su queste nostre terre. Come, per esempio, dovendo scrivere apertamente: « Dobbiamo rivedere i nostri concetti sulle passioni amorose di questi meridionali; nessuno è più fondamentalmente sano di loro in faccende di cuore; non

hanno nemmeno un pizzico della nostra sentimentalità confusa ».

Ecco la chiave del « meridionalismo » di Douglas: egli denuncia la sopravvenuta irrazionalità e sentimentalità della vita odierna e vi contrappone l'antica razionalità ed elementarità di quella Magna Grecia che sopravvive nel Sud: « Da queste brune rocce che punteggiano il quieto Ionio, da questa benefica solitudine [il visitatore, il lettore] può trarre e portare con sé nel movimento fragore delle città, i principi di una sapienza nitida e autentica e assolutamente terrena — una incoraggiante filosofia ». Non dico che questa lezione del vecchio « zio Norman » vada presa alla lettera; in fondo è, essa pure, una attardata illusione romantica; tuttavia *Vecchia Calabria* è un libro solido e tonico, e a saperlo leggere, senza sbagliarne il tono e le dosi, sono certo che finiremo a salutarlo meritatamente come un classico della nostra « letteratura meridionale ».

Giancarlo Vigorelli

## L'erede di Bodoni

Per capire il significato del lavoro di Alberto Tallone è necessario fargli visita, nella sua bella casa di Alpignano, a pochi chilometri da Torino. I suoi libri, non più di quattro o cinque edizioni in un anno, preziosi e raffinatissimi, nascono qui, in una luminosa stamperia al piano terreno che per l'atmosfera richiama alla memoria i chioschi benedettini. Un prototipo, un tipografo e quattro ragazze addette alla cucitura e rilegatura a mano; poche macchine, lucidate ed olive con sollecita attenzione; e un gran silenzio. Questo è il regno di Tallone, un uomo che rappresenta un « quid universum » nell'editoria non soltanto italiana, ma mondiale. Figlio di un celebre pittore, Cesare, esercitò giovanissimo a Milano la professione di librario antiquario, e cominciò ad interessarsi con entusiasmo all'arte tipografica. Si stabilì più tardi a Parigi, presso il grande stampatore francese Maurice Darantiere, che gli fu maestro. A quel periodo risalgono le sue prime edizioni: *Leopardi*, *Keats* e la *Fedra* di Racine. Ritornatosi dall'attività Darantiere (1938), ne rilevò l'azienda e la trasferì all'Hôtel de Sagonne, un antico palazzo progettato

dal Mansard. Man mano che la sua arte progrediva, egli andava improntando le sue pagine al gusto del Rinascimento italiano, distinguendosi in questo da ogni altro stampatore, e conquistando una vasta fama tra i bibliofili. Nel 1949 disegnò e fece incidere un nuovo carattere elzeviriano che porta il suo nome, e con esso pose mano ad una monumentale edizione dei « Promessi sposi ». Nel 1954 Luigi Einaudi lo creò Grande Ufficiale della Repubblica per la sua opera di diffusione della cultura italiana all'estero. Nel 1957, Alberto Tallone lasciò definitivamente la Francia per stabilirsi ad Alpignano, terra della sua infanzia: e qui, nella sua silenziosa casa-officina, arredata con gusto raffinato, riprende la sua attività. La prima edizione creativa in Italia è il « Candide » di Voltaire, nel secondo centenario della edizione originale di Ginevra. Le sue tirature su carte speciali — limitatissime — vengono oggi acquistate da tutte le più importanti biblioteche del mondo.

Ecco il testo del nostro colloquio con Tallone.

Partendo dal suo punto di vista di editore d'arte, e dalla sua conoscenza del mercato

librario, può dirci se, in questi ultimi anni, si sia elevato in Italia il gusto per il libro?

Io ritengo di sì: c'è stata una grande evoluzione, nel nostro Paese: prima di tutto politica, con la riconquista di un assetto democratico, e quindi della libertà, che per la diffusione del libro è una condizione essenziale; in secondo luogo, e più recentemente, economica, con l'aumento del tenore di vita. Ma soprattutto c'è stata, ed è tuttora in corso, un'evoluzione del gusto, che porta gli italiani ad un miglior impiego del loro denaro, e quindi alla conquista di nuovi interessi, specialmente culturali. Lo dico proprio come editore d'arte, perché ho constatato di persona l'interesse, molto più esteso d'un tempo, che le edizioni raffinate oggi destano nel pubblico.

Quali sono stati i suoi maggiori successi editoriali?

Anzitutto la *Divina Commedia*, nelle due successive edizioni del 1944 e 1950, a cura di Francesco Flora; quindi il *Canzoniere del Petrarca*, del 1949; e *La Mandragola* del Machiavelli, con una introduzione di Riccardo Bacchelli (1959).

Quali opere sta attualmente realizzando?

Un'edizione in quattro volumi dei *Vangeli* espressamente tradotti da Monsignor Claudio Zedda, professore di Sacra Scrittura all'Università del Teramo: proprio in questi giorni è uscito nelle librerie il *Vangelo secondo Matteo*. Altra opera in cantiere è *I lumi a Milano: pagine di civiltà lombarda* a cura di Giovanni Titta Rosa. Più tardi pubblicherà una edizione dell'*Ars amatoria* di Ovidio, nella versione poetica del Vitali.

Signore Tallone, lei segue la televisione?

No, non ho neppure il televisore. Lo ritengo, almeno per un uomo raffinato, uno strumento di informazione un po' superficiale. E poi, che vuole,

ti, Buzzati, Testori, Arbasino, Del Buono, Pirelli, Soavi, Sala e Bucci. Alberto Tallone editore, rilegato, 294 pagine, 12.000 lire.

**Saggistica.** José María Castellet. L'ora del lettore ». L'edizione italiana di questo recentissimo saggio reca in copertina il sottotitolo di « manifesto letterario della giovane generazione spagnola ». Si tratta infatti di un agile manuale delle tecniche narrative, ma anche di un manifesto per una nuova narrativa oggettiva. Castellet è uno dei capofila della cri-



Alberto Tallone nella sua casa - officina di Alpignano

io sono un « uomo naturale », e non saprei perdonarmi di aver trascurato, per esempio, un tramonto, o una notte stellata, per starmene davanti a un teleschermo. Riconosco tuttavia che la TV può esplicare un'importante funzione sociale di diffusione di certi interessi e soprattutto di sollecitazioni di curiosità anche culturali.

In particolare, può la televisione aiutare la diffusione del libro?

Credo di sì, appunto perché strumento di propaganda capillare. A patto naturalmente che chi acquista un televisore non dedichi ad esso ogni ora libera: altrimenti ci saranno sei dei nuovi interessi, ma non il tempo per approfondirli.

## VETRINA

**Narrativa.** «Antologia di scrittori lombardi contemporanei ». È una pregevolissima, raffinata edizione a tiratura limitata di Alberto Tallone. Vi sono raccolti, a cura di Luigi Carluccio, scritti di Ferrata, Lucini, Viscardini, Chiesa, Ada Negri, Vergani, Linati, Piero e Carlo Emilio Gadda, Angiolet-



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11 — Dalla Basilica della Beata Vergine della Ghiera in Reggio Emilia**

#### SANTA MESSA

celebrata da S. E. Mons. Angelo Zambarieri, Vescovo di Guastalla, in occasione della Pasqua dello Sportivo, organizzata dal Centro Sportivo Italiano

### 11.45-12.15 IL C.S.I. PER LO SPORT ITALIANO

a cura di Gustavo Boyer

La trasmissione, dedicata alla funzione educativa e morale dello sport praticato dalla gioventù e alle iniziative cattoliche in questo campo, sarà completata da un dibattito cui interverranno note personalità del campo sportivo nazionale

### Pomeriggio sportivo

### 15.17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

### La TV dei ragazzi

### 17.30 LE AVVENTURE DI STANLIO E OLLIO

Film per ragazzi  
Distr.: Incine  
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

### Pomeriggio alla TV

### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Alka Seltzer - Telerie Zucchi)



Stanlio e Ollio ritornano sui teleschermi per la TV dei Ragazzi in una lunga serie di divertenti avventure (ore 17.30)

### 18.45 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara  
Testi di Renzo Nissim  
Regia di Piero Turchetti

### 19.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

### 20.30 TIC-TAC

(Indesit Frigoriferi - Gran Senni - Fabbri - Rumianca Viset - Milano)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Grazia - Durban's - Vafer Saiva - Candy - Deodorante Air-Fresh - Yoga Massalombard)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Società Cira - (3) Shell Italia - (4) Motta

Le concomitanti sono stati realizzati dai: 1) Ondatelerama - 2) Cinetelevisione - 3) Ondatelerama - 4) Paul Film

### 21.05 Dal Teatro Delle Vittorie in Roma

La Compagnia del Teatro Italiano Peppino De Filippo presenta

### L'ospite gradito

Tre atti di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Comm. Gervasio Savastani

Peppino De Filippo

Teresa Lida Martora

Uma Dolores Pardo

Faustino Luigi De Filippo

Rosina Grazia Maria Spina

Spirito Pino Ferrara

Donati Edoardo Tonoli

Walter Sotterra Gianni Agus

Bottoli Pietro Carloni

Felice Sorridente Gigi Reder

Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Pep-

pino De Filippo

Regia di Romolo Siena

### 22.50 RT - ROTOCALCO TELEVISO

Direttore Enzo Biagi  
(Replici dal Secondo Pro-

gramma)

### 24 — LA DOMENICA SPOR-TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Una commedia di Peppino De Filippo

# L'ospite gradito

nazionale: ore 21.05

Gran festa in casa Savastani. Si festeggia il capofamiglia, il commendator Gervasio, giunto felicemente al suo cinquantasettesimo compleanno. Tra un brindisi e l'altro, tra felicitazioni e complimenti, Gervasio, con a fianco l'adorata moglie Teresa, la fresca figliola Rosina, fidanzata a Faustino, giovane dabbene benché balbuziente, sente d'aver raggiunto il colmo della felicità concessi agli uomini e beatamente si abbandona ai piaceri della festa. Ma una sorpresa l'aspetta. Prean-

nunciato da foschi presagi — un'oliera rovesciata che immerge di colpo tutta la lieta compagnia — giunge inatteso un ospite. È un suo vecchio compagno di scuola, perso di vista per anni, ora ridotto alla più nera delle miserie. Motivo di tanta malasorte è uno solo, spiega lo sventurato che risponde al nome, di per sé allarmante, di Walter Sotterra: la sua fama, più volte comprovata purtroppo dai fatti, di emerito jetatore. Il poverino, assai male in arnese, chiede soccorso all'amico fortunato, perché lo salvi dalla cattiveria umana che lo perseguita, per

smentire una volta per tutte l'efficacia della sua negativa potenza liberarsi al fine di quella ingiuriosa «patente», per dirla pirandellianamente, che gli preclude ogni via d'affermazione nella vita. Il commendator Gervasio, insensibile com'è, o come si vanta d'essere, ad ogni forma di superstizione, si fa subito in quattro per dar aiuto all'amico d'un tempo, e l'inserisce ben volentieri nella felice compagnia della sua famiglia. Ma non appena l'ospite viene ammesso in casa si scatenano, l'uno appresso all'altro, contratempi, inconvenienti e incidenti d'ogni



**Itinerario Quiz** Edoardo Vergara Caffarelli dei duchi di Craco che presenta ogni domenica sul Programma Nazionale alle 18.45 le varie puntate di « Itinerario quiz ». La rubrica che ha già portato il gioco in Umbria, Puglie, Lazio, Sardegna e Sicilia, offre la possibilità di vedere le opere e i luoghi più interessanti d'ogni regione. Ricordiamo ai telespettatori che per partecipare al gioco occorre attendere l'annuncio radiodiffuso dai quotidiani notiziari regionali

# APRILE

Eduardo Toniolo, Grazia Maria Spina, Peppino De Filippo e la Palumbo in una scena della commedia



## SECONDO

21.10

### CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Lydia C. Ripandelli

21.45 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Praga  
Dal nuovo Palazzo dello Sport la Rivista del Ghicchio di Praga presenta  
*Primavera su ghiaccio*

22.45 TELEGIORNALE

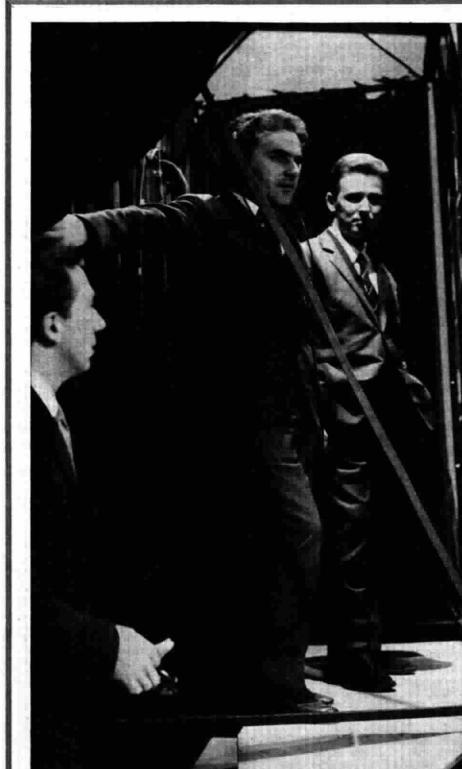


Giuliana Copreni, la graziosa segretaria del gioco a premi «Caccia al numero»

sorsa, seguiti nel giro d'alcune ore, da autentiche disgrazie e sciagure coi fiocchi. Una pioggia continua di colpi avversi del destino, legati alla presenza di quell'individuo, all'apparenza mite e disarmato, tali da sgomentare il più accanito assortore dell'inesistenza del malocchio. Il commendator Savastani, corazzato dal suo ottimismo ad oltranza, si oppone violentemente ad ogni insinuazione relativa al suo amico Sotterra: litiga con la moglie, con la figlia, con lo stesso suo amministratore e con tutti quanti vorrebbero indurlo a liquidare sue due piedi un ospite tanto poco gradito, continua a difenderlo anche quando i fatti sono tali da scoraggiare chiunque. Basta un gobbo, ad esempio, fatto giungere d'urgenza come antidoto allo jettatore, perché la situazione muti all'improvviso e torni il sereno nel bel mezzo di un cielo plumbeo. Anche allora l'incrollabile Savastani non accenna ad arrendersi. Alla fine sarà lo stesso inefabile jettatore a togliersi di mezzo tra la soddisfazione generale; non escluso, s'intende, il commendatore che, pur protestando la sua incredulità sulla potenza del malocchio, compie un gesto inequivocabile. Si libera di un *souvenir*, lasciatogli dall'amico Sotterra, inviandolo a un suo acerrimo rivale in affari.

La commedia, o farsa che dir si voglia, è costruita con quel piglio sicuro e quella smaliziata abilità teatrale che fanno di Peppino De Filippo un maestro in questo genere di spettacoli. I personaggi, come molti forse ricorderanno, sono all'incirca gli stessi di un altro suo celebre testo *Non è vero... ma ci credo* (1942); e così il tema è pressappoco lo stesso, anche se modulato in diversa guisa e con esiti nuovi. Ma per avere un'idea degli effetti raggiungibili da questo tipo di copioni, occorrerà tener presente l'arte di Peppino attore: quel suo inimitabile estro, le buffonerie, gli ammiccamenti burleschi. A ragione Silvio D'Amico disse di lui: «Peppino è un grande attore, quasi sempre più grande di ciò che rappresenta».

Lidia Motta



### Caccia al numero

è giunta alla sua quindicesima puntata. Una parte del successo del gioco a premi è dovuta al perfetto funzionamento del tabellone a numeri che nasconde i premi e il disegno del rebus. Ne sono responsabili due tecnici che finora non hanno commesso il minimo errore. Nella foto, Mike Bongiorno s'intraffiene con i due tecnici fra le quinte del Teatro della Fiera di Milano per prendere gli ultimi accordi sulla trasmissione

## OGNI EPOCA HA I SUOI TECNICI



## e l'epoca moderna è l'epoca dell'elettronica

**Specializzarsi nella tecnica elettronica vuol dire ottenere SUBITO UN ottimo lavoro con altissima rimunerazione.**

**La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza, in breve tempo e con piccola spesa, tecnici in:**

### ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTORETICNA

**La Scuola Radio Elettra adotta — Infatti — un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rate da L. 1350) che vi trasformerà in esperti in elettronica ricercati e ben retribuiti.**

**Ai suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, ancorché provvisti di titoli di studio e di precedente conoscenza della materia.**

**La Scuola raggiunge l'iscritto in casa, nel laboratorio, nell'officina, nella cascina, in ogni località dell'Italia; ad esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico.**

**La Scuola invia gratuitamente tutti i pezzi per il montaggio di numerosi apparecchi e strumenti.**



**A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.**

### RICHIEDETE L'OPUSCOLO

GRATUITO ALLA

**Scuola Radio Elettra**  
Torino via Stellone 6/79

COTECHINO  
ZAMPONE  
SALAMI



## NEGRONETTO

Negrone Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione «Grande Club».



### PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU'

colorando per nostro conto stampa antiche e moderne?  
E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci vi invieremo, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Stampa: v. dei Benci, 26 R - FIRENZE

**LA DOMENICA  
SPORTIVA**

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

**SERIE B  
(XXXII GIORNATA)**

Brescia - Simm. Monza
Catanzaro - Genoa
Como - Bari
Cosenza - Lucchese
Lazio - Messina
Napoli - Pre Patria
Novara - Reggiana
Parma - Alessandria
Sambenedettese - Prato
Verona - Modena

**SERIE C  
(XXX GIORNATA)  
GIRONE A**

Pro Vercelli - Bolzano
Fanfulla - Marzotto
Bieliese - Mestrina
Casale - Pordenone
Ivrea - Sanremese
Cremonese - Saronno
Varese - Treviso
Legnano - Triestina
Savona - Vittorio Veneto

**GIRONE B**

Cesena - Anconitana
Grosseto - Arezzo
Rimini - Del Duca Ascoli
Portocivitanovese - Empoli
Pistoiese - Forlì
Perugia - Pisa
Cagliari - Sarom Ravenna
Livorno - Spezia
Siena - Torres Sassari

**GIRONE C**

Lecco - Bisceglie
Chieti - L'Aquila
Salernitana - Marsala
Crotone - Pescara
Akragas - Potenza
Trapani - Sanvito Benevento
Foggia Incedit - Siracusa
Reggina - Taranto
Barietta - Tevere Roma

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Voci d'italiani all'estero**  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.15 Almanacco - Previsioni del tempo**

\* Musica per orchestra d'archi

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta).

**7.40 Culto evangelico**

**8 Segnale orario - Giornale radio**

**Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30 Vita nei campi**

**8.55 L'informatore dei commercianti**

**9.10 Armonie celesti**

a cura di Domenico Bartolucci

**Palestrina:** 1) Angelus Domini Offertorio; 2) Sanctus e Benedictus, dalla « Missa Nigra sum »; Perosi: Pater Noster (Cord) della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci; Bach: Finale dalla « Cantata IV », per coro e orchestra (Direttore Fritz Lehmann)



Toti Dal Monte interpreta celebri pagine del suo repertorio nel programma delle 14.30

**9.30 SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10 Lettura e spiegazione del Vangelo**, a cura di Monsignor Giuliano Agresti

**10.15 Dal mondo cattolico**

**10.30 Trasmissione per le Forze Armate**

\* Il trombettiere, rivista di Marcello Jodice

**11.15 Antologia di canzoni** interpretate da Corrado Lo-Jacono e Caterina Valente

**11.45 Casa nostra: circolo dei genitori**

a cura di Luciana Della Seta L'affacciamento dello scolaro

**12.10 Parla il programmatista**

**12.20 \* Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser listo...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts).

**Il trenino dell'allegria**

di Luzi, Mancini e Perretta (G. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30 CANZONI DEI RICORDI** (Ora Pilla Brandy)

**14 — Giornale radio**

**14.15 Visto di transito**

Incontri e musiche all'aeropolo

**14.30 Le interpretazioni di Toti Dal Monte**

**14.30-15 Trasmissioni regionali**

14.30 + Supplimenti di vita regionale per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

**15 — Concerto di musica leggera**

con Marino Marini, Glauco Masetti, Hengel Guadì e Ezio Leoni

**16.30 \* Musica da ballo**

**17.30 CONCERTO SINFONICO** diretto da PIERRE DERVAUX

con la partecipazione del pianista Massimo Bogliaccino

Denzur: Sinfonia per archi; a) Andante, c) Finale (allegro marcato); Chopin: Grande fantasia su temi popolari polacchi op. 13 per pianoforte e orchestra; Preludio a "l'apprendista du faune"; Prokofiev: Sinfonia classica op. 25 a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (Non troppo allegro), d) Finale (Molto vivace)

Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**19 — INCONTRO ROMA-LONDRA**

Domande e risposte tra inglesi e italiani

**19.30 La giornata sportiva**

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**20 — Album musicale**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio**

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

**21 — INCONTRO CON MARCELLA POBBE**

**21.40 Carteggi d'amore**

a cura di Luciana Giamberti

Gabriele D'Annunzio e Giussini

**22.05 VOCI DAL MONDO**

Settimanale di attualità del Giornale radio a cura di Pia Moretti

**22.35 Concerto del pianista Eugene Malinin**

Prokofiev: Sonata n. 4 in do minore: a) Allegro molto sostenuto, b) Allegante assai, c) Alla marcia; op. 32 Scostakovic: Preludio e fuoco in mi minore; Scriabin: Sonata n. 5 (Registrazione effettuata il 4-12-1961 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**23.15 Giornale radio**

**23.30 Appuntamento con la Sirena**

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo**

- Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.50 Voci d'italiani all'estero**

Saluti degli emigrati alle famiglie

**8.30 Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

**05' La settimana della donna**

Attualità e varietà della domenica (Omoplòti)

**9.30 GRAN GALA**

Panorama di varietà (Replica del 27-4)

**10.15 I successi del mese** (TV Sorrisi e Canzoni)

**10.40 Parla il programmatista**

**10.45 Silvia Gigli presenta: I DUE CAMPIONI!**

Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia

Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

**11.45-12 Sala Stampa Sport**

**12.30-13 Trasmissioni regionali**

12.20 + Supplimenti di vita regionale per: Trentino - Alto Adige - Veneto - Piemonte - Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

La vita in rosa

Canzoni quasi sentimentali (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmo-ville - Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giorno**

**40' L'Occhialino**

Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Paolo Menduni

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

**Marcello Minerbi e i suoi clown** (Mira Lanza)

**14 — Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

**14.05-14.30 Musica in pochi**

Negli interv. com. commerciali

**14.30-15 Trasmissioni regionali**

14.30 + Supplimenti di vita regionale per: Trentino - Alto Adige - Veneto - Piemonte - Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**15 — I dischi della settimana** (Tide)

**15.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**

**15.35 Album di canzoni**

Cantano Adriano Celentano, Laura D'Angelo, Wilma De Angelis, Myriam Del Mare, Luciano Lualdi, Cocky Mazzetti, Carlo Pierangeli, Joe Sentieri

Michel-Cleitz: Il mondo è musicista; Da Vinci-Fabor: Mare d'Italia; Vivaldi-Beretti-Leonti: Noi siamo...; Pavarotti-Bronzoni-Villa: Se nei cieli; Clever-D'Esposito: N' qua'nto pote; Marangoni-Rossi: Chiaro di luna sul letto; Zampetti-Giombini: Scegli una stella; Testa-Mariotti: Solo tu lo sei

**16 — A TUTTE LE AUTO**

Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Greco

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez (Esso Standard Italiana)

**17 — MUSICA E SPORT** (Allemagna)

Nel corso del programma:

ippica: dall'Ippodromo delle

Cascine in Firenze: Corsa dell'Arno (Radiocronaca di Alberto Gibello)

**18.30 \* BALLATE CON NOI**

Negli interv. com. commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Isa Di Marzio, Daddy Savagnone, Antonella Stefanini, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:**

**VENTI E TRENTA EXPRESS**  
Varietà dell'ultim'ora, di Faela e Verde

Orchestra di ritmi moderni, diretta da Mario Migliardi Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera** (Camomille, Sogni d'oro)

**22.30 DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**23 — Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gaetano Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio di Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Musica folcloristica**

De Monte: « Soi 'nnamorato e smorti morire », villanella alla napoletana per soli (Liliana Rossi, soprano; Guido Baldi, tenore; Piero Cavalli, basso); Falcone-Duval: Villanella a): Aule vaghe, b) Folletti boschetti (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); Da Victoria: « Pote mezu » (Werner Klemperer, soprano; Reinhold Schmid); Palestro: « O bone Jesu (Knaaben von Unser Lieben Frauen di Brema diretto da Harald Wolff); Venosa: « Bac' sogni e cori », Madrid: in due parti, per soli (Liliana Rossi, soprano; Giannella Borelli, mezzosoprano; Guido Baldi, tenore; Piero Cavalli, basso); Merulo (Revini, Cislino): « Dalla Messa » Benedic et domine: Sanctus (Benedictus Coro della Musica di Monaco di Baviera diretto da Berward Beyerle); Vecchi (Revini, Camillucci): Il bando dell'asino, gioco polifonico a sei voci in due parti: a) Questi ghiandula, b) Clascati di vol (Accademia corale di Lecco diretta da Guido Camillucci)

# 29 APRILE

## 10 — Complessi da camera

Boccherini: Quintetto in mi maggiore n. 18 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, Allegro; c) Minuetto grazioso; d) Presto (Pina Carmirelli e Arrigo Pellegrini, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncello); Dvorak: Quartetto d'archi; a) Molteitk; b) Der Apfel; c) Kranzler; d) Schmerz (Trio Zadek: Hilde Zadek, soprano; Elisabeth Hogen, mezzosoprano; Erik Werner, pianoforte)



La pianista Marisa Candeloro esegue i « Sedici valzer sentimentali » di Schubert per il concerto delle ore 12,30

## 10.30 \* Liszt e la musica ungherese

Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do minore (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rudolf Schwarz); Kodaly: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sens Juriac, soprano; Siegfried Wagner, contralto; Rudolf Christ, tenore; Alfred Poell, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Amburgo diretti da Henri Swoboda)

## 11.30 La sonata moderna

Boulez: Sonata n. 1 in due movimenti (Pianista Paul Jacobs); Janacek: Sonata, per violino e pianoforte; a) Con moto; b) Ballata - Allegretto; d) Adagio (André Gertler, violino; Diane Anderson, pianoforte)

## 11.30 L'opera lirica nel primo '800

Weber: 1) Rubenzeil: Ouverture; 2) Der Freischütz: « Ah che non giunge il sonno »; Donizetti: L'elisir d'amore: a) Una furtiva lacrima; b) Come sen va contento; Cherubini: Faniska: Ouverture; Bellini: La sonnambula: a) « Ah, non credea mirarti », b) « Prendi, l'anel ti domo »; Rossini: 1) L'italiana in Algeri: « Per lui che adoro », b) « Ho un gran peso »; 2) Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa »

## 12.30 La musica attraverso la danza

Schubert: Sedici valzer sentimentali (Pianista Marisa Candeloro); Sanz: Pavane (Chitarrista Andrés Segovia)

## 12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 13 — Pagine scelte

da « I viaggi di Ibn Battuta » - versione dall'arabo di Francesco Gabriele: « La venerata città della Mecca »

## 13.15 \* Musiche di Couperin, Haydn e Brahms

(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 28 aprile - Terzo Programma)

## 14.15-15 \* Grandi interpretazioni

Debussy: La mer, poema sinfonico: a) De la mer à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et

de la mer (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Gershwin: Rhapsody in blue (Pianista Leonard Bernstein - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Leonard Bernstein)

# TERZO

## 16 — Parla il programmista

## 16.15 (\*) Piccola antologia poetica

Poeti provenzali a cura di Giuseppe Guglielmi  
Jaufré Rudel

## 16.30 (\*) Joaquín Turina

La oración del Torero per quartetto d'archi  
Esecuzione del « Quartetto Pro Musica »  
Franco Gulli, Virgilio Brun, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello

## Zoltan Kodály

Quartetto n. 2 per archi  
Allegro - Andante quasi relativo, andante con moto, allegro giocoso  
Esecuzione del « Quartetto Vegh »  
Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violini; Georg Janzer, viola; Paul Szabó, violoncello

## 17 — (\*) Gli « Angry young men »

Programma a cura di Roberto Levi  
Chi sono gli « Arrabbiatissimi » inglesi e che cosa vogliono? Confronti con gli « Existenzialisti » francesi e la « Bit generation » americana - Confessioni, dichiarazioni, programmi e testimonianze di Tim Osborne, Doris Lessing, Lindsay Anderson, Colin Wilson, John Braine, Kingsley Amis, George Scott, Kenneth Tynan - Contributi critici di Nicola Chiaromonte, Fernanda Pivano, Luciano Castelnovo

Regia di Gastone Da Venezia  
18 — (\*) Dietrich-Schumann-Brahms: Sonata  
Allegro - Intermezzo - Scherzo - Finale  
Giuliana Bordoni, pianoforte; Riccardo Brengola, violino

## 18.30 (\*) La Rassegna Cultura nordamericana

a cura di Alfredo Rizzardi  
19 — Alfred Casella  
Divertimento per Fulvia op. 64 per piccola orchestra  
Sinfonia - Allegretto - Valzer  
Sinfonico - Allegretto - Sogna -  
Carillon - Galoppo - Allegro veloce - Valzer Apoteosi  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da F. Caracciolo

## 19.15 Biblioteca

## 19.15 Biblioteca

La capanna indiana di Jacques Henri Bernardin de Sainte-Pierre, a cura di Biagio Marniti

## 19.45 La finanza locale in Italia

Renato Galli: I contributi di migliaia e la proposta tassazione sulle aree fabbricabili

## 20 — Concerto di ogni sera ripreso dal Quarto Canale della Filodifusione

Anatole Liadov (1855-1914): Otto canti popolari russi op. 58

Canto religioso - Canto di Natale - Compianto - Il moscino - Leggenda degli uccelli - Ninna nanna - Girotondo - Coro danzante

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Molinai Pradelli

Sergei Rachmaninov (1873-1943): Rapsodia op. 43 su un tema di Pagannini per pianoforte e orchestra

Introduzione - Tema e 24 variazioni

Solisti Sergel Rachmaninov

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowski

Edvard Grieg (1843-1907): Suite lirica

Pastorale - Marcia rustica norvegese - Notturno - Marcia dei nani

Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Maiko Nikolai

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 PELLÉAS ET MÉLISSANE

Dramma lirico in cinque atti e 15 quadri di Maurice Maeterlinck

Musica di Claude Debussy

Mélissane Dénise Duval  
Génévieve Christianne Gayraud

Pelléas Michel Caron  
Arkel André Véssières

Golaud Michel Roux  
Yniold Annik Simon

Un medico René Blanc

Direttore Pierre Dervaux  
Maestro del Coro Corrado Mirandola

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

(Registrazione effettuata il 10-4-1970 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione dell'inaugurazione del « XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola suona alle 18

## Il duo Giuliana Bordoni e Riccardo Brengola su

*milioni di Italiani  
l'attendono*



È USCITA

DUE VOLUMI  
CHE NE VALGONO DIECI

# ENCICLOPEDIA GARZANTI

HA LA GARANZIA  
DI UN GRANDE NOME EDITORIALE

2 volumi  
1500 pagine  
50000 voci  
3000 illustrazioni

costa lire 2500

ANCHE PER I VOSTRI FIGLI

Un carattere tipografico appositamente studiato, un'impaginazione rigorosa, una scrittura chiara e concisa permettono di raccogliere in due solidi volumi, realizzati in modo veramente funzionale, il contenuto di dieci volumi.

In cinque supplementi:

1 Grammatica italiana completa - 2 Locuzioni e detti celebri, con significato e origine - 3 Indice di tutte le grandi opere letterarie e musicali, con indicazione di autore e genere - 4 Panorama completo della produzione economica mondiale in tavole sinottiche - 5 I primati dello sport.

• • • • •  
È in vendita in tutte le librerie. Per richiederla direttamente all'Editore inviare l'unità tagliando a

**GARZANTI** Via Spiga, 30 - Milano

Speditemi contrassegno di L. 2500, SPESA DI SPEDIZIONE | LE CONSEGNA COMPRESE, i due volumi dell'**ENCICLOPEDIA GARZANTI** PER TUTTI

VNome e Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

R 29-4

**È UN'OPERA GARZANTI**

Dal Teatro "La Fenice" di Venezia

# Pelléas et Mélisande

terzo: ore 21,30

Di rado accade di assistere a rappresentazioni del *Pelléas et Mélisande* veramente autentiche, tali da proiettare sul capolavoro di Debussy quei riflessi, quelle luci crepuscolari che sono la sua principale attrattiva. Ed uno degli elementi essenziali, dai quali non si può prescindere senza snaturare il carattere dell'opera, è la lingua francese con le sue particolari risonanze, i suoi timbri, le sue note basse o smorzate. Questo è tanto più evidente se si pensa al genere particolare che Debussy inaugura con la sua unica opera per il teatro: l'impressionismo applicato alla musica lirica. Nel *Pelléas* la condotta delle voci non ha più nulla a che vedere con l'Ottocento italiano né con la tradizione del canto francese e neppure con il rinnovamento di Wagner. Non si tratta di aria o romanzo, non si tratta di melodie complete, di leitmotiv, ma di un canto-recitativo continuo che mai si dilata in effusioni tipiche del melodramma.

Ci si chiede come un'opera simile, dai colori tanto uniformi e dalla durata imponente (non meno di tre ore) possa conquistare il frettoloso pubblico di oggi. Ma il segreto di questa musica sta proprio nella mezza tinta e negli infiniti riverberi che la avvolgono, facendo impallidire i contorni e immergendo caratteri e situazioni in una atmosfera magica.

Tutto ciò emerge solo da una esecuzione raffinata, di alta scuola. Il *Pelléas* che viene trasmesso stasera sul programma nazionale è la registrazione, effettuata il 10 aprile scorso alla "Fenice" di Venezia, dello spettacolo che ha inaugurato il Festival di musica moderna. Dirige uno dei vecchi "lupi" della scena francese moderna, Pierre Dervaux. I protagonisti sono Denise Duval, forse la più sensibile Mélisande dei nostri giorni e Michel Caron, anch'egli uno specialista della sua parte. (E' stupefacente l'abilità con cui Debussy ha saputo imporre il suo stile, già delineato nel *Preludio al pomeriggio di un fauno*, pur aderendo, parola per parola, alla poesia misteriosa, sfuggente del simbolista Maeterlinck).

La trama di questo lugubre poema è molto estile e parecchi sono i fili che restano in ombra. Non si sa chi sia nata di dove venga Mélisande, che l'attappato Golo ha trovato mentre cacciava in mezzo alla foresta, piangente. Forse è figlia di un re, forse è una zingara o forse non è neppure una creatura terrestre e, quando Golo la porta nel suo castello e la fa sposa e signora, essa prova uno smarrimento inspiegabile. La comparsa di Pelléas, fratello minore di Golo, che giunge dal mare (il tema del mare è stato sempre sorgente di ispirazione per Debussy), scuote tutto il suo essere. E' come la rivelazione della vita e insieme di un fatto oscuro e inevitabile.

Scherzando con lui un giorno

**RADIO DO**

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 al  
mezzanotte Programmi  
per i lettori notiziari  
Roma 2 su kc/s. 845  
pari a m. 355 e  
dalle stazioni di  
Cagliari e O.C. su  
kc/s. 6064 pari a  
m. 39,90 e a kc/s.  
9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanze per un continente -  
Prego, sorrideteli - 0,36 Penombra -  
0,60 Piccole melodie - 1,36  
Folklore - 2,06 Personaggi e Inter-  
preti lirici - 2,36 La vostra orche-  
stra - 3,06 Bicchieri e nero-  
bianco - 3,36 Arcipelago con parapluie - 4,06  
I dischi della settimana - 4,36 Voci  
e melodie di casa nostra - 5,06  
Musica a programma - 5,36 Musi-  
che del buongiorno - 6,06 Mati-  
nete.

N.B.: Tra un programma e l'altro  
brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
12-12,30 La conca d'argento - Gera a squadre fra veneti e comuni (Cagliari 1 - 2 e stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20 Taccuini dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12,55 Celestoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoncini alle donne (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20,10 Gaze-  
tino sardo e Gazzettino sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

14,30 Il fischidio (Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Catanesieta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Stile sport (Catanesieta 1 e stazioni MF II della Regione).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Catanesieta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

8 Gute Reise! Eine Sendung für das  
Autoradio - 8,15 Musik am Sonntag-  
morgen (Rete IV - Bolzano).

8,50 Circolo mendolinistico « Euter-  
pe » di Bolzano (Bolzano 3 - Bol-  
zano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissioni per gli agricoltori  
(Bolzano 3 - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Musik von Georg Philipp Tele-  
mano - 9,45 Heiligabendgottesdienst 10  
Heilige Messe - 10,30 Lesung und  
Erklärung des Sonntagsevangeliums -  
10,45 Sendung für die Landwir-  
te - 11,05 Speziell für Siel (1 Teil)  
(Electronica-Bolzen - 11,50 Sport  
am Sonntag - 12,00 Disk Brücke).

Ein Sendung für die Sozial-  
fürsorge gestaltet von Dekan -  
Hochw. E. Habicher und S. Amer-  
dori - 12,20 Katholische Rund-  
schau - 12,30 Mittagsnachrichten -  
Werbedurchsagen (Rete IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-  
nicco 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino delle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Bruñico 3 - Merano 3 - Trento 3 -  
Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Fa-  
mille Sonntag von Greti Bauer -  
13,45 Kalenderblätter von Erika  
Gögle (Rete IV).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 2 - Bolzano II -  
Paganella II).

16 Spezial für Siel (2. Teil) (Elec-  
tronica-Bolzen - 17,30 Fünfuhren -  
18,15 Tele-Musik und Sportnach-  
richten (Rete IV)).

18,30 Lang lang ist's her! - 19  
Volksmusik - 19,15 Nachrichten-  
dienst und Sport (Rete IV - Bolza-  
no 3 - Bressanone 3 - Bruñico 3 -  
Merano 3).

**19.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** « Die Kleinen verwandten », Lustspiel in einem Aufzug von Ludwig Thoma. **Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30** Sonntagskonzert, französische Komponisten: F. Couperin: Konzert im Theatersaal; F. Poulen: Aufbau, Konzert für Klavier und 18 Instrumenten (Solist: Agostino Olivato); M. Ravel: La M始re de Couperin: Suite für Orchester; D. Milhaud: Saudades da Brazil, Tanzsuite für Orchester - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV).

#### FRUINI-VENEZIA GIULIA

**7.15** Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento: Pino Meloni (Trieste), Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7.30-7.40** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**9.30** Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

**9.45** Incontri dello spirito - Trasmisio-

nne a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

**10-11.15** Santa Messa dalla Cattedrale di San Giulio (Trieste 1).

**12.40-13** Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Muore richieste - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 14.00 Cari atomi - 14.15 Settimane parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 17 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo compagno - Allestimento di Ruggero Winter (Venezia 3).

**14.30-15** El campanile, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duccio Savoia, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**14.30-15.10** Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Irl Benini, Piero Fortune e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**20.20-21.5** Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II delle Regioni).

#### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**8** Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giulio - Predica Indi + Suonano le orchestre Len Mercer e Karl Loube - 11.30 Teatro dei ragazzi: « La leggenda di San Leonardo », di Dante Cannarella, traduzione di Giorgio Koncini. Compagnia di prosa Belotti radiofonica - allestimento di Lojzka Lombar - 11.55 « Fissarmonica » - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Vošel.

**13.15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico Indi Sette giorni nel mondo - 14.45 Appuntamento con Avsenik ed il suo quintetto - 15 \* Complessa e pletto diretta da Giuseppe Almeda - 15.20 Dizzi, Despina e la loro orchestra - 16.10 Scherzo minimo: Rino Salvati - 16 \* Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17.30 \* Tè danzante (titolo: « Tè danzante ») S. Andres - 19.15 La gazzetta della domenica - 19.30 \* Motivi da riviste e commedie musicali - 20 Radiosport.

**20.15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 \* Edizioni Calvert - 21.15 Saluti dei leghisti: serie Paramor e Dino Olivieri - 21.30 Del patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kurec: (15) Feste di primavera - 21.30 \* Wolfgang Amadeus Mozart: Trio n. 1 in sol maggiore, K. 542 - 22.10 La domenica dello sport - 22.15 Serate danzante - 23 La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA



9.30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino.

10.30 Liturgia Orientale in Rito Maronita, con omelia.

14.30 Radioguida.

15.15 Trasmissioni estere - 19.15 Dealing with Rome's influence on civilization.

19.33 Orizzonti Cristiani: « Echi dal mondo cattolico », documentari e cronache - Pensiero e cultura - 20.15 Documenti ufficiali recenti - 20.30 Discografia di musica religiosa: Brani sulla Resurrezione di Anonimo medievale, Mozart e Sarti. 21 Santo Rosario.

21.45 Cristo en vanguardia, programma missional. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI



ANDORRA

20.30 disco gira.

20.30 « Un sorriso, una canzone », di Jean Bonis - 20.45

\* Premi Nobel, a cura di Gilbert Casenave.

21.15 Oltre i confini, portata.

21.20 Disco-selezione - 21.30 L'avventuriero del vostro cuore.

21.45 Musica per la radio.

22.07 Ora spagnola.

22.30 Festival a Messico.

22.30 Club degli amici di Radio Andorra.

23.45-24 Più vicino a me...

## MONTECARLO

20 \* Carosello », music-hall della domenica sera, 20.45 « Nelly Bohr » (Premio Nobel per la Fisica 1922).

a cura di Gilbert Casenave e Michel Dancourt.

21.15 L'avventuriero del vostro cuore.

21.30 Colloquio con il Comandante Cousteau.

21.35 Autunità siciliana.

21.50 Musica senza passaporto.

22.35 Musica senza passaporto.

## SVIZZERA MONTECENERI

19 Interpretazioni della pianista Clara Hasaki. Scena: Sonata in mi bemolle maggiore - 20.15 L'ammiraglio sonoro delle domeniche.

20 Musica leggera diretta da Fernando Paggi.

20.35 « Battaglia di dame » (ovvero « Duelli e sanguigiri »), commenti in tre atti di E. Sartori e E. Légluváry. Traduzione e regia di Alessandro Brissoni.

22.10 Melodie e ritmi.

22.40-23 Domenica in musica.

## SOTTENS

18.25 Alain: Studio su quattro note, eseguito dalla pianista Renée Peter.

18.45 Jean-Joseph Mouret: Concerto da camera per magnifico pianoforte.

19.15 Nostalgia.

19.45 Strade aperte.

20.15 « L'abecceario dell'umorismo ».

fantasia di Colette Genier.

20.20 « Bela Hatch ».

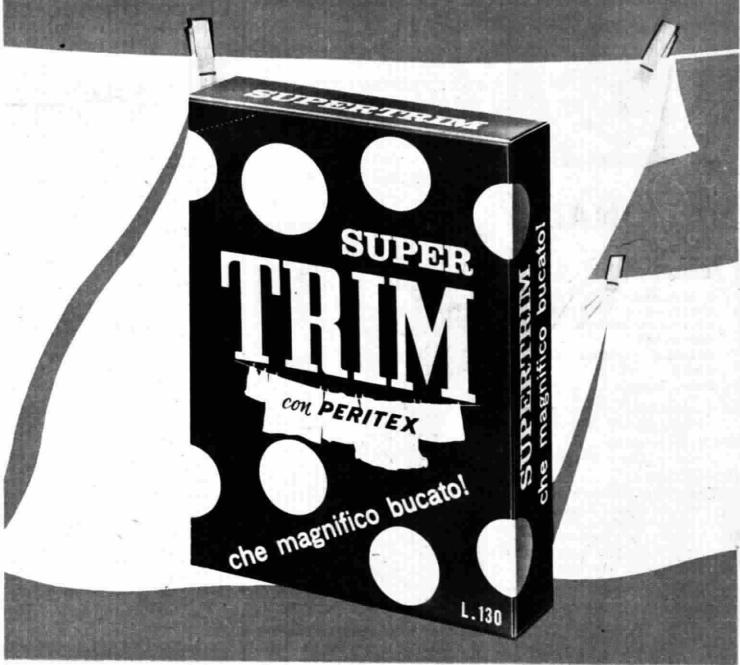
Rondo Serenata per orchestra.

20.40 « Néfés » di Melisende.

dramma lirico in cinque atti.

Testo di Maurice Maeterlinck. Musica di Claude Debussy, diretta da Ernest Ansermet.

che magnifico bucato!



# SUPERTRIM

"scatola blu" con PERITEX

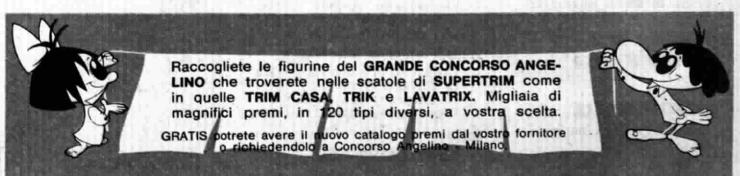
La nuova formula di SUPERTRIM contiene PERITEX, uno straordinario ritrovato che penetra a fondo nelle fibre dei tessuti liberandoli dalle impurità che li danneggiano.

## OFFERTA SPECIALE

Oltre che nella conveniente confezione da L. 130, SUPERTRIM è ora in vendita nel formato gigante al prezzo speciale di L. 250 (anziché L. 300), con figurine di Angelino a punteggio maggiorato.

## con SUPERTRIM scatola blu

la biancheria più bianca e più pulita dura di più



Raccogliete le figurine del GRANDE CONCORSO ANGELINO che troverete nelle scatole di SUPERTRIM come in quelle TRIM CASA TRIK e LAVATRIX. Migliaia di magnifici premi, in 120 tipi diversi, a vostra scelta. GRATIS potrete avere il nuovo catalogo premi dal vostro fornitore o richiedendolo a Concorso Angelino - Milano.



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA - MEDIA UNIFICATA**

Prima classe

8.30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.10-30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

10.30-11 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

**11.15-12.30 ROMA**

**INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A SANTA CATERINA DA SIENA**

Teleromanista Tito Stagno  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Caprati

d) Storia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

**15.30-17 Terza classe**

a) Italiano

Prof. Mario Medici

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

d) Matematica (Contabilità)

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

**17.30 NUOVI INCONTRI**

a cura di Cino Tortorella presentati da Luigi Silori  
Riccardo Bacchelli:  
La serva della Madonna  
Regia di Carla Ragionieri

### Ritorno a casa

**18.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Formaggino Paradiso - Spic & Span)

**18.45 PASSEGGIATE EUROPEE**

Viaggio in Baviera  
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

**19.15 PERSONALITÀ'**

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**20.05 TELESPORT**



A Carla Ragionieri è affidata la regia di « La serva della Madonna » di Riccardo Bacchelli in onda alle ore 17,30

### Ribalta accessa

**20.30 TIC-TAC**

(Mira Lanza - Ducotone - Trim - Eno)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Pasto Barilla - Esso Standard Italiana - Prodotti Singer - Piletta S.p.A. - Sapone Palmolive - Lessico Galbani)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.55 CAROSELLO**

(1) Chatillon - (2) Pavesi - (3) Linet Profumi - (4) Olio Bertoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Unionfilm - 3) Adriatica Film - 4) Studio R

**21.05**

**LIBRO BIANCO N. 15**

Amicizia 7: Il volo di Glenn  
Presentazione di Virgilio Lilli

**22.05 LE FACCE DEL PROBLEMA**

Presente e avvenire della Marina Mercantile Italiana  
a cura di Vittorio Di Giacomo  
Partecipano Angelo Costa, Achille Lauro, Giuseppe Rossini e Giorgio Tupini

**23.05 ART E SCIENZE**

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli  
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

**23.35**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

### Libro bianco n. 15

# Il volo di Glenn

**nazionale: ore 21,05**

Il 20 febbraio a Cape Canaveral. Tutto è pronto per il volo orbitale di John Glenn. Sarà questo l'ultimo conto alla rovescia prima del lancio del missile Atlas che metterà in orbita la capsula Mercury, battezzata dallo stesso Glenn Amicizia, 7?

John Glenn, il quarantenne colonnello dei marines, non dimostra al momento di entrare nella capsula di aver minimamente sofferto dei continui rinvii che forse avrebbero stroncato un sistema nervoso meno forte del suo.

Il Libro bianco di questa sera ci mostra un documento eccezionale: le varie fasi filmate del volo orbitale dell'astronauta americano. Il prezzo del documentario è la sua impressionante precisione e sobrietà. Gli americani hanno avuto il gusto di non indulgere in una facile retorica, di non abbandonarsi in manifestazioni propagandistiche, di non indugiare con la macchina da pre-

sa in episodi di contorno come la vita privata di Glenn, i festeggiamenti, le esultanze al suo arrivo, ecc.

La macchina da presa si sofferma invece su tutti i particolari tecnici della grande impresa: nell'interno delle stazioni telemetriche di rilevamento disseminate in vari punti di riferimento elettronici intorno al mondo. Le stazioni costituiscono tante tappe ideali del viaggio di Glenn: segnalano il suo passaggio e comunicano direttamente con lui.

E' quest'ultima, nella sua grande sobrietà, la parte più emozionante del film. Una cinepresa sistemata nell'interno della capsula trasmette l'immagine dell'astronauta ai complessi radar mentre attraversa i telemetri si possono avvertire i battiti del cuore di Glenn e il colloquio che si svolge con i tecnici per tutta la durata del volo. Così risulta particolarmente drammatico, nella sua estrema semplicità, l'episodio dello scudo antitermico che ad un certo punto del volo sta per

staccarsi dalla capsula. Se ciò avvenisse Glenn, una volta entrato nell'atmosfera, si troverebbe in una specie di fornace incandescente. Va presa immediatamente una decisione per salvare la vita di Glenn: trasmettergli l'ordine di non staccare i retrorazzi di frenaggio. L'operazione è riuscita: Amicizia, 7, entra nell'atmosfera passando da una velocità di 28 mila chilometri all'ora a 2000, e Glenn è salvo.

Ma John Glenn non è che uno dei tanti elementi di un grandioso sforzo scientifico che ha richiesto la collaborazione e la capacità di altri 40 mila uomini sparsi per il mondo. Dagli ingegneri e dai tecnici che hanno costruito l'astronave, al personale addetto al lancio, dai rilevatori che hanno seguito il volo, ai marinai del cacciatorpediniere « Noah » che hanno recuperato la capsula nell'oceano. E dietro a questo grande esperimento stanno anni di preparazione di ricerche di prove, di progetti, di allenamenti. Ma il merito maggiore degli



Alcuni tra gli interpreti principali di « La vita è sogno » di Calderon de la Barca: qui sopra Valentina Fortunato (a sinistra) e Valeria Valeri; sotto, Giancarlo Sbragia



### Teatro spagnolo del Secolo d'oro

**secondo: ore 21,10**

Basilio, re di Polonia e infatigabile scrutatore delle combinazioni astrali, formula nei riguardi del nascituro Sigismondo, suo erede, un pronostico orrendo: sarà una belva in forma umana, un principe crudele, un empio monarca che rovescerà il trono paterno e prostrerà il genitore al suo piedi. E il neonato sembra confermare l'oroscopo procurando la morte della madre che lo partorisce, mentre il cielo si accende di prodigi terribili. Basilio allora si industria per mutare volto al destino; e, sparsa la voce che il piccolo principe non è sopravvissuto alla nascita, lo rinchiude in una torre che sorge in una regione deserta e inaccessibile. A un suo ministro, Clotaldo, commette lo incarico di custodire il misero prigioniero e di rompere la sua bestiale solitudine coi rudimenti di un'istruzione. Ma, pervenuto a un'età che rende vicino il naturale trapasso della corona, prima di designare suoi eredi i nipoti Stella e Astolfo, Basilio si risolve a un estremo tentativo. Sigismondo, ormai adulto, verrà immerso mediane un narcotico nel sonno più profondo, liberato dalle sue catene, rivestito degli abiti e delle insegne regali, condotto alla corte. Al suo risveglio, si troverà investito del sommo potere. Se, usandone, mostrerà un'indole savia e prudente, verrà confermato nel regno; se al contrario il suo libero arbitrio si conformerà al disegno degli astri, e i suoi atti denun-

# APRILE



Il cosmonauta John Glenn

Stati Uniti è forse quello di aver compiuto l'impresa alla luce del sole, di aver chiamato tutti i popoli a testimoni delle prove, dei vari tentativi, dei successi e anche dei fallimenti. È una dimostrazione della solidità delle basi su cui poggia la democrazia americana.

m. d. b.



## SECONDO

**21.10 Teatro spagnolo del Secolo d'Oro**

### LA VITA È SOGNO

di Pedro Calderon de la Barca

Traduzione e adattamento televisivo in due tempi di Giulio Pacuvio

Introduzione di Mario Apollonio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Basilio Aldo Silipani  
Sigismondo Giancarlo Sbragia  
Astolfo Sérano Tranquilli  
Antaldo Arturo Saccoccia  
Clarice Sergio Graziani  
Rosaura Valentina Fortunato  
Stella Valeria Valeri  
Un cortigiano Carlo Enrico  
Un soldato Claudio Cassinelli  
e inoltre Renato Campese, Sandro Dotti, Franco Morini, Mario Righetti, Stefano Varrile

Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni  
Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.  
Regia di Sandro Bolchi

22.30

### TELEGIORNALE



Sandro Bolchi, regista di «La vita è sogno» di Calderon

# La vita è sogno

ceranno una natura selvaggia e crudele, si farà in modo che egli beva una seconda volta la pozione soporifera e, svegliandosi nuovamente in catene, creda di aver sognato la libertà e il regno così da rassegnarsi più facilmente al suo carcere dove resterà finché vivrà. Il progetto ha pronta esecuzione. E la natura di Sigismondo, non addolcita dagli affetti familiari, non regolata dalla educazione, anzi inasprita dalla solitudine e dall'ingiustizia, esplode furiosamente. Incerto sulla realtà del suo nuovo stato, egli sceglie per affermarla la strada della violenza; così, dopo avere offeso, minacciato, versato sangue, viene addormentato di nuovo e ancora una volta si sveglia nella sua torre, incatenato e vestito di pelli. A questo punto, i suoi sensi gli testimoniano che le contrastanti esperienze vissute, il sonno degli onori e l'estremo della miseria, sono ambedue vere, o nessuna. Talché, quando una sommosa lo libera dal carcere perché il popolo, saputo di avere un principe naturale, non vuole che a Basilio succeda, con Astolfo, un estraneo, Sigismondo esita a concedersi in balia di un nuovo sogno; e quando sceglie la azione, e si pone alla testa di un esercito, frena la sua selvaggia natura per un doppio motivo pratico e morale: perché teme di risvegliarsi in catene, e perché il bene non va comunque perduto, anche se operato in sogno.

Frattanto una vicenda parallela si è svolta. Rosaura, una

giovane donna, è giunta in Polonia. Figlia naturale di Clotaldo, essa è però all'oscuro della sua nascita. Viene dalla Moscova, dove è stata sedotta da Astolfo, per ottenerne giustizia o vendetta. E poiché Sigismondo guida un esercito contro Astolfo, designato da Basilio come sposi di Stella ed erede del suo regno, Rosaura si getta ai piedi del principe perché la soccorra impedendo le nozze del suo seduttore. Sigismondo ama Rosaura, ed è tentato di approfittare di lei, inermi e in suo potere. Ma gli stessi argomenti che gli suggeriscono di godere quell'ultimo passeggiatore lo persuadono del contrario ed egli rinuncia in nome del suo onore, del suo più duraturo vantaggio, della conquista dell'unica libertà possibile all'uomo. Esercita la stessa moderazione quando sconfiggi in battaglia Astolfo e Basilio e vede il padre umiliato ai suoi piedi, come l'oroscopo aveva preveduto. Rinuncia alla vendetta e all'amore, perdona la folle previdenza del padre, sposa Rosaura a Lotario ed egli stesso offre la sua mano a Stella perché regni al suo fianco. Alla sorpresa che suscita in ciascuno la sua saggezza, egli risponde: «Di che vi meravigliate? Di chi vi stupisce, se fu mio maestro un sogno, e sto tuttora temendo, con ansia, di dovermi svegliare, e ritrovarmi un'altra volta nel mio chiuso carcere? E se anche non fosse, basta il sognario, perché in tal modo appresi che ogni fortuna passa, infine, come un sogno».

Così si conclude quest'opera di

scontinua e sublime, esaltata dai romantici come il vertice dell'arte drammatica di tutti i tempi. Pervasa di un pessimismo rassegnato e virile, di una dolente sfiducia nella natura umana e nell'istinto, essa riprospettiva una concezione tragica dell'esistenza, evoca la solitudine dell'uomo che interroga vanamente i fantasmi fugaci, le ombre mutevoli cui danneggia i sensi e la ragione medesima, quando essa deriva i suoi mondi dalla realtà sensibile.

La vita è sogno porta come data di composizione il 1635; la sua vicenda è ambientata in epoche e luoghi che non imitano tempi e circostanze particolari, ma il problema esistenziale su cui si incentra trova un riferimento storico nella decadenza politica della Spagna seicentesca. La sua impostazione concettuale e fantastica esprime la rottura di un equilibrio, il venir meno di un rapporto accettabile con la realtà contemporanea; mentre il suo linguaggio sfrattamente simbolico e metaforico, la ricchezza delle contraddizioni irrisolte, il senso del pittresco, l'apertura della forma ne fanno un monumento esemplare del barocco. Ma nei modi propri dell'età sua, Calderon pone con La vita è sogno una domanda universale ed eterna, e vi risponde con un atto creativo di tale potenza che serba tuttora il suo fascino e trova eco vivissima nella nostra sensibilità.

errezeta

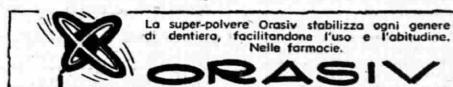
# GUERRA ALLETARME

distruggetele prima che distruggano

il soffio mortale che uccide la tarma ovunque s'annidi

oltre a nebulizzare gli armadi e l'ambiente con Aerosol B.P.D. cospargete gli indumenti con D.D.T. in polvere B.P.D.

BOMBRINI PARODI - DELFINO



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiero, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle farmacie.

**ORASIV**

## IN "CAROSELLO"



OLIVELLA, sposina novella presenta OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - \* Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero - Il bandidore - Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

- **Il nostro buongiorno**

Coward: *Sail Away*; Porter: *Dreams*; Ochs: *Heads Up*; Kahn-Eliezer-Younans: *Caricou*; Zazaras: *Lolita*; Gletsz: *Oho aha*; Trama-Stellar: *Danza col saccata* (*Palmolive-Colgate*)

- **Le melodie dei ricordi**

Anonimi: a) *Due chitarre*; b) *Vieni sul mar*; c) *Coming through the rye*; d) *Li prim'mm'ore*; e) *Frère Jacques* (*Piuttach*)

- **Allegretto americano**

Monchith: *The merry merengue*; Sherman: *Bright and shiny*; Ochs: *Heads Up*; Kahn-Eliezer-Younans: *Caricou*; Zazaras: *Lolita*; Gletsz: *Oho aha*; Trama-Stellar: *Danza col saccata* (*Palmolive-Colgate*)

- **L'opera**

Verdi: *Il Trovatore*: «Giorni poveri viveva»; Puccini: *Turandot*: «C'era negli occhi tuoi»; Gounod: *Romeo e Giulietta*: «Je veux vivre dans ces rêves»

Intervallo (9,35) -

Dietro le quinte del giornalismo

- **Il pianista Erwin Lazlo e le "Rapsodie ungheresi"** di Liszt - *Rapsodia ungherese in fa minore* n. 14

- **Schubert: "Sinfonia in si bemolle maggiore"**

Allegro: Andante con moto - Minuetto (allegro molto) - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Giro del mondo, settimanale di attualità

*Il sole in un frutto* (*Il pomodoro*), a cura di Renata Paccaré

**II OMNIBUS**

Seconda parte

- **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Successi di D'Anzi e Donaldson

Bracchi-D'Anzi: *Ti dirò*; Kahn-Donaldson: *Love me or leave me*; Bracchi-D'Anzi: *Non partir*; Donaldson: *You're driving me crazy*; Goldfarb-D'Anzi: *Motivinna fiorentina*; Kahn-Donaldson: *Yes sir that's my baby* (*Levabiancheria Candy*)

b) Le canzoni di oggi  
Vidalin-Datin: *Nous les amoureux*; Taylor-Truscott: *Pepito*; de Leitungen-Borgna: *Come un juke box*; Surace: *Dorella*; Rome: *Fanny*; Zara-D'Paolis: *La pioggia ha la tua voce*; Modugno: *St, si, si*

c) Finale

Green: *The merry mountaineer*; Davis: *Ca serait dommage*; Calabrese-Massara: *Passez*; Fahey: *At the sign of the swinging cymbals*; Bryant: *I'm a Moonlight Adam*; Michael: *She's a Lady*; Scascia: *Moody violin*; Ruiz: *Amor amor amor* (*Invernizzi*)

**12 — Recentissime**

Cantano Lucia Alvieri, Sergio Centi, Piero Ciardi, Luciana Gonzales, Rino Salvatici, Wanna Scotti  
Carafa-Rosignoli: *Rapsodia ad un angelo*; Rivi-Innocenzi: *Se-gretamente senza parlar*; Deans-Osborne: *Autumn in London*; Rispoli-Cantora: *'Na voce che Cazzaniga*; Domani ritorno a Roma (*Palmolive*)

**12.20 \* Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**  
(*Vecchia Romagna Buton*)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts)  
Il trenino dell'allegria  
di Luzi, Mancini e Perretta  
(G. B. Pezzoli)  
Zig-Zag

**13.30 ARTURO MANTOVANI E LA SUA ORCHESTRA**  
(*Miscela Leone*)

**14.10-20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1st)

**15.15 \* Canta Oscar Carboni**

**15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**  
(*Replika*)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Il diario della mamma**  
Concorso settimanale a premi a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperi

**16.30 Il ponte di Westminster**  
Immagini di vita inglese  
*Sinfonia crepuscolare*: La vita di Federico Delius

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)  
L'adolescenza dell'Italia Unita

**17. Luigi De Rosa: Il difficile problema del Bilancio**

**17 — Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 I Quartetti per archi di Beethoven**

Quinta trasmissione  
Beethoven: *Quartetto in mi minore op. 59 n. 2: a) Allegro, b) Molto adagio, c) Allegro*; d) *Finali* (*Presto*)

**17.30 Quartetti della Radiotelevisione Francese**

**18 — Il libro più bello del mondo**

Trasmessione a cura di Padre Virgilio Rotondi

**18.15 Vi parla un medico**

**Luciano Climpalini: Modificazioni dei caratteri della voce nelle varie età**

**18.30 CLASSE UNICA**

Nicola Terzaghi - I lirici greci e latini: La poesia elegiaca

**19 — Tutti i paesi alle Nazioni Unite**

**19.15 L'informatore degli artigiani**

**19.30 Il grande gioco**

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

**19.50 \* Album musicale**

Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno  
(Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**  
(*Ditta Ruggero Benelli*)

**21 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ALBERICO VITALINI

con la partecipazione del soprano Dolores Ottani e del tenore Antonio Galie Humperdinck: *Haensel und*

**Gretel:** Introduzione; Puccini: *Manon Lescaut*: «Ah Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero»; Massenet: *Manon*: «Ebben degglo»; Pietri: *Maristella*: «Non sono un ginevrino»; Respighi: *Marina Egiziana*: «Qual potenza o mi cinge»; Puccini: *1 Manon Lescaut*: *Intermesso*; 2) *La fanciulla del West*: «Ch'ella mi creda»; Botti: *Meistofele*: «L'altra notte in fondo al bosco»; Gordano: *Chérémé*: *Improvviso*; Puccini: *Madame Butterfly*: «Un bel di vedremo»; Verdi: *La forza del destino*: *Sinfonia*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**23 — Posta aerea**

**23.15 Giornale radio**

Questa sera si replica...

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

Una donna Alina Moradei Tom Andrea Matteuzzi Una vecchia Wanda Pasquini Franck Ferris Corrado Gaipa

Le macchine: Un poliziotto Giampiero Becherelli Un altro poliziotto Franco Lucz

L'automa n. 1 Lucio Renna L'automa n. 2 Franco Sabani L'automa n. 3

Gianni Pietrasanta L'automa n. 4 Gino Susin L'automa n. 5 Rino Benini La voce dell'interlocutore Giulio Del Sere

Voce nasale inumana Giorgio Piamenti

Un plantone Tino Erier La voce della centrale elettrica Franco Dini

Regia di Umberto Benedetto

**RETE TRE**

**8.8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Benvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 La musica strumentale in Italia**

Vivaldi (rev. Meyland): *Conciere, due cori* (Violinista Vittorio Emanuele - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache); Martinelli (rev. Piccione): *Conciere, due cori* (Violinista Vittorio Emanuele e archi (Solisti Isabella Nef - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verzilotti); Rossini: *Sonata per violino e clavicembalo* (1804); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Giorgio Gaslini)

**10.30 Le opere di Claudio Monteverdi**

1) Dal 3 e 4 Libro dei *Madrigali amorosi*: a) *Rimanti in pace*, b) *Onde'dei morte*, c) *Sfogava con lo stellone* (Sestetto da Lira, Cavalli, Li, Rossi, Rossi, Sarti, Cutopulo, soprano, Carlo Tosini, tenore contralto; Giacomo Carni, baritono; Piero Cavall, basso); 2) *Sei cantati guerrieri amorosi*, per tre voci e coro: a) *Gira il nemico insidioso*, b) *Non è più tempo*, c) *Amor falso non son*, d) *Vuol degli occhi attaccar*, e) *Non è più tempo*, f) *Cor mio* (Ester Orell, soprano; Anna Reynolds, mezzosoprano; Andrea Petrasoli, baritono; Giandomenico Fracchia, cembalo); 3) *Ch'io t'ami*, madrigale, a) *Ch'io t'ami*, b) *Deh, Cora mia, cara, c)* Ma tu, più che mai dura (Netherlands Chamber Choir diretto da Felix De Nobel)

## SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Olà)  
20' Oggi canta Milva (Aspro)  
30' Un ritmo al giorno: il sambar (Supertriton)

45' Come le cantano gli altri (Chlorodont)

**10 — IL SETTEBELLO**

Rivista di Mario Brancacci con finalino sentimentale di Don Diego

— Gazzettino dell'appetito (Omotopù)

**11.20 MUSIC PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

**25' Canzoni, canzoni** (Mirò, Lanza)

50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.40 «Gazzettini

# APRILE

15 giorni gratis a...

AUT. A.N.R. N. 19969 del 9-3-62

**11 — CONCERTO SINFONICO**  
diretto da MARIO ROSSI  
con la partecipazione del  
violist Dino Ascilia

Berlino: Aroldo in Italia Sinfonia in tre parti op. 16, per viola e orchestra: a) Aroldo sui monti, b) Marcia dei pellegrini al canto della preghiera serale, c) Serenata di un montanaro abruzzese alla sua amata. Oboe e fagotti friggi; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**12.30 Strumenti a fiato**  
Boulez: Sonatina, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; David Tudor, pianoforte); Bartolozzi: Musica a due, per flauto e fagotto (Giorgio Fantini, flauto; Renato Righini, fagotto)

**12.45 Danze sinfoniche**

Mozart: Dalle tre danze tedesche K. 605, «Danza in re maggiore» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi); Beethoven: Sei danze tedesche (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**13 — Pagine scelte**

da «I viaggi di Ibn Battuta» - versione dall'arabo di Francesco Gabrieli: «Il nobile Magârî del Santuario della Mecca»

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali**

«Listini di Borsa»

**13.30 Musiche di Liadov, Rachmaninov, Grieg**  
(Replica del Concerto di ogni sera di domenica 29 aprile Terzo Programma)

**14.30-16.30 LA SPOSA DI FONTEBRANDA**  
(Santa Caterina da Siena)  
Oratorio scenico in un proemio storico, un prologo e tre tempi

Adattamento radiofonico dell'autore

Ricostruzione poetica desunta dagli scritti di S. Caterina da Siena e dalle Sacre Scritture

Musiche di RITO SELVAGGI

Caterina, la sposa di Fontebranda  
Madonna Gnocchia De' Tolomei

Un eremita vianante  
Il grande araldo delle Madonne

La regina e madre  
Madonna Alessia Saracini

Ser Jacopo Benincasa Il signore e re  
Monte Lapa La Mad. dalena

Il principe delle tenebre Il santo poeta  
La Grazia Madonna Lisa De' Salimbeni

L'Amore Madonna Francesca De' Tolomei  
La voce del consolatore Vittorio Tatozzi

Lo storico Carlo Bagno  
S. Caterina bambina  
Stefano bambino Gianni Bassi

Direttore Alfredo Simonetto Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

## TERZO

**17 — Compositori cecoslovaci dell'Ottocento**

Bedrich Smetana  
Tabor n. 5 da «La mia patria»  
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Vaclav Talich

**Anton Dvorak**  
Karneval ouverture op. 92  
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Costantin Silvestri

Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Vaclav Talich

**18 — La giovinezza di Francesco De Sanctis**  
(Memorie postume seguite da testimonianze biografiche di amici e discepoli)  
a cura di Gaetano Mariani

**18.30 Karl Amadeus Hartmann**

Concerto per viola e orchestra

Solisti Lodovico Cocco  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Erde

**19 — Panorama delle idee**

Selezione di periodici stranieri

**19.30 Georg Friedrich Haen del**

Sonata n. 4 per violino e pianoforte

Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — Concerto di ogni sera**

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Suite n. 1 in do maggiore per orchestra  
Ouverture Courante - Gavotte - Forlana - Minuetto - Bourrée - Passapied  
Strumenti dell'Opera di Stato di Vienna, diretti da Felix Prohaska

Felix Mendelssohn (1809-1847): Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

Solisti Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica «Columbia», diretta da Eugene Ormandy  
Jacques Ibert (1890-1962): Concerto

Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da R. Whitney

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 La Rassegna Cinema**

a cura di Fernando Di Giambattista

**21.45 Trent'anni di storia politica Italiana (1915-1945)**

XIX - Gli esuli in Inghilterra e negli Stati Uniti: Gae-tano Salvemini

a cura di Enzo Tagliacozzo

**22.30 Erik Satie**

Socrate (dal «Dialoghi di Platone» - Traduz. V. Cousin) Dramma sinfonico in tre parti con voce

Solisti Pierre Mollet, baritono  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

**23.05 Racconti tradotti per la Radio**

Victor S. Pritchett: Il complesso di Edipo

Traduzione di Isabella Quarantotti Smith

Lettura

**23.20 Concerto**

Ludwig van Beethoven

33 Variazioni su un valzer

di Diabelli op. 120

Pianista Géza Anda



**BARDONECCHIA - CERVINIA - COGNE - CORTINA - COURMAYER - MACUGNAGA - MADESIMO - MISURINA - PONTEDILEGNO - SESTRIERE - SIUSI - S. MARTINO DI CASTROZZA**

**NORME DEL CONCORSO ALPESTRE**

Partecipare a questo concorso è semplicissimo, basta inviare una cartolina a questo indirizzo: Alpestre/R CARMAGNOLA (Torino) sulla quale sia applicato il bollo di carta numerato che si trova nell'interno del tappo delle bottiglie di Alpestre (da 1 quarto, mezzo, 3 quarti e litro). Il sorteggio, che avverrà mensilmente, offrirà la possibilità di usufruire di 15 giorni gratis in una delle località alpestri per una persona, oppure di 7 giorni per due persone. Naturalmente il viaggio in treno prima classe, andata e ritorno è gratuito. PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI VARI RIVENDITORI DI LIQUORI.

**con ALPESTRE**  
**brindisi di lunga vita**

IL MIGLIOR DISSETANTE AL SELZ CON UNA PUNTA DI ZUCCHERO

PER QUESTA PUBBLICITA'  
RIVOLGERSI ALLA

### SIPRA

Direzione Generale - TORINO  
- VIA BERTOLA, 54 - Tel. 57 53

Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 33 - Tel. 66 71 41

Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA 23 - Tel. 38 62 98

◆ Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

### GRANDE OCCASIONE

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, matassini, ecc. senza fatica. È completo di aspiratore, dispositivo per aspirare i residui, sacco-filtro, deodorante per tutti gli usi.

LUCIDATORI ASPIRANTE LAMPO

di gran lusso, elegante, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 8 spazzole motore e aspira più spazio di qualsiasi altro aspiratore. Facile e veloce, aspira, lava, illuminante, accensione automatica.

LIRE 11.500

LIRE 19.500

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

REGALO

Spedite immediata: pagamento anticipato a mezza vigore a merce ricevuta (contrassegno).

L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO - Opuscolo gratuito.

date personalità  
alla vostra casa  
con mobili svedesi  
componibili

### FRATELLI BERTOLI



tinelli - studi - camere

**fraber**  
MOBILI  
OMEGNA (Novara)  
tel. 61253



L. 11.800 chiedere prospetto



**Storie del duemila**

# "Servocittà" di Walter M. Miller

**secondo: ore 22,05**

Le sabbie di Marte era il titolo di un romanzo che circa sette anni fa inaugurerà la prima collana di libri di fantascienza edita in Italia. Fino a quel momento il *maximum* in fatto di avventure era stato offerto dai libri gialli e fu proprio questo tipo di lettore che accolse più favorevolmente il nuovo genere letterario. La fantascienza infatti apriva nuovi orizzonti emotivi estremamente diversi da quelli forniti dal solito gioco, sia pur ricco di mille sfumature, della guardia e del ladro. Il gusto della avventura in questo caso era ancor più esasperato perché le storie non erano ambientate nelle immense strade delle metropoli bensì negli sconosciuti spazi siderali pieni di insospettabili pericoli d'ogni genere.

L'uomo non era più un assassino o un poliziotto (il bene o il male per i quali ognuno parteggiava) bensì un rappresentante della razza umana, vale a dire tutti noi, contro qualcosa di fondamentalmente diverso e nemico. Il nemico è sempre più terribile quando è sconosciuto, conseguentemente l'interesse del lettore verso l'eroe era aumentato, rispetto al romanzo giallo.

Le invasioni extraterrestri, la

fine del mondo, il primo viaggio

spaziale e altri mille spunti

venivano presi dagli scrittori

di *science fiction* per miscelare

diabolici cocktail di emozioni

nuove, terrificanti. Una so-

lida storia d'amore riusciva a

conquistare anche il lettore più

riottosamente romantico e l'in-

evitabile lieto fine permetteva di

chiudere serenamente il libro

e restare in impaziente attesa

del successivo volume mensile.

Nel giro di pochi anni i nomi di Arthur Clark, Van Vogt,

Bradbury eccetera divennero

presso gli appassionati del ge-

nere tanto famosi quanto quel-

li di Wallace, Spillane, Gardner

e Christie per i lettori di gialli.

Un pubblico comune accompa-

gnò per diverso tempo di pari

passo la produzione sia di fan-

tascienza che dei libri polizies-

chi, in fondo il meccanismo

era lo stesso, cambiava l'am-

biente d'azione.

Ma le recenti conquiste della

tecnica ben presto ci abituaro-

no ad una realtà che tollo-

va da vicino quella fantas-

istica descritta da questi ro-

manzi.

Gli Sputnik e le capsule ameri-

ciane avevano improvvisamente

rotto l'incanto delle avven-

ture stellari. Per sopravvivere

il genere fantascientifico si ri-

volse ad autentici scrittori dan-

dio vita così a quello che gli

specialisti chiamano "fan-

tasciencia di secondo grado" va-

le a dire un genere meno av-

venturoso e più validamente

letterario. Approfittando della

inquietante lezione di Huxley e

Orwell questi nuovi autori tro-

varono motivi poetici, a volte

davvero validi, in un campo

che sembrava dominato dal-

lassurdo e dal divertissement

scientifico. Questa volta non

contavano le strane macchine miracolose ma gli uomini che le manovravano. A volte vennero anche affrontati problemi religiosi come nel romanzo *Un caso di coscienza* di James Blish, dove un padre gesuita si trovava di fronte alla innocenza naturale degli abitanti di un pianeta sconosciuto. Altre volte i romanzi avevano solide radici nella migliore tradizione letteraria americana come quelli di Richard Matheson e Fredric Brown che tentarono quello che Durrenmatt tentò nel genere poliziesco con il suo *La promessa*, vale a dire aumentare il peso umano in una vicenda tipicamente avventurosa.

Anche i film subirono una trasformazione e si passò dall'ingenuo *Uomini sulla Luna* del 1954 all'angoscioso *Ultima spiaggia* del '61.

In Italia dopo questa evoluzione la fantascienza venne accolta dalla critica ufficiale e qualcuno la paragonò, sul piano sia del folclore che su quello fenomenologico, all'antico poema cavalleresco (*Sergio Solmi*). Molti libri vennero tradotti anche in collane letterarie molto apprezzate e di solitamente tutt'altro impegno. Anche la radio partecipò a questa rivalutazione proponendo ad alcuni nostri scrittori una serie di racconti che vennero trasmessi sul Terzo Programma, vi aderirono tra l'altro Elempire Zolla, Giovanni Arpino ed Elio Bartolini. Il risultato di questi tentativi fu un curioso ed interessante incontro tra i motivi più impegnati della nostra letteratura attuale e i campi più tradizionali della fantascienza. L'ultimo racconto trasmesso, di Bartolini, trattava, ad esempio, il tema dell'alienazione umana portata fino alla estrema conseguenza di una automazione incosciente.

Meno impegnati ma ugualmente interessanti questi cinque racconti sceneggiati per il Secondo Programma. Tre di questi sono stati tratti dalla antologia einaudiana *Le meraviglie del possibile*, due sono invece radiodrammi, uno francese e uno inglese, tradotti in italiano. Ecco i titoli: *Servocittà*, di Walter M. Miller junior; *Impostore*, di Philip K. Dick; *La città cieca*, di Philip Levene; *Il signor IL*, di George Levoix; *Memoria perduta*, di Peter Phillips.

*Servocittà*, il primo che viene trasmesso, narra la storia di un giovane che torna in una metropoli evacuata a causa delle radiazioni atomiche. Nella città deserta tutto però continua a funzionare automaticamente grazie ad una misteriosa Centrale elettronica che il giovane dovrà vincere e modificare a favore di un genere umano trasformato dalla guerra. La disperata lotta dell'uomo contro la macchina verrà radiofonicamente valorizzata e resa simbolicamente incisiva da speciali effetti fonici appositamente studiati.

Gianfranco Calligarich

centro

# ATTENZIONE ALLE VOSTRE MANI



Bellezza  
e gioventù  
si leggono nelle mani.  
Difendete  
le vostre mani  
con guanti Pirelli.

I guanti Pirelli.  
si calzano con facilità,  
hanno un'ottima presa,  
sono economici  
perchè costano poco  
e durano a lungo.

Satinati L.

**300**

Felpati L.

**450**

e per la vostra casa una borsa per acqua calda Pirelli a L. 650

## CITTÀ E STAZIONI

Per la serie dei «Quaderni» delle Ferrovie dello Stato è uscito in bella veste tipografica l'interessante libro di Vincenzo Lena «Città e stazioni».

In una panoramica densa di originali citazioni il testo offre al lettore una piacevole e raffinata sintesi di tutto quanto riguarda la nascita, i «primi passi», i lenti progressi ed i recenti sviluppi dell'architettura e urbanistica ferroviarie.

Questa rassegna, riccamente illustrata, viene a costituire nel campo dell'architettura un fatto storicamente eccezionale. Le stazioni grandi e piccole, importanti o meno, con i loro primi palpiti di vita, che in bello stile lineare e giornalistico si succedono cronologicamente, rendono veramente interessante tutto il libro.

«Città e stazioni» è già in vendita e può essere consultato come gli altri libri della serie delle Ferrovie dello Stato presso il Museo Ferroviario di Roma Termini.

p. r.

**da oggi  
al 31 maggio  
gratis**

**UN  
sapone  
VIDAL**

acquistando un flacone di  
**colonia  
VIDAL**  
(escluso formato MIGNON)

dove c'è  
**l'uno**  
non può mancare  
**l'altra**



nelle migliori edicole e librerie

## L'APPRODO LETTERARIO

L. 750

SOMMARIO DEL N. 16

Il ponte attraversato - Jean Paulhan • Jean Paulhan e «Il ponte attraverso» - Dora Biennaimé • Poesie - Leonardo Sinigaglia • La nuova padrona - Anna Banti • Una rivista letteraria a Bologna - Giuseppe Raimondi • Chiuse petrarchesche - Riccardo Bacchelli

DISCUSSIONI di Carlo Bo, Mario Gozzini, Dino Pieraccioni, Leone Piccioni, Alessandro Bonsanti, Oreste Macrì sulle IDEE CONTEMPORANEE

INCONTRI con Giuseppe Ungaretti, Arnoldo Mondadori, Carlo Bo

RASSEGNE sulla letteratura italiana, francese, tedesca, spagnola, americana; sulle lingue e letterature romanzate; sulle arti figurative, il teatro, la musica e il cinema

ILLUSTRAZIONI fuori testo in nero e a colori

Abbonamento annuo (4 numeri): L. 2500 (Estero L. 4000)

**ERI - edizioni rai**



# TV

## Pomeriggio alla TV

18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Frullatore Moulinex - Extra)

18.45 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

#### Pippo e lo sport

Distr.: Walt Disney

19.35 TELERITMO

con Bruno Martino e il suo complesso

Regia di Antonello Falqui

19.50 CHI È GESÙ?

a cura di Padre Mariano

20.20 Telegiornale sport

## NAZIONALE

10-11 ROMA

CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO DEL LAVORO

Telecronista Luciano Luisi  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

## Pomeriggio sportivo

16.30-17.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

## La TV dei ragazzi

17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi  
Sommario:

- Italia: Viaggio in Grecia: in giro per Atene
- Canada: Derby di primavera
- Olanda: I mobili di Hindelopen
- Australia: Eric e il boomerang
- Gran Bretagna: Collezionisti di immagini
- Svezia: Il club dei modellisti ed un cartone animato della serie Il gatto Felix: Gli elefanti del Rajah

b) ARABELLA E LA SORELLA

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Personaggi:

Sandra, Arabella, La mamma, Giacomo e Micio Micio  
Regia di Fernanda Turvani



Bruno Martino dirige il suo complesso in «Teleritmo» il programma delle ore 19.35

## Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Olio Superiore - Overlay - Alax - Rasoto Phillips)

#### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Succhi di frutta Gò - Rex - Maggiore - Locatelli - Linetti Profumi - Cotonificio Valle Susa)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Eldorado - (2) Pirelli-Sapsa - (3) Manzotin - (4) Olá

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavoli - 3) Recta Film - 4) Cinetelevisione

21.05

## IL NEMICO DI NAPOLEONE

Film - Regia di Carol Reed

Distr.: 20th Century Fox

Int.: Robert Donat, John Mills, Phyllis Calvert, Robert Morley

22.40 LIBRI PER TUTTI

a cura di Luigi Silori  
con la partecipazione di Carla Bizzarri

23.10

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Il film di stasera

**nazionale: ore 21.05**

L'interesse per i temi della Rivoluzione francese è uno dei dati caratteristici della cinematografia britannica, o almeno di certa cinematografia britannica che non si stanca di riesumare, periodicamente, i personaggi di Robespierre e di Luigi XVI di Maria Antonietta e di Danton sul fondo rossastro degli avvenimenti tra il 1789 e l'inizio del diciannovesimo secolo. Ma è un interesse, spesso, viziato da un troppo particolare angolo di osservazione, che sembra ancora risentire, a un secolo e mezzo di distanza, dei contrasti e dei conflitti di quegli anni fra la Francia repubblicana e l'Inghilterra conservatrice. Non si sottrae a questa regola neppure Carol Reed, una delle rivelazioni della cinematografia britannica del dopoguerra, e noto a tutto il mondo come regista di *Il terzo uomo*, che nel 1941, per conto di una grande firma americana, realizzò *Young Mr. Pitt*, presentato in Italia nel 1949 sotto il titolo *Il nemico di Napoleone*.

Il nemico di Napoleone è Giuliano Pitt, il giovane Primo Ministro di Giorgio III negli anni più difficili vissuti dall'Inghilterra e dall'Europa durante la bufera napoleonica. Chiamato appena ventiquattrenne a dirigere la politica inglese, e pur avendo ereditato dal padre, anch'egli uomo politico, l'amore per la pace, Pitt — secondo la sceneggiatura — si



Il gatto Felix appare in una nuova avventura nel «Giramondo» in onda alle 17.30

# MARTEDÌ 1° MAGGIO

## Il nemico di Napoleone

vede quasi « costretto » a impegnarsi in un'impresa bellica per fare fronte alle folgoranti vittorie del generale corso, che minacciano gli interessi britannici. La Rivoluzione francese ha molti simpatizzanti in Gran Bretagna, persino in Parlamento, nelle file dei « whigs » che ne hanno capito il sostanziale valore, e sono disposti a muoversi la lezione; ma per l'impietabile Pitt essa rimane il nemico da combattere. In questa campagna, condotta su due fronti, egli cerca i beni personali, gli svaghi, gli affetti, la stessa sua salute; resiste agli attacchi interni, del Parlamento e dell'opinione pubblica; fino a che, stremato di forze, si vede costretto a dimettersi.

Il Primo Ministro che gli succede firma la pace di Amiens con la Francia: pace molto utile a Napoleone, che ne approfittò per riorganizzare la flotta, ma Giorgio III chiama Pitt a riassumere il suo incarico, nonostante la salute dello statista vada sempre peggiorando; e il nemico di Napoleone può riprendere la lotta che si concluderà soltanto sul campo di battaglia di Waterloo.

Benché l'impostazione del film sia così dichiaratamente partigiana, e la Rivoluzione francese vi venga vista dal solo rovescio della medaglia, Carol Reed ha diretto con una certa bravura la sceneggiatura che gli era stata affidata. Gli interpreti sono Robert Donat, Robert Morley e Phyllis Calvert.



Robert Donat è tra i protagonisti del film « Il nemico di Napoleone » diretto da Carol Reed e girato nel 1941

## Varietà musicale americano

## Torna Fred Astaire

**secondo: ore 21,10**

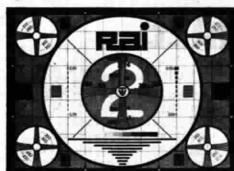
Chi ha visto Fred Astaire (che torna questa sera sul video a circa cinque mesi di distanza dal suo primo show televisivo) nel film L'ultima spiaggia, ove il « Re del tip tap » appariva nelle vesti di un tormentato viveur anglosassone, in un ruolo fortemente drammatico, avrà scoperto un Fred Astaire inedito, forse semplicemente newlook, ma comunque affascinante. Difficilmente però sarà riuscito a cancellare la vecchia immagine scattante ed asciutta del ballerino impeccabilmente vestito in frack e cilindro, con quella sua eterna faccia da fanno; l'immagine cioè che se ne aveva dal tempo di Roberta, Cappello a cilindro, Segundo hat dance album). « Sono stato sempre ritratto — scrive in questa interessante autobiografia — come un ragazzo semplice, stretto in un abito impeccabile, guizzante nel buonumore. E' un disegno che va bene per i cartellini pubblicitari. In realtà ho un pessimo carattere, sono irritabile ed esigente; critico tutto quello che vedo. E' difficile vivermi accanto ». E più avanti: « I miei cappelli sono sempre troppo stretti, i miei cappotti sempre troppo lunghi; cammino in modo orribile, mole e sgraziato. Sono pieno di difetti; quando scherzo irrito la gente. Mi è stato spesso chiesto quale senso dò alla mia arte. Ho sempre evitato di rispondere a questa pericolosa domanda. Ogni volta che qualcuno mi ha parlato di filosofia della danza me la sono cavata portandolo al bar e offrendogli un whisky. Ma oggi voglio rispondere e lo grido molto forte perché tutti mi sentano: non ho mai usato il mio talento di ballerino per esprimere qualcosa, io ballo, ecco tutto! So benissimo di deludere i critici, ma amo dire la verità ».

Sor parole chiare di chi, evidentemente, non nutre eccessiva simpatia per i ballerini en-

gagés, come dimostra il fatto di avere' avuto per tanti anni al fianco un coreografo come Hermes Pan che è un tenace assertore di questa vecchia scuola « positivista » del balletto. Hermes Pan, che di recente ha lavorato per la prima volta per la televisione italiana in Alta fedeltà, ha curato infatti anche le danze dello show in onda stasera e presenterà una speciale edizione coreografica del celebre Valse triste di Sibelius, interpretato da Barrie Chase, la partner televisiva di Fred Astaire. (A proposito di partners, da quando Ginger Rogers abbandonò la danza per dedicarsi ai ruoli drammatici, Fred non ha avuto più una compagna fissa al suo fianco ed è passato da Rita Hayworth a Eleanor Powell, da Vera Hellen a Cyd Charisse, da Leslie Caron a Audrey Hepburn e Debbie Reynolds).

Tra i partecipanti allo spettacolo di questa sera segnaliamo un ospite sempre gradito: Count Basie e la sua orchestra. Tutte le musiche saranno invecce dirette da David Rose, uno dei big della musica leggera americana.

tab.



Coreografie di Hermes Pan  
Orchestra di David Rose  
Regia di Greg Garrison  
Distr.: M.C.A.

22 —

## TELEGIORNALE

**22.20 I NOSTRI AMICI**

L'ambiente marino

Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

**22.50 UN CASO DI EMERGENZA**

Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle

Distr.: N.B.C.

Int.: Elisha Cook, Peggy Webber, Ralph Reed

## SECONDO

**21.10 SHOW AMERICANO**

UN VECCHIO AMICO:  
FRED ASTAIRE

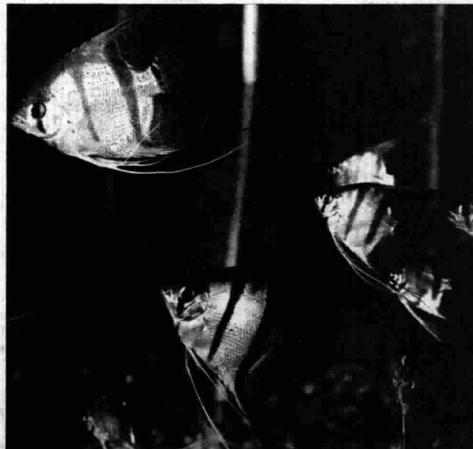
spettacolo musicale con gli « Hermes Pan Dancers », Barrie Chase e Count Basie e la sua orchestra

Per la serie televisiva "I nostri amici"

## L'ambiente marino

**secondo: ore 22,20**

L'ambiente marino, la puntata di questa settimana della serie I nostri amici, differisce nella forma dalle altre che l'hanno preceduta. Se, queste, descrivevano la fauna italiana, con i toni narrativi dei documentari disneyani, L'ambiente marino è una vera e propria inchiesta giornalistica. La pesca, che ha una notevole importanza economica per vaste regioni del nostro Paese, è in crisi. La pescosità delle acque è molto diminuita negli ultimi anni. I fattori, che hanno concorso



all'impoverimento del patrimonio ittologico, sono molti; e, tra essi, uno dei più gravi è la pesca con la bomba che distrugge molto più pesci di quanto non finisca nelle reti dei cacciatori di frodo. I pescatori, sia professionisti che dilettanti, espongono le loro osservazioni e propongono alcuni rimedi alla crisi nel corso dell'inchiesta di Palombelli, Prola e Prosperi. Secondo gli autori di L'ambiente marino, sarebbe opportuno fissare un divieto stagionale alla pesca, in coincidenza col periodo di riproduzione; e costituire un parco nazionale sottomarino nell'Argentario.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Musica serena

**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo - \* Musiche del mattino  
Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio**  
*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico*

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**- Il nostro buongiorno**

Curzon: Midinette; Kroff: Banjo; G. S. - The night: Il mulino sul fiume; Alice Diamond Earrings; Shemer: Hoppa hey (Palmoline-Colgate)

**- Canzoni napoletane**

Russo-Costa: a) Sestate; b) A frangesse; Di Giacomo-Costa: a) Catarì; b) Lariùl (Amaro Medicinali Giuliani)  
**- Allegretto paraguiano e Western**

Anonimi: a) Poinei campani; b) Rue whiskey; c) Santa Fe'; d) Let her go, god bless her; e) El chipi S. Fe' (Knorr)

**- L'opera**

Puccini: La rondine; «Ore dolci e divine»; Verdi: Rigoletto; «Quel vecchio maledivami»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Della crudele Isotta»

Intervallo (9.35) .

**Pagine di viaggio**

«La pianura lombarda» di G. B. Angioletti

**- Il pianista Erwin Laszlo e le «Rapsodie ungheresi» di Liszt**

Rapsodia ungherese in la minore n. 13

**- Schumann: Sinfonia in re minore n. 4 (op. 120)**  
Lento assai; vivace - Romanza (un poco lento). Scherzo (Vivace) - Finale (Lento; vivace) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwängler)

**10.30 Thomas Hardy: Una storia dei tempi di Napoleone**

**II OMNIBUS**

Seconda parte

**- Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Successori di Mascheroni e Kern

Mar-Mascheroni: Tu che mi sei piaciuta; Hammerstein-Kern: Can't help loving him; Mendes-Mascheroni: Come una sigaretta; Hammerstein-Kern: The song is you; Mendes-Mascheroni: Florin rivello; Reynolds-Kern: They didn't believe me (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Colletta-Baudot: Un secolo fa; Alba-Lucia: Rapsodia; Poretto-Creatore: The lion sleeps tonight; Nowa-Da Vinci-Menke: Rosalie... non sparare; Sinclair-Vernon: Rock-Houquet; Filibello-Dell'Utri: Lettera d'amore; Perez: Componete Cundunga c) Finale

Tical: Tropic samba; Berlin: Mentre il vento mi porta; D. Warren: That's amore; Darby-Skinner: Back Street; Ribeiro-Stillman-De Barro: Copacabana; Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara; Lecuona: Andalucia (Invernizzi)

**12 Ultimissime**

Cantano: Wilma De Angelis, Pepino di Capri, Nunzio Gallo, Luciano Luadì, Nella Colombo, Wanna Scotti Testa-Malgona: Ho pregato per te, Phineas Saville, e altri amici; Vivarelli-Faletti-Mazzocchi: Non siamo più insieme; Bianchini-Thorne: Luci della città; Pittari-Panzeri: Perdutamente; Dà Vincè-Fabor: Mare d'Italia

**12.20 Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)**

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

Carillon (Monetti Roberts) Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli) Ztg-Zag

**13.30 GRANDE CLUB**

Victoria De Los Angeles - Mario Lanza (Salumificio Negroni)

**14 Giornale radio**

**14.15 \* Canta Aurora D'Angelo**

**14.30 Piero Umiliani e il suo complesso**

14.30-14.15 Trasmissioni regionali

**14.45 \* TUTTO IL MONDO, NOTA PER NOTA**

Inghilterra: Musica per banda Spagna: Bolero, Flamenco e Paso Doble

Carabi Harry Belafonte Francia: Edith Piaf, Gilbert Becaud, Maurice Chevalier Austria: Operetta

Italia: Maria Callas, Giuseppe Stefani, Nicola Rossi Lemeni, Renata Tebaldi Polonia: Polonaise e Mazurka di Chopin

Germania: Wagner, sinfonie da opera

Russia: Cori popolari Ungheria: Musiche tzigane Messico: Folclore Argentina: Tanghi e ranchera

Brasile: Samba: cha cha cha e merengue

Italia: Firenze, Napoli, Venezia, Roma, Trieste, Torino, Palermo, Milano, Cagliari Stati Uniti: Dieci anni d'America, Billy May e Ray Conniff

**19 La voce dei lavoratori**

**19.30 La giornata sportiva**

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosera**

**20.55 Celebrazione della Festa del Lavoro**

**21.05 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)**

**21.10 ROMEO E GIULIETTA**

di William Shakespeare

Traduzione di Salvatore Quasimodo

Il principe di Verona

Paride Osvaldo Ruggeri

Alberto Terrani Montecchi Francesco Sormano

Capuleti Alfredo Bianchini

Il cugino del Capuleti Renato Navarrini

Romeo Giorgio De Lullo

Mercuzio Romolo Valli

Benvoglio Gino Pernice

Tebaldo Piero Faggioni

Frate Lorenzo Ferruccio De Ceresa

Frate Giovanni Giorgio Bartolotti

Baldassarre, servo di Romeo Adalberto Merli

Servi del Capuleti Elvio Mazzatorta

Ettore Bartolotti Pasquale Pennarola

Abramo, servo del Montecchi Michele Francis

Uno spezziale Giovanni Conforti

Il paggio di Paride Paolo Radella

Donna Montecchi Gabriella Gabrilli

Donna Capuleti Rossella Falk

Giulietta Anna Maria Guarneri

La nutrice di Giulietta Elsa Albani

Il coro Osvaldo Ruggeri

Regia di Giorgio De Lullo

Al termine:

\* Musica da ballo

**24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

## SECONDO

preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno (Tide)

55' A tempo di can-can

**14.15-30 I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

**14.45 Discorso (Soc. Sar)**

**15 Album di canzoni**

Cantano Adriano Celentano, Johnny Dorelli, John Foster, Silvia Guidi, Lilli Peretti, Fati, Vittoria Raffaeli, Giacomo Rondinella, Joe Santini, Tonina Torrielli, Anita Traversi

Bergognini-Fusco: La strada di luna; Tostini-Jones: My love; Danpa-Rampoldi: All'alba finiscono i sogni; Di Stefano-Tito Manlio: Mi piaci tu; Cherubini-Gellsche-Trama: El mio gato; Milani - Amoreoso; Amoreoso; Milani - Amoreoso; De Lorenzini-Malagoni: Quando c'è la luna piena; Pinchi-Calvi: Gingillo; Misella-Goehring: Coccodrillo

**15.30 Bollettino della transitorietà delle strade statali**

**15.35 UNA RADIO NEL TASCHINO**

Un programma di festa per chi parte e per chi resta di

**Mario Brancaccì e Paolo Menduni**

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gililli

**17.30 Da Montecchio Emilia la Radiosquadra presenta IL VOSTRO JUKE-BOX**

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri (Palme-Colgate)

**18.35 Un quarto d'ora di novità**  
(Durium)

**18.50 TUTTAMUSICA (Succhi di frutta Gö)**

**19.20 Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Mike Bongiorno presenta**

**STUDIO L CHIAMA X**  
Rispondete da casa alle domande di **Mike**  
Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Gianfranco Intra Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera (Camillo Sogni d'oro)**

**23 — Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Il concerto grosso**

Marcello (Elab. Bonelli): Concerto grosso n. 1 in fa maggiore op. 1; al Largo di Presto, variaz. c) Adagio d) Presto, variaz. a) Allegro; 2. Adagio, c) Allegro con spirito (Sidney Hart, violinista); Franck Miller, violoncello; Ray Still, oboe; Leonard Sharow, fagotto; Donato: Sinfonietta n. 2 al Allegro con brio, b) Andante; c) Allegro molto (Cembalista, Ruggiero Gerlin - Orchestra da Camera dei Concerti Lamouroux diretta da Pierre Colombo)

**10 — L'Orchestra Sinfonica di Chicago**

diretta da Fritz Reiner Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore, per violino, violoncello, oboe, fagotto, a) Allegro; b) Andante; c) Allegro con spirito (Sidney Hart, violinista); Franck Miller, violoncello; Ray Still, oboe; Leonard Sharow, fagotto; Donato: Sinfonietta n. 2 al Allegro con brio, b) Andante; c) Allegro molto (Cembalista, Ruggiero Gerlin - Orchestra da Camera dei Concerti Lamouroux diretta da Pierre Colombo)



Anita Traversi partecipa all'«Album di canzoni» (ore 15)

# MAGGIO

## 11 — Romanze e arle da opere

Rossini: Il barbiere di Siviglia; « Contro un cor »; Verdi: 1) Rigoletto: « Parmi veder le lacrime »; 2) Un ballo in maschera: « Ma dall'arido stelo divulsa »; Donizetti: Elixir d'amore: « Prendi, per me sei libero »



La soprano Gianna Maritati canta in « Vanitas Vanitatum » di Pizzetti in onda nel concerto delle ore 14,30

## 11.30 Il solista e l'orchestra

Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 207, per violino e orchestra: a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Presto (Solisti Manouk Parikian - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Beethoven: Tripla conciliazione in maggiore op. 56, per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro, b) Largo, c) Rondo alla Polacca (Tripla di Trieste: Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario Di Natale, pianoforte); Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## 12.30 Musica da camera

Corelli: Sonata in mi minore op. n. 8, per violino e pianoforte; a) Andante, b) Sinfonia; c) Giga (Giuseppe Prencipe, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Castelnuovo Tedesco: « Scherzino », per violoncello e pianoforte (Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte)

## 12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 13 — Pagine scelte

da « Antologia della Antologia », a cura di Emiliano Zaso: « Dialogo sulla educazione » di Niccolò Tommaseo

## 13.15 Musiche di Bach, Mendelssohn e Ibert

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 30 aprile - Terzo Programma)

## 14.15 L'informatore etnomusicologico

## 14.30-15 Affreschi sinfonici corali

Wolf, Feuerreiter, per coro e grande orchestra; l'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferdinand Leitner - Maestro del Coro Nino Antonellini; Pizzetti (Testo dal

Libro dell'Ecclesiaste): Vanitas vanitatum, cantata per soli, coro maschile e orchestra (Gianna Maritati, soprano; Raffaele Arié, basso; Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Strawinsky: Il Re delle stelle, cantata per coro maschile e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Dean Dixon - Maestro del Coro Nino Antonellini)

## TERZO

### 16 — I grandi mecenati

Programma a cura di Eugenio Battisti  
L'imperatore Traiano mecenate per conoscenza; l'abate Silvestro mecenate aristocratico; San Bernardo mecenate popolare; Lorenzo de' Medici mecenate politico; Napoleone mecenate didattico; Durand-Ruel mecenate mercantile; il comandante Brambilla mecenate industriale

Regia di Gastone Da Venezia

### 17 — \* I Concerti di Vivaldi

Il cimento dell'armonia e dell'invenzione op. 8 - Dodici Concerti a quattro e a cinque (violino, archi e continuo)

N. 3 in fa maggiore « L'autunno »  
Allegro - Adagio molto - Allegro

N. 4 in fa minore « L'inverno »  
Allegro non molto - Largo - Allegro

Violinista Reinhold Barchet  
Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

N. 5 in si bemolle maggiore « La tempesta di mare »

Presto - Largo - Presto

N. 6 in do maggiore « Il piacere »

Allegro - Largo - Allegro

N. 7 in re minore  
Allegro - Largo - Allegro

Violinista Reinhold Barchet  
Orchestra d'Archi « Pro Musica » diretta da Rolf Reinhardt

### 18 — Narratori neo-africani

a cura di Maria Luisa Spaziani  
V. Gli « impegnati » d'Africa (I parte)

### 18.30 (\*) La Rassegna

Cinema  
a cura di Fernaldo Di Giambatteo

### 18.45 Dimitri Scioscakovich

Quintetto op. 57  
Lento - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale

Esecuzione del « Quintetto Chigiano »

Sergio Lorenzi, pianoforte;

Riccardo Brengola, Angelo Sianesi, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

### 19.15 Epistolari

Lettere di Giovanni Pagni a Francesco Redi  
a cura di Bice Mengarini

### 19.45 Memorie del Far West

Conversazione di Vittorio Frosini

### 20 — \* Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): Concerto in sol maggiore per viola, archi e continuo

Largo - Allegro - Andante - Presto

Solisti Stefan Passaggio

Orchestra della Radio di Zagabria, diretta da Antonio Jagnago

Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 8 in si minore  
Incompresa

Allegro moderato - Andante con moto  
Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Fritz Reiner  
Zoltan Kodaly (1882): Sera d'estate

Orchestra Filarmonica di Budapest, diretta dall'Autore

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XX - L'avvento del nazismo in Germania

a cura di Leo Valiani



La violinista Ida Haendel interpreta alle ore 23,30 la « Sonata in re minore » op. 121 di Robert Schumann

### 22.05 Domenico Auletta

Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra (Revis. Barbara Guaragna)

Allegro - Larghetto - Allegretto

Solisti: Jean Claude Masi e Pasquale Esposito

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argenito

### Domenico Cimarosa

Concerto per due flauti e orchestra

Allegro - Largo - Allegretto, ma non troppo

Solisti: Jean Claude Masi e Pasquale Esposito

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

### Luigi Boccherini

Ouverture in re maggiore op. 43

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michel Pierre Le Comte

### 22.50 Ciascuno a suo modo

### 23.30 Con gendo

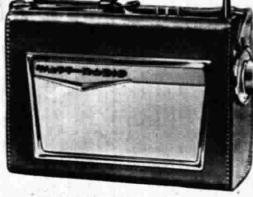
Robert Schumann

Sonata in re minore op. 121 n. 2 per violino e pianoforte

Un poco lentamente, vivace - Molto vivace, leggero e semplice - Mosso

Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

## In campagna



mod. TRANSIT 3 onde  
medie corse lunghe  
dimensioni: 22x17x7; mobile cuoio

## al mare



mod. CIT onde media  
dimensioni: 11x7x3  
corredato di borsa in pelle

## In montagna



mod. WR8 3 onde  
medie corse lunghe  
dimensioni: 21x13x6  
corredato di borsa

## WATT RADIO

DIG SOFFIETTI & C - TORINO - VIA BISTAGNO 10



## CINCILLA

• Sarrete finalmente garantiti contro la mortalità e la sterilità dei soggetti da una vecchia Ditta residente in Italia.

• I Piccoli da voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità ad un prezzo prestabilito.

• Vi sarà fornito l'unico libro di testo esistente in Italia: « L'Allevamento Moderno del Cincilla » di W. Clarke.

• Solamente con la nostra Ditta potrete pagare ratealmente.

FONDATA NEL 1893

## NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - TEL. 62.394

• Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e morali sul conto del venditore!

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«L'Italia  
dal mio campanile»

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare (ed ai loro insegnanti) che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 23-3-62.

**Sorregno n. 8 del 24-1962'**

Soluzione del quiz: Napoli.

Vincono rispettivamente una monografia «Attraverso l'Italia» l'alunna **Clelia Innocenti**, in classe della Scuola Elementare «C. Cerilli» di Seriate (Bergamo); l'insegnante **Amalia Rho**.

Vincono una copia della carta «Italia Touring» ciascuno i seguenti 30 alunni: **Gloriana Ruffo**, classe IV Scuola Elementare di Fraz. Valconasso Pontenure (Placenzia); **Maria Cisternino**, classe IV Scuola Elementare «Cristo delle Zolle» - Monopoli (Bari); **Mara Moratti**, classe IV A Scuola Elementare «A. Grego» - Strada di Guardiella, 9 - Trieste; **Rosanna Dovichi**, classe V Scuola Elementare di S. Gennaro - Capannori (Lucca); **Nina Del Corso**, classe IV Scuola Elementare - Pepponettaro (Campobasso); **Emanuela Pellicciari**, classe III Scuola Elementare «G. Pascoli» - Modena; **Ercolo Speziali**, classe III M Scuola Elementare - Albailla (Como); **Giovanni Brondello**, classe III Scuola Elementare - Bernazzo (Cuneo); **Ricci Ivo**, classe III pluriclasse Scuola Elementare di Gugliano - Lucca; **Annamaria Onofry**, classe III Scuola Elementare di Ravascavo - Pescara; **Rosanna Malaguti**, classe III mista Scuola Elementare «Madonnina» - Via Nazionale per Carpi, 87 - Modena; **Raffaella Mandato**, classe IV B Scuola Elementare «G. Oberdan» - Via Carrozzeri, 13 - Napoli; **Piero Brunori**, classe IV Scuola Elementare «Regina Mundii» - Loc. Matassino - Reggello (Firenze); **Gianna Baldinazzi**, classe V Scuola Elementare di Luminigiano - Longare (Vicenza); **Giuseppina Pericoli**, classe IV Scuola Elementare «S. Antonio» - Via Cavour, 7 - Fabriano (Ancona); **Enrico Zappa**, classe III M Scuola Elementare - Albavilla (Como); **Annarosa Chiaraluce**, classe V Scuola Elementare - Trevi (Trento); **Valeria Rossetti**, classe III Scuola Elementare «G. Mazzini» - Placentia; **Maria Grazia Orlando**, classe V Scuola Elementare di Poggi S. Siro - Ceva (Cuneo); **Luigina Montiglio**, classe V mista Scuola Elementare - Volvera (Torino); **Rita Giordana**, classe V Scuola Elementare di Caudano - Stroppi (Cuneo); **Mariangela Goggi**, classe IV Scuola Elementare «Pier Felice Baldazzi» - Alzano Scrivia (Alessandria); **Maria Giuseppina Sena**, classe III Scuola Elementare «Madre Maria Vergine» - Via Giordano Bruno, 15 - Marigliano (Napoli); **Graziella Spadoni**, classe V Scuola Elementare di Fraz. Cenaini - Crespinia (Pisa); **Enrica Barocelli**, classe IV pluriclasse di Centora - Rottofreno (Placenzia); **Ferruccio Mafini**, classe IV Scuola Elementare «Bassamaj» di Roncole - Busseto (Parma); **Maria Schena**, classe V Scuola Elementare «Cristo delle Zolle» - Monopoli (Bari); **Franco Pierfrarelli**, classe III Scuola Elementare - Monte Romano (Viterbo); **Anna Alampi**, classe V Scuola Elementare Madena - Reggio Calabria; **Federico Sogni**, classe IV pluriclasse Scuola Elementare di Centora - Rottofreno (Placenzia).

(segue a pag. 54)

# RADIO MARTEDÌ 1° MAGGIO

## NOTTURNO



Dalle ore 22.05 alle 5.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Campania O.C. su kc/s 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s 9515 pari a metri 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 Teatro d'opera - 1.06 Musica, dolce musicista - 2.06 L'autore preferito - 2.36 Voci dei cantanti musicali - 2.36 Sala da concerto - 3.06 Un motivo da ricordare - 3.36 Canta Napoli - 4.06 Serate di Broadway - 4.36 Tanti motivi per voi - 5.06 La sinfonia romantica - 5.36 Prime luci - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
12.20 La conca d'argento - Gara e squadre - 13.00 Comuni (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.40 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**  
12.20 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

**12.40 Corriere della Calabria** (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
14.30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

**EMILIA-ROMAGNA**  
14.30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

**LAZIO**  
14.30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

**LIGURIA**  
14.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Serrone 2 e stazioni MF II della Regione).

**LOMBARDIA**  
14.30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

**MARCHE**  
14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

**PIEMONTE**  
14.30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Asti 2 e stazioni MF II della Regione).

**PUGLIE**  
14.30 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
12.20 Antologica sarda - 12.40 Fuoco Piretti e i suoi ritmi - 12.55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi e canzoni da film - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
14.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Agrigento 2 - Catenia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 e stazione MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TOSCANA**  
14.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.15 Frühlings- und Marienlieder - 9 Marschmusik (Reise IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Sinfonische Musik. F. Mendelssohn: Sinfonie Nr. 5 d-moll Op. 107 - Reformkonzert e-mail Op. 82 (Solist: Richard Odoposoff) - 12.20 Das Handwerk - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Reise IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Reise IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Openmusik - 14 Unterhaltungsmusik (Reise IV).

17 Einföhren (Reise IV).  
18 Bei uns zu Gast - 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. Von Afghanistan nach Indien: a) Wir sitzen fest. b) Endlich in Indien. Vortrag von Helmuth Pirlet. (Bandwirken des N.D.A.) - 19 Blasmusik mit der Böhmischen aus Feldthurns, einem gemischten Chor und den Geschwistern Kerschbaumer. Leitung: Johann Kerschbaumer. (Reise IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

20 Das Zeitsichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Klingender Karussell - 21 Aus Kulturn- und Geisteswelt. Kurt Labatt: «Adalbert Stifter, aus Leben und Werk» (Reise IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21.30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 «Mit Seil, Ski und Pickel» von Dr. J. Rampold - 22.10 Kammermusik mit der Pianistin Vicki Adler. J. S. Bach: Italienisches Konzert in F-dur v. Beethoven - 23.00 «Die Feuerzangenbowle» Op. 81 a. Les adieux - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätmarken (Reise IV).

21.30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 «Mit Seil, Ski und Pickel» von Dr. J. Rampold - 22.10 Kammermusik mit der Pianistin Vicki Adler. J. S. Bach: Italienisches Konzert in F-dur v. Beethoven - 23.00 «Die Feuerzangenbowle» Op. 81 a. Les adieux - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätmarken (Reise IV).

21.30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

**VALLE D'AOSTA**  
12.45-13 La voix de la Vallée (Stazioni MF II della Regione).

**VENETO**

14.30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 -

**UMBRIA**

14.30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

**VALLE D'AOSTA**  
12.45-13 La voix de la Vallée (Stazioni MF II della Regione).

**VENETO**

14.30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 -

**PIEMONTE**

14.30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Asti 2 e stazioni MF II della Regione).

**MARCHE**  
14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

**PIEMONTE**

14.30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Asti 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi e canzoni da film - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

14.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Agrigento 2 - Catenia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 e stazione MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TOSCANA**

14.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

**14.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).**

Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**

7.10 Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15-14 Gazzettino delle Dolomiti (Reise IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Reise IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

15.15 Openmusik - 16 Unterhaltungsmusik (Reise IV).

17.15-18 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

2

*è la  
SALUTE  
che mettete  
in bottiglia*

*...fra le vostre buone cose  
la vostra buona*

Voi volete sul vostro piatto cose buone e sane. E nel bicchiere? Sempre Idrolitina! Perché è gustosa, viva, e vi disseta deliziosamente. Perché è salute: è più leggera e rende la digestione più facile. Idrolitina. Sì, Idrolitina ogni giorno: è l'acqua da tavola della tradizione.

IDROLITINA DA FIDUCIA: È SALUTE

**IDROLITINA**





## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

## Prima classe

8.30-9 Educazione tecnica maschile

Prof. Attilio Castelli

9.30-10 Educazione tecnica femminile

Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.10-12 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

**10.25-11 ROMA:** Palazzo Montecitorio

**SEDETA DEL PARLAMENTO A CAMERE RIUNITE PER LA ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Macco

b) Calligrafia

Prof. Saverio Daniele

c) Francesc

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

**15 — Due parole tra noi**

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

**15.10-11 Terza classe**

a) Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

b) Francese

Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loreto

d) Matematica (Contabilità)

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

## La TV dei ragazzi

**17.30 a) LE STORIE DI TOPO GIGIO**

Topo Gigio e mamma Picchia

Fabia sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Mario Perego

Presenta Grazia Antonioli

Regia di Guido Stagnaro

b) GUARDIAMO INSIEME

Panorama di fatti, notizie e curiosità

## Ritorno a casa

**18.30**

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Mobil R.B. - Cera Grey)

## 18.45 IL NOVELLIERE

Spettacolo televisivo a cura di Daniela D'Anza

**Una serata per Cechov**

di Guido Arrivabene

con (in ordine di entrata):

Alberto Lupo, Elena Zareschi,

Sergio Tozzi, Carlo Del Poggio,

Franco Vassalli, Achille Millo,

Cesario Gherardi, Anna Maestra,

Mila Vanucci, Aroldo Tieri,

Ave Ninchi, Carla Gravina,

Antonio Pierfederici e con il Ballet Russes Irina

Grjebina, Ugo e Wanda Del' Ara

e inoltre Roberto Bruni, Mi-

rami Campana, Roberta Che-

sallier, Attilio Duse, Leonar-

do Goria, Maria Teresa Ma-

riotti, Ludovica Modugno, Lu-

Aura Trampus, Silvana Ziviani

Musiche originali e adattamen-

ti di Armando Trovajoli

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Venero Cola-

santi

Regia di Daniela D'Anza

**20.20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Stock - Confezioni Lubiam - Telefunken - Tide)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Prodotti Marpa - « Derby » succo di frutta - Colgate - Candini Profumi - Gradina - Lanerossi)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

(1) Shampoo Dop - (2) Re-coaro - (3) Stice - (4) Bebè Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Derby Film - 3) Studio K - 4) Ondatelerama

**21.05 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO**

**22.40 Caterina Valente**

in

## BONSOIR CATHERINE

Testi di Faele e Verde  
Irving Davies and his Dancers

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Sol-

dati

Orchestra diretta da Enzo

Ceragioli

Regia di Vito Molinari  
(Replica dal Secondo Pro-

gramma)

**23.40**

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



Enzo Ceragioli dirige l'orchestra di Bonsoir Catherine

## Serata di congedo per "Piccolo concerto n. 2"

secondo: ore 21,10

Anche per *Piccolo concerto n. 2* è giunto il momento del congedo. Questa settimana, il programma che sarà presentato da Arnaldo Foà avrà un carattere inedito: un montaggio di alcuni fra i numeri migliori eseguiti nelle ultime settimane, e di numeri nuovi, allestiti per l'occasione e affidati a notissime vedette: Chet Baker, Renato Rascel, Renato Carosone, Helen Merrill, Gino Paoli, Jenny Luna e Fausto Cigliano. Il finale sarà costituito da un'esecuzione integrale del brano di Ennio Morricone che ha fatto sin da sigla della rubrica e che è intitolato appunto *Piccolo concerto*: ad uno ad uno, tutti gli elementi dell'orchestra, dopo essersi protesi brevemente come solisti, lasceranno il loro posto, finché rimarrà in scena soltanto di Foà e chiusura.

Si possono dunque tirare le somme di questa seconda serie di *Piccolo concerto*. La trasmissione aveva lo scopo di presentare un repertorio di musica leggera internazionale in una veste inconsueta e particolarmente elegante, realizzando nello stesso tempo uno spettacolo con la sola musica (a parte i

brevi interventi coreografici del balletto guidato da Mady Obolensky). Se il risultato è stato positivo, il merito spetta soprattutto alla trascrizioni originali e intelligenti preparate da Ennio Morricone per l'orchestra di Carlo Savina e alle estrosse riprese televisive dirette dal regista Enzo Trapani. Ma spetta anche, senza dubbio, ai cantanti che hanno preso parte alle trasmissioni e che appartengono al novero dei migliori in campo internazionale: ricordiamo Charles Aznavour, Helen Merrill, Peter Kraus, Nancy Sinatra e Peter Tevis fra gli stranieri; Milva, Jula de Palma, Mirand Martini, Daisy Lumini, Aura D'Angelo, Gloria Christian, Sergio Bruni, Nicola Ariagiano, Bruno Martino, Nini Rosso, Nico Fidenco, Fausto Cigliano e gli « Swingers » fra gli italiani.

Molte orchestrazioni di Morricone hanno suscitato l'interesse degli appassionati e degli intenditori: per esempio, l'elaborazione jazzistica della Sonatina di Clementi con Roberto Pre-gadio solista di pianoforte e clavicembalo, l'arrangiamento di *It ain't necessarily so* per contrabbasso (Berto Pisano), macchina da scrivere e telescopio. *La maja* (basata sui segnali militari), ecc. che riascol-

teremo questa settimana; e inoltre il *Concerto per radio e orchestra*, il *Concerto per silenzi e batterie*, l'arrangiamento di *Hora staccato* per 25 strumenti a percussione, quello di *Pomiciano* per dieci quartetti, quello degli stornelli italiani per viola d'amore e liuto (rispettivamente, Dino Asciola e Giuseppe Anedda), quello de *La biondina in gondola* per fagotto solista (Fernando Zodini), quello di *Giochi proibiti* (chitarrista Mario Gangi), e altri. Tra i numeri coreograficamente più riusciti, ricorderemo poi *La ronde* (che sarà replicata questa settimana), la *Tarantella*, *Fumo negli occhi*, *Cotton reel*, *Funny Waltz*, *Darlin' Cora*, ecc. Le canzoni dell'ultima puntata sono *Scuddezza bella* (cantata da Fausto Cigliano), *Me in tutto il mondo* (Gino Paoli), *Arrivederci... e non addio* (Renato Rascel), *Blue moon* (Jenny Luna e Helen Merrill), *Il mio domani* (Chet Baker, tromba e canto) e *Gondoli Gondoli* interpretata dal suo stesso autore, Renato Carosone. Il pezzo d'apertura della trasmissione sarà *Let's face the music and dance*, il famoso brano di Irving Berlin che apre a suo tempo anche il programma della prima puntata di *Piccolo concerto n. 2*.

s. g. b.



**BONSOIR CATHERINE** Il ritorno di Caterina Valente sui teleschermi con il suo dinamico « show » è stato favorevolmente accolto dal pubblico. La simpatica cantante non si limita soltanto a presentare le sue canzoni: recita, balla, cosicché essa occupa quasi sempre la scena, anche quando si presentano alla ribalta i suoi ospiti d'onore. È un'autentica « mattatrice »

# MAGGIO



## SECONDO

**21.10**

### PICCOLO CONCERTO N. 2

Presenta Arnoldo Foà  
Orchestra diretta da Carlo Savina  
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone  
Coreografie di Mady Obolesky e di Léonard  
Costumi di Corrado Colabucci  
Scene di Giorgio Aragno

### Incontri con i poeti

## Giorgio Caproni

**secondo: ore 22,30**

Come si fa a parlare della propria vita e del proprio lavoro... Quand'ho detto che sono nato a Livorno il 7 gennaio 1912 e dalla età di dieci anni fino al '46 ho vissuto soprattutto a Genova (con la guerra in mezzo), per poi venire qui a Roma con la moglie e i due figli genovesi, mi par d'aver detto tutto, e nulla. Una vita infatti, o la si riassume nei dati anagrafici, più gli altri documenti di rito, o la si monta in un romanzo, o come ho fatto io la si vive, e zitti. Non mi sono mai sognato di fare lo scrittore: tanto meno di fare il poeta, giacché ho sempre pensato che l'esser poeta sia, prima di tutto, una qualità quasi fisiologica, non commerciabile, come l'avere un naso camuso o aquilino, qualità ch'io non di-  
co di possedere».

Questo è l'uomo Caproni, l'uomo nelle sue confessioni, schivo, solitario, malinconicamente disperato; e in più una faccia severa, scavata, da timido provinciale che non si è mai adattato alla città. Per questo, forse, il suo orizzonte visivo doveva rimanere l'azzurro arco di mare, tra Livorno e Genova, fra infanzia e adolescenza, con quel vento salmastro a creare il mito di una felicità appena sfiorata e già perduta. Certo, per uno come lui, maturatosi alla lenta aggressione quotidiana degli anni, la poesia diventava l'unica illusione possibile, l'unico approdo dell'avventura spirituale. Persino i titoli delle sue maggiori raccolte di poesie hanno un che di fuggitivo, di sapore perduto, ma insieme di scoperta dell'anima. *Stanze della funicolare* (1952, Premio Viareggio), *Il passaggio d'Enea* (1956), *Il seme del piangere* (1959, Premio Viareggio). E i temi sono appunto quelli quotidiani, di una vita semplice, umiliata, ma dove il grado d'in-



Giorgio Caproni

viventività determina la situazione lirica in un vagabondaggio accettato e libero fra tenerezza e malinconia e in una luce misteriosa e presente, al pari di un'altra luna estiva che navighi fra le nuvole. Basterebbe pensare con quale pazienza, con quale toccante amore ha saputo evocare ne *Il seme del piangere* il personaggio bellissimo della madre nelle vecchie strade di Livorno, aperte sul mare.

Stasera Caproni apparirà sul video per gli *Incontri con i poeti*. C'è da credere che Pampaloni abbia fatato non poco a portare davanti alle telecamere un uomo così riservato, schivo e intento ora lavorare al suo prossimo volume di poesie che avrà il titolo: *Congedo del viaggiatore ceremonioso e altre prosopopee*. Un titolo, certo, pieno d'ironia per un uomo solitario come lui.

f.s.

# ritmo

il cioccolato  
per la vita di oggi

Cantano Fausto Cigliano, Gino Paoli, Renato Carosone, Renato Rascel, Helen Merrill, Jenny Luna, Chet Baker, gli «Swingers» e i solisti Berto Pisano al contrabbasso e Roberto Poggioli al pianoforte  
Berlin: *Let's face the music and dance*; Lardini-Montagna: *La mia vita è stata una canzone* di Muzio Clementi; *Sonatina*; Paoli: *Me in tutto il mondo*; Dinicu: *Hora staccato*; Nisa-Carosone: *Gondola gondola*; Morricone: *La Naja*; Gherardi-Giovannini-Rossi: *Concederai...* e non addio; Oscar Straus: *La ronde*; Rodgers: *Blue moon*; Gershwin: *It ain't necessarily so*; Maffei-Baker: *Il mio domani*; Morricone: *Piccolo concerto*  
Regia di Enzo Trapani

**22.10**

### TELEGIORNALE

**22.30 CONVERSAZIONI CON I POETI**  
a cura di Geno Pampaloni  
**Giorgio Caproni - I°**  
Letture di Giancarlo Sbragia  
Realizzazione di Enrico Moscatelli



Il ritmo della vita odierna impone spesso, al nostro fisico, un superlavoro.

Gli alimenti normali non bastano più... e aumentare la dose significa appesantirsi e compromettere la digestione.

Perchè possiate dare sempre il meglio di voi stessi, in ogni momento della giornata senza perdere punti preziosi, tenete sempre pronta una tavoletta di cioccolato RITMO.

Al mattino, per essere subito "in forma", dopo i pasti per evitare la sonnolenza, sul lavoro, negli studi, nello sport, in viaggio e prima di intraprendere qualsiasi altra attività impegnativa, oggi ci vuole.....

# ritmo

**al latte magro** per donne e bambini

**fondente** per uomini

**mezzo dolce** per tutti

agenzia ORSINI - 4



L'alimento moderno più adatto al gusto italiano

# TALMONE

è un cioccolato

... e per una dolce pausa: **TENEREZZE** specialità assortite di cioccolato.

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

**8 — Segnale orario - Giornale radio**  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**  
a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**

**- Il nostro buongiorno**

**Magenta: La cuellette du coton; Wildman: Riviera concerto; Tiomkin: The guns of Navarone; Panzuti: Baby bell; Anderson: Fiddle fiddle (Palmolive-Colgate)**

**- Valzer e tanghi celebri**

**Waldeufel: Les sires; Rezzano: Duello criollo; Cremloux: Quand l'amour meurt; Rixner: Blauer Himmel; Ardit: Il bacio (Pludtach)**

**- Allegretto italiano**

**Carosone: Boogie woogie italiano; Furlani-Ricciardi: Ciccia; Crosti: Col vestito della festa; Principe: Svanitella; Cichellero: Penuria di angurie; Panzeri-Mascheroni: Una marcia in fa (Knorr)**

**- L'opera**

**Mozart: Don Giovanni; « Vedrai, carino »; Bellini: I Puritani: « Ah! Per sempre io ti perdei »; Rossini: Il Barbiere di Siviglia « Contro un cor »**

**Intervallo (9,35) .**

**Poesie d'amore**

**- Il pianista Erwin Lazlo e le « Rapsodie ungheresi » di Liszt**

**1) Rapsodia in la minore n. 15; 2) Rapsodia in la minore n. 16**

**- Mendelssohn: Sinfonia in re minore n. 5 (op. 107) « La riforma »**

**Andante: allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto; allegro maestoso (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel)**

**10.30 La Radio per le Scuole (per il 1° ciclo della Scuola Elementare)**

**Dai giornali: Una storia vera, a cura di Luigi Poce L'album del mese, a cura di Stefania Plona Realizzazione di Ruggero Winter**

**II OMNIBUS**

**Seconda parte**

**- Gli amici della canzone**

**a) Le canzoni di ieri Successi di Di Lazzaro e Youmans**

**b) Le canzoni di oggi De Mura-De Angelis: Giovannino e il cartettino; Cortez: Renata; Palmieri-Russo: Eterno amore; Hallyday: Depuis qu'mome (Il monello); Tongnazzi: Meccia: Così inutili; Ballard: The twist; Magenta: Le voyager sans etoile (Lavabiancherie Candy)**

**c) Le canzoni di domani**

**De Mura-De Angelis: Giovannino e il cartettino; Cortez: Renata; Palmieri-Russo: Eterno amore; Hallyday: Depuis qu'mome (Il monello); Tongnazzi: Meccia: Così inutili; Ballard: The twist; Magenta: Le voyager sans etoile (Lavabiancherie Candy)**

**11.30 Dal Palazzo di Montecitorio**

**Radiocronaca diretta della seconda parte (scrutinio) della seduta del Parlamento a Camera riunite, per la elezione del Presidente della Repubblica**

**(Radiocronisti Ettore Corbò e Luca Liguri)**

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

**Carillon (Manetti e Roberts)**

**Il treno all'allegria**

**di Luzi, Mancini e Peretta (G. B. Pezzoli)**

**Zig-Zag**

**13.30 CANZONI NAPOLETANE**

**interpretate da Aurelio Fierro e Miranda Martino (Lavanda fragrante Bertelli)**

**14.10-20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**

**14.10-15 Trasmissioni regionali**

**14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**

**14.45 « Gazzettino regionale » per la Sardegna**

**15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)**

**15.15 Canta Cocki Mazzetti**

**15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells (Replica)**

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i piccoli Gli zolfanelli**

**Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engeley Regia di Ugo Amodeo**

**16.30 Corriere dall'America**

**Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani**

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)**

**Cuthbert Graham: La fanciullezza di Byron**

**17 — Giornale radio**

**Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

**17.20 Il mondo del concerto a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto**

**18.15 L'avvocato di tutti**

**Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino**

**18.30 CLASSE UNICA**

**Nicola Terzaghi - I lirici greci e latini: I poeti greci**

**18.45 \* Shorty Roger e la sua orchestra**

**19 — Cifre alla mano**

**Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio**

**19.15 Uno, nessuno, centomila**

**19.30 La ronda delle arti**

**Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada**

**20 — \* Album musicale**

**Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonietto)**

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**

**Il paese del bel canto (Ditta Ruggiero Benelli)**

**21.05 Concerto di musica operistica**

**22.05 Quattro salti in famiglia con Riccardo Vantellini**

**Cantano Luciano Bonfiglioli, Carla Boni, Wilma De Angelis e Mara Del Rio**

**22.50 L'APPRODO**

**Settimanale di letteratura ed arte**

**Intervista con Georges Poulet, a cura di Piero Bigongiari - Note e rassegne**

**Al termine:**

**Giornale radio**

**Musica da ballo**

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**17.30 PICCOLE MISERIE DELLA VITA CONIUGALE**

**Radiocommedia di Ivan Cannicciu**

**dal romanzo omonimo di Honoré de Balzac**

**Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana**

**sposi novelli**

**Carolina Galvan**

**Adolfo Renzo Lori**

**sposi da 7 anni**

**Cugina Clara Anna Caravaggi**

**Cugino Ercolo Gualtieri Rizzi**

**sposi da 8 anni**

**Luisa Olga Fagnano**

**Giovanni Fernando Cajati**

**Amalia, cameriera**

**Ezio Giovine**

**Signore Adele, madre di Carolina Misa Mordeghia Mari**

**Albertino, figlio di Ercole e di Clara Sandrina Morra**

**Un sacerdote Carlo Ratti**

**Una cameriera Anna Pietrantoni**

**Un medico Gastone Clapini**

**Regia di Giacomo Colli**

**18.30 Giornale del pomeriggio**



## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

**05' Allegro con brio (Olà)**

**20' Oggi canta Betty Curtis (Aspro)**

**30' Un ritmo al giorno: il rock and roll (Supertrim)**

**45' Voci d'oro (Chlorodont)**

**10 — NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

**Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America**

**- Gazzettino dell'appetito (Omotop)**

**11.10-20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

**Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)**

**25' Album di canzoni**

**Cantano Lucia Altieri, Alda Chelli, Gino Corcelli, Aurora D'Angelo, il Duo Fasano, Gino Latilla, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli e Luciano Virgili**

**Micheli-Gietz: Il mondo è musica; Greni-Giannetti-Rustichelli: Stònd me more; Manlio-Barrile: Giardinieri; Napolitano-Ricciardi: Piango perché piove; Leoncavallo: E' ancora inverno; Bronzini-Valleroni-Villa: Se nel cielo; Niclò Abbate: Fragile; Jovino rev. Concina: Cicilico a sentinella (Mira Lanza)**

**50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)**

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

**12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**

**12.30 « Gazzettini regionali » per: Liguria, Sardegna e Veneto**

**12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria**

**13.15 Fonte viva**

**Canti popolari italiani**

**13.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.45 Gioco e fuori gioco**

**15 — Dischi in vetrina (Via Radio)**

**15.15 Fonte viva**

**Canti popolari italiani**

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**

**15.45 Parata di successi (Compagnia Generale dei Disci)**

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

**— Da Rio de Janeiro a New York**

**— Per voce e orchestra: Louis Prima**

**— Ritmi per pochi strumenti: Gli Shadows**

**— Napoli al chiar di luna**

**— Le nostre colonne sonore**

**17 — Colloqui con la decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti**

**18.35 Motivi scelti per voi (Dischi Carosello)**

**18.50 TUTTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)**

**19.20 \* Motivi in tasca**

**Negli interv. com. commerciali**

**Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)**

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 CANZONI PER L'EUROPA**

**Melodie italiane per un festival europeo**

**Orchestra diretta da William Galassini**

**Marino Marini e il suo complesso**

**Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo**

**21.30 Radionotte**

**21.45 I concerti del Secondo Programma**

**STAGIONE SINFONICA « PRIMAVERA »**

**Pianista Jerome Rose**

**(Primo Premio Bolzano 1961)**

**Mozart: Ouverture K. 318 per l'opera « La clemenza di Tito »**

**Berlioz: Concerto n. 5 in sol minore maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondo (Allegro)**

**Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli**

**22.45-23 Ultimo quarto**

**Notizie di fine giornata**



# MAGGIO

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musica vocale da camera**

Brahms: *Tre Lieder*: a) Immer leiser wird mein Schlummer, b) Botschaft, c) Vergleichliches Ständchen (*Lied Stix, soprano*); G. F. Favarotto, pianoforte; Strauss: *Sei Lieder*: a) Befrei, b) Mit deinen blauen Augen, c) Lob des Liedens, d) Ich trage meine Minne, e) Seitdem dein Aug, f) Geduld (Kirsten Flagstad, soprano; Edwin Mac Arthur, pianoforte)

**10.15 Quando il pianoforte descrive**

Moussorgsky: *Quadrati di una Esposizione*: Passeggiata, b) Paesaggio, c) Passaggio, d) Il vecchio Castello, f) Tullerio, g) Bydlo, h) Passeggiata, i) Balletto di pulcini nel loro guscio; i) Samuel Goldemberg (Schmyle), m) Il mercato di Lipsia, n) Catrame, o) La campana di Baba Yaga, p) La grande porta di Kiev (Pianista Sviatoslav Richter)

**10.45 Il Trio**

**11.30 CONCERTO SINFONICO** diretto da FRANCO MANINO

Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture; Ghedini: *Il girotondo*; Musica per un balletto (1959): a) Preambolo, b) Il girotondo, c) Minuetto per Lauretta, d) Ripresa del girotondo; Busoni: *Sinfonia n. 7, in la maggiore* (92'): a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto - Assai meno presto, d) Allegro con brio  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**12.30 Musica da camera**

**12.45 \* Balletti da opere**

Gluck: *Arizmendi*, Mentre invitava l'Orchestra della NBC diretta da Bernard Hermann; Verdi: *Aida*, Danza del trionfo, finale atto terzo (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Giuseppe Baronetti); Mussorgsky: *Kotkočka*, Danze persiane (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Leopold Ludwig)

**13 — Pagine scelte**  
da « *Reddus* » di James Joyce: « Natura dell'opere estetica »

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali** « Listini di Borsa »

**13,30 Musiche di Telemann, Schubert e Kodály**  
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 1° maggio - Terzo Programma)

**14,30 Composizioni brevi**  
Wienawsky: *Polacco brillante* in re maggiore (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte)

noforte); Franck: *Il pianto di una bambola* (Pianista Gino Gorini); Strauss: *Cecilia* (Iris Arnsdorf, mezzosoprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Milhaud: *Brasileiro* (Duo pianistico Gold-Fizdale); Stravinsky: *Circus polka* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

**14,45 L'impressionismo musicale**

Debussy: 1) Sonata, per violino e pianoforte: a) Allegro vivo, b) Intermezzo, c) Molto animato (Henrik Szeryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte); 2) En blanc et noir, per due pianoforti: a) Avec empente de Lenn et Moret, c) Scherzando (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista)

**15,15-16,30 Musica d'oggi in Italia**

Lupi: *Studi per un Homunculus* (varie pezzi per orchestra) (Orchestra Filharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati); Villa-Lobos: *Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna*; G. F. Mamilero: *Concerto*, per violino e orchestra (Violinista con spicciato a Lemn ma non troppo, c) Allegro (Solisti André Gertler - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

## TERZO

**17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »**

Dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli

**CONCERTO** diretto da Francesco Mandor

con la partecipazione del pianista **Wilhelm Kempff**

**Marco Enrico Bossi**  
*Tre Intermezzi goldoniani* op. 127

**Ludwig van Beethoven**  
*Concerto n. 1 in do maggiore* op. 15 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro scherzoso) Solista: Wilhelm Kempff

**Johannes Brahms**  
*Serenata in re maggiore* op. 11

Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondo

Orchestra: « Star Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**18,35 Panorama delle idee**  
Selezione di periodici italiani

**19 — Ferruccio Busoni**

Due antichi canti tedeschi per mezzosoprano e pianoforte

Tanzlied - Unter den Linden Due canti ebraici per mezzosoprano e pianoforte

Ich sah die Träne - An Babyous Wassen

Maria Urban Baselli, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

**Sonata n. 2 in mi minore** op. 36 per violino e pianoforte

Lento, assai deciso, presto - Andante, piuttosto grave - Alla marcia, vivace

Riccardo Brentola, violino; Giuliano Bordoni, pianoforte

**19,45 L'indicatore economico**

**20 — Concerto di ogni sera**

Franz Liszt (1811-1886): *Les Préludes* poema sinfonico Orchestra « Philharmonia » di

Londra, diretta da Costantin Silvestri

Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Pezzo da concerto* op. 154 per arpa e orchestra

Solisti Nicanor Zabaleta

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

Jean Sibelius (1865-1957):

*Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore* op. 82

Tempo molto moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21,30 Teatro italiano del Novecento

#### LA SUA PARTE DI STORIA

Tre atti di Luigi Squarzina

Patricia Taylor, ispettore della Fondazione Maria Fabbri

Ezra Shaber, Ph. D., capo della Fondazione Franco Fabrizi

Dave Fletcher, M. D., capo della missione sanitaria Antonio Battistella

Gail Tibbet, M. D., sua assistente Zora Piazza Costance, infermiera Maria Teresa Rovere

Il Maresciallo Tino Buzzarrelli L'appuntato Francesco Mulè Un agente Andrea Costa Un barraccolo Giamberto Marcolin

L'agente più giovane Franco Pastorino

L'ispettore sanitario dell'isola Franco Scandura Dottor Manuel Foddis, medico condotto Sergio Tofano

Amisicora, architetto comunale Franco Parenti

Mical, carbonaro Achille Majoroni

Tascetta, mendicante Maria Zanolli

Virginia Alida Cappellini

Marru Tullio Altamura

Sanna Pietro, uno degli arrestati Calisto Calisti

Fois Tandeddu, uno degli arrestati Tina Bonanni

Monni Ponziano, uno degli arrestati Corrado Galpa

Monni Gavino, uno degli arrestati Vittorio Stagni

Gavol Rita, una degli arrestati Maria Teresa Albani

Campus Bannedda, una degli arrestati Donatella Gemmò

Campus Felicina, una degli arrestati Laureta Torchio

Musica di Angelo Musco

Regia di Luigi Squarzina



I pianista Wilhelm Kempff solista nel concerto delle 17

## i televisori

**FIRTE** per la sobrietà e l'eleganza della linea, per l'accurata scelta delle tinte, per la perfetta rifinitura si "ambientano" sempre in qualsiasi cornice moderna o tradizionale

## i frigoriferi

**FIRTE** per l'eleganza della linea, l'accurata scelta delle parti meccaniche e del compressore, la varietà dei modelli sono i frigoriferi che più incontrano il favore dell'esigente mercato italiano

## i condizionatori

**FIRTE**, particolarmente studiati per una facile e razionale installazione creano negli ambienti di lavoro e di riposo una costante atmosfera primaverile

# FIRTE

FABBRICA ITALIANA  
RADIO TELEVISIONE  
ELETTRONICA S.p.A.

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## COMPITO DI FRANCESE

Testi tradotti del mese di aprile

### PRIMO CORSO

Hier les syndicats ont lancé l'ordre de grève. Je devais aller à la campagne chez ma tante, mais il n'y a pas eu moyen de partir. Alors j'ai décidé de rester en ville. Je suis tombé sur une foule de manifestants; c'étaient des ouvriers qui avaient quitté leur usine parce que les employeurs avaient menacé le lock-out. Dans ma ville, il n'y a guère des chômeurs et les travailleurs sont essentiellement des artisans: des menuisiers, des mécaniciens, des cordonniers. Il n'y a qu'un grand ensemble industriel, très important. Les ouvriers de l'usine ne cèdent pas aux ordres des employeurs et il y a des bagarres entre les manifestants et la police. Le travail des ouvriers est souvent plus pénible que celui des artisans.

### SECONDO CORSO

#### SI ON POUVAIT TOUT PRÉVOIR...

Quand je suis pressé, je n'ai jamais de veine. Hier, par exemple, j'ai failli rater mon train à cause d'un petit accident qu'il était vraiment impossible de prévoir. Ce n'était pas ma faute! Je devais partir par le train de six heures et demie. Dès la veille j'avais tout préparé: à cinq heures et quart, mes valises étaient déjà dans le hall de l'hôtel. J'allais héler un taxi, quand j'en entendu une voix qui me disait: « Te voilà, enfant! Ça fait deux heures que je m'escrime à faire ton numéro! ». C'était un monsieur que je n'avais jamais vu. J'ai dû lui prouver que je n'étais pas Monsieur Dupont... mais il m'a presque fallu lui montrer mon permis de conduire. Enfin j'ai pu m'en sortir et j'ai réussi à partir... à la dernière minute. Tant mieux! Quelqu'un qui arriverait toujours en avance, serait vraiment un type exceptionnel.

### Testi da tradurre per il mese di maggio

### PRIMO CORSO

#### IN VIAGGIO

Una volta al mese vado in campagna dalla mia vecchia zia Luisa. Mi alzo presto, vado alla stazione. Un treno rosso mi aspetta. Compro giornali e cioccolato prima di salire sul treni. Ci siamo? Sono pronto! Il treno attraversa la bella campagna della provincia francese. Grandi alberi verdi sembrano dirmi: « Buongiorno, ti aspettavamo da tempo! ». Finalmente arrivo alla cittadina; le case del sobborgo della stazione sono grigie e basse. Bisognerà aspettare l'autobus... Ma eccolo! Dopo mezz'ora, arrivo alla vecchia casa dove abita mia zia. Sarà felice di rivedermi! Non vedo l'ora di sapere se ha preparato i dolci che preferisco: cornetti, biscotti... Zia Luisa non ha dimenticato nulla!

### SECONDO CORSO

#### PARIAMONE

— E Lei, dove trascorre le sue vacanze?  
Io vorrei andare ogni anno in montagna, ma a mio fratello piace di più il mare. Sicché trascorriamo un mese sulla spiaggia e un mese sotto gli abeti... Ma se potrò, quest'anno andrò all'estero.

Va a perfezionarsi nelle lingue straniere?  
— Proprio così! Se si potesse andare all'estero almeno una volta l'anno, si imparerebbero le lingue senza fatica.  
Intanto, è meglio fare molti esercizi. Lei segue i corsi alla radio?

— Certamente; ho appena tradotto il compito del mese di maggio; era un po' difficile, ma... tanto meglio!

— Qual è la lingua che preferisce?

— Ogni lingua ha le sue caratteristiche; ognuna di esse ci fa conoscere lo spirito di un popolo. Sarebbe quindi difficile sceglierne. Mio fratello mi ha regalato un libro molto interessante sulla civiltà francese. Ci sono molte cose da imparare. Per fortuna c'è solo la grammatica!

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 6 maggio al Programma Nazionale (corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

# RADIO MERCOLEDÌ 2

## NOTTURNO



Dalle ore 22,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Campania 2, C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,05 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare e un poco sognare - 2,06 Arie e canzoni - 2,26 Microcosmo - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezza' ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



### ABRUZZI E MOLISE

**7,40-8** Vecchie e nuove musiche, programma in discchi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**12,20** George Auld e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,55 La canzone portuale (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14,20** Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** Gino Mescoli e il suo tipico complesso - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,30** Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 - Caltenissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF III della Regione).

**14,20** Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**20** Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**23** Gazzettino della Sicilia (Caltenissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**7,15** Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensemung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8,15** Das Zeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

**9,30** Morgensemung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnaghi - 10, Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernspur - 12,20 Dal fremden Verkehr (Rete IV).

**12,30** Mittrahmengen Wiederbeschläge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14,25** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagella III).

**13** Unterhaltungsmusik (Rete IV).

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladins de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17** Fünfuhrtree (Rete IV).

**18** Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: « Der schöne Malenmond », Text und Gestaltung: Helene Böldau - 19 Wirtschaftspunkt - 19,30 Radioschule: Allgemein - 19,15 « Augustinus », Ein Hörspiel von Anton Meurer u. Lutz Besch (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagella III).

**20** Das Zeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal », Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Neue Bücher: Josef Eberle: « Vivo », Carlo Bocchetti: « La vita con Dr. G. Riedmann » - 21,15 « Wie stellen vor? » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Musikalische Stunde. « Kammermusik mit Waldhorn », Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,10** Buon giorno con Carlo Paccioni - 8,00 Il suo compagno (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**7,30-7,45** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,25** Terza pagina, cronache delle lettere dei lettori, telefonate della redazione, Gazzetta della Regione, radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,40-13** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta Itrica - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

**13,15-13,25** Ultimo borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

**14,20-15,55** « Salomè » - Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde - Versione tedesca: H. Lehmann - Narratore: Richard Strauss - Edizione: Führer - rappresentazione: Canto Musicale Sonzogno - Erode: George Shirley; Erodiade: Lili Chookasian; Salomon: Margaret Tyndale; Jokanama: Robert Anderson; Narratore: Arnold Schönberg - 1<sup>o</sup> ebreo: Tommaso Tornielli; 2<sup>o</sup> ebreo: Renato Ercolani; 3<sup>o</sup> ebreo: Alfredo Nobili; 4<sup>o</sup> ebreo: Tommaso Brunelli; 2<sup>o</sup> ebreo: Tommaso Tornielli; 3<sup>o</sup> ebreo: Sergio Pezzetti; 4<sup>o</sup> ebreo: Renato Ercolani; 5<sup>o</sup> ebreo: Alfredo Nobili; 6<sup>o</sup> ebreo: Sergio Pezzetti; 7<sup>o</sup> ebreo: Renato Ercolani; 8<sup>o</sup> ebreo: Alfredo Nobili; 9<sup>o</sup> ebreo: Sergio Pezzetti; 10<sup>o</sup> ebreo: Renato Ercolani; 11<sup>o</sup> ebreo: Tommaso Tornielli; 12<sup>o</sup> ebreo: Vito Suseca; Un uomo di Cappadocia: Sergio Pezzetti; Un schiavo: Tommaso Sperato - Direttore: Thomas Schippers - Orchestra Filarmonica di Trieste (Registration effettuata dal Teatro Nuovo di Solferino in occasione dei 4<sup>o</sup> Festival dei Due Mondi il 2 luglio 1961). (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**20-20,15** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

(Trieste 1 - Gorizia 1 - Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2).

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Buon divertimento » - 14 luglio Rend Touzet, Renato Carosone e Gerhard Gregor - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Opinioni, rassegna stampa, articoli, recensioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con Franco Russo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,20 « Canzoni e ballabili » - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della radio slovena, a cura di Claudio Gherbini (18) - Toti Del Monte - 19 La conversazione del medico, a cura di Milos Starc - 19,15 « Kaleidoscop », programmi: Orchestre sinfonica: « Manuela Jiminez » - Concerto: « Quijote » - 19,30 Enzo Ceragioli all'organo - Hammond - Trio Erolle Garner - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale

radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « San Pietro », dramma in 5 atti di Martin Jevnikar dal romanzo omonimo di Juš Kozak. Cronaca di prof. Ribisl - 21 Radiotelevisiva regia di Giuseppe Peterlin - 22,35 « Concerti solistici del Novecento: Daruis Milhaud: Concerto n. 2 per violino e orchestra - 23 Lee Konitz ed il suo quintetto - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**7** Mese Mariano: meditazione del padre Duccio Riccardi - Santa Messa - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estive - 19,15 Papal teaching on modern problems. - 19,30 Radiogiornale - 20,15 Cristiani: Notiziario - « Quindici lezioni sulla Mater et Magistra », a cura di Igino Giordani: « Pagine del destro », nella lettura di Carlo Caracciolo - 20,15 Letture della Relazione alla Mater et Magistra » di Federico Alessandrini - Pensiero della sera: 20,15 Connaissance et estime pour les chrétiens séparés. - 20,45 Si fraggi - 20,45 Si antworten: 21 Sant'Antonio Rosario - 21,15 Il concilio ecumenico Vaticano II - 21,30 Replica di Orizzonti, Cristiani.

## ESTERI

**20** Lascia o radoppia? - gioco animato da Roger Bourgeon. - 20,20 Il successo del giorno. - 20,25 Orchestra - 20 Club dei canzonettisti - 20,55 Ritornelli - 21,15 Lo aveva visuto. - 22 Ora spagnola - 22,08 Preludi di Zarzuela - 22,15 Il disco gira. - 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

**AUSTRIA**

VIENNA

20,15 Concerto orchestrale. Beethoven: Musica per il balletto: « Le creature di Prometeo ». Orchestra dell'opera di Vienna diretta da Eduard von Beinum: Brahms: Concerto in b bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, n. 2, op. 83 (Wilhelm Backhaus e i Filarmonicisti di Vienna diretti da Carl Schuricht);

Filarmonica: « Psycho », pezzo sinfonico (Radiosinfonie sinfonica dirigente da Franz André). - 22,10 Notiziario.

### FRANCIA

(PARIGI-INTER)

**17** Disci di varietà - 19,45 Da Amsterdam: Reddington della finale della Coppa d'Europa di calcio. - 20,15 Da Amsterdam: Seguito della finale della Coppa d'Europa di calcio. - 21,18 Canzoni - 21,30 Matrise - 21,45 Da Amsterdam: ritrovamento - 22,15 Evocatione di Gérard Michel e Jean Paquier. - 21,45 « Jazz ai Campi Elisi », varietà jazz presentato da Jack Diéval. - 22,18 « Il progresso della vita », cura di Paul Sartre. - 22,50 « Re concerto », mini-concerto della violinista Reine Flachot e della pianista Jacqueline Dussol. - Concerto dell'arpista Nicancor Zabaleta. - Concerto del violinista Isidor Lateiner e della pianista Edith Grosz.

II (REGIONALE)

**17** Appuntamento alle cinque. - 18 Disci per la gioventù. Jean-Christian Sibille: « Canto e danza dell'Asia », segrete: « Glaesly ». Concerto in re maggiore per violino e orchestra, diretto da Constant Silvestri. Solista: Leonide Kogan; Liszt: Quinta rapida ungherese, diretta da Hermann Scherchen. - 19 Concerto per violino, diretta da Paul Tortelier. - 20,42 Tribuna della storia a cura di André Castelot e Colin-Simard. - Stasera: Marie-José Montévrain, « La bellezza della messa di Berry ». - 21,30 « La Clairon et Dumensis », a cura di Béatrice Dusane, societaria della Comédie-Française.

# MAGGIO

## Suona ai Concerti "Primavera"

# Jerome Rose Premio Busoni '61

### III (NAZIONALE)

19.06 La Voce dell'America. 20 Antologia sinfonica - Laureate Sternberg, 19.10 Sinfonia, 21 « Les femmes savantes », di Molire nell'interpretazione della Comédie-Française. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

### MONTECARLO

19.30 Oggi nel mondo. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 « Michele Strogoff ». Adattamento di Pierre Lafosse. 21 « Lascia o radice », di Alceste, adattamento di Marcel Forte. 21,20 Colloquio con il Comandante Courteau. 21,30 « Johann e Compagnia » e « Balletto cascable », di Chantal Alban, con Perrette Pradier. 22 Filarmonica amica. 22,15 Edizione completa del Giornale musicale. 22,25 Concerto Maggio. 22,50 Suspense », di Erick Certon. 23,02 Notturno.

### GERMANIA

#### AMBURGO

16 Musica leggera e d'operette di Walter W. Goetz, diretta da Franz Marszałek. 17,45 Varietà musicale. 19,15 Il club del jazz. 20 Colpo falso, radiocommèdia di Giles Cooper. 21,25 Musica da camera, ensembles. Andolla Piccioni e Preziosa. Sonata in fa maggiore per flauto e cembalo (Karl Bobzien, flauto; Margarete Schatzinger, cembalo); Johann Christoph Pepusch: Sonata per oboe e arpa (Jacques Vandeville, oboe; Sophie de Villy, arpa). 21,45 Notiziario. 22,15 Franz Schubert: a) Sonata in la maggiore per pianoforte; b) Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte, op. 122, interpretata da Gerhard Puchelt e lise von Alpenheim. 23 Musica leggera.

### MONACO

22,30 Musica da camera. Richard Sturz, presentato da un duetto per soprano, flauto e quartetto d'archi su poesie di Torquato Tasso. Esecutori: Sylvia Gähwiler, soprano; André Jaunet, flauto; il Quartetto della Tonhalle di Zurigo. 23 Jazz-Journal. 23,45 Jacques Dieval al pianoforte.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 Schumann: Melodie, interpretate dal soprano Ise Wolf, dal contralto Jean Baker e dal pianista. 20,05 « Veni domine », gregoriano. 20 Concerto diretto da Rudolf Kempe. Solista: Denis Matthews. Pfitzner: « Katchen von Hellbrenn », ouverture; Beethoven: Concerto n. 5 in fa maggiore per pianoforte e orchestra (Imperatore) e Strauss: « Don Giovanni », poema sinfonico; Strawinsky: « L'uccello di fuoco », suite. 22 Notiziario. 22,10 Conferenza del Partito Liberale. 22,45 Resonato parlamentare. 23,02 « A walk through the hills », di G. M. Glaskin. 23,15-23,35 Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore, op. 26, eseguita dalla pianista Natasha Litvin.

#### PROGRAMMA LEGGERO

19,31 Panorama radiofonico di melodie interpretate da Patricia Robert, Clark Baril, Janis Bryan, Margaret Johnson, John Phillips, Chas Hodges, dell'orchestra, varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet. 20,31 « Cornelia », di Gordon Daviot. Adattamento di Cynthia Pugh. 21,31 Musica preferita. 22,30 Notiziario. 22,41 Dischi presentati da Jack Jackson.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

18,30 « La nuovissima costa dei barbari », guida pratica scherzosa di Franco Scattolon. 18,45 « Il cielo abruzzese ». 19,15 Notiziario. 20 « Salottino », divertimento ad inviti condotto da Lydia Visani e Reniero Gonella. 20,45 « Interpreti allo specchio », a cura di Gabriele De Agostini. 21,15 « canzoni del 1950 », Riomelli. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Musiche per la sera.

### SOTTENS

18 Interpretazioni del baritono Cesimile Maurane Ravel: « Don Chisciotte a Dulcinea » (testo di Paul Morand); Poulenec: « La Bestiaria » (testo di Guillaume Apollinaire). Al piano: Renzo Saccoccia. 19,15 Musica e attualità. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Improviso musicale. 20 Interrogate, vi sarà risposto! 20,30 Concerto diretto da Jean-Marie Auberson. Solista pianista Jean-Sébastien Benda. 22,55-23,15 Musica da ballo.

secondo: ore 21,45

Siamo al terzo concerto della Stagione sinfonica « Primavera », dedicata com'è nota ai giovani vincitori di concorsi nazionali e internazionali.

Questa volta, dopo il « Trio viennese » e il violinista Kamilarov, un pianista: Jerome Rose, americano, nato a Los Angeles nel 1938, vincitore del Primo Premio « Busoni » per il '61. Il suo « curriculum » è simile a quello di tutti, o quasi, i giovani artisti che si affacciano sull'orizzonte del concertismo internazionale: studi compiuti nella propria città, o in altra meglio attrezzata per le cose artistiche; perfezionamento con un rinomato maestro, vittoria di uno o più concorsi.



Il pianista americano Jerome Rose suona il Quinto Concerto op. 73 di Beethoven

Dopo aver compiuto gli studi a San Francisco il Rose si affidò nel '56 a Serkin, che insegnava nel Vermont; e Serkin non è soltanto un maestro riconnotato, ma un'autentica, grande presenza artistica del nostro tempo. Di più, il Rose ha vinto un concorso: ma il concorso è quello di Bolzano su cui è superfluo spendere parole. Al « Busoni », infatti, non si premiano i « bravi ragazzi », la buona volontà o l'impegno di studio: tant'è vero che quando il Rose si presentò nel settembre scorso, il primo premio aveva la polvere addosso, giaceva cioè sui tavoli dei giudici da quattro anni (l'ultima a vincere fu la giovanissima Argerich, nel '57).

Jerome Rose entusiasmò la giuria. Si parlò subito del giovane americano dal viso sottile e dagli occhi chiari che a ogni nuova prova andava migliorando il suo punteggio. Un più acuto giudizio si soffermò sulla sua « autorità d'interprete ». Ed è questa, a nostro avviso, l'indicazione essenziale: perché oggi una tecnica brillante è per il solista non più del ricco corredo per le spose; il quale, ovviamente, non basta a garantire la felicità matrimoniiale, così come le doti tecniche non curano una luminosa carriera all'interprete. Vorremmo anzi

dire che certe innegabili qualità, la nettezza di tocco, la tenera sensibilità, o la giovanile esuberanza, sono insufficienti, oggi, se l'intelligenza di valori ancora reconditi nell'uno o nell'altro testo musicale non soccorre l'interprete: fermo restando ch'egli debba sempre avere « il cuore sulla punta delle dita ».

Ciò vale per tutta la musica, ma anzitutto per quella di Beethoven, sempre congiunta con i grandi contenuti della vita e disposta sul doppio arco della verità e della bellezza. Basti pensare a questo Concerto in mi bemolle maggiore, op. 73, che Jerome Rose interpreta nella sua prestazione radiofonica: a quest'opera già tanto lontana dai concerti mozartiani, così gonfia di spiriti eroici: « Qui entriamo nell'epopea — diceva Cortot a un allievo durante una pubblica lezione e soggiungeva a proposito del Finale —. Suonatelo come se voi stessi foste il bollente Achille ». Fu scritto nel 1809, sette anni dopo il testamento di Heiligenstadt in cui il musicista aveva denunciato la sua « durevole infermità » e ribadito la sua fedele nella vita « Resistere fino a quando piacerà alle Parche inesorabili di troncare il filo della mia esistenza... ». Gli esegeti, smarriti di definizioni, ci dicono che quest'opera va collocata nel secondo periodo dell'attività creatrice di Beethoven (1801-1814). Certo è che in questa composizione, le influenze mozartiane e haydniane non si avvertono più: i limiti tradizionali del concerto solistico sono anch'essi varcati: e non si tratta di limiti soltanto formali. Il solista serve in tutto e per tutto l'idea musicale: e l'idea musicale non è mai deviata per fare spazio alle virtù acrobatiche del solista. Qui pianoforte e orchestra vivono la stessa vita, ch'è talvolta di contrasto tumultuante (come nell'« Allegro d'inizio » o di pacificata « réverie » (nell'« Adagio ») o di trionfale allegrezza (nel Rondò finale).

Con questo non vuol dirsi che il solista non sia chiamato a impegnarsi: chi conosce intimamente il difficile spartito sa quali insidie esso nasconde (basterebbe il primo tempo, tutto percorso dieci Mila, da « vaste catene di arpeggi » e in cui il virtuosismo tocca un grado eroico). Ma, a proposito di Jerome Rose, abbiamo puntato sulla sua « autorevolezza d'interprete », proprio perché in questo caso, particolarmente, il vigore tecnico e l'eleganza di scuola non bastano: l'interprete ha l'obbligo di far sprizzare il fuoco dallo spirito degli uomini», come diceva Beethoven parlando dei doveri del compositore. Ricordiamo l'atmosfera ardente di quando Serkin suonò, qui a Roma, questo concerto (che in Germania fu chiamato « Imperatore » per la sua maestosità grandezza). Ora attendiamo al varco il suo allievo: ma siamo certi che l'apprendista avrà imparato i segreti e i sortilegi del mago.

Laura Padellar

**DISCHI MICROSOLCO** 35 giri - 25 cm. - 10 canzoni

Balbili celebri - Valzer celebri - Le canzoni del cuore - Cocktail di successi

**A L. 1.100 CADAUNO**

Per ordini di 3 dischi L. 3.000 + 280 spese post. Per ordini di 4 dischi L. 3.900 + 330 spese post.

**CATALOGHI A RICHIESTA GRATIS**  
**I DISCHI DEL MESE**

**PH 30381: LE DICI CANZONI FINALISTE DELLO « ZECCHINO D'ORO » PER BAMBINI**

**PH 30379: DA-DA-UM-PA - NATA PER ME - LA MOROSA - PEPITO - IL CAPELLO - BRIGITTE BARDOT - TORNA A SETTEMBORE - BALLATA DI UNA TROMBA - TWIST, TWIST, TWIST - BAMBINA BAMBINA**

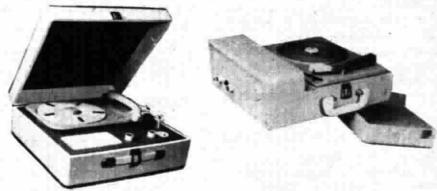
cantano: Bruno Rosettani - Duo Blengio - Gesy Sebena e Germanino

**PH 30380: Le 12 canzoni finaliste al Festival di San Remo**

cantano: Nella Colombo - Bruno Rosettani - Duo Blengio - Mario Russo e Lucio

### FONOVALIGIE 4 VELOCITA'

Voltaggio Universale - Garanzia un anno (valvole escluse) con **OMAGGIO DI 22 CANZONI** su dischi normali (non di plastica)



**ELECTROGRAMMOPHON minor**

L. 12.200 + L. 600 spese post.

**ELECTROGRAMMOPHON maior**

> 13.800 \* \* \*

**COPACABANA Complesso PHILIPS**

lusso > 16.700 \* \* \*

**RIO Complesso LESA lusso**

> 17.500 \* \* \*

**FORRESTAL Complesso PHILIPS**

extra lusso > 18.400 \* \* \*

### RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1962

con elegante astuccio protettivo - Funzionamento a pila comune

### 7 TRANSISTORS

L. 13.500

+ L. 580 spese postali



**6 TRANSISTORS L. 12.000**

+ L. 580 spese postali

### CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Inviate le Vs. richieste a mezzo cartolina a:

### PHONORAMA

Via Mario Pagano, 61 - Milano - Tel. 43 29 52

Riceverete subito contrassegno ciò che desiderate



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

Prima classe

8.30-9 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10.30-11 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11.30-11.45 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12.15 Educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) Matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

**15.05 Terza classe**

a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi

b) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano  
Prof. Mario Medici

d) Economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

**16.30-17 IL TUO DOMANI**

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

**17.30 PUNTO CONTRO PUNTO**

Torneo a squadre diretto da Silvio Nota e Anna Maria Xerry  
Complesso musicale Rejna-Avitabile  
Regia di Lelio Golletti

### Ritorno a casa

**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio  
**GONG**

(Burro Milione - L'Oreal)

**18.45** Il Ministro della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcella Curti  
Giardino

### 19.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi  
Wolfgang Amadeus Mozart:  
Concerto in re maggiore K.  
537 de «L'incoronazione», per  
pianoforte e orchestra: a) Al-  
legro, b) Larghetto, c) Alle-  
gretto

Pianista Ornella Puliti San-  
toliquido

Orchestra Sinfonica di To-  
rino della Radiotelevisione  
Italiana

Ripresa televisiva di Elisa  
Quattrocolo

### 19.50 LA TV DEGLI AGRI- COLTORI

Rubrica dedicata ai proble-  
mi dell'agricoltura e dell'  
orticoltura a cura di Re-  
nato Vertunni

### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Alka Seltzer - Chlorodont -  
Doppio Brodo Star - Brisk)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Olio Sasso - Philco - Hélène  
Curtis - Biscotto Montefiore -  
Coca-Cola - Dixan)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Industria Italiana Birra  
(2) Stilla - (3) Supersucci-  
co Lombardi - (4) Tessuti

Marzotto

I cortometraggi sono stati reali-  
izzati da: 1) Produzioni Gi-  
gante - 2) Ondateorama - 3)  
Roberto Gavoli - 4) Cinete-  
levisione

#### 21.05

### BEL CANTO

Il secolo d'oro del me-  
dramma italiano

Una trasmissione di Glauco  
Pellegrino presentata da

Anna Moffo  
IV - Dopo Verdi

#### 22.05 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus  
Presenta Luisella Boni

#### 22.35 TEMPO DI JAZZ

a cura di Adriano Mazzoletti  
e Roberto Niccolosi  
Testi di Francesco Luzi  
Presenta Franca Bettoja  
Regia di Sergio Spina

#### 23.10

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Ornella Puliti Santoliquido  
interpreta il Concerto in re  
maggiori di Mozart alle 19,15

## Stasera Ponchielli, Catalani, Boito

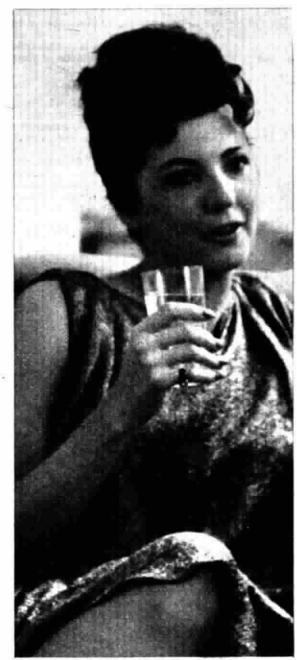
# Bel canto

**nazionale: ore 21,05**

Senza aver la pretesa di rac-  
contare la storia della musica,  
le tre puntate di *Bel canto* fi-  
nora trasmesse hanno finito  
per offrire ugualmente una do-  
cumentazione efficace ed elo-  
quente della vita musicale nel-  
l'Ottocento italiano, attraverso  
la rievocazione degli episodi di  
maggiore rilievo e delle vicen-  
ze di più interessanti di cui fu-  
rono protagonisti i grandi com-  
positori dell'epoca. S'è visto fra  
l'altro come il particolare rapporto  
pubblico-teatro allora esistente (il melodramma era  
uno spettacolo di massa, ossia  
popolarissimo) desse un carat-  
tere, per così dire, «artigianale»  
alla produzione dei musicisti:  
c'erano le opere scritte su commissione e c'era soprattutto  
una fervida costante collaborazione fra compositori, li-  
brettisti, scenografi, cantanti,  
direttori e impresari per venire  
incontro alle esigenze del pubblico, ossia — come si dice  
oggi — per realizzare spet-  
tacoli «commerciali».

Eppure, sono stati ugualmen-  
te i capolavori che sopravvivono  
a un'infinità di opere oggi dimenticate. Ma anche in que-  
sti capolavori è possibile ricono-  
scere una caratteristica es-  
senziale. «In molte grandi fi-  
gure del melodramma si ha os-  
servato il consueto musicalità di *Bel canto*, Mario Labroca — non vediamo quasi i rappre-  
sentanti di una passione o di un  
sentimento elementari e appunto  
perciò capaci di essere compre-  
si se non addirittura assorbiti  
dal pubblico. Le grandi opere  
sono serie di apologhi, più che es-  
sere una serie di vicende ani-  
matrici di personaggi». Come si spiega allora il con-  
tatto fra il teatro lirico e il mo-  
vimento risorgimentale? Come  
un fenomeno di costume, con-  
dizionato proprio da quel tipo  
d'attività artigianale comune  
che i compositori svolgevano,  
sia che lavorassero per il San  
Carlo di Napoli (ossia per un  
teatro del Regno delle Due Si-  
cilia) o per l'Apollo di Roma  
(ossia per un teatro dello Stato  
Pontificio), sia che scrivessero  
per la Scala di Milano (ossia  
per un teatro del Lombardo-  
Veneto austriaco). I musicisti  
furono, cioè i propagandisti,  
spesso inconsapevoli, d'un sen-  
so unitario che non investiva  
più il solo settore musicale, ma  
abbracciava un po' tutta la vita  
italiana del tempo.

Nelle trasmissioni della serie  
*Bel canto* questi fermenti, que-  
ste connessioni sono pienamente  
avvertibili grazie alle vi-  
cende e agli episodi ricordati  
nel quadro dei singoli «pro-  
fil» di musicisti. Si capisce  
che, come si osservava la vol-  
ta scorsa, il parallelismo fra  
l'itinerario della vita musicale  
e gli sviluppi risor-  
gimentali si fa particolarmente  
significativo nel caso di Verdi.  
Questa settimana, il tema della  
trasmissione è dato dall'opera  
di Arrigo Boito, Amilcare Pon-  
chielli e Alfredo Catalani, i tre  
compositori cioè che, quando  
Giuseppe Verdi era ancora in



La soprano Anna Moffo che presenta la serie «Bel canto»

p.f.

## Un documentario ed un racconto sceneggiato

# Una

**secondo: ore 21,10**

Si mosse nella «controsa gracia» di Trieste, tranne brevi assenze, per tutto il corso della sua vita, arguto, spontaneo, ironico, con la pigrizia di un gran signore. Ebbe quel tono di leggero distacco dalle cose che un po' confonde l'interlocutore e un po' affascina, ma che comunque ispira simpatia. Da ragazzo fu tanto pigro, ignorante nello lingue che il padre, signor Francesco Schmitz, per li rami renano, pensò bene di spedirlo a Würzburg in collegio, perché apprendesse un po' di discipline intellettuale e morale.

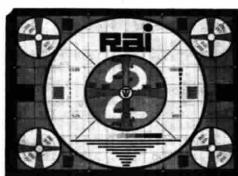
Imparò Schopenhauer a memoria, patì di Wagner, e la pigrizia, il piacere di dormire pomeriggio, si affannò a perdere le notti. Legge Shakespeare, e come ogni adolescente toccato, Amleto in particolare e poi Amleto, e poi Amleto. Sappiamo che dette mano a diverse commedie — una addirittura dal titolo «Ariosto governatore».

— e che non riuscì a portarne a termine neppure una. E sappiamo anche che addirittura alla fine entrò alla



Italo Svevo il grande scrittore triestino cui è dedicata l'intera serata del Secondo

# MAGGIO



## SECONDO

**21.10 UNA SERATA PER SVEVO**

a cura di Tullio Kezich con la partecipazione di Romolo Valli

In casa Svevo

Documentario introduttivo di Pier Paolo Ruggerini

### UNA BURLA RIUSCITA

Racconto di Italo Svevo

Riduzione televisiva di Tullio Kezich

Personaggi ed interpreti:

(ordine di entrata)

Mario Samiglio Romolo Valli  
Giulio Samigli Mario Busoni  
Vinko Enrico Ostermann  
Enrico Gaia

Ferruccio De Ceresa  
Il sig. Brauer Camillo Pilotto  
Gli amici di Gia:

Carlo Ravazzini  
Antonio Meschini  
Attilio Duse

Un vecchio cameriere Ugo Carboni

Il signor Strudelkopf Alfredo Bianchini

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Edmo Fenoglio

dedicata al secolo d'oro  
del melodramma italiano

## 23 — TELEGIORNALE 23.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste  
d'attualità



Pier Paolo Ruggerini, autore  
del documentario introduttivo della « Serata per Svevo »

# serata per Svevo

banca e si trovò molto contento». E' che la storia si era incarnata per una via canonica. La ricca famiglia, per un cattivo investimento, era scesa dalle stelle alle stalle, e per i ragazzi si erano dovuti cercare degli impieghi. Poi le disgrazie si aggiunsero alle disgrazie. Morte di due sorelle; morte dell'amatissimo fratello Elio ventitreenne; a un'altra sorella nascono due figli sordomuti: l'amarizia del suo cuore sollecitata dalle letture si fa reale sofferenza. Passeggia per il Corso, va al caffè quando esce dall'ufficio, incontra gente, pubblica articoli sull'indipendente, ma « il malcontento mio, di me e degli altri non potrebbe essere maggiore. Nota questa mia impressione perché forse da qui a qualche anno potrò darmi una volta di più dell'imbecille trovandomi anche peggio... La questione finanziaria va divenendo sempre più acuta, non sono contento della mia salute, non del mio lavoro, non di tutta la gente che mi circonda ».

Sarà di maniera, ma è la vita che insegnà. Il fatto più impressionante della sua fisionomia, la sua vocazione a narrare, ebbe necessità per precisarsi di scompensi del genere. Sentirsi frustato nella vita e progressivamente frustato, accese in lui la poesia. Gli anni duri infatti sono quelli che vanno dall'81 al '99, e che comprendono la stesura e la pubblicazio-

nione dei suoi primi romanzi. Una vita e Senilità. Fu allora che mutò il suo nome in quello di Italo Svevo. L'99 è l'anno del matrimonio con la cugina Livia Veneziani, ed Ettore diventa un capitano d'industria associandosi al suocero. La sua vita ha bisogno di vincere comunque. Seguirà nelle letture, nelle amicizie (con Joyce ad esempio), nelle lamentele per i silenzi della critica, ad essere accostato alla letteratura: scrivere racconti e commedie, ma è come se si andasse sempre più strempanosi nel cuore; la materia fine della sua amarezza, che non era tetragramma, si fa ironia.

Quando poi, con la coscienza di Zeno — ma tardi, passati abbondantemente i vent'anni del matrimonio — arrivò la notorietà, che di colpo fu ad dirittura europea, Svevo la prese bonariamente, fu come ci sorridesse su. Una burla riuscita, per il burlato e per i burlatori.

Una burla riuscita, il racconto che Kezich ha sceneggiato per questa serata sveviana, ha proprio questo sapore. Svevo ha creato con Mario Samigli, il protagonista, un personaggio in cui i suoi connotati vanno chiaramente a confondersi. Il Samigli è uno scrittore miscinoso, il cui unico successo — ha pubblicato un romanzo, proprio come Svevo, ma il successo più ostinato lo ha ac-

quisito: il quale per addormentarsi la sera gradisce in lettura una paginetta del capolavoro trascurato.

Ma non è tutto. Samigli ha certi perfidi amici, che sanno delle sue debolezze letterarie, e che pensano di fargli appunto una burla: un editore tedesco è capitato a Trieste e ha chiesto del manoscritto. Si firma un contratto, vengono fuori dei soldi... E, per virtù di un amico buono, quei soldi arrivano a tradursi in verità. Tutto è bene quel che finisce bene. Resta la dolente verità che il piccolo guadagno non riesce a cancellare. Svevo ha imparato dalla vita che la notorietà non è nulla, altro è lo spirito delle cose, altra è la passione dell'arte. E Samigli racchiuderà questa verità in una favoletta — è un po' il suo pallino tradurre i casi della sua vita in questi brevi moti — « La rondinella disse al passero: "Sei un animale spregevole perché ti nutri delle porcherie che giacciono". Il passero rispose: "Le porcherie che nutrono il mio volo s'elevarono con me" ».

Romolo Valli interpreterà Samigli, e ci accompagnerà per la Trieste del signor Schmidt, con la brama e la sottile sensibilità che gli conosciamo: l'unico dei nostri attori che conosca i mirabili modi con cui uno stile letterario va tradotto in gesto.

Enzo Siciliano

stasera in Carosello

# MINA

'la ragazza tutta Birra'

canterà la canzone "Rose Rosse"  
alla maniera di Anna Fougez



Ecco il calendario delle trasmissioni nelle quali Mina interpreta le più belle canzoni legate ai personaggi di:

Lina Cavalieri	13/4	Mistinguette	30/5
La Bella Otero	24/4	Josephine Baker	8/6
Anna Fougez	3/5	Clara Bow	17/6
Lina Cavalieri	12/5	Anna Magnani	26/6
Clara Bow	21/5	Judy Garland	5/7

*Il programma è offerto dalla  
INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA*

## SORDI (DEBOLI D'UDITO)

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Roeffel & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscano la normale audizione ed eliminano i ronzii I L. 9.000 cad.

Invio gratuito oopuscolo illustrato e raccolto attestati.

AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA



A che serve la carta? Ognuno di voi lo riscoprirà questa sera, alle ore 21, in Carosello.

Aroldo Tieri vi dirà che ogni Signora potrà indossare in questa stagione modelli da haute couture, grazie ai tessuti della serie **ITALIANSTYLE**, una nuova Divisione del Gruppo **Marzotto**.

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

**Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

**8 — Segnale orario - Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**

Informazioni utili

**8,30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Ledrich-Havet: *Un petit peu d'argent; Anka: You are my destiny; Arnold: Tunes of glory; Jay: Zigaretten; Osborne: San Paolo; Libano: In bacio; Coward: Poor little rich girl; Palmolive-Colgate)*

**— I ritmi dell'Ortocento**

Eduard Strauss: *Fast track polka; Ottaviano-Gambardella: 'Marenniello; Anonimi: a) Västgöta sätting; b) La tarantella; Meyer: Krinoline Walzer (Amaro Medicinale Giulianini)*

**— Allegretto americano**

Lange: *The mule train; Rojas: Sucu sucu; Mercer: I'm an old cow hand; Ignoto: Amen twist; Wayne: Vanessa; De Syle: You're the cream on my coffee (Knorr)*

**L'opera**

Puccini: *Le Villi: "Se come voi piccina"; Meyerbeer: L'Africaine: "O Paradiso"; Verdi: Falstaff: "Sul fil d'un soffia esteso"; Donizetti: L'elisir d'amore: "Udite, udite o rustic!*

Intervallo (9,35):

L'informatissimo - Dizionario delle cose di cui si parla

**— Il pianista Erwin Laszlo e le "Rapsodie ungheresi" di Liszt**

Rhapsodia ungherese in do diesis minore n. 2

— Sciosfakovitch: *Sinfonia in maggiore n. 1 (op. 10)* Allegretto - Allegro non troppo - Allegro - Lento - Largo - Allegro molto - Adagio - Largo - Presto (Orchestra Sinfonica di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy)

**10,30 L'Antenna**

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicci ed Enzo De Pasquale. Alesstimento - di Ruggiero Winter

**— OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri Successi di Fragna e Warren Cherubini-Fragna: *Signora illusione; Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Capri; Dublin-Warren: I only have eyes for you; Cherubini-Fragna: Signora Fragna-Dixon-Mort-Young-Warren: You're my everything; Dublin-Warren: Lullaby of Broadway; Lavabiancherie Candy*

b) Le canzoni di oggi Bingler-Canfora: *Fais moi le coucou chérie; Martino: Seafarina; Castel-Morocci: Coucouche; Paganini: La domenica: Una settimana; Maddox: Billy Clite; Calabrese-Matasana: Cinque minuti ancora*

c) Finale Razaf-Blake: *Memories of you; Cialta: Bambola; Dominguez: Frenesi; Matanzas: Due di primavera; Maurit-Missir: Tropical love; Marie: Le cinquantaine; Schenew-Gaze: Je vous adore; Nazareth: Cavquinho (Invernizzo)*

**12 — Le nuove canzoni**

Cantano Lucia Altieri, Adriano Celentano, John Foster, Luciano Ligabue, Cesare Mamilini, Lilly Percy, Pati, Tonino Torrielli, Vivarelli, Beretta, Lioni: Non esiste l'amor; Bergamin-Fusco: *La strada di luna; Cervi-D'Esposito: Nu quarto pe' te; Dampa-Rampoldi: All'alba finisco i sogni; Pinchi-Calvi: Griffo; Gatti-Palma-Di Paola-Casadei: Nata poco; Pallesi-Davidson: La pachanga (Vero Franck)*

**12,20 \*Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

**12,55 Chi vuol esser lieito... (Vecchia Romagna Busto)**

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon (Manetti e Roberts)**

**Il trenino dell'allegra**

di Lizi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13,30 IL JUKE BOX DELLA NONNA (L'Oreal)**

**14,14 20 Giornale radio**

Medici delle valute

Listino Borsa di Milano

**14,20-15,15 Trasmissioni regionali**

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia; 14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)

**15,15 Place de l'Etoile**

Istantanea dalla Francia

**15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Recola)**

**15,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Un giornalino a modo mio**

Radiocomposizione di Maria Luisa Bari

Realizzazione di Massimo Scaglione

Prima puntata

**16,30 Il racconto del giovedì**

Blasco Ibáñez: *Lupi di mare*

**16,45 Il linguaggio degli animali, a cura di A. Boglione e G. C. Ferraro Caro (V)**

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17,20 Vita musicale in America**

**17,40 Ai giorni nostri**

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

**18 — Bellosguardo**

Incontri e scontri con gli scrittori: Anna Banti, a cura di Luciana Giambuzzi e Pietro Ciattini

**18,15 Lavoro italiano nel mondo**

(Brilliantine Cubana)

**18,30 CLASSE UNICA**

Massimo Pallottino - Avventure dell'archeologia: I «mattatori» delle scoperte archeologiche

**Widor-Cesarini Sforza - La giustizia: storia di un ideale**

La giustizia sociale

**19 — Il settimanale dell'agricoltura**

**19,25 Tutte le campane**

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

**19,50 Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**20 — \* Album musicale**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20,55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)**

**21 — Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

**PROMETEO**

Opera in tre atti di Luigi Cortese

Libera traduzione della tragedia di Eschilo

**Musica di LUIGI CORTESE**

Kratos { Massimiliano

Oceano } Malaspina

Efesto { Angelo Loferese

Prometeo Mario Borriello

Io Mara Colvera

Corifea Magda Lazù

Direttore Massimo Pradella

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro

di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

**I Letture poetiche**

Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Bettocchi

VI - Seicento e Settecento

II Francis Williams: *Lettura da Londra*

**23,15 Giornale radio**

Musica da ballo

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

soprano Dolores Ottani e del tenore Antonio Galà

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale del 30-4-1962)

**18,30 Giornale del pomeriggio**

**18,35 TUTTAMUSICA (Succhi di frutta G)**

**19 — CIAK**

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**19,25 \* Motivi in tasca**

Negli inter. com. commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20,20 Zig-Zag**

**20,30 STORIA DI UN PATRIMONIO**

di Giovanni Comisso

Adattamento dell'Autore e di Vito Pandolfi

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore

Corrado De Cristofaro

Anna Renata Negri

Luca Lanza Giorgio Giannini

La sera Maria Teresa Angelè

Il maestro Lucio Rama

Celeste Rino Romano

Gilda Nella Bonora

La prima vecchia Grada Radicchi

La seconda vecchia Wanda Pasquini

L'avvocato Giorgio Piomonti

Mario Franco Sabani

Ernesto Antonio Guidi

Il capo dei contadini Angelo Zanobini

Il capitano Gianni Petrasanta

Il primo contadino

Angela Zanobini

Il maggiore Franco Luzzi

Il comandante di batteria Timo Erler

Clara Giuliana Corbellini

Giulio Benda Adolfo Geri

Regia di Anton Giulio Maiano

**21,35 Radionotte**

**21,50 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)**

**22,35 Mondorama**

Cose di questo mondo in questi tempi

**23,05 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

## SECONDO

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)**

**13,30 Segnale orario - Primo giornale**

**40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)**

**45' Musica nell'aria Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani**

**50' Il disco del giorno (Tide)**

**55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14 — Musica in pochi Negli interv. com. commerciali**

**14,30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14,40 Giradisco (Soc. Gertler)**

**15 — Arielle Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara**

**15,15 I nostri successi (Fonit-Cetra S.p.A.)**

**15,30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**

**15,40 Concerto in miniatura**

M. Clementi: *Sonata in re maggiore*, per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro di molto, b) Allegretto, c) Fine

(Vivaldi: *Concerto di Primavera*; Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Santa Amadori, violoncello); Strawinsky: *Tarantelle à la russe*; Villa-Lobos: *La suíte brasiliana*; Poulenc: *La Voix humaine* (Gregor Piatigorsky, violoncello; Lukas Foss, pianoforte)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Armando Sciascia a Hollywood

Voci nuove nel mondo: Cliff Richard e Tony Williams

Violini e banjo nel West

Le canzoni dei fiori

In giro per le capitali

**17 — Il giornalino del jazz a cura di Giancarlo Testoni**

**17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ALBERICO VI-

TALINI

con la partecipazione del

## RETE TRE

**8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio di Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio di Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9,30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9,45 Musiche di Leo e Peroles**

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L. Argomenti: *Alla caccia*; Orchestra e Scarlatti: *Allegro* di

Scarlatti: *La Pulcinella* di Napoli

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottmar Russo;

Leo (trasc. Sonderheimer): *Sinfonia in re maggiore*; Marco

L

# MAGGIO

Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto e basso continuo; Allegro - Adagio - Vivace (Solisti: Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Alber)

## 10 — L'orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg

Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, allegro molto, d) Allegro vivace; Copland: Variazioni sinfoniche; Respirgh: Gli uccelli, suite

## 11 — Lettura pianistica

Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (Pianista Armando Renzi); Chodin: Scherzo in mi bemolle maggiore n. 4 (Pianista Niccolò Orloff); Casella: Due ricercari sui nomi di Bach: a) Funebre, b) Ostinato (Pianista Franco Mannino)

## 11.30 Musica a programma

Franck: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Andrei); Casella: A notte alta, poema per pianoforte e orchestra (Solisti Ermelinda Magnetti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Pradella); Bloch: La storia del deserto, poema sinfonico per violoncello obbligato e orchestra: a) Moderato, b) Poco lento, c) Moderato, d) Adagio piacevole, e) Poco agitato, f) Allegro gioioso (Solisti: Scorsa Massimo, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracollo)

## 12.30 \* Musiche per arpa

Beethoven: Sei variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera op. 183 (Arpista Nicanor Zabaleta); Pizzetti: Dal Concerto in mi bemolle per arpa e orchestra; Variazioni in mi bemolle maggiore arioso (Arpista Clelia Gatti Aldovrandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

## 12.45 La variazione

Mozart: 1) Tema e variazioni: «Io vi dirò mamma» K. 265 (Pianista Gino Gorini); 2) Variazioni sopra un cileggio K. 24 (Pianista Chiaralberta Pastorelli)

## 13 — Pagine scelte

dal «Diario di Sarashina», a cura di Giorgia Valentini: «Il luminoso principe Genji»

## 13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»

## 13.30 Musiche di Liszt, Saint-Saëns e Sibelius

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 2 maggio - Terzo Programma)



La pianista Marcella Crudelli è fra i solisti del concerto sinfonico in onda alle 15.25

## 14.30 Il '900 in Germania

Hindemith: Quartetto n. 6 (1945); a) Schnell, b) Ruhig, scherzando, c) Langsam, d) Kanon, massic, schnell, heiter (Quartetto Proletkult-Ros Brün, flauto; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovini, violoncello); Stockhausen: Zeitmasse, per quintetto a fiati (Hans Jürgen Mohring, flauto; Wilhelm Mayer, oboe; Michael Hartmann, corni; Paul Blocker, clarinetto; Karl Wess, fagotto - Dirige l'Autore)

## 15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Vivaldi (tracce: Bach): Concerto in re maggiore: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (Clavicembalista: Mariolina De Robertis); Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109: a) Vivace, mi bemolle oppo., c) Andante molto espressivo; b) Tema con variazioni (Pianista Wilhelm Kempff)

## 15.25-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione della pianista Marcella Crudelli, del soprano Iolanda Mancini e del mezzosoprano Luisa Ribacchi

Gorini Falco: Sinfonia 1959, per orchestra: a) Allegro vivace, b) Adagio molto, c) Allegro sempre più animato; Concerto in la maggiore K. 488, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Mortari: Stabat Mater, per due voci, due corni, battezzi archi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

# TERZO

## 17 — La Sinfonia nel XVIII secolo

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore

Adagio, vivace assai - Adagio Minuetto (Allegretto) - Vivace

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Pasquariello

Wolfgang Amadeus Mozart

Tre Sinfonie

In mi bemolle maggiore K. 16

Molto allegro - Andante - Molto allegro

Orchestra da Camera dei Conti e Lamoureux, diretta da Pierre Colombo

In re maggiore K. 19

Allegro - Andante - Presto

In si bemolle maggiore K. 22

Allegro - Andante - Allegro

Orchestra «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment

## 18 — La Rassegna

Critica e filologia

a cura di Vittorio Branca Poetica e narrativa del primo romanticismo - Nuove sistematiche critiche e scoperte di testi

## 18.30 Firmino Sinfonia

Due Pezzi per orchestra

Adagio - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

## 18.40 Biologia dei pianeti

a cura di Leonida Rosino IV - Da Giove a Plutone

## 19 — (\*) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XIX - Gli esuli in Inghilterra

ra e negli Stati Uniti: Gaetano Salvemini

a cura di Enzo Tagliacozzo

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — \* Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Primo assolo

Solisti: Margrit Weber

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

coppie - Elegia - Intermezzo

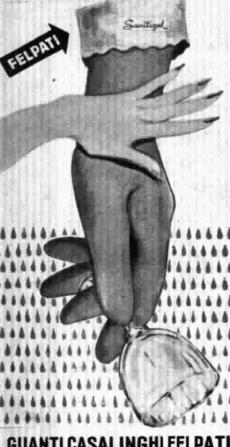
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Gioco delle

</div

PER LA  
BELLEZZA DELLE MANI



GUANTI CASALINGHI FELPATI

**Ansell**  
MADE IN AUSTRALIA

Anche in Italia i nuovi guanti australiani  
**ANSELL SUEDEESI!**

Felpati tipo Longer Life con Neoprene

- con manichette lunga
- Felpati in cuoio Sanitized
- morbidì, antiscivoli
- aderenti
- Igienicamente puliti, curano le mani non attaccandole

Reclamizzati anche sui programma nazionale

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO** Garanzia 5 anni

SPECIALE IMMEDIATA OGNUNA VENDITA PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS!** radio da tavolo e portatili, radiolonghi, fonovisori, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131



Quando rientrate la sera con i piedi «infuocati» stanchi e gonfi — un pediluvio ai Saltrati Rodell (salvi scientificamente dosati e meravigliosamente efficaci) vi darà immediatamente una sensazione di benessere. Quest'acqua tattiginosa calma e dà sollievo ai piedi doloranti; i vostri piedi sono ringiovaniti. I calci calmati e ammorbidente si estirpano più facilmente. Provate i Saltrati Rodell. In tutte le farmacie. Prezzo modico. A.C.I.S. 951-24-6-50

# RADIO GIOVEDÌ 3 MAGGIO

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Comunitario O.C. su kc/s. 5060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9513 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36. I classici della musica leggera - 0,04. Fantasticheria musicale - 0,36. Dall'operetta al folclore - 0,06. Invito in discoteca - 2,36. Voci e strumenti in armonia - 3,05 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 3,31 Successi d'oltremare - 5,06 Musiche di film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Martineta.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



### ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in di- schi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12,20 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 12,40 Notiziario dalla Sardegna - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sasari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sasari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Pepero di Cane e i suoi rockers - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sasari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgendesengen der Nachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 A. Vivaldi: « L'estro armónico » Op. 3, 2. Sinfonia - Concerto Nr. 5 bis Nr. 8 - Ausführende: Wiener Kammerorchester der Staatsoper; Dirigent: Mario Rossi - 12,20 Kulturshau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladins de Gherdëina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtre (Rete IV).

18 Da crepes del Selle », Trasmissione in collaborazione coi Comitè de la Vallades de Gherdëina, Badia

e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni - 19,15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Spield für Siel (Electronica-Bosz) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft - Die Quellen der Natur - Vortrag von Dr. Paul Stäul (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Klaviertrios von L. v. Beethoven, ausgeführt vom Trio (Roma 1 - Nuoro 1 - Modena 1 - Kwiatowicz, Gianni Carpì, Violinista Sante Amadori, Cello), 2. Sendung: Trio Op. 1 Nr. 2 G-dur; Trio Es-dur (d. Nachlass) - 22,15 « Jazz, gestern und heute », Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaledioskop - 22,53-23,05 Spähnachrichten (Rete IV).

### FRUILLI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Guido Cergoli all' pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina cronache delle voci e spunti di cronaca della redazione del Giornale radico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Words of the Holy Father - 13,41 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Quindici lezioni sulla Mater et Magistra » a cura di Ignazio D'Antonio, con le letture di L. Carraro. Terza Lezione: « Lo stato e la libertà » di Guido Gonella - Pensiero della sera. 20,15 Lourdes par l'abbé Laurentin. 20,45 Vaticana Pressehusen. 21 Santo Rosario - 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

13,15-13,25 Ultimo borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 « Musica da camera nell'Ottocento a Trieste » - a cura di Giuseppe Radice - 3<sup>a</sup> trasmissione - Giuseppe Alessandro Scaramelli: « Grandi variazioni brillanti » - Violinista, Edoardo Perpici, pianoforte, Rando Clerici (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 - Trieste 1 - Pordenone 1 - Merano 1 - Bolzano 1).

15,15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,55 Storia e leggenda fra piazza e via: Udine: « via Aquileia » di Renzo Valente (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20,20-20,15 Gazzettino giuliano - « Con le posizioni delle navi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

7,15 La giotto, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Dal festival musicale » 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegne della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pachiori - 17,15 Giochi di matematica - 17,45 Giochi di logica - 18,15 Giochi di lettere - 18,45 Giochi di logica - 19,20 « Variazioni musicali » 18 Classe unica: Drago Gantari: « Geografia economica dell'Europa Occidentale » (2) « La popolazione quale fattore economico » - 18,15 Giochi di lettere - 18,45 Giochi di logica - 19,20 Giochi di logica - 20,15 S.O.S. Meteo », di Edward P. Jacobs - Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeais: « Musica originale » - 20,20-20,30 « 220 episodi » 20, Notiziario. 20,30 « Mar-got », d'Edouard Bourdet.

III (NATIONALE)

17,15 Concerto per organo - 18 « Storia della musica », a cura di Lila-Maurice Amour. Muca: vocalies « Melodie a fiede », con André Verchaly. 18,30 « Scacco al caso », di Jean Yanowski. 19,06 La Voce

Tomas Lorenz, violino; Matja Lorenz, violoncello; Primo Lorenz, pianoforte. « Sonate scritte a cura di Stefanuk, Bokovec, Šindi » - Beethoven: Terzo concerto in do minore per pianoforte e orchestra; Honegger: Sinfonia per archi e tromba; Jasmin Turina: Danze fan-tastiche - 19,45 « Recenzie », a cura di Daniel Caron e Michel Hofmann. 22,15 « L'arte e la vita », a cura di Georges Charenton e Jean Dalvize. 22,25 Dischi. 22,45 In-chieste e commenti. 23,10 Dischi.

MONTECARLO

20,05 Musica per tutti i giovani.

20,10 « Il leone e le penne », vita di Ernest Hemingway. 20,40 Il punto di vista della discoteca. 21 « Les nuits de la colère », di Armand Salacrou. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 Notturno.

## GERMANIA AMBURGO

16 A tempo di valzer. 16,30 Musica di Maestri olandesi antichi. Elias Bronnemüller: Sonata per flauto e basso continuo in fa maggiore; Benedictus Bonis: Sonata da cembalo per due violini e basso continuo op. 8 n. 1; Sebasia van Koninck: Sonata in re minore per flauto e basso continuo; Antonio Mahaut: Sonata in do maggiore per due violini e basso continuo. 19 Notiziario. 19,15 « Viva la Valsa », a cura di Luisa Disacciati, al pianoforte Loredale Franceschini. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Quindici lezioni sulla Mater et Magistra » a cura di Ignazio D'Antonio. 20,15 « La storia della libertà » di Guido Gonella - Pensiero della sera. 20,15 Lourdes par l'abbé Laurentin. 20,45 Vaticana Pressehusen. 21 Santo Rosario - 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## VATICANA



### 7 Mese Mariano

mettezione del padre Dulio Riccardi - Santa Messa. 14,30 Radio-giornale. 15,15 Trasmissione di V. C. Corradi. 16,30 Concerto del Giovedì: Se- rie Giovani. Concertisti « Musicisti di Bach, Vivaldi, Honegger, Pizzetti, Brahms, con il contralto Luisa Disacciati, al pianoforte Loredale Franceschini. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Quindici lezioni sulla Mater et Magistra » a cura di Ignazio D'Antonio. 20,15 « La storia della libertà » di Guido Gonella - Pensiero della sera. 20,15 Lourdes par l'abbé Laurentin. 20,45 Vaticana Pressehusen. 21 Santo Rosario - 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 Mendelsohn: Quartetto per archi in fa minore, op. 80, eseguito dal Quartetto d'archi Mendelsohn. 19,30 Concerto di musica leggera, diretto da Vilém Taushy. Solisti: basso Owen Brannigan; sassofonista Michael Krein. 20,30 Conversazione. 21 Sulli alle di canto. 21,30 « Chi lo sa? », 22 Notiziario. 22,30 Scherzi, Melodie, interpretate da componisti. Facility, Harrison. 23,02 Un libro per le note: « A waltz through the hills », di G. M. Glaskin.

## PROGRAMMA LEGGERO

18,45 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. 19 Notiziario. 19,31 « Quo sapete? », gara culturale. 20 « Whack-a-mole », 21,31 Cantabile, insieme al pianoforte e l'orchestra del Sempre della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 22,30 Jazz Club. 23,31 Ritmi presentati da pianista Vincent Billington. 23,02 Un libro per le note: « A waltz through the hills », di G. M. Glaskin.

## SVIZZERA MONTECENERE

16 Bellate ginevrine. 16,30 Il dono del grande amore. 17 Notti in discoteca. 18 Musica richiesta. 19 Le chitarre di Sabicis e Escudero. 19,15 Notiziario. 20 Album di canzoni. 20,15 « La lotta contro la morte », a cura di Peter Lorre. Traduzione di Vittorio De Sica. 21,31 Sempre al pianoforte e l'orchestra di Maurice Semprini. 22,15 Intermezzo jazz con Flavio Ambrosetti e i suoi « All Stars ». 22 « Micromondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisca. 22,15 Me-fido. 23,31 « Capriccio », 23,55-24 Ultimo notiziario.

## SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 « Scacco matto », di Roland Jay. 20,20 « Piccola storia d'un strumento », fantasia musicale di Géo Voumard e Jacques Donzel. 20,30 « Festival a Sion », film redditificante di A. De Keister. Adattamento di Andrée Béart-Arossa, 2° episodio. 21,20 Concerti dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Piero Coppi. André Gagnon, Stephan Romascano. André Gagnon, Céline et Projet. 22,15 Suite da balletto: Piero Coppoli: « Elegia », per violin, orchestra d'archi e arpa; Idebrando Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'Edipo re », di Sofocle; Gabriel Faure: « Pavane », suite. 22,35 Il romanzo di William Styron: « La preda delle fiamme », presentato dai suoi traduttori Maurice-Edgar Colndreau. 23,25-23,45 Aperto di notte.

Un'opera di Luigi Cortese

# Prometeo

nazionale: ore 21

Luigi Cortese, pianista e critico musicale, oltre che compositore, è nato a Genova nel 1899. Nella sua città studiò privatamente il pianoforte con Ferrari e Perotti, conseguendo in pari tempo la laurea in matematica. La composizione la studiò invece prima a Roma, con Casella, quindi a Parigi con Gedalge. Di qui l'acquisizione alla sua arte di peculiari caratteri che, derivati da Casella, s'avvertono poi matutinati a contatto con la civiltà musicale francese seguita a De-



Il compositore, pianista e critico musicale Luigi Cortese. E' nato a Genova nel 1899

bussy e con quel clima culturale. Luigi Cortese svolge una notevole attività didattica tuttora a Genova, dove dal 1951 dirige il Liceo Musicale « Niccolò Paganini ». Personalità di primo piano in Italia e all'estero egli suole spesso esser chiamato a far parte di giurie in concorsi internazionali di musica. Molti centri europei lo hanno anche apprezzato in qualità di concertista, sia da solo, come pianista, sia in duo col soprano Magda Laszlo. Uomo di raffinata cultura umanistica, Cortese si è pure dedicato alla critica musicale tenendo conferenze, collaborando a quotidiani e riviste come *l'Alta letteraria*, *Emporium*, la *Rivista Musicale Italiana*, la *Revue Musicale*, infine pubblicando monografie su Casella (Genova, 1935), sul Bolero di Ravel (Milano, 1944), su Chopin (Milano, 1949), e curando le traduzioni commentate di Monsieur Croche, antillettante di Debussy (Milano, 1945), di lettere di Liszt (*Confessioni di un musicista romanzo*, Milano, 1945), e di Chopin (*Lettore intime*, Milano, 1946). La produzione musicale di Cortese comprende, oltre all'opera in tre atti *Prometeo*, rappresentata la prima volta al Teatro delle Novità di Bergamo

Piero Santi

# chi bene incomincia...



è dalla prima infanzia  
che si "costruisce"  
la salute di tutta una vita



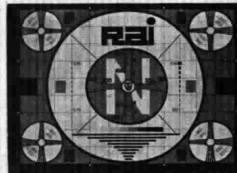
Le Pastine al Plasmon sono raccomandate:  
**per** - lo svezzamento  
**per** - i piccoli prima e durante la scuola  
**per** - i sofferenti di stomaco  
**per** - le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione leggera ma nutriente.

alimenti al  
**PLASMON**

Basta un soffio per distruggere un castello di carte; ed è altrettanto facile compromettere il regolare sviluppo del bambino. Dipende dall'alimentazione, che fin dai primi mesi di vita deve essere equilibrata e fornire tutte le numerose e indispensabili sostanze nutritive: proteine, zuccheri, grassi, vitamine, sali minerali. Le "Pastine al Plasmon" sono un alimento naturale completo, contenendo la felice associazione delle proteine vegetali e animali, le sostanze energetiche amidacee dei cereali, gli elementi vitaminici e minerali.

Le "Pastine al Plasmon" sono di facile digeribilità e di assoluta assimilazione. Per questo sono adatte al bambino, come alla persona anziana, alla donna gestante e ai sofferenti di stomaco, a tutti coloro che abbisognano di una nutrizione che sia nello stesso tempo completa e di facile tollerabilità. Le "Pastine al Plasmon" sono di rapidissima cottura e sono presentate in molteplici formati, per ogni gusto e necessità: dal formato "micron" alle fettuccine del Bebè.

BISCOTTO  
PASTINE  
SEMOLINO  
BIFETTA  
PRIMORIS  
CREMA DI RISO  
OMOGENEIZZATI  
DAVID - PLASMON

**TV****VENERDI 4****NAZIONALE****Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

Prima classe

8.30-9 **inglese**  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9.30-10 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 **Geografia**

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.15-12 **inglese**

Prof. Antonio Amato

11.30-12 **Francese**

Prof. Enrico Arcaini

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) **Osservazioni scientifiche**

Prof.ssa Cinestra Amaldi

b) **Geografia ed educazione civica**

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) **Materie tecniche agrarie**

Prof. Fausto Leonori

**15.20 Terza classe**

a) **Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico**

Prof. Gaetano De Gregorio

b) **Disegno ed educazione artistica**

Prof. Franco Bagni

c) **Matematica**

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

**16.30 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

Concorso ippico di Piazza di Siena

**Ritorno a casa**

**18.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Vel - Bebe Galbani)

**18.45 UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**19.05 VISITA ALLA XXVI MOSTRA-MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO IN FIRENZE**

Telecronista Amerigo Gomez

**19.25 CARNET DI MUSICA**

Sartoria musicale

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Gianni Serra

**20.20 Telegiornale sport**

**Ribalta accesa**

**20.30 TIC-TAC**

(Tisona Kelema - Remington Roll, A. Matic - Sidol - Burger Bouwaler Scott)

**SEGNALORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Prodotti Stubb - Zoppas - Società del Plasmon - Ramazzotti - BP Italiana - Liebig)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.55 CAROSELLO**

(1) Rhodiatoce - (2) Alemania - (3) Max Meyer - (4) Locatelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavilli - 2) General Film - 3) Cine-televisione - 4) General Film

**21.05**

**UNA BELLA DOMENICA****DI SETTEMBRE**

Tre atti di Ugo Betti

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Carlo Lusta Orazio Orlando Il portiere Luigi Casellato Lia Giovanna Ephrikian Michele Giovanni Materassi La signora Adriana Anna Misericocchi Roberto Fabrizio Capucci Linze Giuseppe Mancini Il sergente Roberto Paoletti Gli avventori Sandra Cacciari Anna Maria Giardina Vincenzo Fuscà

La cameriera del ristorante Giovannella Di Cosmo Il direttore del ristorante Enrico Luzi Federico Norburi Roldano Luzi

María Grazia Anna Maria Aveta Scene di Tullio Zitkovsky Costumi di Ezio Frigerio Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Giacomo Vaccari

**23.05.**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**23.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**23.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**23.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**24.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**24.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**24.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**24.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**24.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**25.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**25.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**25.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**25.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**25.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**26.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**26.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**26.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**26.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**26.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**27.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**27.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**27.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**27.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**27.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**28.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**28.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**28.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**28.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**28.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**29.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**29.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**29.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**29.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**29.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**30.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**30.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**30.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**30.45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**30.55**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**31.00**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**Tre atti di Ugo Betti**

**nazionale: ore 21,05**

I telespettatori che ricordano la non lontana trasmissione di *La casa nell'acqua* di Ugo Betti, si preparano ad una sorpresa. Dell'aspro, affatto clima di quella commedia (d'altra parte così comune al Betti maggiore) non c'è traccia nel lavoro che ascolterete questa settimana: *Una bella domenica di settembre*, scritta nel 1935 e rappresentata due anni dopo, segna con *I nostri sogni* e con *Il paese delle vacanze* un momento di distensione, una pausa serena che s'incarna talvolta di una sommessa ironia. Gli studiosi del teatro di Betti sono in genere inclini a considerare queste tre commedie come opere decisamente minori: «in esse — ha scritto Diego Fabbri — ciò che si piace, si diluisce, non è tanto la qualità, quanto la pregnanza del contenuto; è lo impegno del poeta diventato meno rigoroso e più indulgente, meno volitivo e più spontaneo». Sarà stato forse a causa di questa indulgenza e spontaneità di cui parla Fabbri che due delle tre commedie citate hanno ottenuto un successo di pubblico piuttosto insolito: anche l'edizione televisiva del *Paesaggio delle vacanze*, cinque anni fa, ha visto rinnovarsi il consenso degli spettatori. *Una bella domenica di settembre* invece ha avuto una diversa fortuna: al suo apparire, al Teatro Margherita di Genova, il pubblico reagì con estrema freddezza, e lo stesso accadde nel corso della *tournée* in altre città; dieci anni dopo, ripresa da altra compagnia, la commedia ottenne un vivo successo, frutto forse dei sostanziali rimaneggiamenti dovuti allo stesso Betti. In un calmo pomeriggio di settembre, la signora Adriana, la quarantenne e bella moglie del consigliere distrettuale Federico Norburi, attende nel giardinetto antistante la prefettura che suo marito abbia sbrigato un suo importante impegno, una riunione plenaria del consiglio superiore. A questa riunione avrebbe dovuto partecipare anche, come segretario, il vicesottoarchivista aggiunto Carlo Lusta: in effetti, essendo arrivato in ritardo, egli non osa presentarsi e, temendo dure punizioni, si aggrida disperato davanti alla prefettura. Così, anche in seguito ad un certo equivoco, finisce con l'imbarcarsi nella signora Adriana e nel fare amicizia con lei. La signora sa di avere tutto il pomeriggio libero, anche perché i suoi due figli, Lia e Roberto, se ne sono andati con i loro amici, sicché quando Lusta le propone all'improvviso di accompagnarlo ad un caffè-malfamato, La Riva delle Ninfe, essa accetta, un po' per distrarsi da una sorda malinconia che da qualche momento sente pesarsi addosso e un po' per simpatia verso quel giovane uomo alquanto sconclusionato. Alla Riva delle Ninfe i due, in un momento di abbandono con-

fidenziale, prendono a narrarsi reciprocamente i loro sogni e le loro aspirazioni: la signora Adriana soffre la tristeza di dover dire addio alle illusioni di gioventù; Lusta non vorrebbe essere quello che è, un impiegato a novant'anni per cento già licenziato. La calda simpatia che di minuto in minuto cresce fra i due è destinata ad essere però bruscamente interrotta a causa del parapiglia scatenato nel locale da una ragazza ubriaca. Mentre Adriana, per timore dello scandalo, cerca di nascondersi in qualche modo, sopravvive la polizia, e un funzionario, credo che Adriana soffre di qualcosa di più di madre o di moglie, non la donna che può ancora piacere a qualcuno. Ma non c'è alcuna via d'uscita e infatti, dopo un ultimo sussulto di ribellone, Adriana si rassegna alla partita che la vita e gli anni ormai le assegnano: quella non più di madre ma di nonna, una volta combinate le nozze fra Lia e il suo corteggiatore. Solo che la accettazione di quella realtà dalla quale la donna ha cercato di sfuggire diviene, all'ultima battuta, non più passiva (ed è questo il valore della commedia), ma viva e operante, intesa cioè a trarre il bene in essa nascosto.

a. cam.

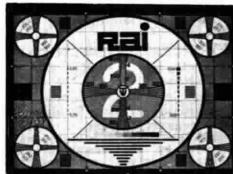


Groucho Marx, il famoso comico americano, in una scena del programma «Arriva l'automobile» in onda questa sera

# MAGGIO



Anna Miserocchi: nella commedia interpreta il personaggio della signora Adriana



## SECONDO

**21.10** Groucho Marx presenta

### ARRIVA L'AUTOMOBILE!

Il programma, dedicato alla nascita ed alla contrastata affermazione dell'automobile in America, nei primi venti anni del nostro secolo, rievoca, affidandosi alla vena umoristica di un grande comico, Groucho Marx, le accoglienze non sempre entusiastiche fatte alle prime automobili dal pubblico americano, e la definitiva affermazione del nuovo veicolo negli anni '20, quando un umorista poté affermare: « L'unica cosa di cui la Nazione ha bisogno è un posto per parcheggiare ».

**22 - I VANGELI**

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Car-

dinale Giacomo Lercaro  
*Il Vangelo secondo S. Luca*

**22.15** **TELEGIORNALE**

**22.35** CONCERTO DEL COMPLESSO « I MUSICI »

Mozart: Divertimento per archi in si bem., maggiore K. 137; Andante, Allegro di molto, Allegro assai; Vivaldi: Concerto per violino, violoncello, arco e continuo; Allegro, Andante, Allegro molto; (Solisti: Felix Ayo, Enzo Altobelli); Bartok: Danze popolari rumene (Solista Roberto Michelucci)

Ripresa televisiva di Gianvittorio Baldi



Gianvittorio Baldi, che cura la ripresa del concerto

**Groucho Marx presenta:**

# Arriva l'automobile!

**secondo: ore 21.10**

Agli spettatori più giovani il nome di Groucho Marx, che questa sera presenta il programma *Arriva l'automobile!* (*Merrily we Roll Along*), risulterà forse poco familiare, perché è soprattutto nel periodo che precedette l'ultima guerra che l'attore, insieme ai fratelli Chico e Harpo, rappresentò una delle più vive e originali forze del cinema comico americano. Film come *Tre passi a zonzo*, *Una notte all'opera*, *Un giorno alle corse*, *I cow-boy del deserto*, che sono tra i ricordi più felici della nostra infanzia, resero giustamente famosa una tipica di comicità nella quale ai consueti effetti mimici si aggiungeva la sconcertante abilità di un dialogo esplosivo. Qualcuno parlò addirittura di surrealismo per cercare di definire una vis comica del tutto nuova che sembrava nata al di fuori degli schemi classici del film comico, da Sennet in poi. Ma lo stesso Groucho, che dei tre fratelli Marx era il più colto e intellettuale (era lui a scrivere le gags, e tentò in seguito anche la via del teatro e del romanzo), scrisse che il tema costante della loro comicità consisteva « in una battaglia contro l'ingegnerizzazione, in un anticonformismo che tendeva a soddisfare le più pazze esigenze dell'anima umana ». E i tre fratelli, infatti, Chico col cappello a pan di zucchero, Harpo con la parrucca bionda e Groucho con gli enormi baffi e l'immane sigaro, apparentemente così ingenui e svagati, non risparmiarono con

la loro mordace satira aspetti e abitudini tipiche o tradizionali delle società in cui vivevano. Nel dopoguerra purtroppo il simpatico terzetto si sciolse, e il solo Groucho rimase sulla breccia. Interpretò ancora qualche film e fu poi inghiottito anche lui dalla televisione dove quale presentatore e animatore di un popolare programma a quiz ha ottenuto generali ed apprezzati riconoscimenti. All'argomento di Groucho, alle sue pronte battute di spirito, è affidato il commento di *Arriva l'automobile!* che vuole essere la storia, un po' seria e un po' scherzosa, della nascita e dell'affermazione dell'automobile in America, dall'alba del secolo fino all'epoca del jazz.

Dopo che Franco Bandini e Luciano Emmer ci hanno recentemente mostrato i complessi rapporti psicologici che oggi condizionano la vita dell'uomo in rapporto alla macchina, non sarà senza curiosità tornare indietro nel tempo, alle prime sbiadite immagini del cinema, per rivivere nostalgicamente l'avventurosa storia delle quattro ruote.

L'amore degli americani per le automobili non fu certo improvviso. « Ad esser sinceri — dice il commento di Groucho — le prime macchine non trovarono subito posto nei nostri cuori. Esse ispiravano ostilità ».

I medici prognosticarono subito un aumento delle malattie nervose a causa di « terribile tensione » provocata dai motori ad alta velocità c'era qualche macchina che arrivava alle 40

Giovanni Leto

ALTISSIMA QUALITÀ



FRIGORIFERI

CUCINE  
A GAS

CUCINE  
ELETTRICHE

SCALDABAGNI

RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI



d.a.s. *Fratelli Oraofri*

subito  
una di queste  
simpatiche  
mascotte



**GRATIS**

a chi acquista  
un dentifricio

**SQUIBB**  
il dentifricio

che pulisce, protegge, rinfresca

**DEKA**

la bilancia ideale per famiglia  
Portata Kg. 10,500



nei migliori  
negozi

**L. 2750**

PRODUZIONE  
**SPADA**  
TORINO

Sostituisce al piatto normale lo speciale piatto pesante, che costa lire 1200. DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi  
(Motta)

**8 - Segnale orario - Giornale radio**  
*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**

**- Il nostro buongiorno**

Evans - Livingston: Bonanza; Porter: "You got you under my skin"; Lazio: Mariposa; Rainger: Please; De Vito: il tempo è fra noi; Barnet: Skyliner (Palmolive-Colgate)

**- La fiara musicale**

Marchetti: Fascination; Ortelli-Pigarelli: La montanara; Anonimo: La Cucaracha; De Curtis: Torna a Surriffo; Vellutantista di motivi; Alford: Colonel Bogey (Pludatch)

**- Allegretto francese**

Ghestin-Carrara: Valse clandestine; Michel-Salvador: Le roi du foxtrot; Trogné: Le retour des hirondelles; Capez M. C. e R.: Jambe de bois; Aznavour-Davis: Je t'aime comme ça; Deprince: Le joyeux canard (Knorr)

**- L'opera**

Donizetti: L'esir d'amore: «Vatti scudi»; Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare»; Mascagni: Cavalleria rusticana: «No, no Turiddu»

Intervallo (9.35)

Racconti brevi

Sheword Anderson: Cicci - Il pianista Erwin László e le «Rapsodie ungheresi» di Liszt

Rapsodie ungherese in mi maggiore n. 1

Mendelssohn: Sinfonia in la maggiore n. 4 (op. 90) - Italiana

Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (presto) (Orchestra Pitti-Ring Symphony, diretta da William Steinberg)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per tutte le classi della Scuola Elementare)

Uomini e animali: Attraverso i deserti, a cura di Paola Angelilli e Clemente Crispolti

Suoni, voci e colori: L'orsa Re di Luigi Ferrari Trecate, a cura di Francine Virduzzo

Realizzazione di Massimo Scaglione

**II OMNIBUS**

Seconda parte

**- Gli amici della canzone**  
a) Le canzoni di ieri

Successi di Ruccione e Whiting

Bonagara - Ruccione: Chitarra-tella; Robin-Whiting: Beyond the blue horizon; Fiorelli-Ruc-

cione: Serenata celeste; Kahn-Engel-Whiting: Ain't we got fun?; Martelli-Ruccione: Vecchia Roma; Mercer-Whiting: Too marvelous for words (Lavabanchiera Candy)

b) Le canzoni di oggi

Blondy-Perrin: Mon chouette Pepin; Scuderi-Surace: Sulla Luna; Simon-Polito: Cercami; Hwy: The wreck of the »John B. Castle-Carp: Giochi d'ombra; Pardon: Un besito per telefono

c) Finale

Paramore: Silly Billy; Henderson: Life is just a bowl of cherries; Gilbert: Ca room' papà; Morricone: Piccolo concerto; Costa: How to the world; Manzo: Molendo caffè; Blum: Se ci sei; Burkhard: Giorgio (Invernizzi)

**12 - Recentissime**

Cantano Aura D'Angelo, Johnny Dorelli, Silvia Guidi, Vittoria Raffaeli, Giacomo Rondinella, Joe Sestieri De Lorenzo-Malgioni: Quando c'è la tana piena; Mitzi-Amoroso M. Amoroso: Mille lacrime; Cherubini-Gelliche-Tramonti: La mia gatta; Testoli-Jones: Mi love; Bruno-Valloton-Villà: Se nel cielo; Di Stefano-Tito Manlio: Me piaci tu; Cloognini: Pane, amore e fantasia (Palmolive)

**12.20 \* Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**  
(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon**  
(Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**  
di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 MASCHERE MODERNE:**  
Henry Salvador (Locatelli)

**14.10-20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borse di Milano**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calabria 1)

**15.15 \* Canto Tullio Pane**

**15.30 Corso di lingua inglese,** a cura di A. Powell (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Un giornalino a modo mio**  
Radiocomposizione di Maria Luisa Bari

Realizzazione di Massimo Scaglione

Seconda puntata

**16.30 \* Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)**

Jesse Greenstein: Storia naturale di una stella (II)

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Il Settecento musicale** a cura di Raffaele Cumar III - Origini della Sinfonia

**17.50 Il mondo del jazz**  
a cura di Alfredo Luciano Catalani

**18.15 Concorso Ippico Internazionale di Roma**

**Gran Premio delle Nazioni** (Radiocronaca di Sergio Giubilo)

**18.30 CLASSE UNICA**

Nicola Terzaghi - I lirici greci e latini: Saffo

**18.45 Gianni Falabrino e la sua orchestra**

**19 — La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e dei teatri con la collaborazione di Edoardo Antoni, Enzo Ferriari e Achille Fiocco

**20 — \* Album musicale**

Negli interv. comunicati commerciali

**Una canzone al giorno**  
(Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21 — Dall'Auditorium di Torino**  
Stagione Sinfonica Pubblica

**della Radiotelevisione Italiana**

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da ANDRE' CLUYTENS

con la partecipazione del pianista Arthur Rubinstein Honegger: Sinfonia liturgica: a) Dies irae - Allegro marcato, b) De Profundis clavis-mari - Adagio, c) Dona nobis pacem - Andante; Stravinsky: "L'uomo e il suo destino", suite dal balletto "Le Sacre du Printemps", b) L'uccello di fuoco e la sua danza, c) Ronda delle principesse, d) Danza infernale del Re Katschek, e) Berceuse, f) Finale; Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: a) Allegro conforato, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Paezi tuo

**23.15 Giornale radio**

**Questo sera si replica...**

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani**

**24.45-25 Ultimo quarto**

**Notizie di fine giornata**

**18.50 TUTTAMUSICA**  
(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \* Motivi in tasca**  
Negli interv. com. commerciali  
Il tacchino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**  
**20.30 Dal Teatro La Pergola di Firenze**

in onore degli espositori della XXVI Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato

**GRAN GALA**

Panorama di varietà di Dino Verde

con Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni e con la partecipazione di Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

**21.30 Radionotte**

**21.45 Ponti radio sulle città**  
Documentario di Nino Giordano

**22.15 Musica nella sera**

**22.45-23 Ultimo quarto**  
Notizie di fine giornata

## SECONDO

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 — Per sola orchestra**

Negli interv. comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giorno**

**14.40 Per gli amici del disco**  
(R.C.A. Italiana)

**15 — Album di canzoni**

Cantano Wilma De Angelis, Peppe Di Capri, il Duo Fassina, Nunzio Gallo, Gino Lettilia

Bianchi-Thorne: Lucia della città; Vivarelli-Faletti-Mazzocchi: Non siamo più insieme; Dini-Fabor: Mare d'Italia; Testoni-Malgioni: Ho pregato per te; Jovino-Rev. Concina: Cicilio 'a sentimella'

**15.15 Selezione discografica**  
(R.F.I. Record)

**15.30 Segnale orario - Terzo giorno**  
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e delle transitabilità delle strade statali

**15.45 Carnet musicale**  
(Deco London)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Quando la musica è spettacolo: Bert Ambrose

Voci di oggi: Lucia Altieri e Giorgio Gaber

I nostri solisti: Riccardo Rauchi

Il twist nel mondo

Dall'album di Arlen

**17 — Esploriamo l'America**

Viaggi quasi veri nel IV Continente di Massimo Ventriglia

**17.30 L'OCCIALINO**

Numeri speciali in onore di Paolo Menduni

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

**Marcello Minerbi e i suoi clown**

Regia di Pino Gilloli (Mira Lanza)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 La rassegna della disco**

## RETE TRE

**8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**

Marcello De Martino (Bertone); Salmo XIV, per soprano e arco; O Signor chi sarà mai che glunger possa colà (Soprano Caterina Mancini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Cantus novus (Giovanni Bianchi); Dialogus Jesus et Samaritanae (Giacinto Mancini, Mario Lentini e Filippo Oliveri, violini; Paolo Leonardi, viola da gamba e bassetto; Mario Caporaso, cembalo); Giovanna Zuccherini, ottavo; Anna Renoldi, mezzosoprano; Robert Eh Hage, basso - Coro diretto da Lino Bianchi)

**10.15 Musiche per clavicembalo**

Bach: Suite francese in sol maggiore: a) Allemande, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Gavotta, e) Bourrée, f) Loure, g) Giga (Clavicembalista Giuliano Gitti); A. Scarlatti: Toccata in la minore (Presto, c) Partita alla lombarda, d) Fuga (Clavicembalista Anna Maria Fernafelli); D. Scarlatti: Sonata in re minore n. 46 (Clavicembalista Ruggero Gerlini); Zipoli: Largo (Clavicembalista Giulio Gitti); Bach: Suite francese in do minore (Clavicembalista Anna Maria Fernafelli)

# MAGGIO



La clavicembalista Giulia Gitti esegue musiche di Bach e Zipoli nel concerto delle 10,15

**11 — Musica dodecafonica**  
Schoenberg: Variazioni per orchestra op. 31; a) Introduzione, b) Tema, c) Nove variazioni, d) Finale (Orchestra Sinfonica diretta da Robert Craft); Repubblica: *Gothic Liebestraum* (1853); Soprano Elisabetta Soederstroem - Complesso strumentale diretto dall'Autore)

**11.30 \* Il balletto nell'Ottocento**  
Delibes: Coppelia, suite dal balletto omonimo; a) Marcia delle campane, b) La preghiera, c) Valzer delle ore, d) Danza villeruccia, e) Passo a due, f) Le filatrici, g) Danza di festa, h) Galop finale (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Constant Lambert); Czajkowski: da «Le nozze di Aurora»; a) Coda, b) Final, c) Apoteosi (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski)

**12 — Musiche per coro e strumenti**  
Mozart: Ave verum Corpus, Motetto in re maggiore K. 618 per coro, archi e organo (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia); Masseti del Coro Giuseppe Piccillo); Schubert: Canti per la celebrazione della Messa, per coro misto, strumenti a fiato e organo (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo)

**12.30 Musica da camera**  
Clementi: Sonata op. 25 n. 2; a) Allegro, b) Rondo (Pianista Vera Franceschi); Bartók: Rumänische Volksstämme, per violino e pianoforte (Edith Peinemann, violino; Magda Rusy, pianoforte)

**12.45 Musiche per chitarra**  
Barrios: Estudios (Chitarrista Alvaro Diaz); Sor: Andante, minuetto e allegro (Chitarrista Andrés Segovia)

**13 — Pagine scelte**  
da «Le leggi» di Platone: «Onore che si deve tributare all'anima e al corpo»

**13,15-13,25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»**

**13.30 Musiche di Weber e Bartók**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 3 maggio - Terzo Programma)

## 14.30 Musiche concertanti

Canino: Concerto n. 2, per due pianoforti e orchestra (Solisti Bruno Canino e Antonio Ballista - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Puccelli: Concerto per pianoforte, sinfonia, violoncello e orchestra: a) Largo, ampio, solenne, allegro molto vivace, b) Adagio ma non troppo, alquanto solenne, assai tranquillo, c) Ronдо tempo di giga, allargato, vivace, con tempo. Ossella Pulti Santoliquido: pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracollo)

## 15.15-16.30 La sinfonia del Novecento

Barraud: Sinfonia n. 3; a) Pensante e marcato, allegro vivace, b) Presto, c) Adagio, d) Energico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Michel Le Comte); Pitzner: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 46 (1940); a) Allegro moderato, b) Molto lento, c) Presto (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Ferdinand Leitner)

## TERZO

## 17 — Le Opere di Igor Stravinsky

Cantata per soli, coro femminile e piccolo complesso strumentale (Testo di anonimo del XV e XVI secolo) Solisti: Luisella Claffi Ricagnano, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore  
Direttore: Massimo Pradella Maestro del Coro Ruggero Maggini  
Strumentisti e Coro dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Agon balletto per 12 danzatori  
Orchestra Sinfonica del Festival di Los Angeles, diretta dall'Autore

**18 — Orientamenti critici**  
Blondel e il cristianesimo negli studi più recenti a cura di Alfonso Prandi

## 18.30 Johann Sebastian Bach

Cantata n. 12 per soli, coro e orchestra (Revis. V. Gui) «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen»  
Solisti: Luisella Claffi, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Timo Micalos, basso  
Direttore: Vittorio Gui  
Maestro del Coro Emilia Gubitsi  
Orchestra e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**19 — (\*) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945) XX. L'avvento del nazismo a cura di Leo Valiani**

## 19.35 Henri Pousseur

Symphonies (per solisti)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — \*Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): Concerto doppio in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra  
Allegro - Andante - Vivace non troppo  
Solisti: Zino Francescatti, violino; Pierre Fournier, violoncello  
Orchestra Sinfonica «Columbia», diretta da Bruno Walter Leos Janacek (1854-1928): Taras Bulba rapsodia per orchestra  
Morte di Andrew - Morte di Ostat - Profezia e morte di Taras Bulba  
Orchestra Sinfonica «Pro Musica» di Vienna, diretta da Jascha Horenstein

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 UN LEGGERO MALESER

Un atto di Harold Pinter Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono  
Flora Laura Adani  
Edoardo Antonio Battistella Regia di Andrea Camilleri

## 22.40 Ernest Bloch

Sonata per pianoforte Maestoso ed energico - Pastorale - Moderato alla marcia  
Pianista Guido Agosti

## 23.05 La Rassegna

Storia contemporanea a cura di Mario Bendispoli Problemi di metodologia storiografica in un volume della Fischer-Lexikon - Studi di Giorgio Borsa sull'Estremo Oriente e di Ernesto Ragionieri sulla socialdemocrazia tedesca i socialisti italiani nel periodo 1875-1895 - Un memoriale del 1903 sulla questione romana - Notiziario

## 23.35 Congedo

Franz Joseph Haydn  
Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 per violino, violoncello e pianoforte - Trio zingaro - Andante - Poco adagio - Rondò Esecuzione del «Trio Ebert» Lotte Ebert, violino; Wolfgang Ebert, violoncello; Georg Ebert, pianoforte



Emilia Gubitsi dirige il coro «A. Scarlatti» di Napoli che prende parte alla Cantata n. 12 di Bach alle ore 18,30

BUONA  
NOTTE  
NELLE



CIANCO

VIAGGI COMODI E CONFORTEVOLI  
SULLE PRINCIPALI LINEE INTERNE E INTERNAZIONALI

Per i servizi interni supplemento di sole L. 1.500 qualunque sia il percorso, tanto per la 1ª che per la 2ª classe.

Per i servizi internazionali supplemento da un minimo di L. 1.000 ad un massimo di L. 2.200 a seconda della classe e della linea.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso le stazioni e le Agenzie di Viaggi autorizzate, con un anticipo fino a 21 giorni, o richieste durante il viaggio nei limiti dei posti ancora disponibili.

PIÙ DETTAGLiate INFORMAZIONI PRESSO LE PRINCIPALI STAZIONI E AGENZIE DI VIAGGI



FERROVIE  
DELLO STATO

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 36)

## « La settimana della donna »

Trasmissione: 1-4-1962

Estrazione: 6-4-1962

Soluzione: Tony Dallara o Dallara.

Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi:

**Milvia Bellini**, via Forna, 30 - Fraz. S. Giacomo R. - Mirandola (Modena).

Vincono 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi:

**Petronilla Abbrescia**, via Imp. Traiano, 34 - Bari; **Irma Pimazzoni**, via Musi, 37 - Caldero (Verona).

Trasmissione: 8-4-1962

Estrazione: 13-4-1962

Soluzione: Elisabetta o Litz o Elisabetta.

Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi:

**Angelina Ferrara**, via Tre Giri, 48 - S. Felice a Cancello (Caserta).

Vincono 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi:

**Maria Renata Sandra**, viale dei mughetti, 15 - Le Vallate (Torino); **Santuzza Pizzino**, via Romagnosi, 7 - Messina.

## « Concerti sinfonici per la gioventù »

Riservati agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione secondaria di 1º grado, statali o legalmente riconosciuti.

XII Concerto del 31-3-1962

Vincono un disco microscopico:

**Caria Accorsi**, via Ducati, 8 IV - Bologna - Liceo Classico « Minigatti » - Bologna - Classe II; **Illa Amerio**, via G. Da Verazzano, 10 - Torino - Ist. Tecn. Comme. « Einaudi » - Torino - Classe IV; **Federico Canobbio**, via del Vo' - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Gimnasio « Bagatta » - Desenzano del Garda - Classe V - Ginnasio; **Giuliano Cerasi**, via Veneto, 113 - La Spezia - Liceo Classico « Parentucelli » - Sarzana - Classe III; **Tullio Durigon**, via Sebenico, 3 - Udine - Liceo Classico « Stellini » - Udine - Classe I; **Giovanni Furian**, via Roma, 95 - Galleggi Veneta (Padova). Ist. Tecn. Comme. « P. F. Calvis » - Padova - Classe IV D; **Eugenio Gabanino**, via Mazzini, 56 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segre » - Torino - Classe V; **Giuliano Olivetti**, via Cavalli, 42 - Torino - Liceo Classico « C. Cavour » - Torino - Classe III A; **Pietro Pompli**, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini - Liceo Classico « Giulio Cesare » - Rimini - Classe II; **Gabrielli Sallusti**, via Roma, 68 A - Castel Magra (Roma) - Ist. Tecn. Comme. « Enrico Fermi » - Tivoli - Classe II C; **Magda Strino**, piazza Castellidoro, 21 - Torino - Ist. Tecn. Comme. « Einaudi » - Torino - Classe IV A; **Andrea Taccone**, via Galvani, 1 - Torino - Liceo Scientifico « Galileo Ferraris » - Torino - Classe IV; **Maria Olimpia Travaglio**, viale Vittorio Veneto - Case Incis - Imperia - Ist. Magistrale « Carlo Amoretto » - Imperia - Classe III; **Edoardo Vinesi**, via Beato Ottaviano, 8/2 - Savona - Liceo Classico « G. Chiarbera » - Savona - Classe II,

# RADIO VENERDÌ 4 MAGGIO

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi di Roma 2 su kc/s 845 pari a 1.550 delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 Coloniali sonori - 1.06 Tastiera musicale - 1.36 Lupi - 1.45 2.04 i grandi cantanti e la musica leggera - 2.26 Preludi ed intermezzi da opere - 3.06 Le canzoni di un tempo - 3.36 La canzone italiana - 4.06 Le sette note del pentagramma - 4.36 Napoli e le sue canzoni - 5.06 Successi di tutti i tempi - 5.36 Dolce svegliarsi - 6.06 Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7.40 Vecchie e nuove melodie - programmi in discchi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.20 Gianni Fallabruno e la sua orchestra - Mara Di Ricci, Pauletti e Jimi Fontana - 1.20 Nazionale delle Sardegna - 12.50 Caleidoscopio isolano - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Incontri con il Conservatorio di Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

20 Alceo Guastelli e il suo complesso 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 42 Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitsymbol - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Das Sängerportrait. Josef Greindl, Bass, singt Loewe-Balladen. Am Klavier: Hertha Klust - 12.20 Für Eltern und Erzieher. (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13.45 Film-Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladins di Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtree (Rete IV).

18 Bel uns zu Gast - 18.30 Jugendfunk - Deutsche Schwankbücher».

Vortrag von Dr. G. Riedmann - 19 Blüch nach dem Süden - 19.15 Volksmusik - 19.30 Italienisch im Radio - Wiederholung - 19.45 Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitsymbol - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 « Begegnungen Balkanexperten » - Interview mit Wolfgang Hildesheimer (Bandauftnahme der Rete Stuttgart) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Salzburger Barockmusik. Werke von Heinrich Biben und Georg Friedrich Haas - 21.45 Liederabend mit Barbara auf Schloss Hellbrunn - 22.45 Das Kaledoskop - 23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con il Gruppo Mandolinisti triestino diretto da Nino Micòli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.45 Uno seguendo sui mondi - 13.57 Perché non è più nella casa - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venice 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Smez. MF III della Regione).

14.20 I celebri processi del passato a Trieste - Dal documenti dell'archivio di Stato e dalle carte di Nino Pernio ed Ezio Benedetti: « Storie di una difesa » - Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (8) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

20 Alceo Guastelli e il suo complesso 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20-21.50 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7.20-7.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30-8.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.45-8.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.55-9.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.05-9.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.15-9.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.25-9.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.35-9.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.45-9.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.55-10.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.05-10.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.15-10.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.25-10.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.35-10.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.45-10.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.55-11.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.05-11.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.15-11.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.25-11.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.35-11.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.45-11.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.55-12.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.05-12.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.15-12.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.25-12.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.35-12.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.45-12.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.55-13.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.05-13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.15-13.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.25-13.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.35-13.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.45-13.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.55-14.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.05-14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.15-14.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.25-14.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.35-14.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.45-14.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.55-15.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.05-15.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.15-15.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.25-15.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.35-15.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.45-15.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.55-16.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.05-16.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.15-16.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.25-16.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.35-16.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.45-16.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.55-17.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.05-17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.15-17.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.25-17.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.35-17.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.45-17.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.55-18.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.05-18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.15-18.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.25-18.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.35-18.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.45-18.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.55-18.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.65-18.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.75-18.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.85-18.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.95-19.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.05-19.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.15-19.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.25-19.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.35-19.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.45-19.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.55-20.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.05-20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.15-20.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.25-20.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.35-20.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.45-20.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.55-20.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.65-20.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.75-20.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.85-20.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.95-21.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.05-21.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.15-21.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.25-21.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.35-21.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.45-21.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.55-21.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.65-21.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.75-21.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.85-21.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.95-22.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.05-22.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.15-22.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.25-22.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.35-22.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.45-22.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.55-22.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.65-22.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.75-22.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.85-22.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.95-23.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.05-23.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.15-23.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.25-23.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.35-23.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.45-23.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.55-23.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.65-23.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.75-23.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.85-23.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.95-24.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.05-24.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.15-24.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.25-24.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.35-24.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.45-24.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.55-24.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.65-24.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.75-24.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.85-24.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.95-25.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.05-25.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.15-25.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.25-25.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.35-25.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.45-25.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.55-25.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.65-25.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.75-25.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.85-25.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.95-26.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.05-26.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.15-26.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.25-26.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.35-26.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.45-26.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.55-26.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.65-26.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.75-26.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.85-26.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.95-27.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.05-27.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.15-27.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.25-27.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.35-27.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.45-27.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.55-27.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.65-27.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.75-27.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.85-27.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.95-28.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.05-28.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.15-28.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.25-28.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.35-28.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.45-28.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.55-28.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.65-28.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.75-28.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.85-28.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.95-29.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.05-29.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.15-29.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.25-29.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.35-29.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.45-29.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.55-29.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.65-29.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.75-29.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.85-29.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.95-30.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.05-30.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.15-30.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.25-30.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.35-30.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.45-30.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.55-30.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.65-30.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.75-30.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.85-30.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.95-31.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.05-31.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.15-31.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.25-31.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.35-31.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.45-31.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.55-31.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.65-31.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.75-31.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.85-31.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.95-32.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.05-32.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.15-32.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.25-32.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.35-32.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.45-32.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.55-32.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.65-32.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.75-32.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.85-32.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.95-33.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.05-33.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.15-33.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.25-33.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.35-33.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.45-33.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.55-33.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.65-33.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.75-33.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.85-33.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.95-34.05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.05-34.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.15-34.25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.25-34.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.35-34.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.45-34.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.55-34.65 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.65-34.75 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.75-34.85 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.85-34.95 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.95-35.05 Segnale orario - Giorn

Dirige André Cluytens

# Arthur Rubinstein suona Brahms

nazionale: ore 21

Due interpreti di fama internazionale, il direttore d'orchestra belga André Cluytens e il pianista polacco Arthur Rubinstein, danno vita a questa trasmissione, che presenta la *Sinfonia liturgica* di Arthur Honegger, la suite dal balletto *L'Uccello di fuoco* di Igor Stravinsky e il secondo *Concerto* per pianoforte e orchestra di Johannes Brahms.

La *Sinfonia liturgica* fu composta dall'illustre musicista svizzero nel 1945-46, dietro invito della Fondazione «Pro Helvetica». Essa consta di tre movimenti, intitolati rispettivamente *Dies irae*, *De Profundis clamavi* e *Dona nobis pacem*. Pur non appartenendo al genere della *sinfonia a programma*, ma attendendosi anzi alle leggi autonome dell'architettura sonora, l'opera presuppone tuttavia un fondamento ideologico, che lo stesso Autore ha esplicitamente formulato. «In questo lavoro — dichiarò egli al critico musicale di *Le Figaro*, Bernard Gavoty — ho voluto simboleggiare la reazione dell'uomo moderno contro la marea di barbarie, di stupidità, di sofferenza, di macchinismo, di burocrazia che minaccia di sommerscerci e di farci schiavi di una Amministrazione sorda e cieca. Ho raffigurato musicalmente la lotta che si svolge nel nostro cuore fra l'abbandono alle forze cieche che ci assediano e l'anelito alla felicità, alla pace, al rifugio di vino». Il primo tempo, dalle tinte violente nella sua tematica affollata che non lascia respiro, dipinge il terrore umano di fronte alla collera divina ed esprime i sentimenti terribili delle popolazioni perseguitate, che invano cercano di sfuggire al loro crudele destino. E' un uragano che tutto radica e distrugge, cieco e colérico: soltanto alla fine, il breve accenno di un canto di colomba, lascia intravedere il ritorno del sereno e la speranza del perdono celeste. Il secondo tempo, rinunciando alla tradizionale interpretazione del *De Profundis* come invocazione febbrile e angosciosa, è piuttosto una meditazione dolorosa dell'uomo abbandonato dalla divinità: un canto ampio e grave, in cui si alterano dubbio e certezza, con una inattesa conclusione tutta illuminata dalla dolcezza della speranza. Quell'accenno al canto della colomba si è fatto, alla fine di questo movimento, più preciso.

L'inizio del finale esprime — secondo l'Autore — «il montare della stupidità collettiva, mediante un tema di marcia volutamente idiota: la marcia dei robot contro l'uomo dotato di anima. Ma questi si ribelleranno: e dal suo petto oppresso esce per tre volte il grido *Dona nobis pacem!* come ad opporre alle barbarie di una massa senz'anima il suo desiderio di pace». La conclusione della *Sinfonia liturgica* vuol suggerire la visione della pace tanto desiderata: le nubi si aprono e nella luce del sole

sorgente si ride, per l'ultima volta, il canto della colomba. *L'Uccello di fuoco*, racconto danzato in due quadri, fu presentato la prima volta dalla Compagnia dei Balletti russi di Diaghilev all'*Opéra* di Parigi il 25 giugno 1910. E' considerato il primo grande lavoro di Stravinsky, allora ventottenne. La partitura crea delle nuove, originali, personali realtà musicali: una sonorità incandescente per cui il colore liquido ed aeriforme impressionista diventa luce di fiamma abbagliante; un movimento incessante che penetra le immagini foniche fin nelle parti più riposte si da trasfigurare in apparizioni vibranti; un incanto timbrico d'una fantastica virtù evocatrice.

Il soggetto è tratto da un racconto nazionale russo. Alle soglie del dominio di Katscel, l'immondo gigante dalle dita verdi che pietrifici i viaggiatori e li imprigiona negli sue implacabili segreti, Ivan insegue il misterioso Uccello di fuoco e lo cattura, ma, cedendo alle suppliche della bestiola, lo rilascia, ricevendo in cambio una piuma fatata. Dinanzi ad Ivan compaiono le tredici principesse prigioniere del mostro; una di essere scambia col giovane teneri sguardi, poi dà alle compagne il segnale della danza: una ronda rapida e trascinante ha inizio e termina con un bacio scambiato fra i due. Le principesse rientrano nel terribile castello e Ivan le segue: ma mette in moto una suoneria d'allarme di gong, di campane di ferraglie che fa accorrere i guardiani di Katscel. Questi sta per pietrificare Ivan, quando, toccato dalla piuma fatata, si accascia improvvisamente al suolo. Compare l'Uccello di fuoco e trascina gli schiavi del gigante in una delirante danza infernale, al termine della quale, spostati, si addormentano al ritmo di una berceuse. Istruito dall'Uccello, Ivan sottrae dal nascondiglio l'uovo contenente l'anima di Katscel, ma lo fa cadere e così il gigante, privato della sua anima, muore. Allora le pietre si animano, i prigionieri rinascono alla vita, la natura s'illumina e tutte le braccia si levano in un movimento di allegria e di libertà.

Il secondo Concerto per pianoforte di Brahms si differenzia, anzi si oppone al primo tragico e violento — per il suo carattere sereno e l'equilibrio, davvero attico, tra idea e realizzazione. Iniziato nella primavera del 1878 — dopo il ritorno da un viaggio in Italia — il lavoro fu completato tre anni più tardi. La parte pianistica presenta ardue difficoltà tecniche: accordi poderosi, passaggi che richiedono una mano grande, tratti in ottave, terze, seste e ritmi complicati. Ma tali tratti di bravura, lunghi dal costituire la manifestazione di un virtuosismo esteriore, si inquadrono perfettamente, per la tematica e l'espressione, nell'architettura generale, concepita più sinfonicamente che come sostegno di esibizioni solistiche.

n.c.

L'amico di ogni mattina

# PANTÈN risveglia i vostri capelli



Questo marchio, riprodotto su ogni confezione Pantén, ne contraddistingue la qualità.

Per conservare ai vostri capelli la naturale vitalità, la naturale eleganza... perché spazzola e pettine possano dare ai vostri capelli la pettinatura che la moda richiede, ordinata e "mossa" allo stesso tempo... contro la forfora, i pruriti, il deperimento del cuoio capelluto... ogni mattina risvegliate i vostri capelli con Pantén! grazie ai suoi principi attivi specifici, fra i quali il Pantenolo,\* agisce in profondità sulla radice stessa dei capelli.

Pantén è una necessità: fatene un'abitudine d'ogni mattina, un'abitudine della persona che ha cura di se stessa.

\* Il Pantenolo è prodotto per sintesi della F. Hoffmann - La Roche & Cie, Basilea.

Anche il vostro  
parrucchiere lo sa:  
per i capelli  
c'è un trattamento  
molto indicato:  
Pantén



Concessionaria: Velca, Milano.

PANTÈN  
LA VITAMINA DEI CAPELLI

Dal parrucchiere: barba... capelli... e una frizione di Pantén

FOTO-CINE  
MARCHE MONDIALI

SPECIAZIONE IMMEDIATA OUVINQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI

qua<sup>ta</sup> L. 450 minima mensili anticipo

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici  
DITTA BAGNINI  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 12/4

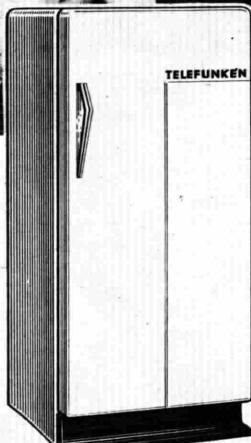
SMETTETE DI FUMARE  
CON L'AUTOSUGGESTIONE

Nuovo metodo psicologico con dischi. - Grande  
successo negli U.S.A. - Entro pochi giorni non  
fumerete più. - Niente medicine. - Niente sforzi  
mentali. - Assoluta novità in Italia. - Successo  
garantito: soddisfatti o rimborsati.

GRATIS OPUSCOLO ILLUSTRAZIONE COME SMETTERE  
DI FUMARE CON IL METODO PSICOPHON™

scrivete a:  
PSICOPHON ITALIANA  
LAVENO M. (VARESE)  
(PER RISPOSTA URGENTE UNIRE FRANCOSBOLLO)

un gioiello per la casa  
e un gioiello per lei



(apertura con pedale frontale)

TELEFUNKEN  
VIA DELLA LIBERTÀ 12  
FIRENZE - ITALIA

Palazzo

D.M. 32043 del 4.7.52

potete vincere  
alla prossima estrazione  
partecipando al  
**quadrifoglio d'oro**  
vincite per

**100 MILIONI**

in gettoni d'oro 18 Kr.



oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 18.000 in su.

**Frigoriferi**  
**TELEFUNKEN**  
*la marca mondiale*

# TV SABATO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

#### Prima classe

8.30-9 *Educazione tecnica maschile*  
Prof. Attilio Castelli

9.30-10 *Educazione tecnica femminile*  
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9.30-10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11.30 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-11.45 *Educazione fisica*  
Prof. Alberto Mezzetti

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — *Seconda classe*

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*  
Prof. Nicola Di Macco

b) *Francesce*  
Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

c) *Economia domestica*  
Prof.ssa Anna Marino

15-16.30 *Terza classe*

a) *Francesce*  
Prof. Torello Borriello

b) *Storia ed educazione civica*  
Prof. Riccardo Loreto

c) *Economia domestica*  
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) *Tecnologia*  
Ing. Amerigo Mei

### La TV dei ragazzi

17.30 a) *MONDO D'OGGI*  
Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 16

Aereo, auto e locomotiva atomici

Partecipa in qualità di esperto il Prof. Felice Impolito, Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare

Presenta Rina Macrelli  
Regia di Renato Vertunni

b) *AVVENTURE IN ELICOTERO*

Salvataggio a Green Ridge Telefilm - Regia di Harve Foster

Distr.: C.B.S. - TV  
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

Questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, narra la pericolosa avventura corsa ad una famiglia in vacanza a Green Ridge.

### Ritorno a casa

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG  
(Telerile Zucchi - Alka Seltzer)

**18.50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**

**NOI E MAI TROPPO TARDI**

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti della scuola popolare e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

#### 19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Cicardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

**19.50 IL LIBRO DELLA NATURA**

Come mangiano gli animali  
Prod.: Encyclopédia Britannica

**20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Sergio Giordani

#### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Milkana - Indesit Frigoriferi - Gran Senior Fabbrì - Canforumiana)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Aspor - Super-Iride - Dentifricio Signal - Frullatore Goga - Polenghi Lombardo - L'Oreal)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Terme S. Pellegrino - (2) Kaloderma - (3) Buitoni - (4) Permalux

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Paul Film - 2) Arcus Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Unionfilm

#### 21.05

#### IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini con

**Ernesto Calindri**  
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati

Scene di Tommaso Passalacqua

Regia di Enzo Trapani

**22.15 CRONACA REGISTRATIVA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

#### 23.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## La rubrica per i lavoratori

nazionale: ore 19,20

Tempo libero, rubrica televisiva settimanale, porta come sottotitolo « trasmissione dei lavoratori ». Ma perché, allora, quel titolo, che sa più di svago che di lavoro, più di introduzione ai problemi del divertimento che a quelli dell'occupazione? E' una domanda che ci siamo sentiti rivolgere più di una volta, a partire dal 1957, quando scegliemmo quella sigla, quel titolo come simbolo della trasmissione. Oggi, per la verità, lo stupore si va riducendo, perché sempre più si parla del problema del « tempo libero », come di una questione stretta-



### Il signore delle 21

Ha inizio questa sera sul Nazionale alle 21,05 la serie di trasmissioni del nuovo spettacolo di varietà del sabato. Ernesto Calindri (nella foto) ne sarà il presentatore (vedere articolo illustrativo alle pagg. 8-9-10)

mente connessa con il mondo del lavoro e le sue prospettive future. Il progresso tecnologico, il modificarsi delle dimensioni dell'azienda, la necessità di una specializzazione sempre più elevata del mercato del lavoro, portano, come conseguenza, una distribuzione diversa dei lavoratori nella fabbrica, la diminuzione del lavoro manuale, la necessità di una più approfondita cultura, la riduzione progressiva dell'orario di lavoro, l'allargarsi del fenomeno della « settimana corta »: in definitiva, un maggiore tempo libero. E il tempo libero non è più soltanto la dimensione dello svago e del recupero di energie fisiche e psico-

# 5 MAGGIO

## Tempo libero

chiche, ma anche il momento del recupero culturale, dell'allargamento delle conoscenze, dell'approfondimento delle nozioni.

Ecco perché *Tempo libero*. La trasmissione, che è ormai ben oltre il suo quarto anno di vita, si presenta proprio con questo intendimento: vuole essere un angolo di raccolta tradizionale per i lavoratori italiani, per confrontare l'informazione sull'attualità e per approfondire certi temi che sono propri del mondo del lavoro italiano e non solo italiano. Vengono, così, delineati i due filoni fondamentali entro i quali si è andata sviluppando la storia di *Tempo libero* in tutti questi anni: l'informazione e la formazione, i fatti del giorno e lo sviluppo più approfondito e puro dei problemi.

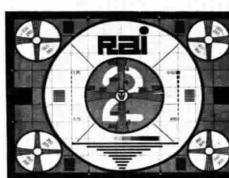
Per quanto riguarda il primo aspetto, la rubrica ha sempre avuto come proposito di accompagnare l'informazione spicciola sugli avvenimenti sindacali, le vertenze, i congressi, la firma dei contratti di lavoro, con brevi inchieste di stretta attualità, avvicinando gli stessi protagonisti di quegli avvenimenti. Abbiamo così scoperto, specialmente nel mondo più attento dell'industria settentrionale, una maturazione di idee, di sensibilità, forse alcuni anni fa insospettabile. I problemi sindacali, anche negli aspetti più tecnici, sono ben presenti ai lavoratori «di base», che ne discutono con competenza, così come è viva una sensibilità e una passione per gli avvenimenti comuni, le lotte e le conquiste di una categoria, di un settore, di una sola fabbrica.

Ma dove il discorso si può sviluppare con maggiori ampiezze è nella parte centrale della trasmissione, tradizionalmente votata alla inchiesta sui problemi del mondo del lavoro. Anche qui, si possono indicare due filoni principali, che hanno individuato tutta l'attività di *Tempo libero* in questi anni. C'è l'inchiesta sulle questioni di particolare entità per il mondo del lavoro italiano e ci sono le rievocazioni storiche. Facciamo qualche esempio, attingendo alla ormai vasta esperienza della rubrica. Nel primo settore vediamo, prima di tutto, inchieste, spesso a più puntate, sui «grandi problemi»: l'istruzione professionale, l'orario di lavoro, lo sviluppo delle tecnologie e la rivalutazione delle mansioni operarie, la lotta contro gli infortuni, e così via. Intervallate con queste più vaste indagini stanno più brevi inchieste, che si esauriscono, solitamente, in una sola puntata. Citiamo, i problemi di una particolare categoria di lavoratori, la visita ad una fabbrica in occasione del rinnovo delle commissioni interne e in seguito alla firma di un contratto di lavoro, la spiegazione di un disegno di legge innovatore (dall'«erga omnes» al divieto dei contratti a termine, dalle case per i lavoratori alla pensione). Gli esempi raccolti in oltre quattro anni di attività sono, come si comprende, innumerevoli. Non è il caso di addentrarsi ulteriormente nell'elencamento. Vale, piuttosto, la pena di segnalare due iniziative particolari, che hanno raggiunto un certo successo:

le trasmissioni in ripresa diretta da una fabbrica e la serie di «città del lavoro» italiane, che illustrano lo sviluppo storico, la dinamica attuale e le prospettive di città grandi e piccole sotto l'angolo visuale dello sviluppo produttivo e dei particolari problemi del lavoro.

Resterebbe da dire una parola sulle rievocazioni storiche. Esse hanno fatto riferimento ad epoche (il taylorismo, le leghe bianche, i grandi scioperi) o a personaggi (Massarenti, Grandi, Buozzi, Di Vittorio). E' convinzione del gruppo redazionale di *Tempo libero* (ed è una convinzione confortata dalla realtà) che i lavoratori siano appassionati e sempre più attenti agli aspetti storici. La biblioteca circolante, la biblioteca di fabbrica, il bibliobus, sono gli esempi migliori di una sempre più viva attenzione a questi aspetti della realtà da parte dei ceti popolari, da parte dei lavoratori. Conoscere la storia del movimento operaio, essere condotti alla conoscenza diretta dei «grandi spiriti» del sindacalismo italiano, è un impegno accettato con un entusiasmo che forse non immaginiamo. Ed è, tra l'altro, un obbligo specifico di una rubrica che si intitola *Tempo libero*. E abbiamo visto perché.

Vincenzo Incisa



## SECONDO

21.10 INCONTRO  
a cura di Ettore Della Giovanna

21.55 TELEGIORNALE

22.15  
RENARD

Storia burlesca cantata e ballata di Igor Strawinsky  
Testo francese di C. F. Ramuz

Personaggi ed interpreti:  
La volpe Susanna Egri  
Il gallo Enrico Sportiello  
Il caprone Victor Ferrari  
Il gatto Giuseppe Carbone  
L'imbonitore Gianni Cajafa  
Presentazione di Riccardo Malipiero

Orchestra della Suisse Romande - diretta da Ernest Ansermet  
Coreografie di Susanna Egri  
Scene e costumi di Emanuele Luzzati  
Regia di Lyda C. Ripandelli

Strawinsky compose questa storia burlesca cantata e dan-

zata per la Compagnia dei Balletti Russi di Diaghilev, che la eseguì per la prima volta nel 1922, con la coreografia di Bronislava Nijinska. Le riprese più importanti di questo balletto furono effettuate a cura di Sege Lifar nel 1929 e di George Balanchine nel 1947. L'attuale e più recente ripresa è stata commissionata a Susanna Egri dall'Angelicum di Milano, ove è stata rappresentata con vivissimo successo nel gennaio scorso, sotto la direzione del maestro Carlo Felice Cillario.

Susanna Egri, che del balletto è protagonista oltre che coreografa, si è rifatta all'edizione originale, assegnando ad un'interprete femminile il ruolo della Volpe (che nell'originale era suonato dalla stessa Nijinska); in tutte le altre successive edizioni, invece, il personaggio della Volpe, come quelli degli altri tre animali della favola, ha avuto interpreti maschili. La Egri ritiene che le caratteristiche principali della Volpe stravinskiana, astuzia e vanità, stiano caratteristiche prevedibilmente femminili, per cui anche senza il precedente della Nijinska le sarebbe comunque sembrato opportuno sottolineare questo fatto, affidando il ruolo ad una danzatrice.

22.35 NEL MONDO DELLA SCIENZA

I Manus delle Isole Admiralty  
Distr.: Freemantle



«Renard» di Strawinsky Va in scena questa sera alle 22.15 sul Secondo. In cui appaiono, in primo piano Susanna Egri (la volpe) e Giuseppe Carbone (il gatto). Dietro, Victor Ferrari (il caprone) e, nascosto, Enrico Sportiello (il gallo)

70 OM

24

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

# RADIO SABATO 5

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musiche del mattino**

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

**Leggi e sentenze**

**8 - Segnale orario - Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**Il nostro buongiorno**

L'operetta: J. Strauss Jr.: Il Pipistrello; Valente-Smetzky: Al cazzelino bionco; « In weissen Rössli am Wolgangsee »; O. Strauss: Il soldato di cioccolata; My hero; Offenbach: La vie Parisienne; « Quadrilles » (Palmoire-Colgate)

**- Successi da film**

Comden-Styne-Green: Ouverture da « Bells are ringing »; von Weizsäcker: « You're always true »; Green: Andante; Marguerite-Faith: You're only young once; Dankworth: Sabato sera, domenica mattina; Savina-Simoni-Cioglini: La baia di Napoli; Levine: Silver city (Amaro Medicinale Giuliani)

**- Tuttaleggero**

Franzini: Et vor einem traurigen Morgen; Gasté: Custer de Paris; Carosone-Torre; Burke-Johnston: Pennies from heaven; Nisa-Ravashini: Lui andava a cavallo; Von Blon: Heil Europa (Knorr)

**- L'opera**

Mozart: Così fan tutte; « Fra gli ampilessi »; Ponchielli: La Gioconda; « A te questo rossor »; Verdi: La forza del destino; « Urna fatale del mio destino »

Intervallo (9.35) - Incontri con la natura

**- Il pianista Erwin László e le « Rapsodie ungheresi » di Liszt**  
Rapsodia ungherese in mi minore n. 5

**- Gounod: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 2**  
Adamo: Adagio agitato. Larigotto con tempo Scherzo (allegro molto). Finale (allegro leggero assai) (Orchestra Lamoureux dei Parigi diretta da Igor Markevitch)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2<sup>o</sup> ciclo della Scuola Elementare)

Confidenze delle statue: Il Mosè di Michelangelo, a cura di Mario Dell'Arco

Gli amici della nostra salute: Salk e la vaccinazione antipolio, a cura di Mario Italo Mariani

Realizzazione di Massimo Scaglione

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**- Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Successi di Bixio e Mc Hugh

Bixio: Torna piccina; Fields-Mc Hugh: On the sunny side of the street; Neri-Bixio: Parlam d'amore Mariù; Gaskill-Mc Hugh: I can't believe that you're in love with me; Chiarini-Bixio: Minetta; Fields-Mc Hugh: I'm in the mood for love (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Chiosco-Calvi: Montecarlo; Vau-calre-Dumont: C'est peut être ça; Gomez: Em Rio de Janeiro; Beretta-Leoni: Datemi una mano; Marin: Non sei stata una bella Turk-Handman: Yes I'm lonesome tonight; Azzella-Bonocore: Ciao mama

c) Finale Porter: You do something to me; Green: Polka for Ingrid; Faber: Ancora; Zacharias: Ko-sken swing; Russo-Innocenzi: Zumba vacation; Sousa: Stars and stripes for ever; Carvalho-Motter: Rio Brazil (Invernizzi)

**12.15 Ultimissime**

Cantano Alida Chelli, Gino Corcelli, Milva, Carlo Pierangeli, Quartetto Radar, Luciano Virgili, Guglielmo Marconi-Londini: E' ancora amore; De Marco-Galassini: Ritorna l'amore; Micheli-Gietz: Il mondo è musica; Germi-Giannetti-Rustichelli: Siamo moro; Niclò-Abbate: Fragine; D'Anzi-Webster-Tomkin: La canzone di Alano

**12.20 « Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

**12.25 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra** di Luizi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.10 L'ERA DEI 78 GIRI** (L'Oréal)

**14-14.20 Giornale radio**

Celebrazione della Giornata del Patronato A.C.L.I.

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » Puglia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barri 1 - Caltanissetti 1)

**15.15 Chiara fontana**

Un programma di musica folkloristica italiana

**15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells** (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 Dalle Stadio Comunale di Firenze**

**INCONTRO DI CALCIO ITALIA-FRANCIA**

(Radiocronaca di Niccolò Casarosio)

**18 CONCERTO SINFONICO**

diretto da MANNO WOLF FERRARI

con la partecipazione del clavicembalista Ruggero Gerlin

Haydn: 1) Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford »; a) Adagio - Adagio cantabile, b) Allegretto - Minuetto, c) Presto (finale); 2) (cadenze di Ruggero Gerlin); 3) Concerto in re maggiore op. 57 per clavicembalo e orchestra: a) Vivace - Un poco adagio, b) Allegro assai (rondo all'ungherese); Porriño: I Sharda-na, preludio dall'opéra

Orchestra Sinfonica del Teatro « La Fenice » di Venezia

**18.55 Estrazioni del Lotto**  
**19 Il settimanale dell'industria**

**19.30 Il Sabato di Classe Unica**

Risposte agli ascoltatori  
L'uso e l'abusivo di nuovi farmaci  
**19.45 I libri della settimana**  
a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

**20 Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

**21 Il flauto magico**

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confranieri e Giorgio Vigolo

**21.20 IL NASO**

di Luciano Raffaele

da uno dei « Racconti di Pietroburgo » di Nicola Vasilevic Gogol

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

L'autore Ivan Jakovlevic Giorgio Piamonti Osipovna Praskovja Wanda Pasquini Antonio Guidi Vania Mico Cundari Una guardia Tino Erler Un cameriere Angelo Zanobini Corrado Gatta Alessandra Podocina Renata Negri Il naso Corrado De Cristoforo Regia di Amerigo Gomez

**22.20 L'orchestra di Jimmy e Tommy Dorsey**

**22.45 Viaggio alle Antille: una notte a Trinidad**

Documentario di Edoardo Antoni

**23.15 Giornale radio**

Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese

Musica da ballo

**24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adamo e Renato Simoni

Musica di GIACOMO PUCCINI

La principessa Turandot

Giulio Altviorum

Nino Del Sole

Pinto Clabassi

Il principe Ignazio

Franco Corelli

Liu Renata Mattioli

Ping Mario Borrillo

Pang Mario Carlini

Pong Renato Ercolani

Un mandarino Teodoro Rovereta

Direttore Fernando Previtali

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli:

Conversazione - Radionette

Al termine:

Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

## SECONDO

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**9 Notizie del mattino**

05' Allegro con brio (Olà)

**20 Oggi canta Adriano Celentano**

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il bolero (Supertrim)

45' Motivi senza parole (Dip)

**10 — DOMANI E DOMENICA**

Tacchino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens Gazzettino dell'appetito (Omopita)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipen)

**25 Canzoni, canzoni** (Mira Lanza)

**50 Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)

**12.20-13.15 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta**

Pic-nic (Bialetti)

**20 La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

**25 Fonolampo: diazionietto dei successi** (Palmoite-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno (Tide)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Le melodie dei film western

— Recitativi di Tony Dahlara

— I pianisti burloni

— Quattro voci all'italiana

— Due epoche: valzer e cha-cha-cha

**17 — CANZONI PER L'EUPHORA**

Musiche italiane per un festival europeo

**17.30 CRAVATTA A FARFALLA**

Cocktail-party musicale, di D'Offavi e Lionello

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Fonorama** (Juke-Box Edizioni Fonografiche)

**18.50 Ugo Sciascia: Paternità divina e Paternità umana: Delicatezze paternae**

**19 — L'orchestra di Alfred Schatz**

**19.20 Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**10.15 L'orchestra sinfonica di Cincinnati diretta da Thor Johnson**

Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore: a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Allegro;

Harris: Concerto per orchestra (« Cumberland »); Vaughan-Williams: Job (Una maschera danzante)

11.15 Infissi popolari nella musica contemporanea

Arma: Suite di danze per flauto e orchestra (Solista Jean Pierre Rampal - Orchestra da Camera del Saarlandischer Rundfunk diretta da Karl Ristenpart); Villa Lobos: Catinha da Boa Festas (Or-

# MAGGIO

chestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juan José Castro) (Registrazione del Saarländischer Rundfunk)

## 12 — Suites

Respighi: Gli uccelli, suite per piccolo orchestra: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo; e) Il cucù (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Zappa); Alberto Goldstein: Suite pour orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis).

## 12.30 Improvvisi e tocate

Chopin: Improvviso in la bemolle op. 29 (Pianista Nicolaj Orloff); Busoni: Toccata (1920); a) Preludio, b) Fantasia, c) Claccone (Pianista Pietro Scarpini)

## 12.45 Musica sinfonica

13 — Pagine scelte  
da «Le leggi» di Platone:  
Rapporti dell'individuo con i propri simili»

## 13.15 Mosaiici musicali

Villa-Lobos: Due studi, per chitarra (Chitarrista: Andrés Segovia); Suite per quattro, per arpa: n. 1 in fa, n. 6 in mi bemolle (Arpista Alberta Suriani); Milhaud: Brasileira (Due pianistiche: Gold-Fleidale)

## 13.30 Musiche di Brahms e Janácek

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 4 maggio - Terzo Programma)

## 14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

**L'ISOLA DEL TESORO**  
Dramma musicale in tre atti e sette quadri di Vieri Tosatti

Riduzione da R. L. Stevenson  
Musica di VIERI TOSATTI

Jim Anna Maria Rota  
Il dottor Livesey Guglielmo Ferrara  
Il capitano Smollet

Enrico Campi  
Il conte Leonardo Monreale Tom Redruth Andrea Mineo John Silver Piero Guelfi Bill Jones Mario Petri Israel Handa Carlo Cava Il cieco Pew George Merry Gray Gurne Tommaso Frascati Ben Gunn Antonio Pirino Una voce di tenore Vito Tatone

Una voce di basso Dmitri Lotoppo  
Direttore Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

# TERZO

## 17 — \* I Concerti di Vivaldi

Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione op. 8 - Dodici Concerti a quattro e a cinque (violino, archi e continuo)

N. 8 in sol minore Allegro - Largo - Allegro

N. 9 in re minore Allegro - Largo - Allegro

N. 10 in si bemolle maggiore «La caccia» Allegro - Adagio - Allegro

N. 11 in re maggiore Allegro - Largo - Allegro

Violinista Reinhold Barshet Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

## 18 — L'espansionismo coloniale francese dalle origini alla prima Guerra mondiale

a cura di Romain Rainero II - La conquista dell'Algeria

## 18.30 Arnold Schoenberg

Suite op. 29  
Ouverture - Tanzschritte - Tema con variazioni - Giga «Meles Ensemble» di Londra diretta da Bruno Maderna

Musica per film op. 34

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Rosbaud

## 19.15 La scelta del proprio lavoro

Mario Pantaleo: Mestieri e professioni nell'attuale ordinamento sociale

## 19.30 Georg Friedrich Haendel

Concerto in fa maggiore per organo e orchestra

Allegro - Andante - Adagio, allegra

Solisti Ferruccio Viganelli Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — «Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quartetto in sol minore K. 478 per pianoforte e archi.

Esecuzione del «Quartetto Viotto»

Virgilio Brun, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte

Franz Liszt (1811-1886): Reminiscenze per pianoforte (dal «Don Giovanni» di Mozart)

Pianista Tomás Vásáry

Francis Poulenc (1899): Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato

Solisti Francis Poulenc

Robert Coes, flauti; John Da Landi, oboe; Anthony Giglioli, clarinetto; Mason Jones, corno; Sol Schoenbach, fagotto

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dal Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano

**CONCERTO**  
diretto da Mario Rossi

con la partecipazione dell'oboista Lothar Faber

Jan Meyerowitz  
Midrash Esther sinfonia per orchestra

Andante grave assai - Molto agitato e furioso - Adagio (cantabilissimo) - Allegro aggressivo ma festoso  
(Prima esecuzione in Italia)

Richard Strauss

Concerto per oboe e piccola orchestra

Allegro moderato - Andante - Allegro

Solisti Lothar Faber  
Sergei Prokofiev

Pas d'acier op. 41  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Le «Cose viste» di Cesare Pascarella  
Conversazione di Mario Del L'Arco

Al termine:

(\*) La Rassegna

Critica e filologia

a cura di Vittore Branca Poetica e narrativa del primo romanticismo. Nuove sistematizzazioni critiche e scoperte di testi

**Congedo**

Solo con me stesso, da «Un viandante canta in sordina» di Knut Hamsun



TUTTI GUARDANO IL VISO...

VOI SARETE

PIU' BELLA!

Ogni giorno scoprirete con gioia di essere sempre più ammirata.

E sarà Kaloderma Bianca a donarvi, in breve tempo, la purezza della carnegione e la freschezza della gioventù. Anche voi avrete trovato in Kaloderma Bianca un trattamento di bellezza completo, il più semplice ed il più prodigioso.

Kaloderma Bianca asconde la natura arricchendo l'epidermide di preziose sostanze vitali che la proteggono senza soffocarne il respiro.

Cominciate oggi stesso questa meravigliosa esperienza e il vostro viso avrà l'ammirazione di tutti.



crema per viso

**KALODERMA**  
*Bianca*

più classe, più fascino

# Personalità e scrittura

le mie vite quotidiane  
non tanto dal punto di vista

**Stampa antica** — Se può servire il parere della grafologia come un tonico propinato al momento opportuno, sarà ben lieta di aver collaborato ad un'unione che si prospetta sotto tutti i rapporti rassicurante e positiva. Loro due sono fatti per comprendersi, per farsi reciprocamente del bene, per fondare una famiglia nell'ordine morale e materiale, per educare dei figli su principi affettivi-religiosi, sociali come sono stati a loro inculcati, per gustare tutti i benefici della vita intima al riparo dalle insidie del mondo frivolo ed arrivista. Timido, chiuso in se stesso, riservatissimo, e però con una carica affettiva che va incoraggiata per liberarsi dalle costrizioni, il suo fidanzato ha proprio bisogno di una donna come lei, forte, equilibrata, seria, di sicura fedeltà e devozione, con una giusta dose di idealismo e di senso pratico, controllata nelle manifestazioni ma più facile di lui all'espansione, alla socievolenza, all'estensione di interessi e rapporti utili e soddisfacenti. A sua volta lei può avere la certezza di un amore profondo, sentito quasi in umiltà e riconoscenza da un essere che, pur avendo una buona intelligenza e magnifiche doti morali, stenta a riconoscere i propri meriti. Mentre arriva fino allo scriptolo nei suoi doveri si tiene nell'ombra col suo comportamento, e non sarà male dargli qualche spinta per renderlo più intraprendente nel campo delle attività, più fiducioso di sé. Lei cerchi di superare l'inopportuna crisi a cui accenna. Analizzando a fondo la sua scrittura mi convinco (e vorrei convincerla) che non si tratta di un improvviso richiamo di ordine spirituale. Ma, semplicemente un po' di paura delle responsabilità che l'attendono, che la sua estrema onestà tende ad esagerare. Buona moglie e buona mamma ha da essere, il convento non è fatto per lei.

S. D. Imola — Di solito è la donna che scrive con grafismo grande, a forme turgide, per un compiacimento tutto femminile dell'apparenza, specie avendo un temperamento sensoriale ed espansivo. Ma se nell'uomo prevale la scrittura stringata e sbrigativa non è detto che manchino eccezioni alla regola. Lei lo dimostra largamente, e nessuno può contestarle il diritto di esibire il suo carattere come più le riesce naturale. Infatti, è del tutto rispondente al suo essere il manifestarsi senza costrizioni, lasciando libero sfogo all'esuberanza della fantasia e del sentimento, al piacere di vivere, all'ottimismo, all'ambizione di emergere. Certi bei segni di forza volitiva sembrano sfidare la mollezza delle abbondanti curve, segno questo della voluttuosa indolenza a cui lei si abbandonerebbe volentieri senza le sollecitazioni continue dell'amor proprio, dell'intelligenza, della vitalità fisico-psichica, delle mire da raggiungere. Il benessere materiale, il successo morale, le vanità da soddisfare sono certo le sue aspirazioni massime; dà quindi molta importanza a tutto ciò che la riguarda personalmente, cerca di plasmarsi secondo le esigenze sociali, non trascura le occasioni per farsi valere e può indulgere con se stesso ad un tantino di vanagloria per dare risalto alla personalità. Vuole rendersi gradevole con intimi ed estranei ed ama vivere in buon accordo, serenamente, contrario com'è a sopportare attriti, contrarietà e tristezza. La sua grafia sembra voler dire: la vita è bella, godiamocela.

Bettie Lippa — Do alla tua richiesta la precedenza assoluta non perché necessiti veramente di un response grafologico, ma per portare un sorriso ai tuoi 12 anni costretti, sia pure temporaneamente, in un istituto di cura. Posso immaginare con quanta speranza e vivo desiderio il tuo animo si slanci verso un domani più lieto osservando questa scrittura inclinatissima a destra, che sembra voler scappar via dalla pagina e dilatarsi in libertà. Hai un carattere socievole, ami la compagnia, partecipi volentieri alla vita degli altri e questo ti è sicuramente d'aiuto, anche nell'ambiente che ti ospita, per vincere la noia e la tristezza del presente. Momenti di irascibilità e di tensione nervosa ti hai tu pure, ma è già molto il poterli superare prontamente da quella personina che sei, fiduciosa e ragionevole. Saprai sempre nella vita percorrere la via giusta, tenendoti semplicemente ai fatti, senza perderti in raggiorni complicati. Le contorsioni di tratti grafici, che appaiono qua e là nel tracciato, sono gli unici segni di qualche alterazione organica, con riflessi sulle funzioni in generale. E riguardano essenzialmente i fenomeni della fase puberale. La bimba sta diventando signorinetta e questo ti permetterà di darci un po' d'importanza. Sta serena cara Bettie. Tutti ti auguriamo con simpatia pronta guarigione e tante cose belle per il tuo avvenire.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

# RADIO SABATO 5 MAGGIO

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 Pm a 1.355 da tutte le stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

23.05 Musica da ballo - 0.36 Cesa, dolce casa - 1.06 Picco complessi - 1.15 Gazzettino delle Dolomiti - 2.05 Repertorio violinistico - 2.36 Sinfonia d'archi - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Intermezzi e cori da opere - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 II cantautore - 5.06 Musica classica - 5.36 Aurora melodica - 6.06 Mattinata. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7.40-8.00 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Caledoscopio isolano - 12.55 La canzone portoghese (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Tra storia e leggenda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canto Jolanda Rossi - 15.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO ALTO ADIGE**

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano - Bressanone - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3).

8-8.15 Das Zeitschreiben - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Beethoven's Klavierkonzerte mit Wilhelm Backhaus. IV Sendung - Klavierkonzert Nr. 4 G-dur Op. 58 (Wiener Philharmoniker) - 12.20 Das Große Werk, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbeschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella 1).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella 1).

13 Allerlei von eins bis zwei (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissioni per i Ladini di Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15.10 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Wir senden für die Jugend. « In Parks und Gärten ». Der Domperföhl - Vortrag von Wilhelm Behn (Bandau-

nahme des N.D.R. Hamburg) - 19.15 Arbeitstunk - 19.15 Opernmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella 1).

20 Das Zeitschreiben - Abendnachrichten - Werbeschau - 20.15 Die Welt der Frau. Bearbeitung: Sofie Magnago - 20.45 Blasmusikstunden - 21.15 Die Stimme des Arztes. Von Vorträgen von Dr. Jenny N. von (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F.W. Lieske - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.10 Buon giorno con il complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soll (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13.15 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Altimonti - 13.35 Uno sguardo su mondo - 13.37 Parola della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14.20 Musich di autori triestini - Mario Amerighi: « Variazioni per orchestra » - su temi di Folli, Arcangelo Corelli - Mario Bugamelli: « Tre capricci per archi, pianoforte e tamburo » - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambissa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.40 « Un anno nel Circolo Triestino del Jazz » con Gianni Safran (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.55 « Carlo Pachetti e il suo complesso » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.20-15.55 Omaggio a Tullio Pinat - Raduno dei cori della Bassa Friulana - Presentazione di Claudio Nojman - Registratore di Convegno (il 31 marzo 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20.20-20.55 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

21.30-21.45 In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV).

7.50 Calendario - 7.56 Segnale orario - Giornale radio - Boletino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » - nell'intervento (ore 8) Calestani - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boletino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Boletino meteorologico - 13.30 Discorsi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Variazioni musicali » - 17.45 Dante Alighieri: « La Divina Commedia - Paradiso: Canto XXX Traduzione di Alojz Gradnik, commenti di Vojko Tomšič » - 17.50 Riti, lettere e spettacoli - 18.30 Panorama jazz, a cura del Circolo Triestino del jazz. Testo di Sergio Portoleoni e Amedeo Scagnol - 19.30 Incontro con le aristocrazie, a cura di Milivojana Prebeg - 20.10 Canzoni italiane - 20.20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 Cosa dice Admico di Lubiana - 21. Robert Schumann-Manfredi, ouverture op. 115; Johannes Brahms: Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra in do minore, op. 53; Georges Bizet: La belle, la bête, fragment; Il-debbene; Pizzetti: Rondo veneziano - 22. Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

7 Mese Mariano: meditazione del padre Duccio Riccardi - Santa Messa - 14.30 Radiogramma - 15.15 Trasmissioni esterne.

19.15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19.33 Liturgia cristiana. Nazionale Cristiani.

lezioni sulla Mater et Magistra » a cura di Igino Giordani. Lettura del testo di L. Carral. « L'agricoltura nella Mater et Magistra » di Giacomo Giannini. Preghiera della sera. 20.15 Una settimana dans le monde vue de Rome. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21. Santo Rosario dalla Basilica di Loreto. 21.45 Homenaje a Nuestra Señora. 22.30 Replica di Oriztoni Cristiani.

## ESTERI

**ANDORRA**

20 « Les Gaïtés de la chanson ». 20.15 Serata parigina. 20.30 Succeso del giorno. 20.32 Musica per la radio. 20.50 Varietà. 21 « Magneto-Stop », animata da Zappy Max. 21.15 Concerto.

22 « Ospiti spagnoli ». 23.10 Compitori spagnoli. 23.20-24 Club dedicato agli amici di Radio Andorra.

**FRANCIA**

I. DIGIBUS DI VARIETÀ  
19.15 Diario di varietà. 19.15 Attualità. 19.45 Concerto diretto da Nino Sanzozno. Solisti: pianista Henri Gorisal; tromba Pierre Polin; Roussel: Quarta sinfonia; Shostakovic: Primo concerto per pianoforte, tromba e orchestra; Bertrand: Concerto per violino. 20.15 Concerto diretto d'una esposizione. 20.45 Tribuna parigina. 21.05 Canta la « Matrice » della R.T.F. 21.15 Serata danzante. 21.45 Jazz nella notte. 22.18 Serata danzante. 23.20 Ballo del Club.

**MONTECARLO**

20.05 « Magneto. Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisso. 20.20 Seminato di Jean-Jacques Dufresne. 20.30 Souvenirs. 20.35 Johnny Halliday, presentato da Jacqueline Faivre. 21. « Cavalca », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21.30 Album lirico, presentato da Pierre Hiegel. 21.55 Ascoltatori fedeli. 22.15 Edizione completa del Giornale radio. 22.35 Bello del sabato sera.

**SVIZZERA MONTECENERI**

16.10 Musica oltre frontiera. 16.40 Programma per i lavoratori italiani. 17.15 « La magia del Natale ». 17.30 Nussli, diretta dell'Autore. « La campana magica ». « Notturno ». « Valse pour Henriette » e Marche pour Charles ». 17.40 « Le avventure di Gianni » e « Compagni ». 17.45 « La magia del Natale ». 18.00 « Musica richiesta ». 18.15 « La tarantella ». 19.15 Notiziario. 20. Dolci ricordi di ieri. 21. « Valses » Williams. 22.00 Serie di canzoni folcloristiche indiane. 22. Repubblica di Norfolk. 23. Fantasia su « Greenleeves ». 23.10 « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23.25 Grandi orchestre da ballo.

**SOTTONS**

18.50 In musica - 19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.30 Il quarto d'ora. 19.35 « Diversi » di presentanti. 20.50 « Géouard » di André. 21.45 « Béart-Ariosa ». 21.45 « Jazz-Partout ». 22.40-23.15 Musica di ballo.

Un concerto diretto da Mario Rossi

# Meyerowitz, Strauss, Prokofiev

terzo: ore 21,30

Il programma del concerto che sarà diretto questa sera dal M° Mario Rossi ha, tra gli altri pregi, quello di non battere le solite vie della routine dei programmi, ma di andare a cercare, nella produzione degli autori noti, pagine assai scarsamente conosciute dal nostro pubblico, se non addirittura sconosciute, e di indicare un autore che crediamo non sia mai entrato nei programmi delle nostre sale da concerto negli ultimi anni. Infatti Jan Meyerowitz non è nome che si riattacchi a particolari ricordi e ci ricorda a determinati momenti delle nostre esperienze musicali. Vale, dunque, la pena di illustrare, sia pur sommariamente, le linee principali della sua vita e delle sue vicende. Nato a Breslavia nel 1913, iniziò la sua formazione musicale a Berlino dove studiò con Zemlinsky. Questa sua formazione, però, doveva essere continuata fuori dalla Germania, e precisamente a Roma, dopo che l'avvento del nazismo lo aveva costretto ad emigrare in Italia. A Roma proseguì il suo perfezionamento sotto la guida di

Respighi, di Molinari e di Casella. Per le stesse ragioni per le quali aveva dovuto andarsene dalla Germania, nel 1938 abbandonò l'Italia e si recò prima in Belgio e poi in Francia, dove rimase fino allo scoppio della guerra. Allora, partì, come tanti altri artisti, per gli Stati Uniti. Là ricostruì la propria esistenza, insegnò in vari collegi, e nel 1951 divenne cittadino americano. Questo lo svolgersi della sua vita che non offre altro motivo all'infuori del suo matrimonio, avvenuto nel 1946, con Margherita Freicker, una cantante francese.

Per quel che riguarda la musica, le sue avventure, se proprio è il caso di parlare d'avventure, sono ancor più caute e punto rivoluzionario. In effetti Meyerowitz rimane un tonale, un espansivo facile all'emozione, che è, tuttavia, sempre sincera e non volgare. Qualcosa che ricorda Mahler, forse anche se il suo linguaggio pare vogliono prendere un tono distaccato col suo procedere, alle volte, attraverso serie di dissonanze non risolute e ardimenti che, sotto sotto, poggiano con tutta sicurezza sui dettami di una tradizione

sicura e compiuta. La pagina che il M° Rossi presenta stessa risale al 1957, e *Midrabs Esther* fu eseguita, proprio in quell'anno, dalla New York Philharmonic Orchestra.

Per quel che riguarda gli autori noti, Strauss e Prokofiev, il M° Rossi del primo ha scelto un raro Concerto per oboe e orchestra e del secondo la suite da un balletto, *Il passo d'acciaio*.

Il Concerto straussiano appartiene agli ultimi anni d'attività e di vita del grande musicista. Fu scritto, infatti, fra il 1945 e il 1946, e fu eseguito per la prima volta a Zurigo nel 1946. È un periodo straordinariamente puro nella produzione di Strauss. La turgida eloquenza della sua orchestra tradizionale ha lasciato il posto ad un'atmosfera più raccolta e meditativa, in cui il canto, la melodia, si stende con un'intensità inusitata e con una linearità essenziale. Anche il riprendere una forma così tradizionale e con uno strumento così legato a suggestioni antiche, può avere, nei riguardi del vecchio Strauss, un significato, così come lo ha il suo ricorrere ad un'orchestra dall'organico snellito

che permette un discorso più lineare e leggero, lontano da ogni retorica. Quasi un riconoscimento nostalgico verso un'epoca, quella settecentesca, priva di equivoci e formalmente fissata. E non è strano che questo Concerto, nella sua poetica e nel suo spirito più intimo, ricolleghi la sua parentela ai bellissimi ultimi *Quattro Lieder* per soprano e orchestra, estrema opera di uno Strauss giunto, alla fine della sua vita, in un clima finalmente sgombro da ogni appesantimento sentimentale e volto alla poesia più limpida.

Ed eccoci a *Il passo d'acciaio* (*Stal'noj skok*), un balletto che Prokofiev scrisse, per quel che riguardava il libretto, in collaborazione con uno scenografo « costruttivista », Jakulov, che *L'Empire News*, dopo la prima londinese, chiamò « apostolo incomparabile del bolshevismo ». In effetti, scritto nel 1925, il balletto voleva esprimere la trasformazione della vecchia Russia sotto la spinta del nuovo stato sovietico, teso all'industrializzazione del paese, all'impianto delle fabbriche e vivente in un fervore di modernamento giovanile. Sul piano musicale l'intento pare



Il maestro Mario Rossi

avere la sua resa in una musica che trae la suggestione necessaria dal suo muoversi meccanico e deciso, dal giro stilizzato delle sue idee in cui i temi popolari vengono abilmente distorti in un gioco contrappuntistico ricco di dissidenze. Il balletto fu scritto per Diaghilev, nel 1925, a Parigi.

Vittorangelo Castiglioni

P-9

80%  
SOLE  
biancofix

il sapone sigillato

BIANCOFIX (+), l'ultimo ritrovato dei laboratori di ricerche specializzati, è contenuto nel SOLE il sapone sigillato. BIANCOFIX esercita un'azione specifica perché penetra più a fondo nelle fibre della biancheria e ridona ad essa, senza corroderla, il candore del tessuto nuovo. BIANCOFIX fissa il bianco del Vostro bucato.

(\*) Disolparastibina  
C<sub>x</sub>H<sub>y</sub>N<sub>z</sub>(SO<sub>3</sub>H)<sub>n</sub>

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL BOLOGNA

# FILODIFFUSIONE

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

MUSICA LEGGERA

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

MUSICA LEGGERA

**DOMENICA**

- 8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e cameristica - (20) Compositori russi: « Sinfonia n. 4 » in fa min. n. 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo »; solista H. Szerling - 17,30 (21,30) Quartetti e quintetti per archi: Schumann: « Quartetto in le maggi. op. 41 n. 3 » Brahms: « Quartetto in si min. » - 17,30 (18,30) (23,30) Musica a programma: Pick-Mangiagalli: « Quattro poemi per orch. op. 43 » Strauss: « Così parlo Zarathustra », poema sinfonico op. 30 - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti: Haendel: « Suite n. 2 in fa magg. »; Rouselli: « Bacchus Arian », suite n. 2 del balletto op. 43.

**LUNEDI'**

- 8 (12) Musica per organo, di C. Franck - 8,30 (12,30) La sonata di Mendelssohn - 9 (13) Ultime pagine, di G. Poulenc - 10 (14) « Ultimi giorni » di A. Scarlatti - 10 (14) Una sinfonia classica - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Blacher e Reichenmann - 11,10 (15,10) Trilli, quartetti, quintetti con prof., di Poulenz e Schubert - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Britten, Willemars, Elgar (22) Concerto dell'Orchestra della N.B.C. dir. Toscanini, Carlini, Reiner, Mozart: Divertimento in fa magg. K. 287; Darmstadt: Sinfonia « Maths des Males »; Ravel: « Le tombeau de Couperin » suite; Beethoven: « Sinfonia n. 9 in re minore » - 19,20 (23,20) Lieder, di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

**MARTEDI'**

- 8 (12) Antiche musiche strumentali italiane Frescobaldi, Marini, Giordani, Anfossi - 8,40 (12,40) Dalla letteratura pianistica Bach e Cenzetti - 9,20 (13,20) Attori, attori, attori di A. Scarlatti - 9,55 (13,55) Compositori contemporanei: Halffter, Jachino, Ibert - 11,40 (14,45) Il virtuosismo nelle musiche strumentali - 11,40 (14,45) 1940 Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Liszt, Szabó, Bartók, Kodály, Sándor, stereofonica: « Danza della N.B.C. » dir. Toscanini, Carlini, Reiner, Mozart: Divertimento in fa magg. K. 287; Darmstadt: Sinfonia « Maths des Males »; Ravel: « Le tombeau de Couperin » suite; Beethoven: « Sinfonia n. 9 in re minore » - 19,20 (23,20) Lieder, di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

**MERCOLEDI'**

- 8 (12) Antiche musiche strumentali italiane Frescobaldi, Marini, Giordani, Anfossi - 8,40 (12,40) Dalla letteratura pianistica Bach e Cenzetti - 9,20 (13,20) Attori, attori, attori di A. Scarlatti - 9,55 (13,55) Compositori contemporanei: Halffter, Jachino, Ibert - 11,40 (14,45) Il virtuosismo nelle musiche strumentali - 11,40 (14,45) 1940 Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Liszt, Szabó, Bartók, Kodály, Sándor, stereofonica: « Danza della N.B.C. » dir. Toscanini, Carlini, Reiner, Mozart: Divertimento in fa magg. K. 287; Darmstadt: Sinfonia « Maths des Males »; Ravel: « Le tombeau de Couperin » suite; Beethoven: « Sinfonia n. 9 in re minore » - 19,20 (23,20) Lieder, di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

**GIOVEDI'**

- 8 (12) Musica corali antiche e moderne - 9 (13) L'opera cameristica di Mozart - 10 (14) Sonate per cello e piano, di Boccherini, Valentini, G. (15) Concerti per orchestra, di L. Mazzoni, L. (16) Concerti per orchestra, di G. Cimarosa, L. (17) Concerti per orchestra, di G. Scarlatti - 10,45 (14,45) Compositori francesi: Bizet e Dubois - 17 (21) Musiche per archi, di Pergolesi, Rameau, Reznicek - 18 (22) Recital del pianista Gino Gorini: Mozart: « Sonatina in do magg. K. 309 »; Beethoven: « Sonatina in fa magg. K. 309 »; una canzone originale: « Sonata in la bem magg. » op. 110; Casella: Sinfonia, Arioso e Toccata; Poulenz: Notturni 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, Valse, Mouvement puramente: De Fallas: « Fantasia Baetica » - 19,35 (23,35) Notturni e serenate.

**SABATO**

- 8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Mozart, Dupré - 8,35 (12,35) Musiche per chitarra, di J. Rodrigo - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: dir. L. Mazzoni e L. Van Kempen: « Allegro » - 10 (14) Concerti per orchestra, di G. Sarti di Roma della Rai; Reger: Variazioni per cello e orchestra, v.c. G. Cassado, Orch. Sinf. di Roma della Rai; Reger: Variazioni e Fuga op. 100 su un tema di Hiller; Orch. Filarmonica di Berlino - 10,25 (14,25) Sonate classiche, di Beethoven e Mozart - 10,35 (14,35) Melodie di Pergolesi - 16 (20) Sonate nordici: Sibelius, Grieg, Liedholm - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Berlioz - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato.

**VENERDI'**

- 8 (12) Musica sacra: D. Scarlatti: Messa a quattro voci « Messa di Madrid »; Jommelli: Misericordia, per due soprani e orchestra d'archi - 9,05 (13,05) Musiche di Sarie: Jack in the box; Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce e ginnastica: Parole subite, per tre voci - 10,15 (21,15) Lo scenario di Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem magg. « Primavera »; Sinfonia n. 3 in mi bem magg. « Renana » - 11,15 (15,15) Musiche dodecafoniche: di Beethoven e Schoenberg - 16 (20) Compositori nord-americani: Ives, Barber, Peter - 17 (21) In stereofonia: Lucia, Lammerherr, di Verdi; Zemtzeff, direttore: Nino Sanzogno - 19 (23) Musiche di Mozart, Spohr, Ravel, dirette da Willem van Otterloo.

**SABATO**

- 8 (12) Il Settecento musicale: Beethoven, Haydn, J. Ch. Bach - 9 (13) Musiche romanziche: Ouverture dell'« Egmont » e Sinfonia n. 3 in mi bem magg. op. 55 « Eroica », di Beethoven, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwängler - 10,05 (14,05) Musiche ispirate alla natura: Brahms, Debussy, Ravel, celebri: Bassi-Busoni, Sacchini - 11 (15) Musiche di ballo, di Sacchini, Rossini-Rispoli, Buchi - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Turina, Rodrigo - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Leo Donnini: Musiche di Haendel, Mozart, Zecchi, Wagner - 18,10 (22,20) Recital del violinista: Formenti, musiche di Vacchini, Bach, Brahms, Debussy, Simekowsky - 19,50 (23,50) Dalla letteratura pianistica.

- 7 (13-19) Chiavosco musicali con le orchestre Arlettis, Riva, Torre De Vita - 7,45 (13,40-19,40) Vedette straniere: Les Chakachas, Caterina Veniente, Faron Young e Gloria Lasso - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa - 10,45 (16,25-22,45) Tastiera: Eddie Costa e Stenner Black al pianoforte - 17 (23) Pista da ballo, con le orchestre di Joe Bushkin, Fred Astaire, Dance Studio, Harry Arnold - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

- 7 (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni di cow-boys - 7,05 (13,20-19,20) Le donne di montagna e Nostalgia Orrori - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concerto - 8,30 (14,30-20,30) Voci delle schermi: Jimi Powell e Vic Damone - 9 (15-21) Musiche di F. Loewe - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su teme « Star dust » di Carmichael, e « But not for me », di Gershwin - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione del Quintetto Cappini e del Quintetto di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

- 7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di C. Kunz - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: due Käsel, un Käsel - 7,45 (13,20-19,20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Vecchie città: Vienna, Budapest - 9 (15-21) Al Caïo e il suo complesso - 9,20 (15,20-22) Selezione di operete - 10 (16-22) Motivi della Musica del Sud - 10,45 (16,25-21,45) Sinfonia lombarda di Peter Hamilton - 10,30 (16,30-22,30) Ballabilis e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospective musicali: Festival del '52 di Newport-Rhode Island del 1959, con il quartetto D. Brubeck e il complesso J. Teagarden (dell'U.S.I.S.) - 12,45 (18,45-0,45) Tastiera.

- 7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologie di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaicos: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45) Claudio Villa con le sue canzoni - 9 (15-21) Sinfesi e interpretazioni - 9,20 (15,20-22,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni di ballo - 10,45 (16,45-22,45) Carnevali di bassi - 11,45 (17,45-23,45) Canzoni per bambini: Mirandola, Montebello, Giacomo Roncalli - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con i complessi Buddy Montgomery e Bob Cooper - 12,25 (18,25-0,25) Canzoni dei Carabinieri - 12,45 (18,45-0,45) Lune park: breve giostra di motivi.

- 7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: E. Ceragioli all'organo Hammond, G. Mulligan al sax bar, H. James alla tb - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni di G. Sarti di Roma della Rai - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous con Eddie Constantine - 10,45 (16,45-22,45) Bellabilis in blue-jeans - 11,45 (17,45-21,45) Ritratto d'autore: Baima e Bariggi - 12,05 (18,30-0,30) Eseguizioni memorabili e celebri assoli con T. Dorsey al trombone, il settore B. Goodman, The Modern Jazz Quartet, l'orchestra J. Lunceford e C. Shavers alla tromba - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

- 7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fila » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattamento musicale dei veleni - 8,45 (14,45-20,45) Concerti per orchestra, fiati e percussioni - 9,20 (15,20-19,20) Le storie fatte: Dvorak e Brahms - 10 (16-25) Preludi e canzoni - 10,45 (16,45-22,45) Musiche dodecafoniche: Webern: Drei Gesänge op. 23; Schoenberg: Due a Napoleone Bonaparte op. 41, per voce recitante, pianoforte e orchestra d'archi - 16 (20) Compositori sudamericani - 17 (21) Concerti per soli e orchestra, di Alberto Grau - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Scostakovic - 18 (22) Concerti per soli e orchestra, di Mozzart, Pleyel, Auric.

- 8 (12) Preludi e fughe di Bach e Mozart - 8,30 (12,30) Musiche per arpa e chitarra, di Giovanni Mayer, Grignani - 8,57 (12,57) Concerto sinfonico: musiche di Brahms e Beethoven - 9,45 (15,45-21,45) Concerti per orchestra di J. J. Mourat e W. Lutoslawsky - 16 (20) Compositori francesi: Leclair, Milhaud, Jolivet - 17 (21) Musiche per archi, di Rossini, Mozart e Nielsen - 17,55 (21,55) Ritmi e canzoni di ballo - 18 (22) Concerti per orchestra, di Respighi e Giulietta - 19 (23) Concerti per soli e orchestra da camera: Musiche di Mozart e Stravinsky - 19 (23) Ritmi e canzoni - 20 (24) Concerti per violino e orchestra »; Ravel: « Alborada » - 20,45 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il settesto E. Hall e il quintetto Rollins-Brown - 12,25 (18,25-0,25) Canzoni del Carabini - 12,45 (18,45-0,45) Luna park.

- 8 (12) Musica sacra: Liszt: Christus, Oratorio in tre parti per soli, coro, organo e grande orchestra - 10,05 (14,05) Musiche di Hartmann: « Sinfonia n. 7 »; « Concerto per pianoforte, fiati e percussioni » - 10,45 (16,45-20,45) Le storie fatte: Dvorak e Brahms - 11 (21) Concerti per soli e orchestra, di Alberto Grau - 12,05 (18,30-0,30) Eseguizioni memorabili e celebri assoli con S. Chalaf al sax bar, il quintetto Shank-Perkins-Hawe, K. Oliver alla tb, Higgins Corahan al trb - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

- 7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fila » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattamento musicale dei veleni - 8,45 (14,45-20,45) Concerti per orchestra, fiati e percussioni - 9,20 (15,20-19,20) Ridi affiori: trenti minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con i Quartetti vocali « Gordon Gate » e « The Statesmen » e il complesso vocale « The Meditations Singers » - cantanti: Tenorino - 10,45 (16,45-22,45) Carosello stereofonico - 11 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Torino - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per sognare.

- 7 (13-19) Motivi tirolesei - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasie: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi James Pat Johnson, Muggsy Spanier, « Firehouse Five plus two »; George Gershwin - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipari: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Motivi scozesi - 10 (16-22) All'interno: canzoni straniere: « The Blue Danube » - 10,45 (16,45-22,45) Preludi: Sinfonia in fa diesis min. op. 23 n. 3; Chopin: Sonata in si bem. magg. op. 35 - 19,30 (23,30) Notturni e serenate.

AUDITORIUM

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

AUDITORIUM

- 8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Mussorgski (trascriz. Ravel); « Quadri di una esposizione »; Stravinsky: « Divertimento per orch. » - 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo »; solista H. Szerling - 17,30 (21,30) Quartetti e quintetti per archi: Schumann: « Quartetto in le maggi. op. 41 n. 3 » Brahms: « Quartetto in si min. » - 18,30 (19,30) (23,30) Musica a programma: Pick-Mangiagalli: « Quattro poemi per orch. op. 43 » Strauss: « Così parla Zarathustra », poema sinfonico op. 30 - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti: Haendel: « Suite n. 2 in fa magg. »; Rouselli: « Bacchus Arian », suite n. 2 del balletto op. 43. Recentissime.

- 8 (12) Musica per organo: di Buxtehude - 8,30 (12,30) Ultime pagine - 8,45 (14,45-20,45) Ultime pagine di Haydn: « Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci delle schermi: Doris Day e Frank Sinatra - 9 (15-21) Musiche di Jimmy Van Heusen - 9,40 (15,30-21,30) Variazioni su teme « Pepe le fleur »; Bechet e « Ave lourdes »; Patti: « Willow flower » - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) I jazz in Italia, con la partecipazione del Quintetto Cappini e del Quintetto di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

- 8 (12) Musica per organo: di Buxtehude - 8,30 (12,30) Ultime pagine - 8,45 (14,45-20,45) Ultime pagine di Haydn: « Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci delle schermi: Doris Day e Frank Sinatra - 9 (15-21) Musiche di Jimmy Van Heusen - 9,40 (15,30-21,30) Variazioni su teme « Pepe le fleur »; Bechet e « Ave lourdes »; Patti: « Willow flower » - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) I jazz in Italia, con la partecipazione del Quintetto Cappini e del Quintetto di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

- 8 (12) Musiche corali antiche e moderne, di Cherubini e Stravinsky - 10 (14) Sonate per orchestra di Mozart, di Brahms e Beethoven - 11,05 (15,05) Concerti per orchestra di J. J. Mourat e W. Lutoslawsky - 16 (20) Compositori francesi: Leclair, Milhaud, Jolivet - 17 (21) Musiche per archi, di Rossini, Mozart e Nielsen - 17,55 (21,55) Ritmi e canzoni di ballo - 18 (22) Concerti per orchestra, di Rossini - 19,45 (21,45) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (17,45-23,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) Suona l'orchestra diretta di John Prichard: Haydn « Sinfonia n. 9 in do magg. »; Berg: « Concerto per violino e orchestra »; Ravel: « Alborada » - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il settesto E. Hall e il quintetto Rollins-Brown - 12,25 (18,25-0,25) Canzoni del Carabini - 12,45 (18,45-0,45) Luna park.

- 8 (12) Motivi sc佐s - 7,15 (13,05) Musiche romanziche: Schumann: Manfred, Ouverture op. 115; Chaikovsky: Sinfonia n. 6 in si min. op. 47 « Patetica » - 14 (10) Musiche ispirate all'infanzia - 10,30 (14,30) Trascrizioni celebri - 11,45 (16,45-22,45) Motivi sc佐s - 10 (16-22) Ribalta internazionale: Rameau e Hindemith - 16 (20) Compositori spagnoli: Turina, De Fallo, Rodrigo - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Bach e Brahms - 18 (22) Recital del pianista Vladimir Horowitz; Clementi: Sonata in si min. op. 3 n. 2; Beethoven: Sonata in fa diesis min. op. 27, n. 2; Schubert: Preludi: Sonata in fa diesis min. op. 23 n. 3; Chopin: Sonata in si bem. magg. op. 35 - 19,30 (23,30) Notturni e serenate.

- 7 (12-19) Chiavosco musicali con le orchestre di Arturo Mantovani e Kurt Edelhagen - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Il Coro di Gordon Jenkins, Line Renaud, Earl Grant e Gisele McKenzie - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Eddie Costa e Stanwyck - 11 (17-23) Pista da ballo con le orchestre Rubino, Edmundo Ros, George Williams - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

- 7 (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni di cowboy - 7,20 (13,20-19,20) L'ultimo di Luciana Gonzales ed Elliot Martin - 8,20 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci delle schermi: Doris Day e Frank Sinatra - 9 (15-21) Musiche di Jimmy Van Heusen - 9,40 (15,30-21,30) Variazioni su teme « Pepe le fleur »; Bechet e « Ave lourdes »; Patti: « Willow flower » - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) I jazz in Italia, con la partecipazione del Quintetto Cappini e del Quintetto di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

- 7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di C. McKenzie - 7,20 (13,20-19,20) La quattro: quartetto di A. Kerr, Dalida, G. McRae e L. Roza in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musica leggera della/Russia (dalla Russia Russa) - 9,10 (15,10-21,10) Guido: suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Sezioni di orquette - 10 (16-22) Motivi sc佐s - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni della Marca - 10,45 (16,25-22,15) Suona l'orchestra diretta da A. Maietti - 10,30 (16,30-22,30) Ballabilis e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospective musicali: Festival del jazz di Newport 1959, con l'orchestra di S. Kenton e la cantante P. Suzuki dell'U.S.I.S. - 12,40 (18,40-0,45) Tastiera.

- 7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13-19,10) « L'ultimo di cowboy » - 7,20 (13,20-19,20) L'opera campestre: Carmen - 7,20 (13,20-19,20) Il solista della musica leggera: Carmen Carrillo al pianoforte, Piero Sofice, saluto allo Charly: musiche alla tromba - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Steiner, Webster, Samy Fine - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous con Jacqueline - 10,45 (16,45-22,45) Ballabilis e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Ritratto d'autore: Gustavo Malagon - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Eseguizioni memorabili e celebri assoli con S. Chalaf al sax bar, il quintetto Shank-Perkins-Hawe, K. Oliver alla tb, Higgins Corahan al trb - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

- 7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: Carmen Carrillo al pianoforte, Piero Sofice, saluto allo Charly: musiche alla tromba - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Steiner, Webster, Samy Fine - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous con Jacqueline - 10,45 (16,45-22,45) Ballabilis e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Ritratto d'autore: Gustavo Malagon - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Eseguizioni memorabili e celebri assoli con S. Chalaf al sax bar, il quintetto Shank-Perkins-Hawe, K. Oliver alla tb, Higgins Corahan al trb - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

- 7 (13-19) Motivi tirolesei - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasie: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi James Pat Johnson, Muggsy Spanier, « Firehouse Five plus two »; George Gershwin - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipari: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Motivi sc佐s - 10 (16-22) All'interno: canzoni straniere: « The Meditations Singers » - cantanti: Tenorino - 10,45 (16,45-22,45) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Torino - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per sognare.

- 7 (13-19) Motivi tirolesei - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasie: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi James Pat Johnson, Muggsy Spanier, « Firehouse Five plus two »; George Gershwin - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipari: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Motivi sc佐s - 10 (16-22) All'interno: canzoni straniere: « The Meditations Singers » - cantanti: Tenorino - 10,45 (16,45-22,45) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Torino - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Epoche del jazz: Gil anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca.

I CANALE: Programma Nazionale; II CANALE: Secondo Programma; III CANALE: Rete Tre e Terzo Programma; IV CANALE: Auditorium; V CANALE: Musica leggera; VI CANALE: supplementare stereofonico. I programmi dell'Auditorium sono trasmessi dalle 8 alle 12 (con replica dalle 12 alle 16) e dalle 16 alle 20 (con replica dalle 20 alle 24) i programmi di Musica Leggera sono trasmessi dalle 7 alle 13 e replicati dalle 13 alle 19 e dalle 19 all'una dopo mezzanotte.

DAL 29 APRILE  
AL 5 MAGGIO

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

## AUDITORIUM

- 8 (12) Antologio musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20)  
 Compositori russi: Chikowsky; Suite n. 1  
 in minore op. 43; Rimsky-Korsakoff: « La  
 notte di Natale », suite per orchestra e coro  
 (1911); Internazionale: Suite Russa, Partita in  
 tre movimenti per violino solo a solista; Nostalgia  
 Milsheim - 17,25 (21,25) Quartetti e quintet-  
 ti per archi: Beethoven: «Quartetto in mi  
 bemolle maggiore op. 74 » *«Della Arpe»*,  
 Quartetto Paganini; E. Bloch: « Quartetto n. 3 »  
 per archi, piano e basso; 19,25 (22,25)  
 Musica programmatica: Liszt: « Hunnuschlacht »  
 (Musica sinfonica); R. Strauss: « Don Chisciotte »  
 19,20 (23,20) Suites e divertimenti: Prokofiev:  
 « Il Buffone », suite dal « Balletto op. 21 ».

- 8 (12) Musiche per organo, di Brahms - 8,30 - (12,30) La sonata moderna - 8,55 - (12,55) Il virtuosismo nella musica strumentale: Chopin: Due Polacche; la n. 6, magg. op. 53 in min. magg. op. 40, n. 6. - Liszt: Sonata in mi min. magg. op. 27, n. 4 per violino solo. - Liszt: Rapido e furioso. - Concerto per pianoforte in mi min. - \* 9,45 (13,45) Antiche danze musicali di Purcell e Philips - 10,10 (14,10) Una sinfonia classica: Haydn: Sinfonia n. 94 in sol magg. La sorpresa - 10,30 (14,30) Ritratti musicali di E. Elgar - 10,45 (15,45) Tripletta: componimenti per pianoforte - 16 (20) Compositori inglesi: 17 (21) Ricordo di B. Walter - 18,50 (22,50) Mahler: Il canto delle terre - 19,50 (23,50) I bis del concertista.

8. (12) Antiche musiche strumentali italiane. 8,45 (12,45) Dalle letterature pianistiche: Musiche di Bach e Reger - 9,30 (13,30) Cantate profane: Kampf und Sieg, di Weber - 10,05 (14,05) Concerto per cembalo e orchestra di Sibelius: Sinfonia in re min. n. 6 - La tempesta, op. 109 n. 1 e Tapiola! poema sinfonico op. 112 - 16 (20) Compositori ungheresi: Liszt e Kodály - 17 (21) In stereo: Musica di Caldara - 19,20 (22,50) Concerto per strumenti d'orchestra di Gretry: Concerto in do maggi, per flauto e orchestra; Tartinì: Concerto in la maggi, per violoncello e archi; Mozart: Concerto in la maggi per clar. e orch. K 522.

- 8 (12) Musiche polifoniche: Bach: *La Passione secondo S. Giovanni*... - 10,15 (14,15).  
 Sonate per violino e pianoforte: Mozart: *Sonata in mi min.* per violino e pianoforte; Villa-Lobos: *Sonata n. 3* per violino e pianoforte - 11,10 (15,15). Concerti per orchestra: Brahms: *Concerto in re min.* op. 15 n. 1 per pianoforte e orchestra; Martin: *Concerto per violino e orchestra* - 16 (20). Complessi francesi: *Cœurs et instruments* di Maurice Ravel - 17 (21). Musica per archi di Martin Hartmann - 18 (22). Concerti per solo e orchestra, di Brahms e Martin - 19,15 (23,25). Musiche per strumenti fatti, di Ludwig van Beethoven: Jean Rivière, Jean Françaix.

- 8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Buxtehude,  
Peeters, - 8,30 (12,30) Musica per arpa e  
chitarra di Pizzetti e Libecki 9 (13) Concerto  
per violino e orchestra di R. M. Martin  
e R. Denza; Musica di Hindemith, Stravinsky,  
Honegger - 10,25 (14,25) Musiche di Francais,  
Coperin, 11,25 (15,25) Sonate classicis-  
che: Leclair: Sonata in la maggi op. 5 n. 1;  
Bach: Suite in C minore op. 2 n. 1; Sonate  
continua 16 (20) Compositori nordici: Sibelius,  
Illius, Grieg, Nilsson - 17 (21) In stereofonico:  
Musica di Haydn e Hindemith - 18 (22) Ras-  
segna dei Festival Musicali 1961: « La Poly-  
phonie » secondo un France », « Festival des  
Musiques de Chambre », « T.F.T. »

- 8 (12) Musica sacra: Merulo: Messa benedictam  
 Domino; Petrassi: Magnificat per soprano, coro e orchestra - 9.05 (13,05) Le sinfonie di Antonin Dvorak: Sinfonia in fa min., n. 9 op. 76 - 7.05  
 Sinfonia in fa mag., n. 10 op. 77 - 7.05  
 Concerto per violino di Wladimir Kajsa: Preludio, intermezzo e postludio (titolo lirico e filo Class.)  
 11.15 (15,15) Musica didorafoniche: Weber: Variazioni per pianoforte op. 27 e Cantante n. 1, op. 29 per soprano, coro misto e orchestra;  
 Pergolesi: In memoriam: corale a 8 voci, per coro misto e orchestra  
 Musica americana: Copland, Walton, Piston - 17 (21)  
 "Norma", di Bellini; direttore Tullio Serafin  
 19.45 (23,45) Musica da camera: Clementi: Elegia

- 8 (12) Il Settecento musicale: Geminiani, Telemann, Haydn - 9 (13) Musiche romanzanti 9,45 (13,45) Musiche ispirate all'infanzia 10,10 (14,10) Trascrizioni celebri - 10,40 (14,40) Musiche di balletto, di Beethoven 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Ninfa De Falla - 17 (21) In stereofonico con la musica di Haendel, Locatelli e Scarlatti - 22 (22) Recital di cantanti stranieri: Schubert, Brahms, Sonate in si bemol min. per vcl. a canto; Mozart: Sonate in si bemol maggi, per vcl. e pf.; K. 378; Brahms: Sonate in la maggi, op. 100 n. 2 per vcl. e pf.; Franck: Sonata in sol min. n. 3 per vcl. e pf.; Franck: Sonata in la minore, per violino e pf.

MUSICA LEGGERA

8. (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Cilejkowsky: « Suite n. 1 in re minore » op. 43; Rimsky-Korsakov: La notte dei maghi; Tchaikovsky: « Danza » e « Coro » 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re minore per violino solo », solista Nathan Milstein - 17,25 (21,25) Quartetti e quintetti per archi: Beethoven: « Quartetto, in mi bemolle maggiore » op. 13; Brahms: « Quartetto; Paganini: E. Bloch: « Quartetto n. 3 per archi », Quartetto Griller - 18,22 (22,22) Musica a programma: Liszt: « Hunnenschlacht », poema sinfonico; R. Strauss: « Don Chisciotte » - 19,20 (23,20) Suites e divertimenti: Prokofiev: « Il Buffone », suite del « Balletto op. 21 » - 19,20 (23,20)

8. (12) Musiche per organo, di Brahms - 8,30 (12,30) Musica sacra moderna - 8,5 (12,5) Il quattrocento: musiche strumentali: Chansoni: Due Polacche: In la blem, magg. op. 53 e in la magg. op. 40 n. 1; Ysotane: Sonata in mi min. op. 27 n. 4 per violino solo; Liszti: « Rapsodia spagnola »; Concerto patetico per pianoforte - 9,45 (13,44) Antiche musiche: Musiche di Purcell e Philips - 14,14 (14) Una sinfonia classica: Haydn: Sinfonia n. 94 in sol magg. « La sorpresa » - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di E. Elgar - 11,11 (15) Trii, compositori inglesi - 11,11 (21) Ricordi di B. Walter - 18,50 (22,50) Mahler: Il canto delle terre - 19,50 (23,50) I bis del concertista - 19,50 (23,50)

7. (13-19) Chiaroscuro musicali, con le orchestre di R. Goodwin e B. Thompson - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Platters, Lys Assia, Gilbert Bécaud e Kay Starr - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: itinerario per signora - 9,15 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musiche leggeri - 10 (16-22) Canzoni da casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Taschner: Roger Williams: Arrabbiato al pianoforte - 11 (17-23) Balli con ballo con le orchestre di Nusrat Fateh Ali Khan, Gipsy Kings, Norrie Paramor, Toni Redi, The Rebels e Ted Heath - 12 (18-24) Musiche tsigane - 12,15 (18,15-20,15) Canti del Sud America - 12,15 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra - 12,15 (18,45-0,45)

7. (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni - 7,20 (13,20-19,20) I cantanti: Enya, Salsbury e Pino Vinci - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dallo schermo: Sophia Loren e Robert Mitchum - 9 (15-21) Musiches da Fila (programma scambio con la Radion Austria) - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema di (10) (16-22) Calendario storicofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,11 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con le partecipazioni del Trio Intra e della Riverside Syncopators Jazz Band - 12,45 (18,45-0,45) Gilsonando.

- 8 (12). Antiche musiche strumentali italiane - 8,45 (12,45). Dalla letteratura pianistica: Musiche di Bach e Reger - 9,30 (13,30). Centate protette: Kampf und Sieg, »di Weber - 10,05 (14,05). Musica composta da G. S. Ghedini, Luteschawly - 11 (15) Ultime pagine, di Sibelius: Sinfonia in re min. n. 6. «La tempesta», op. 109 n. 1 e «Tapiola» poema sinfonico op. 112 - 16 (20). Compositori ungheresi: Liszt e Koday - 17 (21). In stereofonia: Musiche di Brahms - 18,50 (22,50). Solisti e orchestre: Brahms, Schubert, Gretry: Concerto in do magg. per fisuto e orchestra; Tartin: Concerto in la magg. per violoncello e archi; Mozart: Concerto in la magg. per clar. e orch. K. 522.

7 (13-19). Piccolo bar: divagazioni al piano-forte di R. Williams - 7,20 (13,20-19,20). Per quattro: Il Coro di Norman Luboff, Nat King Cole, Sarah Vaughan, Cleo Laine, con loro compagni - 8 (14-20). Melodie musicali - 8,30 (14,30-20,30). Melodie dell'Asia (dalla Radio Giapponese) - 9 (5,12). Fausto Papetti e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20). Selezione di operette - 10 (16-22). Motivi dei Moli del Sud - 10,50 (16,00-22,00). Sinfoni: l'orchestra diretta da F. Sarti (dalla Reding Bologna) - 10,30 (16,30-22,30). Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30). Retrospective musicali: Festival del jazz di Newport 1959 con l'orchestra di D. Ellington (dall'U.S.I.S.).

- 8 (12) Musica polifonica: Bach: « La Passione secondo S. Giovanni » - 10,15 (14,15) Sonata per violino e pianoforte: Mozart: Sonata in mi min., per violino e pianoforte; Villa Lobos: Sonata n. 3 per violino e pianoforte - 11,10 (15,10) Concerti per orchestra: Brahms: Concerto in re min., op. 15 n. 1 per pianoforte e orchestra; Martini: Concerto per violino e orchestra - 16 (20) Compositori francesi: Claude Debussy - 17 (21) Musica per archi, di Martin e Harrmann - 18 (22) Concerti per solo e orchestra, di Brahms e Martin - 19,15 (23,15) Musica per strumenti a fiato, di Ludwig van Beethoven, Jean Rivière, Jean Françaix.

7, (13-19) Note sulla chitarra - 7,19 (13,19-20) Il canzoniere: antologia di successi dei cantanti italiani e degli oggi - 7,50 (13,15-19,50) Monti: programmatore musicale varie - 8,20 (13,20-25) Girottoni: musica per piti' piccini - 8,45 (14,45-20,50) S. Bruni canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazione - 9,20 (15,20-21,20) Archi in para - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 11 (16-22) Rilievi, canzoni in stereofonico - 10,40 (22,45) Bellini: canzoni - 11,45 (14,45-23,45) Canta per tu cantante: C. Jaijone e il Beneventano - 12,05 (18,05-05,05) Caldo e freddo: music jazz con i quintetti Geitz-Mulligan e Lee Morgan - 12,25 (18,25-05,25) Cantanti dei Caraibi - 12,45 (18,45-45,45) Luna park.

- 8 (12) Preludi e fughe di Bach, Buxtehude,  
Peeters - 8,30 (12,30) Musiche per arpa e  
chitarre di Alzogiusi e Llobet - 13) Con-  
certo per violoncello moderno di I. M. Stroh-  
er e Denzler; Musiche di Hindemith, Strawinsky,  
Honegger - 10,25 (14,25) Musiche di Fran-  
çois Couperin - 11,25 (15,25) Sonate classi-  
che: Leclair: Sonata in la magg., pp. 5 n. 1;  
Lever: Sonata in fa min., pp. 10 n. 1; Caccia  
continuo - 12,20 (20) Concerti nordici: Sibe-  
nii, Grieg, Nilsson - 17 (21) In stereofonia:  
Musiche di Haydn, Hindemith - 18 (22) Ras-  
segna dei Festival Musicali 1961: «Le Poly-  
phonie» sede in Francia, «I festival del  
mondo», Roma, «I festival della Musica» - 19,30

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45)  
I solisti della musica leggera: Claudio Goracci  
don alle trombe, Giacomo Saccoccia all'organo  
e Gianfranco Glauco Massetti al clavicembalo - 14,15-20,15 Tutto canzoni - 9 (15-21) Co-  
lonna sonora: musiche per film di Victor Young  
- 9,45 (15,45-21,45) Ribalte internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous... con... Mel-  
issa - 11,45 (16,45-22,45) In vacanza - 12,45  
- 11,45 (16,45-23,45) Ritratto d'autore: T.  
Fusco - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza  
- 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili  
e celebri assoli con F. Waller al pf., C. Bonelli  
alla tba, A. Mackay alla batt., l'orchestra di D.  
Papini, B. Gazzola alla vcl., G. Saccoccia alla

- 8 (12) Musica sacra: Merulo: Messa benedicant Domino; Petrarca: Magnificat per soprano, coro e orchestra - 9,05 (13,05). Le sinfonie di Anton Dvorak: Sinfonia in fa min. n. 2 op. 70; Sinfonia in fa magg. n. 3 op. 76 - 10,20. 14 (12,45) Musiche di Wieland Speer: Preludio, Andante, Largo, Udo lirico e *Flie Class*. 11,15 (15,15). Musiche didascalofoniche: Weber: Variazioni per pianoforte op. 27 e Cantate n. 1 op. 29 per soprano, coro misto e orchestra; Peragallo: In memoriam, corale e aria, per coro misto e orchestra; Copland: *What Is There*; americani: Copland, Weston, Piston - 17 (21). «Norma» di Bellini, direttore Tullio Serafin - 19,45 (23,45). Musica, da cappella: Clementi e 7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15). 19,15) «Il juke-box della Fila» - 8 (14-20). Caffè concerto: trattamento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45). Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15). Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,42-21,45). Spirituals e gospel: canzoni americane, voci dei «Sons of the Singers» - 10. The Isley Brothers, «Johnson and his Gospel Singers», Winifred Pepperman - 10 (16-22). *Carosello stereofonico* - 10,45 (16,45-22,45). Carosello illustrato da Firenze - 11 (17-23). Musica di ballo - 12,30 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-30). Musiche

- 8 (12) Il Settecento musicale: Geminiani, Telemann, Haydn - 9 (13) Musiche romantiche - 9,45 (13,45) Musiche ispirate all'infanzia - 10,10 (14,10) Trascrizioni celebri - 10,40 (14,40) Musiche di ballo, di Beethoven - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Nino, e De Falla - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Haendel, Locatelli, Baroni - 18 (22) Recital di violinista: Isaac Stern, Bach: Sonate solo in min. per vln. e pf.; Mozart: Sonata in si bem., magg. per vln. e pf.; K. 378; Brahms: Sonata in la magg., op. 100 n. 2 per vln. e pf.; Debussy: Sonata in sol min., n. 3 per vln. e pf.; Franck: Sonata in la, menor, per violin, pf. pianoforte

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, i complessi di Sidney Bechet, Benny Goodman, Joe « King » Oliver; canta: Ma Rainey - 7,45 (13,45-19,45) Internazionali - 8,15 (13,15-19,15) Musicisti stranieri: canzoni napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parte settima manuale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Canzoni dalla Russia - 10 (16,16) All'internazionale: canzoni straniere cantate da orchestre europee - 17 (23) La bellezza del sabato - 12 (18-24) Epichè - Contemporaneo - 12 (18-24), 18 (30-33) ... Parigi

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

MUSICA LEGGE

## **Chiaroscuri musicali,**

- ## AUDITORIUM

- (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Borodin: « Sinfonia n. 2 in min. », Prokof'ev: « Romeo e Giulietta », Tchaikovsky: « Il lago dei cigni » - 17 (21) Interpreti: Mozart: Sinfonia n. 1 in basso - 17, K. 543, dir. H. von Karajan, orch. Philharmonia - 17,30 (21,30) Quartetti e quintetti per archi: Brahms: Quartetto in la min. op. 51 n. 2; Dvorak: Quintetto in sol magg. op. 77 - 18,35 (22,35) Musica a programma: Bizet: Partie, Ouverture drammatica; Strawinsky: L'uccello del duomo, Suite dal balletto - 19,35 (23,35) Sustanze e divertimenti: Tansman: Suite per due pianoforti e orchestra; Duo Gorini-Lorenzi.

7 (13-19) Chiaroscuro musicali, con le orchestre di David Rose e Henry Mancini - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Browns, Annie Cordy, Sam Cooke e Brenda Lee - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musica per signore - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Taslieri: Bill Snyder e Roger Williams al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo con le orchestre di Iller Pattiaccini, Xavier Cugat, Bill Haley, Billy May - 12 (18-24) Musiche zigiane - 12,15 (18,15-10,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

- (12) Musiche per organo, di Bach e Liszt - 3,30 (13,20) La sonata moderna - 9 (13) Il virtuosismo nella musica strumentale: Musiche di Chopin - 9,40 (13,20) Denze in senso politico, di Strauss - 9,40 (14,40) Duetto classico - 10,40 (14,40) La variazioni: A. Schoenberg: Variazioni op. 31, per orchestra; Introduzione, Tema, 9 Variazioni\*, orch. Sinfonica, dir. Craft - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti con pianoforte: Gran Quintetto in fa min., per pianoforte e archi - 10 (15) Trio per pianoforte, violoncello e pianoforte - 16 (20) Compositori inglesi: Byrd, Purcell, Britten - 17 (21) Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna - 19 (23) Lieder, di Haydn e Weber - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Germane Caroli e di Torrebruno - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 10 (12-16) Concerti - 5,30 (13,20-21) Voci della ribalta - 9 (13,20-19,20) Musica di Paul Henderson - 9,30 (13,50-21,30) Variazioni su "Mood indigo", di Ellington e "Blue Lou", di Sampson - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (14,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione della Lazy River Bands Society e del Quintetto di Udine - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

- (12) Antiche musiche strumentali italiane, dall'Abaco, Vivaldi, Paisiello - 8,40 (12,40)  
 Canzate profane: «Ah, chi poggia non puote» - Stretto - 1,15  
 (13,15) Compositori contemporanei - 9,15 (14,15)  
 (14,15) Dalla letteratura pianistica - 0,35 (14,35)  
 (15,15) Ultime pagine, di Rossini: «Pellegrina Messa solenne», per soli, coro, organo e pianoforte - 1,6 (20)  
 (16) Compositori ungheresi: Kodály, Liszt, Bartók - 1,20  
 (17) Musiche di Maruzzo, Busoni, Aldo Salvatici - 18 (22) «Il protagonista», di K. Weill - 19,15 (23,15) Concerti per solisti e orchestra da camera: Telemann: Concerto in mi min. per oboe e orch. d'archi; Mozart: Concerto in da magg. K. 467 per pf. e orch.

(17-19) Piccolo bar: concertino al pianoforte di S. Black - 7,20 (13,20-19,20)  
 Preghiera dei Monaci benedettini, B. Croce - 1,20  
 (4) Trenini in tre loro interpretazioni - 8 (14-20)  
 Fantasie musicale - 8,30 (14,30-20,30)  
 Musica della Svizzera (dalla Radio Svizzera) - 9 (15-20) P. Principe e il suo complesso - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,22,15) Concerto per pf. e orch. di A. Scissola - 10,30 (16,30-22,30) Bellabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospective musicali: Festival del jazz di Newport 1959 con il Sestetto C. Minges e le Newport Youth Band (dell'U.S.I.S.) - 12,35 (18,35-0,35) Tamburini.

- (12) Musiche polifoniche di O. di Lasso e G. da Palestrina - 9 (13) L'opera cameristica di Ravel - 10 (14) Sonate per violino di Vivaldi, Monza, Sestini - 11 (15) Beethoven, Brahms: Sonate in la maggi op. 100 - 11 (15) Concerti per orchestra: Turchi: Concerto per orchestra d'archi; Casella: Concerto romano - 14 (15) Per organo, ottoni, timpani e archi - 16 (20) Compositori francesi: Ibert, Maurice, Debussy, Satie, Poulenc, Musique de film di Paisiello, Zandonai, Repetini - 17,5 (21,55) Rassegna dei Festival Musicali 1961 - 18 (23,25) Notturni e serenate: Chikovsky: Serenata malinconica op. 26; Bellini: Concerti per voci e orchestra d'archi.

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19) Il canzoniere: antologie dei successi di autori e di oggi - 7,50 (14,15-19) Musica programmatica: musiche varie - 8,35 (14,35-20,35) Giradotto: musiche per i più piccini - 8,35 (14,45-20,45) Fred Buscaglione e le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazione - 9,25 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) La musica dei bambini - 10,50 (16,50-22,50) Balli in fiore - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Fiorella Bini e Paolo Sardisca - 12,05 (18,05-05,05) Caldo e freddo musicista jazz con il quartetto Hank Jones - 12,25 (18,25-05,25) Cantì dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve girostria di motivi.

- 8 (12) Canoni e fughe, di Buxtehude - 8,30 (13,20) Musiche per arpa e chitarra: De Souza, L. Salonen, Sibelius - 10,15 (15,15) Concerto Sinfonico di musiche moderne di D. Mitropoulos e P. Hindemith: Musiche di Vaughan-Williams, Hindemith, Schostakovic - 10,25 (14,25) Sonate classiche: Haendel: Sonata n. 4 in re per vln. e pf.; Mozart: Sonata per pf. e vc. - 10,20 (14,50) Musiche di Beethoven: Chausson - 10 (20) Compositori nordici: Sibelius, Grieg, Nielsen - 11 (22) In stile classico: Prokofiev - 12 (22) Concerti per solo e orchestra, di Schumann e Kastriatin - 13,15 (13,25) „Musica uner-trübe“

7 (13,19) Dolce musica - 7,45 (14,15-19,45) I solisti del musicalista leggero: Bud Shank al alto, Wayne Shorter alla fisarmonica e Bobby Hackett alla tromba - 8,45 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Elmer Bernstein - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta: intermezzi musicali - 10,45 (16,22) Redazione con cappelli: Delville - 10,45 (16,22) Bellabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Eldi Di Lazzaro - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-30,0) Esecuzioni memorabili: le elezioni di D. Ellington, il simbolo L. Tristano, l'esecuzione di D. Ellington, l'arrivo di Armstrong, Alla-Bah, l'orchestra di M. Hef- fens

- 8 (12) Musica sacra: Scarlatti: *Culpa, penitentia et grazia*. Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra - 9,20 (13,20) Musiche di Henri Sauguet: *Tableaux Parisiens*, suite; *Stèle Symphonique à la mémoire de Chateaubriant*; *Le forain, balletto* - 10,25 (14,25) La sinfonia di Anton Webern: *Sinfonia n. 1 in re minore* - 60,50; *Sinfonia n. 4 in col. maggiore* - 88 - 11,45 (14,45) Musiche dodecafoniche di Dallapiccola e Donatoni - 16 (20) Compositori Sudamericani: Castro, Fernandes, Villa Lobos - 17 (21) «Don Pasquale» di Donizetti, dir. A. Erede - 19 (23) Dalla letteratura pianistica: Beethoven: *Sonata in do maggiore* - 10,50 (14,50)

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) «Il juke-box della Fila» - 8 (14-20) Caffè concerto: trattamento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy - canzoni italiane: *Amore mio* - 7,15 (15,15-21,15) Pochi articoli: *Sette minuzie musicali*; *brillantez* - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il quartetto vocale «Gorden Gate»; l'orchestra Piccini, il complesso vocale «The Chantones», i cantanti Gloria Davy, Jack Scott «Tennessee» Erie Ford e coro «The Pennsylvania Miners»; *Carillon* sulle sfondine del Teatro Massimo - 11 (17-23) *Sinfonia di ballo* - 12 (18,24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-21,30)

- 8 (12) Il Settecento musicale: Telemann, Tonelli, Haydn - 9 (13) Musiche romantiche: Schumann: Scene dal « Faust » di Goethe, per solisti, coro e orchestra; Ciaikowsky: Concerto fantasia in sol magg. op. 56 per pianoforte e orchestra - 10,05 (14,05) Musiche ispirate all'infanzia - 10,35 (14,35) Trascrizioni celebri 11 (15) Musiche di balletto, di Delibes - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Granados, De Falla - 17 (21) In stereofonia: Musiche da « La Gioconda » di Rossini, da « L'elisir d'amore » di Donizetti, da « Il Trovatore » di Verdi, da « Rigoletto » di Verdi, da « Trieste » di Haydn, Trio in mi magg. op. 4; Beethoven: Trio in si bem. magg. op. 97; Raabe: Trio; Schubert: Irin in si bemol, maggiore

7 (13-19) Motivi svedesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasie: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con il complesso di Sidney Bechet, Phil Napoleon, George Lewis, Tommy Ladnier - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Pupù: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Musici-hai: parata di 25 musicisti di orchestra - 11 (17) cantanti: 9,45 (15,45-21,45); Cantori della Stampa - 12 (16,12) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra - 11 (17-23) « La ballera del sabato » - 12 (18-24) Epoché dei jazz: I contemporanei - 12,30 (18,30-30)

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

## Moda

### Fine settimana

Con la buona stagione incomincia l'esodo del sabato verso i laghi, la campagna. Il problema da risolvere è quello dell'abbigliamento: cosa mettere in valigia? Ecco alcuni capi indispensabili.

Eleganti per il week-end sono i due abiti di Eliglau. Confezionati in seta stampata hanno il « fondo » piccoli disegni su cui spiccano bizzarre strisce vagamente geometriche



Redingote di lana a trama larga color sabbia. Appoggiata in vita, è leggermente svasata in basso. Tasche verticali. Niente colletto. È una creazione di Baratta

## Arredare

### Gli oggetti in midollo



Mai, come in questo periodo, le materie prime umili, e persino rozze, hanno incontrato così grande fortuna nel campo dell'arredamento. L'ambientazione moderna sfrutta, infatti, al massimo gli oggetti di ispirazione primitiva, le ciotole di legno, le terracotte, le ceramiche rustiche, il ferro semplicemente verniciato, gli oggetti in paglia e midollo. Desidero, in particolare, richiamare l'attenzione dei lettori proprio su questi oggetti, per la relativa novità del materiale che, un tempo, era usato soltanto per la costruzione dei mobili e oggetti da giardino. Naturalmente tutti questi materiali richiedono che l'ambiente sia impostato su di un tono di massima semplicità: non si può certo accostare felicemente una poltroncina in midollo,

una stuoia in paglia intrecciata a tavolini, poltrone e oggetti laccati o dorati, a tessuti preziosi quali i rasi, i broccati, i velluti di seta. Con tutto ciò non voglio affermare che l'accostamento paglia-midollo con l'antico non sia realizzabile. Si possono ottenere effetti piacevolissimi accostando stuoie in paglia, poltrone in midollo, ceste di vimini rozzamente intrecciati a certi mobili in quercia scura, a certe antiche cassapanche, a vecchie madie campaniane, i classici solidi mobili del '600, insomma. Mobili che acquistano una loro particolare ragione di essere proprio da questi accostamenti inusitati, da pareti semplicemente imbiancate, da ruvide stoffe tessute a mano, da bronzi, rami ottone, peltri, ceramiche di artistica fattura. Evidentemente

questi accostamenti debbono essere ottenuti per mezzo di uno studio sapiente, non a caso: risulta invece molto più naturale e spontanea la utilizzazione di questi mezzi quando l'ambientazione sia orientata su di un tono decisamente moderno e assolutamente dimesso. Torniamo a forme più semplici, a legni opachi, a tessuti di lana o di canapa vivamente colorati: anche le pareti possono avere maggiori risalto da una colorazione più viva e contrastante col resto. In questi casi il materiale di cui tratta il nostro articolo, ha una sistemazione naturale e spontanea nell'ambiente, e la sua utilizzazione diventa più facile e intuitiva.

Achille Molteni



# E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Lavoro

## Tailleur week-end

Il piccolo « tailleur » di lana è sempre un amico prezioso, non solo in questa stagione, ma anche d'estate, durante le vacanze. C'è sempre qualche giornata fresca per cui è necessario tenere a portata di mano un « capo » se non pesante, certo non leggero. Il modello che proponiamo è facile da confezionare ed è modernissimo perché segue i consigli di Chanel.



**Ocorrente:** gr. 800 lana Ondina Fila blu - gr. 200 lana Mimosa a tre fili, nera - ferri n. 4.

**Punti:** maglia rasata (una riga dritta, una riga rovescio).

**Misure della giacca:** spalle cm. 39 - petto cm. 100 - fianchi cm. 97 - lunghezza cm. 57.

**Misura della gonna:** vita cm. 68 - fianchi cm. 97 - fondo cm. 126 - lunghezza finita cm. 64.

Il modello è per la taglia 48.

**Lavorazione** - Per la giacca s'inizia il « dietro » con cm. 45 (20 maglie corrispondono a cm. 10), si aumentano gradatamente sino allo scalfo 4 m. per parte in modo da raggiungere cm. 36 di lunghezza. Per lo scalfo s'intrecciano m. 5-3-2-1. Si continua la lavorazione fino a cm. 54. A questo punto si dividono le maglie in tre parti e s'intrecciano le m. delle spalle in cinque volte.

**Davanti** - Lunghezza cm. 28. Dopo cm. 10 di lavorazione si aumenta come per il dietro. A cm. 30 s'intrecciano (per la tasca) 22 m. alla distanza di cm. 9 dal fianco e di cm. 11 dal centro. A parte si lavorano 22 m. (sottotasca) e, dopo cm. 10 di lavorazione s'inseriscono. Si continua il lavoro sino allo scalfo, che si forma intrecciando m. 7-4-3-2-1. Si continua il lavoro fino a cm. 50, quindi s'inizia lo scalfo intrecciando m. 7-2-1. A cm. 53 s'intrecciano i punti della spalla come per il dietro. I due davanti sono identici. Per il destro però dopo cm. 7 di lavorazione s'inizia il primo occhiello a cm. 2 di distanza dal centro. Gli occhielli sono 6, e tutti alla stessa distanza.

**Manica** - La manica, tre quarti, è lunga cm. 48. S'inizia con cm. 22 e, quando si arriva allo scalfo il lavoro, lungo

cm. 36, è largo cm. 36. Si ottiene questa larghezza aumentando gradatamente ai lati 1 m. Per lo scalfo s'intrecciano m. 5 per parte in una volta sola, poi m. 1 all'inizio di ogni ferro fino ai cm. 46, poi 2-3 e quindi tutte insieme.

**Gonna** - S'inizia con cm. 63. Dopo cm. 12 di lavorazione si diminuisce gradatamente 1 m. ogni cm. 6. A cm. 51 si diminuisce (fianco) 1 m. ogni cm. 2; a cm. 14 dal fianco verso il centro si diminuisce 1 m. ogni cm. 2 (« pinces »). Si continua la lavorazione sino a cm. 69 e quindi s'intrecciano tutte le m. in una volta sola. I due pezzi della gonna sono identici.

**Confezione** - Si uniscono i pezzi della giacca, si cucino i sottotasca con un punto nascosto, s'inseriscono le maniche e si borda con un punto all'uncinetto (punto basso) adoperando una lana dalla tinta contrastante (verde, bordò, grigia ecc.). La bordura si rifinisce con un soprabito in lana nera. I bottoni sono in tinta. Per la gonna si uniscono i due pezzi, lasciando però sul fianco sinistro un'apertura di cm. 18 in modo da poter applicare la cerniera. In vita si applica un « gros-grain ». Per l'orlo si ribattono cm. 5 in modo da raggiungere la lunghezza voluta (cm. 64). La gonna poi va foderata in modo da evitare che si sformi.

m. c.



## Quello che i ragazzi pensano delle ragazze

(Dalla trasmissione dell'8 aprile)

**Prof. Dino Origlia** - Docente di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia all'Università Statale di Milano. — Avrete notato che il tema in discussione stamane dice: « Quello che i ragazzi pensano delle ragazze ». Una volta si sarebbe detto: « Quello che i ragazzi sentono verso le ragazze », adeguandosi allo standard del diciottenne innamorato, che si pone dinanzi alla coetanea su un piano soltanto sentimentale. Oggi no. Oggi la mutata situazione sociale e i mutati rapporti fra i due sessi consentono di analizzare un elemento di giudizio razionale, pacato, obiettivo di un sesso verso l'altro. Facciamo una precisazione: è facile per un coetaneo giudicare una coetanea? Un tempo la ragazza coetanea del maschio era ritenuta per motivi vari più matura del ragazzo. Una diciottenne era già una futura moglie, una donna che pensava al matrimonio; un diciottenne invece era ancora un ragazzino che studiava, piuttosto immaturo. Oggi esiste una certa equiparazione di maturità fra i maschi e le femmine di 18 anni? Chiediamolo ai nostri interlocutori, ai ragazzi che sono venuti qui stamani. I genitori non sono presenti; i papà e le mamme sono in ascolto e sarà molto interessante per tutti i genitori conoscere un po' più da vicino che cosa pensano i loro figli su questo argomento. Ascoltiamo dunque uno di questi giovani e poniamogli una precisa domanda. Le Sue coetanee di 18, 19 anni all'incirca, oggi sono su un piano di parità con i ragazzi o dobbiamo ancora considerarle come una volta, quasi delle future donne, staccate psicologicamente e cronologicamente dai coetanei? Risponda Lei, Jona. Prima si presenti.

**Giorgio Jona** - Ho 18 anni e frequento la seconda Liceo Classico al Manzoni. Classe mista. Io penso che oggi si è su un livello di parità che giova alle ragazze più di quanto possa giovare a noi ragazzi. Le ragazze d'oggi manifestano una maggiore maturità, un maggiore « savoir

faire », sanno comportarsi nei diversi ambienti dove si vengono a trovare; e per questo, secondo me, le ragazze sono superiori a noi, perché noi maschi possiamo a volte trascendere a scherzi o facezie indubbiamente sciocchi, mentre le ragazze sanno sempre contenersi più di noi. Questa lieve superiorità delle ragazze credo che derivi dalla diversità di educazione che si dà alle femmine. Ciò che i genitori insegnano a noi maschi è su un piano diverso da quello che insegnano alle figlie.

**Prof. Dino Origlia** - Se esiste questa diversità di educazione che ha portato dei frutti diversi di maturità, come mai il vivere insieme a scuola, nelle ore libere non elimina queste differenze? Questa conoscenza psicologica maggiore, reciproca, dovrebbe a un certo punto fare scomparire la differenza iniziale fra ragazzi e ragazze! Dica pure, vedo che vuol parlare, Bolla.

**Renato Bolla** - Io frequento un corso di progettazioni grafiche all'Umanitaria. Secondo me oggi le ragazze sono più impegnate nella realtà, più coerenti.

**Giorgio Jona** - Certo! Perché oggi godono di una maggiore libertà di vita rispetto ai tempi passati, alle generazioni precedenti.

**Prof. Dino Origlia** - C'è qui un giovane operaio della Pirelli. Chiediamogli se è soddisfatto o no delle ragazze d'oggi.

**Franco Fadda** - No, io sono piuttosto insoddisfatto, perché al giorno d'oggi le ragazze mancano della sensibilità necessaria. Sono eleganti, curate nel vestire, ma piuttosto superficiali. Quando si esce, si va al cinema, per esempio, loro non sanno poi parlare di critica cinematografica; si fermano a quello che hanno visto, al fu-metto...

**Prof. Dino Origlia** - Non sono capaci di approfondire. Lei dice.

**Riccardo Kifferle** - Io frequento il quinto anno all'Istituto Feltrinelli di Milano. Dobbiamo considerare che le nostre coetanee di 18 anni sono più evolute di noi. Noi ragazzi siamo più romantici di loro. Se noi diciottenni vogliamo essere romantici con una diciottenne e lei non lo è assolutamente, ci prende in giro. Que-

(segue a pag. 66)

## Parla il medico

## L'ittero dei neonati

**N**ON È RARA l'eventualità che la pelle dei neonati si colori d'una tinta giallastra più o meno intensa, ossia che compaia un'itterizia, o ittero, dovuto alla presenza di bile nel sangue. Anzi per essere precisi l'ittero dei neonati, se non rappresenta la regola, non è neppure l'eccezione. Infatti le statistiche dimostrano che, su 100 bambini, 35 o 40 verso la seconda o terza giornata dalla nascita diventano itterici. Appartengono a questo 35-40% soprattutto i bambini immaturi e deboli; inoltre le probabilità aumentano nelle stagioni fredde e quando il parto fu assai prolungato. Nulla d'allarmante, però, tanto è vero che la denominazione è « ittero fisiologico dei neonati », e « fisiologico » significa « normale ». Dopo qualche giorno il colorito giallo-limone comincia ad attenuarsi, e al massimo entro due o tre settimane la pelle riprende l'aspetto normale. L'ittero fisiologico è attribuibile ad una temporanea difficoltà d'assestamento della circolazione del sangue per il brusco passaggio dalla vita nel grembo materno alla vita indipendente nell'ambiente esterno.

Più preoccupante è l'ittero che s'accompagna alla « malattia emolitica », ma è anche infinitamente più raro e d'altronde oggi si è in grado di curarlo (o meglio, di curare la malattia che ne è la causa) con ottimi risultati. Si tratta di quel ben noto fattore Rh che, quando sia presente nel sangue del bambino e assente invece in quello della madre, deter-

mina uno stato di incompatibilità per cui, durante la gravidanza, i globuli rossi del nascituro sono intensamente aggrediti e distrutti da anticorpi materni. Già nelle prime ore dalla nascita, talvolta anche soltanto dopo mezz'ora, l'ittero si manifesta e diviene rapidamente sempre più intenso, d'un colore verde o arancione cupo. In genere la malattia non colpisce il primogenito ma soltanto i successivi nati, è insomma la malattia delle gravidanze numerose e degli ultimi nati. Attualmente la guarigione è la regola grazie alla « exanguino-trasfusione », cioè ad un'abbondante trasfusione di sangue privo del fattore Rh, che sostituisca quasi completamente quello del bambino, contenente i fatali anticorpi.

Un altro tipo di ittero dei neonati è quello infettivo. Può essere la conseguenza di un'epatite da virus, può accompagnare una gastroenterite o una setticemia. In genere compare parecchi giorni dopo la nascita, con tutto il corteo di sintomi delle infezioni, in primo luogo la febbre. L'effetto degli antibiotici è in genere rapidamente risolutivo.

Ma questo complesso capitolo di patologia pediatrica non finisce qui. Il fegato può per vari motivi essere alterato in maniera tale da rendere difficile o impossibile il normale deflusso della bile nell'intestino. Se il fegato non si svuota regolarmente della bile, questa passa nel sangue, e la conseguenza è appunto l'ittero, un ittero persistente e tenace, pre-

sente già alla nascita o che compare nei primi giorni. In certi casi, ciò nonostante, il bambino sta abbastanza bene; altre volte dimagrisce e non può nutrirsi. Di solito la causa è un'epatite che, dovuta ad un'infezione da virus, ebbe inizio già nel periodo embrionale e a poco a poco progredì fino a sovvertire la struttura del fegato. La prognosi è variabile, non è da escludere anche l'eventualità d'una guarigione spontanea.

Meno favorevole è la situazione allorché i canali biliari del fegato sono congenitamente ristretti a un punto tale da non lasciare scorrere la bile. L'ittero diviene sempre più intenso, dapprima giallo chiaro acquista poi una tinta olivastra. Paradossalmente il neonato, senza febbre, relativamente robusto, conserva per molto tempo l'appetito e il peso normali. Adattando in modo opportuno il vitto, questa particolare situazione può essere tollerata, sempre che l'anomalia del fegato non sia troppo accentuata.

E ancora si può avere ittero a causa della bile troppo spessa, densa al punto da circolare stentamente nei suoi canali; oppure a causa d'una compressione del fegato da parte di organi vicini, e per altri motivi ancora. In certi casi il chirurgo può intervenire con successo, altre volte le cure mediche sono in grado di ristabilire la normalità.

Come si vede, il fegato può cominciare molto presto a dare disturbi, ma nella maggior parte dei casi l'ittero dei neonati, come si è detto, è un ittero « fisiologico », un episodio passeggero e innocuo di cui non rimarrà alcuna traccia.

Dottor Benassis

## Un giornalino a modo mio radio, giovedì 3 maggio, ore 16

**C**omincia oggi un nuovo ciclo di trasmissioni dal titolo *Un giornalino a modo mio*. Si tratta di una trovata divertente. Dennis è un ragazzo di circa otto anni che combina sempre un sacco di diavolerie: lo confessa lui stesso e ci racconta anche qualcuna delle sue più «divertenti» marachelle. Un giorno Dennis ha un'idea luminosa: fare un giornalino per ragazzi, raccogliendo tutti i giornali di varie nazionalità che riesce a rintracciare. Raduna i suoi amici ed eccoli tutti al lavoro: sfogliano riviste per bambini e ognuno ritaglia qualcosa da inserire nel *giornalino a modo mio*, ossia nel fasci-

colotto inventato da Dennis. Avrete così modo anche voi di seguire, attraverso le descrizioni che lo stesso Dennis farà, le diverse pagine che compongono il «settimanale». Ecco la pagina 1: una graziosa farsa scovata in un giornale scolastico del Venezuela. In seconda pagina Dennis ha inserito una poesia, tratta questa volta da un giornale italiano, mentre la terza ospita una notizia di una rivista inglese. In quarta pagina, ecco una rubricetta tolta da un giornale di Filadelfia, e infine l'ultima, pagina ci presenta un breve brano ripreso, da un giornale per ragazzi edito nel 1881, un antenato dei moderni giornaletti.

## La serva della Madonna

tv, venerdì 20 aprile  
programma nazionale

Per la serie «Nuovi incontri», l'attore La Serva della Madonna, recita la firma di Riccardo Bacchelli. Preso lo spunto da un suo racconto, Bacchelli lo ha trasformato in un'opera originale di teatro, tale da permettere ai ragazzi di discutere quando, nel dibattito che seguirà la messa in scena, potranno farla la guida di Luigi Silori e rivolgere all'autore tutte le domande che riterranno opportune. Bacchelli ha preso lo spunto da uno degli episodi della storia del popolo ebraico, la fuga di Mosè dall'Egitto, che si è svolta prima della vittoria di cui è protagonista una ragazza israelita, Ada, innamorata d'un giovane egiziano, Setah, figlio primogenito di un povero ortolano. Tra le due famiglie esiste una barriera insormontabile: le ragazze infatti appartiene al popolo ebraico reso schiavo dagli egiziani, mentre il giovane, di modeste condizioni come Ada, fa parte del popolo egiziano. La guida del racconto è quindi il momento di lasciare l'Egitto e la disperazione. Ada è sconvolta dal dolore; non riesce a concepire una vita lontano dal suo caro, teme che anche Setah corra gravi pericoli. Johabeth, la madre di Ada, è divisa tra due opposti sentimenti, l'amore per la figlia e il rispetto e la devzione che nutre per Mosè. Ma la data della partenza è ormai fissata. Ada è andata a procurarsi il sangue di agnello per tingere la porta di casa. Tutte le porte delle case degli ebrei dovranno essere segnate di rosso. Cosa farà Ada? La conclusione dell'atto unico darà la chiave per aprire la discussione.



Il noto scrittore Riccardo Bacchelli, autore dell'atto unico

## Topo Gigio e Mamma Picchia

tv, mercoledì 2 maggio, naz.

Anche Topo Gigio vuol ricordare la Festa della mamma che ricorre il 5 maggio. Perciò, nella trasmissione del giorno 2, eccolo fare una capatina da Mamma Picchia che se ne sta nella sua cassetta, in un tronco d'albero, in mezzo al bosco. Mamma Picchia è un po' triste perché crede di essere stata dimenticata soprattutto dai suoi amici che, tre anni fa, hanno seguito le sue avventure sul video. Eppure lei si ricorda sempre di tutti e tiene nascoste tante lettere che i bambini allora le scrivevano per dirle che le volevano bene. Potete quindi immaginare la gioia di Mamma Picchia quando vede arrivare Topo Gigio messaggero di tanti giovani telespettatori che vogliono, attraverso il simpatico topino, festeggiare, con le altre mamme, anche lei.

Ecco Mamma Picchia scegliere a caso nei nascondiglio le più significative tra le tante lettere dei suoi ammiratori e leggerle con molta commozione, a Topo Gigio. Intanto le margherite parlanti improvvisano un concerto in onore di tutti i vecchi amici che non hanno dimenticato Mamma Picchia e i suoi compagni.

## Arabella e la sorella



tv, martedì 1° maggio, progr. nazionale

Questo dovrebbe essere un programma per i più piccoli ma, ne siamo certi, Sandra Mondaini, che ne è la principale interprete, saprà renderlo gradito anche ai grandi. La Mondaini in questa trasmissione è impegnata a fondo: interpreta due parti, quella di Arabella, la sorella minore, e quella della sorella maggiore, assennata e giudiziosa, che troverà il modo di approfittare del diario di Arabella per importare utili consigli ai ragazzi in ascolto. Nella prima puntata Arabella è alle prese con una lezione di geografia. È così difficile ricordare tutti i nomi dei fiumi d'Italia. «Che importanza ha», dice Arabella, «sapere che il Po nasce in Lombardia? Non è dello stesso colore e quindi bisogna impararli a memoria questi benedetti fiumi. Così la nostra indolitava bambina, pensa di applicare allo studio il metodo sperimentale: e vedrete quello che combina. Naturalmente provono i rimproveri; insomma Arabella non ha imparato un bel niente, e l'indomani a scuola fa una figuraccia. Per salvare la sua buggia alla maestra, Ma le buone hanno le stesse carte e finisce che Arabella ha la perfetta. A questo punto, nella prima come nelle seguenti puntate, entrerà in scena un simpatico personaggio, il Micio Nero. Si tratta di un pupazzo che ha il compito di riferire alla Mondaini tanto le buone azioni quanto le birichinate di tutti i bambini. Naturalmente Micio Nero è un po' l'allievo del ragazzo e cercherà in ogni modo di prendere le loro difese. Durante la trasmissione anche le mamme saranno invitate a scrivere alla sorella di Arabella, per stabilire con lei un colloquio sui piccoli problemi dei loro ragazzi. Da ultimo, ecco anche un gioco: vi prendono parte una bambina e un bambino, l'una con una cuffietta da gatto bianco, l'altro con una cuffietta da gatto nero. La Mondaini spiegherà ai concorrenti in che consiste: una specie di gioco dell'oca.

## Casa nostra - Circolo dei genitori

(segue da pag. 65)

sta è una gran differenza fra noi e loro.

**Renato Bolla.** — Non sono d'accordo con te. Io ritengo che le ragazze siano molto più romantiche di noi, dato che noi uomini siamo portati a uno sviluppo sociale molto più vasto e non abbiamo quasi più tempo per pensare al cosiddetto amore platonico o romantico.

**Giovio Jona.** — Chi dice che noi siamo meno romanzatici? Forse la maggiore maturità riduce nelle ragazze il sentimentalismo.

**Renato Bolla.** — Le ragazze d'oggi secondo me sono molto più romanzatiche di noi, dato che l'uomo ha abbandonato un po' il modo di esprimersi che aveva una volta, preso com'è dalle sue attività sociali.

**Prof. Dino Origlia.** — Lei parla di diciottenni impegnati fino ai capelli nelle attività sociali, che si dimenticano perfino che si dice «Ti voglio bene».

**Renato Bolla.** — No, non è

che si dimentichino. Lo dicono in un'altra maniera; non più affettivamente, ma piuttosto... sbrigativamente.

**Prof. Dino Origlia.** — Mi pare che voi abbiate giudicato le ragazze della vostra età meno vulnerabili, il che può essere anche segno di una più effettiva maturità.

**Giovio Jona.** — Io penso

che la nostra maggiore sensibilità dipenda dal fatto che noi sentiamo la solitudine più fortemente delle ragazze.

**Riccardo Küberle.** — Sono d'accordo.

**Prof. Dino Origlia.** — Lei ritiene che le ragazze risolvano la solitudine organizzandosi fra loro?

**Riccardo Küberle.** — Sì, le ragazze tendono a riunirsi in clan, in un certo numero e vivono così in questi gruppi.

## Quello che le ragazze pensano dei ragazzi

(Dalla trasmissione del 15 aprile 1962)

che abbiamo descritto tutti gli aspetti negativi; ma ci sono degli aspetti positivi da contrapporre, e non sono pochi.

**Prof. Dino Origlia.** — Le faccio una domanda preciosa, anzi la faccio a tutti: vi dà affidamento per il futuro un ragazzo così, come l'abbiamo descritto? Vivrete volentieri con lui in una vostra famiglia?

**Cristina Borgese.** — Con un ragazzo come i miei coetanei non credo; salvo qualche rara eccezione. Debbono ancora crescere e coprire almeno una

parte dei loro difetti, di quei difetti che hanno comuni con gli adulti.

**Maria Elisabetta Re.** — Nei ragazzi i difetti sono più evidenti che negli adulti, perché li sanno meno mascherare.

**Cristina Borgese.** — Appunto, e questa si può ritenere una dote: allora, secondo Lei, gli adulti vanno ritenuti degli ipocriti, i quali riescono a mascherare tutti i loro difetti, ma non li hanno vinti.

**Prof. Dino Origlia.** — Io sono un pochino di questa opinione. Ma ora non vogliamo certo fare il processo agli adulti, agli anziani, a tutto il mondo! Sì, con gli anni si impara a mascherare i limiti del proprio sapere, i propri difetti di comportamento. Piuttosto, ritenete che a diciotto anni vi siano ancora possibilità di modificarsi o no?

**Marina Bedodi.** — Sì, ci sono senz'altro. Basta fare un confronto fra un venticinquenne e un diciottenne.

**Prof. Dino Origlia.** — Il venticinquenne è un po' l'elemento limite di paragone che voi avete, no? E poi, dopo i 20 anni, il processo di maturità si arresta oppure il trentenne su-

pera il venticinquenne?

**Marina Bedodi.** — No, non si arresta, anzi c'è una continua evoluzione.

**Maria Elisabetta Re.** — Si dice venticinquenne, perché dire ventisette suona come un caso particolare.

**Prof. Dino Origlia.** — Perché, per voi il ventisette è un caso particolare, una specie di marzo?

**Maria Elisabetta Re.** — Noi diciamo venticinquenne per dire ragazzi già vicini alla maturità intellettuale.

**Prof. Dino Origlia.** — Maturità in genere. Il venticinquenne è un po' l'arrivo su questo piano psicologico. Questo è in funzione anche del fatto che a quell'età ci si assumono direttamente delle responsabilità. Rivolgo ancora a Lei la stessa domanda: Le piace questo tipo di ragazzo nuovo?

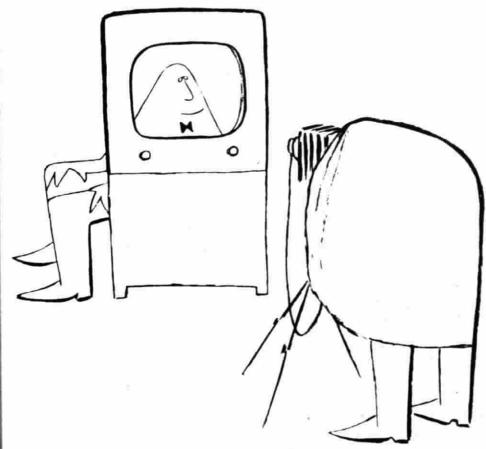
**Maria Elisabetta Re.** — Io credo di avere espresso un giudizio abbastanza positivo sui miei coetanei; però dalle mie parole è già risultato che io non prendo i diciottenni in considerazione dal punto di vista sentimentale, cioè considero maturo un ragazzo che abbia almeno venticinque anni.

I BAMBINI



— Ma certo, mamma, ho rimesso tutto a posto.

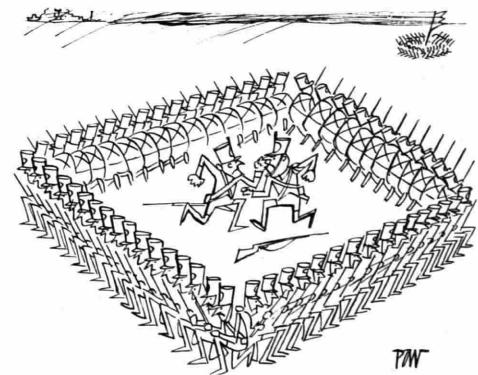
VANITA'



Senza parole.

## in poltrona

IL QUADRATO



PANT

Senza parole.

(Punch)

IN TRIBUNALE



— In fondo, per lei, condanna più, condanna meno.. Pensi invece alla mia carriera di avvocato!

LA BUONA VECCHINA



— Fin da bambina ho cominciato a fare la calza.

A. E. BREHM

# VITA DEGLI ANIMALI



Questa nuova, grande iniziativa dell'Editore

# CURCIO

ha reso possibile la realizzazione di un'opera sensazionale, in cui, accanto ad un testo giudicato il più vasto e completo nel suo genere, sono raccolte meravigliose illustrazioni di grande formato in nero e a colori, che riescono ad offrire il più esauriente panorama di tutto il regno affascinante e misterioso degli animali.

**4** volumi in grande formato (19x27), rilegati in piena tela e oro, con sopraccoperte a colori plasticate, racchiusi in un elegante astuccio - custodia

**3248** pagine interamente stampate su carta patinata

**3400** illustrazioni complessive in nero e in 8 colori, corredate da ampio materiale didascalico

**160** tavole fuori testo in 8 colori

PREZZO DELL'OPERA COMPLETA

**L. 33.000**

pagabili L. 3.000 alla consegna e 20 rate mensili di L. 1.500 cadasuna; oppure: L. 30.000 in contanti

Ritagliare e incollare su cartolina o in busta chiusa l'unità cedola di commissione libraria, indicando nome, cognome, indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati e spedire ed Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma

Caro editore, ti prego di spedirmi la tua opera

**VITA DEGLI ANIMALI**  
DI A. E. BREHM

del costo di L. 33.000 complessive, che desidero pagare contro assegno di L. 3.000 e mi impegno a versare la differenza in 20 rate mensili di L. 1.500.

FIRMA